

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
ENNA**

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE 2019**
(Relazione al rendiconto)

INDICE

Presentazione	1
Contenuto e logica espositiva	2
Rispetto del contenuto obbligatorio - parte 1	4
Rispetto del contenuto obbligatorio - parte 2	7
Risultati finanziari d'esercizio	
Programmazione ed equilibri finali di bilancio	10
Risultato di amministrazione	11
Risultato di gestione	12
Risultato di cassa	13
Situazione contabile a rendiconto	
Gestione delle entrate di competenza	14
Gestione delle uscite di competenza	15
Finanziamento del bilancio corrente	16
Finanziamento del bilancio investimenti	17
Ricorso al fpv e all'avanzo di esercizi precedenti	18
Formazione di nuovi residui	19
Smaltimento di residui precedenti	20
Scostamento dalle previsioni iniziali	21
Gestione delle entrate per tipologia	
Entrate tributarie	22
Trasferimenti correnti	23
Entrate extratributarie	24
Entrate in conto capitale	25
Riduzione di attività finanziarie	26
Accensione di prestiti	27
Anticipazioni	28
Gestione della spesa per missione	
Previsioni finali delle spese per missione	29
Previsioni finali per funzionamento e investimento	30
Impegni finali delle spese per missione	31
Impegni per funzionamento e investimento	32
Pagamenti finali delle spese per missione	33
Pagamenti per funzionamento e investimento	34
Stato di realizzazione delle spese per missione	35
Grado di ultimazione delle missioni	36
Stato di attuazione delle singole missioni	
Servizi generali e istituzionali	37
Giustizia	49
Ordine pubblico e sicurezza	50
Istruzione e diritto allo studio	52

Valorizzazione beni e attiv. culturali	57
Politica giovanile, sport e tempo libero	59
Turismo	63
Assetto territorio, edilizia abitativa	66
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	68
Trasporti e diritto alla mobilità	71
Soccorso civile	73
Politica sociale e famiglia	75
Tutela della salute	77
Sviluppo economico e competitività	78
Lavoro e formazione professionale	80
Agricoltura e pesca	81
Energia e fonti energetiche	84
Relazioni con autonomie locali	85
Relazioni internazionali	86
Fondi e accantonamenti	87
Debito pubblico	88
Anticipazioni finanziarie	89
Risultati economici e patrimoniali d'esercizio	
Conto del patrimonio	90
Conto economico	91
Ricavi e costi della gestione caratteristica	92
Ricavi e costi della gestione finanziaria	93
Ricavi e costi della gestione straordinaria	94

Presentazione



La valutazione sui risultati finali di gestione e quella sullo stato di realizzazione finale dei programmi, questi ultimi intesi non solo come componente della struttura contabile (missioni articolate in programmi) ma come parte integrante del programma politico-attuativo, sono elementi importanti che vanno a caratterizzare il sistema più vasto del controllo sulla gestione. La verifica di origine politica, infatti, è talvolta accompagnata anche da un controllo prettamente tecnico, come quello messo in atto dal sistema generale di controllo interno che, tra le proprie competenze, deve "valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti (..)" (D.Lgs.267/00, art.147/2).

È solo il caso di accennare che anche la parte introduttiva del documento unico di programmazione, seppure in una prospettiva che era giustamente rapportata alle reali dimensioni demografiche dell'ente, già tendeva a costituire un'iniziale base informativa su cui poi si è andato ad innestarsi, a fine esercizio, il riscontro sulla concreta realizzazione dell'originaria capacità di pianificare. È proprio per questo motivo che la sezione operativa del DUP, secondo la definizione attribuita dal principio contabile, aveva lo scopo di "costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni" (punto 8.2/c).

Il presente adempimento viene quindi a collocarsi, in sequenza logica oltre che temporale, dopo l'approvazione del documento unico di approvazione (DUP) di inizio esercizio e la Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi di metà anno. Con questo documento, in particolare, l'Amministrazione tende a rafforzare la percezione della nostra collettività sull'importanza delle azioni compiute dall'ente per dare, allo stesso tempo, la giusta visibilità ad un'attività che ha visto all'opera nel corso dell'esercizio l'intera struttura. Tramite l'impegno profuso, infatti, una parte significativa degli obiettivi perseguiti sono stati tradotti in altrettanti risultati, un esito il cui grado di apprezzamento è lasciato in questo momento alla libera valutazione del cittadino. Con questa Relazione, esposta in un formato ed una modalità che si ritiene sia moderna e accattivante, oltre che rispettosa dei dettami di legge, abbiamo così voluto tenere fede all'impegno di stabilire un rapporto più diretto con i cittadini, basato sulla trasparenza e sulla partecipazione, in modo da consentire a chiunque di cogliere la dimensione strategica delle scelte adottate.

Porre concretamente al centro dell'attenzione i destinatari degli interventi di un'amministrazione pubblica significa anche dare conto del proprio operato in modo trasparente e riscoprire così il senso della propria azione.

Contenuto e logica espositiva

Relazione sulla gestione e volontà del legislatore

Il contenuto della relazione sulla gestione ha una valenza di carattere generale.



Consuntivo e risultati finanziari

La prima parte della relazione, denominata "*Programmazione ed equilibri finali di bilancio*", ha lo scopo di verificare, ad esercizio ormai chiuso, il mantenimento dell'equilibrio nella programmazione, e cioè la corrispondenza tra stanziamenti definitivi di competenza in entrata (risorse previste) con il fabbisogno stimato in spesa (impieghi programmati), dando maggiore risalto ai due principali aggregati di bilancio, e cioè il comparto corrente e gli investimenti. Gli argomenti della sezione individuano poi i risultati conseguiti a rendiconto, con il risultato complessivo di amministrazione (competenza e residui) e il saldo della gestione, ossia il risultato ottenuto nel versante della sola competenza. L'ultimo argomento trattato estende l'osservazione sui movimenti di cassa, dove le riscossioni ed i pagamenti effettuati nell'esercizio hanno contribuito, insieme all'eventuale giacenza iniziale di cassa, a formare il saldo conclusivo di tesoreria.



Contabilità finanziaria e rendiconto

La terza parte del documento, denominata "*Situazione contabile a rendiconto*", approfondisce l'analisi già sviluppata nel punto precedente per osservare l'andamento delle entrate e delle uscite di competenza. Sono inoltre sviluppate delle tematiche di particolare interesse, come il finanziamento del bilancio di parte corrente e di quello in conto capitale risultante a rendiconto, il ricorso a mezzi finanziari provenienti da esercizi precedenti, come l'avanzo e il fondo pluriennale vincolato, e la dinamica nella gestione dei residui. Riguardo a quest'ultimo aspetto, sarà monitorato sia l'andamento dei vecchi residui, con il relativo tasso di smaltimento, che la formazione di nuovi residui provenienti dalla competenza. L'ultimo aspetto sviluppato in questa sezione della relazione riguarderà lo scostamento dalle previsioni iniziali, visto come un indice del grado di attendibilità delle previsioni di entrata e di uscita ipotizzate nella frase di programmazione (DUP).



Andamento delle entrate

La sezione denominata "*Gestione delle entrate per tipologia*" sviluppa le tematiche relative ai soli movimenti delle entrate, dove le previsioni finali (stanziamenti) sono accostati ai corrispondenti accertamenti (crediti) e movimenti di cassa (riscossioni). Le informazioni contabili abbracciano ciascun titolo di entrata con le diverse tipologie che lo compongono. Sono prese in considerazione, pertanto, le entrate di natura tributaria, i trasferimenti in conto gestione, le entrate extra tributarie, le riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni di cassa e, infine, i servizi per conto di terzi. Particolare attenzione merita l'osservazione del grado di accertamento e del tasso di riscossione, visti come la percentuale della previsione di entrata che si è tradotta in credito, o del credito stesso in incasso. Lo scostamento tra la previsione ed il rispettivo accertamento indica, infine, quanto della previsione di bilancio non si sia effettivamente realizzata.



Gestione della spesa per missione

In questa sezione del documento, denominata “*Gestione della spesa per missione*”, l’attenzione si concentra sul solo versante delle uscite e, in modo specifico, sulla struttura del bilancio composto da missioni poi articolate, ma solo a livello più operativo, in singoli programmi. Viene quindi offerto un quadro d’insieme sui dati contabili della spesa per missione, dando quindi un adeguato risalto allo scostamento che si è verificato tra le previsioni finali e la spesa effettivamente impegnata. In questa prospettiva, si rende così disponibile un quadro attendibile di informazioni sullo stato di realizzazione dei procedimenti di spesa attivati dall’apparato tecnico. L’osservazione si sposta, infine, sul grado di ultimazione dei pagamenti, visti come un indicatore sull’avvenuto completamento dell’intervento previsto. Il tutto, in un’ottica che legge questi fenomeni solo nel loro insieme (elenco delle missioni) mentre l’analisi di dettaglio è sviluppata in un’altra sezione.



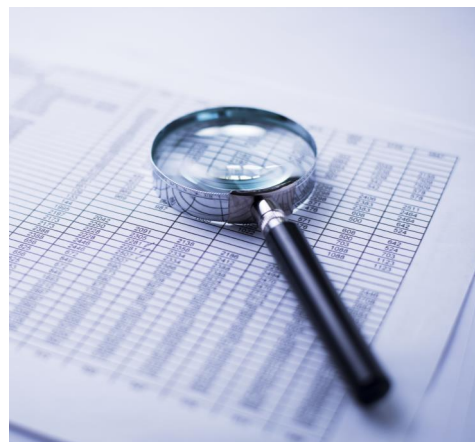
Stato di attuazione delle singole missioni

La relazione al rendiconto, nella sezione denominata “*Stato di attuazione delle singole missioni*”, abbandona la visione d’insieme e pone invece lo sguardo sulle singole missioni, analizzandone lo stato di realizzazione e il grado di ultimazione, oltre che la loro composizione contabile. Di ogni missione è posta in evidenza sia la componente finanziaria della spesa corrente che quella di parte investimento, fornendo una chiave di lettura dello stato di avanzamento della missione articolata in programmi che non è più, come nel punto precedente, a carattere cumulativo. In questa ottica, è posto in risalto l’andamento della gestione (uscite di parte corrente) separandola dalla componente degli investimenti (uscite in C/capitale). I due comparti, infatti, hanno tempi di realizzazione e regole completamente diverse, tali da rendere poco significativa la visione cumulativa. Per ciascuna di esse è individuata anche la composizione contabile.



Risultati economici e patrimoniali d'esercizio

La contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, è affiancato da un’ulteriore contabilità di supporto. La contabilità economico patrimoniale, infatti, ha lo scopo di rilevare i costi (oneri) ed i ricavi (proventi) derivanti dalle transazioni poste in essere dalla pubblica amministrazione. L’ultima sezione della relazione, denominata “*Risultati economici e patrimoniali d’esercizio*”, estende quindi l’attenzione su taluni aspetti che riguardano proprio la lettura economica dei fatti di gestione manifestati nell’esercizio e che hanno comportato, tramite la formazione di costi e ricavi, una modifica sostanziale nella composizione del patrimonio comunale. La variazione di ricchezza, prodotta dalla differenza tra ricavi e costi delle gestioni caratteristica, finanziaria o straordinaria, quindi, ha generato una differenza nel patrimonio netto degna di approfondimento.



Rispetto del contenuto obbligatorio - Parte 1

Norme di riferimento

Il contenuto obbligatorio della Relazione sulla gestione è previsto da un sistema articolato di provvedimenti, e precisamente: il Testo unico sugli enti locali (D.Lgs. 267/00); l'Armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/11); i Principi generali o postulati (allegato n.1 al D.Lgs.118/11); il Principio contabile applicato sulla programmazione (allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/11); il Principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011); il Principio contabile applicato sulla contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs.118/2011). Questo documento rispetta le prescrizioni previste da queste norme.

Di seguito, partendo dalle prime due norme richiamate, riporteremo gli obblighi normativi (riferimento e contenuto) con le corrispondenti considerazioni dell'ente.



Testo unico sugli enti locali (D.Lgs. 267/00)

[D.Lgs.267/00, art.231/1]

Relazione sulla gestione (richiamo normativo). La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Considerazioni dell'ente. Questa relazione è strutturata in modo da garantire una visione d'insieme delle principali operazioni economiche e finanziarie che hanno interessato l'esercizio, compresi gli eventuali fenomeni degni di rilievo maturati dopo il 31/12.

Armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/11)

[D.Lgs.118/11, art.11/6a]

Criteri valutazione (richiamo normativo). La relazione illustra (..) i criteri di valutazione utilizzati (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1a).

Considerazioni dell'ente. Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio.
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

[D.Lgs.118/11, art.11/6b]

Principali voci contabili (richiamo normativo). La relazione illustra (..) le principali voci del conto del bilancio (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1b).

Considerazioni dell'ente. Questa relazione, nel suo interno, riporta i prospetti riepilogativi di tutti i principali aggregati di bilancio relativi alla gestione delle entrate, suddivise in Tipologie, ed a quelle delle uscite, raggruppate in Missioni.

[D.Lgs.118/11, art.11/6c]

Principali variazioni (richiamo normativo). La relazione illustra (..) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate accantonate del risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio precedente (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1c).

Considerazioni dell'ente. Durante la gestione sono state rispettati i vincoli di contenuto, competenza deliberativa e tempistica riguardanti le norme di flessibilità di bilancio (vedi quanto riportato nel successivo punto "Principi generali o postulati - Principio generale n.7"). In termini finanziari, le variazioni di bilancio hanno comportato la modifica degli stanziamenti iniziali (Bilancio di previsione) fino ad assumere la configurazione definitiva. Questa relazione, nell'argomento "Scostamento dalle previsioni iniziali", riporta la

dimensione di queste variazioni sulle entrate ed uscite indicandone lo scostamento in termini numerici ed anche percentuali.

[D.Lgs.118/11, art.11/6d] **Quote del risultato** di amministrazione (prescrizione normativa). La relazione illustra (..) l'elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1d).

Considerazioni dell'ente. Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Questa relazione, nell'argomento "Risultato di amministrazione complessivo", riporta l'elenco delle principali voci di scomposizione del risultato.

[D.Lgs.118/11, art.11/6e] **Residui in sofferenza** (richiamo normativo). La relazione illustra (..) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1e).

Considerazioni dell'ente. La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria ed il permanere nel tempo della posizione creditoria. La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. L'eventuale presenza a rendiconto di situazioni attive di sofferenza, anche relativa ad eventuali residui attivi di anzianità superiore al quinquennio, è pertanto contabilmente giustificata.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6f] **Anticipazione** tesoreria (richiamo normativo). La relazione illustra (..) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1f).

[D.Lgs.118/11, art.11/6g] **Diritti reali** godimento (richiamo normativo). La relazione richiama (..) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione.

[D.Lgs.118/11, art.11/6h] **Organismi strumentali** (richiamo normativo). La relazione riprende (..) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1h)..

Considerazioni dell'ente. Le aziende speciali, e più in generale gli organi strumentali intimamente collegati all'ente che le ha costituite, sono soggetti a limiti stringenti riguardo al possibile svolgimento dell'attività al di fuori del territorio di appartenenza. Al pari delle partecipazioni in società, la costituzione di un'entità giuridica strumentale vincola l'ente per un periodo non breve, portando con sé vantaggi che problemi di sostenibilità nel tempo. Per quanto riguarda questo specifico esercizio, non ci sono state modifiche alla situazione preesistente degne di nota.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6i] **Partecipazioni** (richiamo normativo). La relazione riprende (..) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1i).

Considerazioni dell'ente. La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale.

[D.Lgs.118/11, art.11/6j] **Crediti/debiti incrociati** (richiamo normativo). La relazione descrive (..) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1j).

Considerazioni dell'ente. La verifica sulla corrispondenza delle eventuali posizioni patrimoniali incrociate è effettuata in sede di predisposizione del bilancio consolidato, se obbligatorio. Il riscontro generico sulle poste finanziarie dell'ente non ha rilevato, comunque, particolari situazioni di questa natura.

[D.Lgs.118/11, art.11/6k] **Strumenti derivati (richiamo normativo).** La relazione descrive (..) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1k).

Considerazioni dell'ente. L'Ente non ha fatto ricorso a strumenti derivati.

[**Garanzie prestate (richiamo normativo).** La relazione descrive (..) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1l).

Considerazioni dell'ente. L'amministrazione non ha prestato garanzie.

[D.Lgs.118/11, art.11/6m] **Patrimonio immobiliare (richiamo normativo).** La relazione richiama (..) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1m).

Considerazioni dell'ente. Il patrimonio immobiliare, come aggregato autonomo delle immobilizzazioni materiali del conto patrimoniale, è composto dai terreni, fabbricati, infrastrutture, impianti e macchinari ed altre voci simili. Il valore complessivo è riportato nell'argomento "Conto del patrimonio" di questa relazione mentre l'elenco dettagliato dei singoli cespiti è invece contenuto nell'inventario dei beni, a cui si rinvia.

[D.Lgs.118/11, art.11/6n] **Nota integrativa (richiamo normativo).** La relazione riprende (..) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1n).

Considerazioni dell'ente. Questo documento ufficiale si compone della Relazione sulla gestione, propriamente detta ed integrata, qualora se ne ravveda la necessità o l'opportunità, dalla corrispondente Nota integrativa dal contenuto prettamente tecnico. Mentre le informazioni di rendiconto riconducibili alle scelte originariamente disposte con il DUP sono presenti nella Relazione sulla gestione, le informazioni riconducibili a competenze di natura solo tecnica possono invece essere riportate nella Nota integrativa al rendiconto. In questo ultimo caso, il contenuto della Nota integrativa diventa parte integrante della Relazione sulla gestione, propriamente detta.

[D.Lgs.118/11, art.11/6o] **Risultati gestione (richiamo normativo).** La relazione riporta (..) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1o).

Considerazioni dell'ente. Questa relazione, nelle sezioni denominate rispettivamente "Risultati finanziari d'esercizio" e "Situazione contabile a rendiconto", descrive ogni elemento di natura finanziaria ritenuto necessario o utile per la corretta interpretazione di questo rendiconto d'esercizio.

Rispetto del contenuto obbligatorio - Parte 2

Norme di riferimento

Il contenuto obbligatorio della Relazione sulla gestione è previsto da un sistema articolato di provvedimenti, e precisamente: il Testo unico sugli enti locali (D.Lgs. 267/00); l'Armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/11); i Principi generali o postulati (allegato n.1 al D.Lgs.118/11); il Principio contabile applicato sulla programmazione (allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/11); il Principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011); il Principio contabile applicato sulla contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs.118/2011). Questo documento rispetta fedelmente le prescrizioni previste da queste norme.

Di seguito, riporteremo gli obblighi previsti dai principi contabili (riferimento e contenuto) con le corrispondenti considerazioni dell'ente.



Principi generali o postulati

[Principio generale n.7]

Flessibilità (previsione normativa). È necessario che nella relazione illustrativa delle risultanze di esercizio si dia adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno portato a variazioni di bilancio in applicazione del principio e altresì sull'utilizzo degli strumenti ordinari di flessibilità previsti nel bilancio di previsione.

Considerazioni dell'ente. Durante la gestione sono stati rispettati i vincoli di contenuto, competenza deliberativa e tempistica riguardanti le norme di flessibilità di bilancio. In particolare, sono stati osservati i seguenti richiami di legge:

- il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento (D.Lgs. 267/00, art.175/1);
- le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis (variazioni di competenza dell'organo esecutivo) e 5-quater (variazioni di competenza del responsabile finanziario) (D.Lgs. 267/00, art.175/2);
- le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre (istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa; istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio; utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti; reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate; variazioni delle dotazioni di cassa; variazioni di competenza del responsabile finanziario; variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente) (D.Lgs. 267/00, art.175/3);
- mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio (D.Lgs. 267/00, art.175/8);
- i prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno (D.Lgs. 267/00, art.176/1).

Avendo l'Ente approvato il bilancio nel corso del mese di dicembre, sono state effettuate solo tre le variazioni (prelevamenti dal fondo di riserva)

Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio

[PaPR, 13.10.1]

Relazione sulla gestione. La Relazione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed illustra (...omissis).

Considerazioni dell'ente. Il principio contabile riproduce esattamente quanto già previsto dall'omonimo articolo del decreto legislativo sull'armonizzazione contabile ed a cui, pertanto, si rimanda (vedi più sopra le considerazioni dell'ente sull'avvenuto rispetto delle identiche prescrizioni richiamate dal D.Lgs.118/11, art.11/6).

[PaPR, 13.10.2]

Quote vincolate, accantonate e destinate del risultato. La relazione riepiloga e illustra gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio e gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione descrivendo, con riferimento alle componenti, più rilevanti:

- a) la gestione delle entrate vincolate e destinate agli investimenti provenienti dagli esercizi precedenti, confluite nel risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio oggetto di rendiconto: l'importo applicato al bilancio, le spese impegnate e pagate nel corso dell'esercizio di riferimento finanziate da tali risorse, la cancellazione dei residui, il loro importo alla fine dell'esercizio e le cause che non hanno ancora consentito di spenderle;
- b) le riduzioni dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, distinguendo gli utilizzi effettuati nel rispetto delle finalità e le riduzioni determinate dal venire meno dei rischi e delle passività potenziali per i quali erano stati accantonati;
- c) la formazione di nuove economie di spesa, finanziate da entrate vincolate e destinate agli investimenti ed accertate nel corso dell'esercizio; il loro importo e le cause che hanno determinato le economie di spesa;
- d) le motivazioni della costituzione di nuovi e maggiori accantonamenti finanziati da entrate accertate nel corso dell'esercizio, indicando, per quelli effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, se tali accantonamenti hanno determinato un incremento del disavanzo di amministrazione e le cause che non hanno consentito di effettuarli nel bilancio.

Considerazioni dell'ente. L'ente, se ne ricorrevano i presupposti e comunque in modo unitario con gli altri prospetti obbligatori di rendiconto, ha predisposto gli allegati denominati a/1, a/2 ed a/3 che riportano in modo esauriente le informazioni richieste, e precisamente:

- Allegato a/1 (elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione finale). Individua, in modo separato: a) le risorse accantonate all'inizio esercizio; b) quelle accantonate applicate in entrata al bilancio (utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione); c) le risorse accantonate stanziare nella parte spesa del bilancio; d) gli ulteriori accantonamenti effettuati in sede di rendiconto ed i corrispondenti utilizzi; e) la consistenza finale degli accantonamenti effettuati in sede di rendiconto.

- Allegato a/2 (elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione). Individua, in modo separato: a) le risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto; b) le risorse vincolate applicate al bilancio; c) entrate vincolate accertate nell'esercizio; d) gli impegni finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione; e) il FPV a rendiconto finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione; f) la cancellazione di residui attivi vincolati, l'eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione e la cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui); g) la cancellazione di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto precedente e non reimpegnati nell'esercizio; h) le risorse vincolate a rendiconto; i) le risorse vincolate nel risultato di amministrazione.

- Allegato a/3 (elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione). Individua, in modo separato: a) le risorse destinate agli investimenti nel bilancio iniziale; b) le entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio; c) gli impegni dell'esercizio finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione; d) il FPV a rendiconto finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione; e) la cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti, l'eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione e la cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (gestione dei residui); f) le risorse destinate agli investimenti a rendiconto.

[PaPR, 13.10.2 (segue)]

Accantonamenti nel risultato di amministrazione. Infine la relazione dà atto della congruità di tutti gli accantonamenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce e le motivazioni delle eventuali differenze rispetto agli accantonamenti minimi obbligatori previsti dai principi contabili.

Considerazioni dell'ente. La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e dagli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi). In presenza di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, è stato quindi effettuato, nei limiti di legge, un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

[PaPR, 13.10.3]

Ripiano disavanzi pregressi. La relazione analizza, se l'ente si trova in questa particolare situazione, la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione.

Considerazioni dell'ente. Il disavanzo 2018 è stato integralmente ripianato nel 2019.

Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

- [PaCF, 3.7.5] **Quota avanzo costituito da stima di residui attivi da tributi.** La componente dell'avanzo costituita da residui attivi (*..di entrate tributarie*) accertati sulla base di stime è evidenziata nella rappresentazione dell'avanzo di amministrazione.
- Considerazioni dell'ente.** L'ente, in presenza di residui attivi originati da accertamenti effettuati con criteri di stima, sempre relativi a casistiche espressamente autorizzate dalla legge o dai principi contabili, ha periodicamente effettuato la verifica sul grado di realizzazione di tali residui attivi e provvedendo, nel caso se ne rilevasse la necessità, all'eventuale operazione contabile di riaccertamento.
- [PaCF, 5.2] **Operazioni IVA.** L'ente fornisce informazioni riguardanti la gestione IVA nella relazione sulla gestione al consuntivo.
- Considerazioni dell'ente.** L'Ente non è soggetto passivo iva.
- Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale**
- [PaCE, 4.28] **Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.** Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi. Nella relazione illustrativa al rendiconto deve essere dettagliata la composizione della voce.
- [PaCE, 4.36] **Risultato economico.** Nel caso di errori dello stato patrimoniale iniziale la rettifica della posta patrimoniale deve essere rilevata in apposito prospetto, contenuto nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto.
- Considerazioni dell'ente.** Non ricorre la fattispecie.
- [PaCE, 6.1.3] **Partecipazioni.** La relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.
- Considerazioni dell'ente.** Le partecipazioni immobilizzate sono valutate con il criterio del Patrimonio Netto.
- [PaCE, 6.3] **Patrimonio netto.** L'amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione, sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio.
- Considerazioni dell'ente.** La perdita è stata ripianata con le riserve.
- [PaCE, 6.4] **Fondi rischi e oneri del passivo.** Con l'espressione "passività potenziali" ci si riferisce a passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro. Se una perdita connessa a una potenzialità è stata iscritta in bilancio, la situazione d'incertezza e l'ammontare dell'importo iscritto in bilancio sono indicati in nota integrativa se tali informazioni sono necessarie per una corretta comprensibilità del bilancio.
- Considerazioni dell'ente.** L'accantonamento di euro 2.600.000,00 riguarda il contenzioso pendente.
- L'importo dell'accantonamento è stato comunicato dall'ufficio legale.



RISULTATI FINANZIARI D'ESERCIZIO



Programmazione ed equilibri finali di bilancio

Programmazione iniziale ed equilibri definitivi

Con l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP), l'Ente aveva a suo tempo identificato gli obiettivi generali e destinato le risorse di bilancio. Il tutto, rispettando il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). Durante la gestione, l'amministrazione ha agito in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti le missioni con i relativi programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro mentre i movimenti di fondi interessano operazioni di entrata e uscita che si compensano. Le tabelle riportano gli equilibri definitivi di bilancio.



Entrate correnti (Stanziamenti comp.)			Uscite correnti (Stanziamenti comp.)		
Tributi	(+)	7.751.600,00	Spese correnti	(+)	28.929.315,97
Trasferimenti correnti	(+)	20.287.400,37	Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Extratributarie	(+)	1.194.639,90	Rimborso di prestiti	(+)	567.341,07
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	63.267,21	Impieghi ordinari		29.496.657,04
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00	Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	844.619,21
Risorse ordinarie		29.170.373,06	Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	300.000,00
FPV per spese correnti (FPV/E)	(+)	943.426,57	Impieghi straordinari		1.144.619,21
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	527.476,62			
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00			
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00			
Risorse straordinarie		1.470.903,19			
Totale		30.641.276,25	Totale		30.641.276,25
Entrate investimenti (Stanziamenti comp.)			Uscite investimenti (Stanziamenti comp.)		
Entrate in C/capitale	(+)	12.368.720,02	Spese in conto capitale	(+)	16.342.097,90
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	300.000,00
Risorse ordinarie		12.368.720,02	Impieghi ordinari		16.042.097,90
FPV per spese in C/capitale (FPV/E)	(+)	2.507.126,88	Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	1.102.983,79	Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano invest.	(+)	63.267,21	Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	Impieghi straordinari		0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00			
Accensione prestiti	(+)	0,00			
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00			
Risorse onerose		3.673.377,88			
Totale		16.042.097,90	Totale		16.042.097,90
Riepilogo entrate 2019			Riepilogo uscite 2019		
Correnti	(+)	30.641.276,25	Correnti	(+)	30.641.276,25
Investimenti	(+)	16.042.097,90	Investimenti	(+)	16.042.097,90
Movimenti di fondi	(+)	4.000.000,00	Movimenti di fondi	(+)	4.000.000,00
Entrate destinate ai programmi		50.683.374,15	Uscite destinate ai programmi		50.683.374,15
Servizi conto terzi		8.487.300,00	Servizi conto terzi		8.487.300,00
Altre entrate		8.487.300,00	Altre uscite		8.487.300,00
Totale		59.170.674,15	Totale		59.170.674,15

Risultato di amministrazione

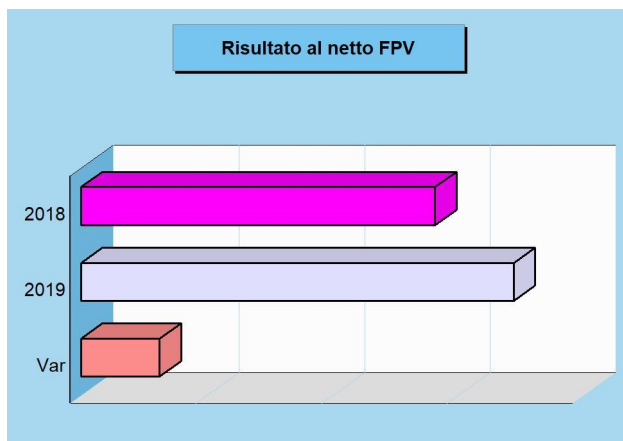
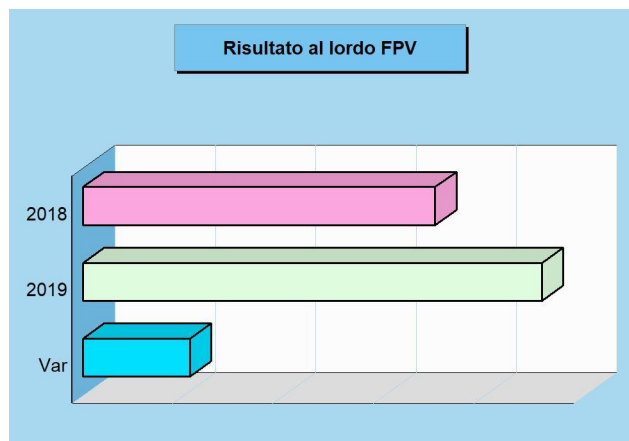
Rendiconto e risultato di esercizio

Il conto consuntivo è il documento ufficiale con cui ogni amministrazione rende conto ai cittadini su come siano stati realmente impiegati i soldi pubblici gestiti in un determinato arco di tempo (esercizio). Conti alla mano, si tratta di spiegare dove e come sono state gestite le risorse reperite nell'anno e di misurare gli effettivi risultati conseguiti, questi ultimi ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera struttura. L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente, confrontando le aspettative con i risultati oggettivi. Il rendiconto può terminare con un risultato positivo, chiamato avanzo, oppure in disavanzo. Le tabelle, con i rispettivi grafici, riportano il risultato conseguito negli ultimi due esercizi con il relativo scostamento (variazione di periodo).



Risultato 2019 e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Fondo di cassa iniziale	(+)	18.754.961,61	24.587.124,37	5.832.162,76
Riscossioni	(+)	27.530.395,97	35.342.900,73	7.812.504,76
Pagamenti	(-)	21.698.233,21	23.377.141,85	1.678.908,64
Situazione contabile di cassa		24.587.124,37	36.552.883,25	11.965.758,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa finale		24.587.124,37	36.552.883,25	11.965.758,88
Residui attivi	(+)	16.511.662,03	17.359.770,68	848.108,65
Residui passivi	(-)	23.562.757,71	31.055.191,13	7.492.433,42
Risultato contabile (al lordo FPV/U)		17.536.028,69	22.857.462,80	5.321.434,11
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	943.426,57	1.965.967,71	1.022.541,14
FPV per spese in C/capitale (FPV/U)	(-)	2.507.126,88	3.678.349,29	1.171.222,41
Risultato effettivo		14.085.475,24	17.213.145,80	3.127.670,56



Composizione del risultato 2019 e copertura dei vincoli

Vincoli sul risultato

Parte accantonata	(b)	6.456.919,30
Parte vincolata	(c)	5.594.437,65
Parte destinata agli investimenti	(d)	3.299.307,71
Vincoli complessivi		15.350.664,66

Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli

Risultato di amministrazione	(a)	17.213.145,80
Vincoli complessivi		15.350.664,66
Differenza (a-b-c-d) (e)		1.862.481,14
Ecceденza dell'avanzo sui vincoli		1.862.481,14
Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli		-

Risultato di gestione

Gestione della competenza e FPV

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria, si chiude con un risultato di avanzo o disavanzo, originato dal risultato ottenuto dalle gestioni di competenza e residui. La somma dei due importi fornisce il valore totale del risultato mentre l'analisi disaggregata offre maggiori informazioni su come l'ente, in concreto, abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio. Il criterio di attribuzione del singolo impegno nell'esercizio in cui la spesa diventerà esigibile, ottenuto con l'applicazione della tecnica del fondo pluriennale vincolato, altera in modo artificiale il risultato della competenza perché riduce l'importo degli impegni conservati nell'esercizio. Questo difetto viene corretto considerando il FPV in spesa "come impegnato".



Entrate correnti (Accertamenti comp.)

Tributi	(+)	8.000.752,97
Trasferimenti correnti	(+)	20.001.568,96
Extratributarie	(+)	1.156.865,75
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	63.267,21
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		29.095.920,47
FPV per spese correnti (FPV/E)	(+)	943.426,57
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	527.476,62
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		1.470.903,19
Totale		30.566.823,66

Uscite correnti (Impegni comp.)

Spese correnti	(+)	23.759.401,11
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	567.341,07
Impieghi ordinari		24.326.742,18
FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	1.965.967,71
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	844.619,21
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	193.723,34
Impieghi straordinari		3.004.310,26
Totale		27.331.052,44

Entrate investimenti (Accertamenti comp.)

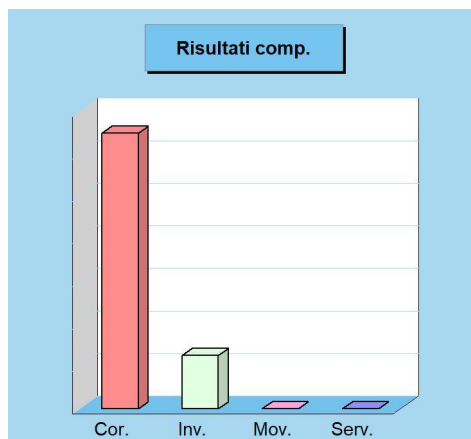
Entrate in C/capitale	(+)	4.406.973,05
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		4.406.973,05
FPV per spese in C/capitale (FPV/E)	(+)	2.507.126,88
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	1.102.983,79
Entrate correnti che finanziano invest.	(+)	63.267,21
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse onerose		3.673.377,88
Totale		8.080.350,93

Uscite investimenti (Impegni comp.)

Spese in conto capitale	(+)	3.972.219,83
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	193.723,34
Impieghi ordinari		3.778.496,49
FPV per spese in C/capitale	(+)	3.678.349,29
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		3.678.349,29
Totale		7.456.845,78

Risultato della gestione (competenza)

Denominazione		Accertamenti	Impegni	Risultato
Corrente	(+)	30.566.823,66	27.331.052,44	3.235.771,22
Investimenti	(+)	8.080.350,93	7.456.845,78	623.505,15
Movimento fondi	(+)	0,00	0,00	0,00
Parziale		38.647.174,59	34.787.898,22	3.859.276,37
Servizi conto terzi	(+)	2.693.998,91	2.693.998,91	0,00
Totale		41.341.173,50	37.481.897,13	3.859.276,37



Risultato di cassa

Previsioni di cassa e operazioni di tesoreria

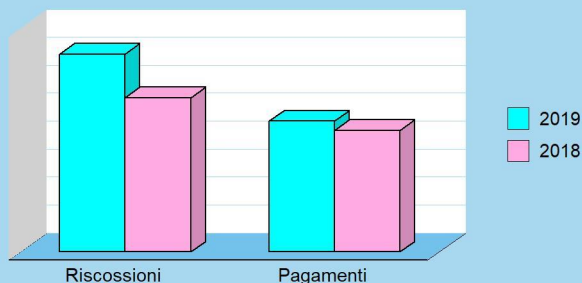
La previsione e la registrazione dei movimenti di cassa riguarda solo il primo dei tre anni della programmazione di bilancio ed abbraccia sia la gestione di competenza che quella dei residui (situazione di credito e debito ereditate dall'anno precedente). Nel corso dell'esercizio le previsioni si sono tradotte in movimenti effettivi con la conseguente emissione, da parte dell'ente, delle reversali d'incasso (entrate) e dei mandati di pagamento (uscite). Il tesoriere, a fronte di queste autorizzazioni ad incassare ed a pagare, ha operato i movimenti di cassa con i conseguenti accrediti ed addebiti in conto. Il saldo finale di queste operazioni, sommato alla consistenza iniziale del fondo cassa, determina l'ammontare complessivo della giacenza di tesoreria (fondo finale di cassa).



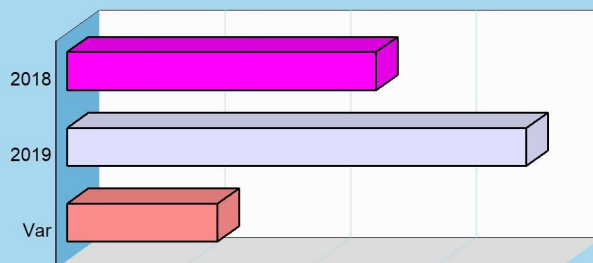
Situazione di cassa 2019 e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Fondo di cassa iniziale	(+)	18.754.961,61	24.587.124,37	5.832.162,76
Riscossioni	(+)	27.530.395,97	35.342.900,73	7.812.504,76
Pagamenti	(-)	21.698.233,21	23.377.141,85	1.678.908,64
Situazione contabile di cassa		24.587.124,37	36.552.883,25	11.965.758,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa finale		24.587.124,37	36.552.883,25	11.965.758,88

Riscossioni e pagamenti



Fondo di cassa finale



Entrate (movimenti di cassa 2019)

Denominazione		Previsioni	Riscossioni
Tributi	(+)	7.986.364,59	8.416.208,66
Trasferimenti	(+)	15.205.205,93	15.696.384,19
Extratributarie	(+)	1.400.596,81	1.419.416,54
Entrate C/capitale	(+)	5.778.467,67	7.127.508,70
Riduzioni finanziarie	(+)	10.000,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	514.046,75	0,00
Anticipazioni	(+)	4.000.000,00	0,00
Entrate C/terzi	(+)	9.076.378,25	2.683.382,64
Somma		43.971.060,00	35.342.900,73
FPV entrata (FPV/E)	(+)	-	-
Avanzo applicato	(+)	-	-
Parziale		43.971.060,00	35.342.900,73
Fondo iniz. di cassa	(+)	24.587.124,37	24.587.124,37
Totale		68.558.184,37	59.930.025,10

Uscite (movimenti di cassa 2019)

Denominazione		Previsioni	Pagamenti
Spese correnti	(+)	27.358.351,30	16.790.924,89
Spese C/capitale	(+)	4.412.346,12	3.390.685,97
Incr. att. finanziarie	(+)	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(+)	567.341,07	567.341,07
Chiusura anticipaz.	(+)	4.000.000,00	0,00
Uscite C/terzi	(+)	8.804.399,81	2.628.189,92
Somma		45.142.438,30	23.377.141,85
FPV uscita (FPV/U)	(+)	-	-
Disavanzo applicato	(+)	-	-
Parziale		45.142.438,30	23.377.141,85
Totale		45.142.438,30	23.377.141,85



SITUAZIONE CONTABILE A RENDICONTO



Gestione delle entrate di competenza

Dalla previsione all'accertamento e incasso

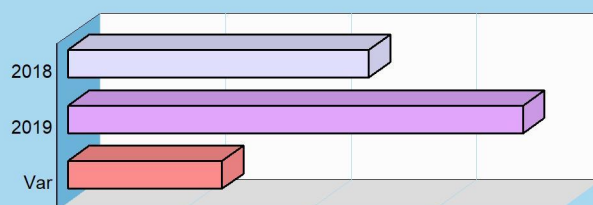
L'ammontare complessivo della spesa impiegata nelle diverse missioni e programmi dipende dalla disponibilità effettiva di risorse che, nella contabilità pubblica come per altro anche in quella privata, si traducono poi in interventi di parte corrente o in investimenti a medio o lungo termine. Partendo da questa constatazione, i prospetti successivi indicano l'ammontare delle risorse complessivamente previste nell'esercizio appena chiuso (stanziamenti definitivi) mostrando, inoltre, quante di queste entrate si sono tradotte in effettive disponibilità utilizzabili per la copertura della spesa corrente o di quella in conto capitale (accertamenti) o per l'attivazione dei concreti movimenti di cassa (riscossioni) e quale, infine, sia stata la loro composizione contabile.



Rendiconto 2019 e tendenza in atto (accert. comp.)

Accertamenti		2018	2019
Tributi (+)		7.788.677,72	8.000.752,97
Trasferim. correnti (+)		11.612.746,99	20.001.568,96
Extratributarie (+)		1.216.954,68	1.156.865,75
Entrate C/capitale (+)		811.328,51	4.406.973,05
Riduzioni finanziarie (+)		10.000,00	0,00
Accensione prestiti (+)		0,00	0,00
Anticipazioni (+)		0,00	0,00
Entrate C/terzi (+)		2.543.062,18	2.693.998,91
Totale		23.982.770,08	36.260.159,64

Andamento accertamenti competenza

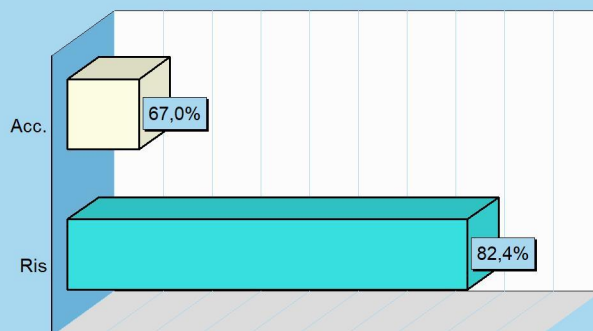


Stato accertam. e grado riscossione (accert. comp.)

Competenza	Accertamenti	Riscossioni
	36.260.159,64	29.888.901,61

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Tributi	103,2%	100,0%
Trasferim. correnti	98,6%	74,1%
Extratributarie	96,8%	88,1%
Entrate C/capitale	35,6%	77,0%
Riduzioni finanziarie	-	-
Accensione prestiti	-	-
Anticipazioni	-	-
Entrate C/terzi	31,7%	98,7%
Totale	67,0%	82,4%

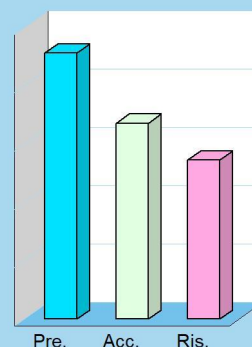
Accertamento e riscossione %



Movimenti contabili (competenza 2019)

Denominazione	Stanz. finali	Accertamenti	Riscossioni
Tributi (+)	7.751.600,00	8.000.752,97	8.000.752,97
Trasferimenti correnti (+)	20.287.400,37	20.001.568,96	14.816.658,93
Extratributarie (+)	1.194.639,90	1.156.865,75	1.019.010,51
Entrate C/capitale (+)	12.368.720,02	4.406.973,05	3.392.619,79
Riduzioni finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni (+)	4.000.000,00	0,00	0,00
Parziale	45.602.360,29	33.566.160,73	27.229.042,20
Entrate C/terzi (+)	8.487.300,00	2.693.998,91	2.659.859,41
Totale	54.089.660,29	36.260.159,64	29.888.901,61

Movimenti



Gestione delle uscite di competenza

Dalla previsione all'impegno e pagamento

Le uscite sono costituite da spese correnti, investimenti, rimborso di prestiti e servizi per conto terzi. L'ammontare dei mezzi effettivamente spendibili dipende dal volume di entrate che sono state realmente reperite. L'ente pubblico utilizza le risorse seguendo un preciso iter procedurale. Si parte dalle previsioni di spesa, dove l'amministrazione programma gli interventi riportandoli nel bilancio; si prosegue, poi, con l'impegno delle somme esigibili o meno nell'anno e la conseguente formazione dei debiti verso terzi; si termina, infine, con il pagamento dei debiti maturati. I prospetti indicano l'ammontare delle risorse previste mostrando quante di queste si sono poi tradotte in effettive spese correnti o in C/capitale (impegni) ed in concreti movimenti di cassa (pagamenti).



Rendiconto 2019 e tendenza in atto (impegni. comp.)

Impegni		2018	2019
Spese correnti (+)		22.688.034,75	23.759.401,11
Spese C/capitale (+)		763.737,91	3.972.219,83
Incr. att. finanziarie (+)		0,00	0,00
Rimborso prestiti (+)		577.632,02	567.341,07
Chiusura anticipaz. (+)		0,00	0,00
Uscite C/terzi (+)		2.543.062,18	2.693.998,91
Totale		26.572.466,86	30.992.960,92

Andamento impegni competenza

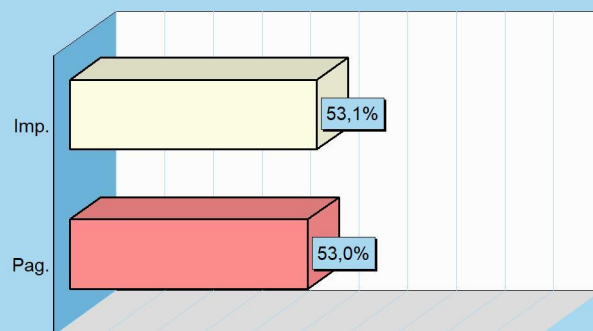


Stato di impegno e grado di pagamento (imp. comp.)

Competenza	Impegni	Pagamenti
	30.992.960,92	16.437.033,63

Composizione	% Impegnato	% Pagato
Spese correnti	82,1%	43,6%
Spese C/capitale	24,3%	72,7%
Incr. att. finanziarie	-	-
Rimborso prestiti	100,0%	100,0%
Chiusura anticipaz.	-	-
Uscite C/terzi	31,7%	97,4%
Totale	53,1%	53,0%

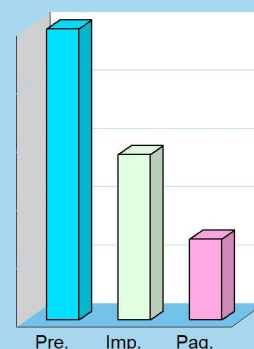
Impegni e pagamenti %



Movimenti contabili (competenza 2019)

Denominazione	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spese correnti (+)	28.929.315,97	23.759.401,11	10.357.671,85
Spese C/capitale (+)	16.342.097,90	3.972.219,83	2.887.369,58
Incr. att. finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (+)	567.341,07	567.341,07	567.341,07
Chiusura anticipaz. (+)	4.000.000,00	0,00	0,00
Parziale	49.838.754,94	28.298.962,01	13.812.382,50
Uscite C/terzi (+)	8.487.300,00	2.693.998,91	2.624.651,13
Totale	58.326.054,94	30.992.960,92	16.437.033,63

Movimenti



Finanziamento del bilancio corrente

Risorse e impieghi per il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche l'ente locale sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per fare funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, hanno sempre bisogno di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. Altre fonti, come l'avanzo applicato per il finanziamento della spesa corrente o il fondo pluriennale stanziato in entrata (FPV/E), essendo risorse già acquisite in esercizi precedenti, hanno invece natura straordinaria.



Rendiconto suddiviso nelle componenti

Il fabbisogno di spesa corrente deve essere sempre fronteggiato con pari risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per far funzionare la macchina operativa è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche: variano finalità e vincoli. La tabella divide la situazione di rendiconto nelle diverse componenti separando le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), le spese in C/capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (fondi e C/terzi).

Competenza 2019

Bilancio	Accertamenti	Impegni
Corrente	30.566.823,66	27.331.052,44
Investimenti	8.080.350,93	7.456.845,78
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	2.693.998,91	2.693.998,91
Totale	41.341.173,50	37.481.897,13

Modalità di Finanziamento bilancio corrente 2019

Accertamenti	2019
Tributi (+)	8.000.752,97
Trasferimenti correnti (+)	20.001.568,96
Extratributarie (+)	1.156.865,75
Entr. correnti specifiche per investimenti (-)	63.267,21
Entr. correnti generiche per investimenti (-)	0,00
Risorse ordinarie	29.095.920,47
FPV per spese correnti (FPV/E) (+)	943.426,57
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	527.476,62
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	0,00
Accensione di prestiti per spese correnti (+)	0,00
Risorse straordinarie	1.470.903,19
Totale	30.566.823,66

Composizione



Stato di finanziamento bilancio corrente 2019

Entrate	Previsione	Accertamenti	Scostamento
Tributi (+)	7.751.600,00	8.000.752,97	-249.152,97
Trasferimenti correnti (+)	20.287.400,37	20.001.568,96	285.831,41
Extratributarie (+)	1.194.639,90	1.156.865,75	37.774,15
Entr. correnti spec. per investimenti (-)	63.267,21	63.267,21	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	29.170.373,06	29.095.920,47	74.452,59
FPV per spese correnti (FPV/E) (+)	943.426,57	943.426,57	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	527.476,62	527.476,62	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	1.470.903,19	1.470.903,19	0,00
Totale	30.641.276,25	30.566.823,66	74.452,59

Situazione



Finanziamento del bilancio investimenti

Risorse e impieghi per gli investimenti

L'ente, oltre che a garantire il regolare funzionamento della struttura, può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di parte investimento possono essere gratuite, come i contributi in conto capitale, le alienazioni di beni, il risparmio corrente, oppure onerosa, come il ricorso al credito. In quest'ultimo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente fino alla sua completa restituzione. Le fonti di entrata possono avere sia natura ordinaria che straordinaria, come le risorse che provengono da esercizi precedenti. È questo il caso dell'avanzo e del fondo pluriennale (FPV/E).



Consuntivo e componenti elementari

Diversamente dalla parte corrente, il budget destinato alle infrastrutture richiede il preventivo finanziamento di tutta la spesa. La componente per gli investimenti, però, è molto influenzata dalla disponibilità di risorse concesse da altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La tabella divide la situazione di rendiconto nelle diverse componenti separando le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), le spese in C/capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (fondi e C/terzi).

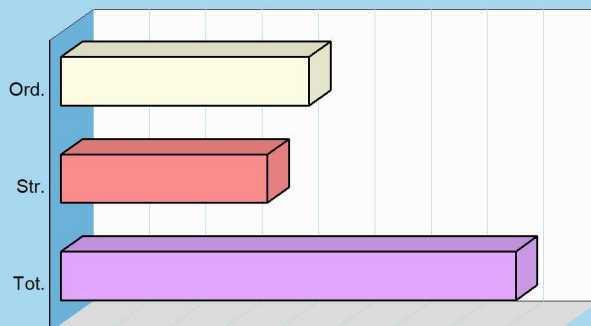
Competenza 2019

Bilancio	Accertamenti	Impegni
Corrente	30.566.823,66	27.331.052,44
Investimenti	8.080.350,93	7.456.845,78
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	2.693.998,91	2.693.998,91
Totale	41.341.173,50	37.481.897,13

Modalità di Finanziamento bilancio investimenti 2019

Accertamenti	2019
Entrate in C/capitale (+)	4.406.973,05
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00
Risorse ordinarie	4.406.973,05
FPV per spese in C/capitale (FPV/E) (+)	2.507.126,88
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	1.102.983,79
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	63.267,21
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	3.673.377,88
Totale	8.080.350,93

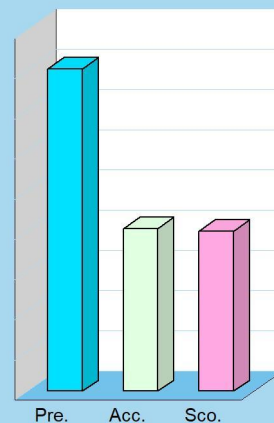
Composizione



Stato di finanziamento bilancio investimenti 2019

Entrate	Previsione	Accertamenti	Scostamento
Entrate in C/capitale (+)	12.368.720,02	4.406.973,05	7.961.746,97
Entrate C/capitale spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	12.368.720,02	4.406.973,05	7.961.746,97
FPV spese C/capitale (FPV/E) (+)	2.507.126,88	2.507.126,88	0,00
Avanzo a finanziamento invest. (+)	1.102.983,79	1.102.983,79	0,00
Entrate correnti che finanz. inv. (+)	63.267,21	63.267,21	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimil. a mov. fondi (-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Acc. prestiti per spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	3.673.377,88	3.673.377,88	0,00
Totale	16.042.097,90	8.080.350,93	7.961.746,97

Situazione

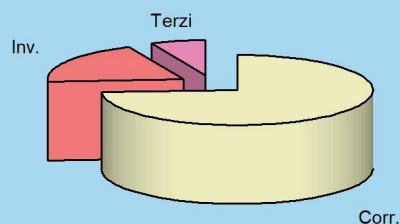


Ricorso al FPV e all'avanzo di esercizi precedenti

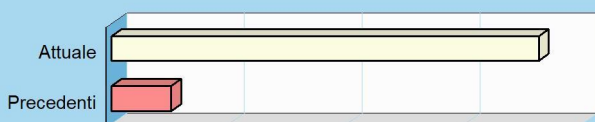
Origine delle risorse attivate

L'equilibrio complessivo di rendiconto (competenza), con il conseguente finanziamento del fabbisogno di spesa, è il risultato dalla corrispondenza tra il totale delle entrate, comprensive del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) e dell'avanzo di amministrazione applicato, contrapposto al totale delle uscite, comprensive degli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) unito all'eventuale disavanzo applicato per il ripiano di deficit pregressi. Il completo finanziamento di questo fabbisogno, pertanto, può essere stato ottenuto con le sole risorse attivate nell'esercizio (competenza) oppure ricorrendo anche a fonti di entrata già accertate in esercizi precedenti, come il citato avanzo e il fondo pluriennale stanziato in entrata. I successivi prospetti individuano le due componenti.

Bilancio per fonte di finanziamento



Esercizio di origine del finanziamento



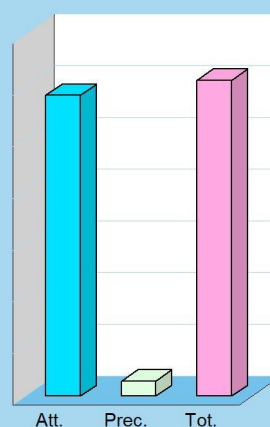
Esercizio di origine dei finanziamenti di bilancio

Bilancio	Accertamenti 2019	Acc. precedenti
Corrente	29.095.920,47	1.470.903,19
Investimenti	4.470.240,26	3.610.110,67
Movimento fondi	0,00	-
Servizi conto terzi	2.693.998,91	-
Totale	36.260.159,64	5.081.013,86

Bilancio corrente - Origine del finanziamento

Entrate	Accertam. 2019	Accertam. prec.	Totale
Tributi (+)	8.000.752,97	-	8.000.752,97
Trasferimenti correnti (+)	20.001.568,96	-	20.001.568,96
Extratributarie (+)	1.156.865,75	-	1.156.865,75
Entr. corr. spec. per investimenti (-)	63.267,21	-	63.267,21
Entr. corr. gen. per investimenti (-)	0,00	-	0,00
Risorse ordinarie	29.095.920,47	0,00	29.095.920,47
FPV spese correnti (FPV/E) (+)	-	943.426,57	943.426,57
Avanzo a finanziam. bil. corrente (+)	-	527.476,62	527.476,62
Entrate C/capitale per sp. correnti (+)	0,00	-	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti (+)	0,00	-	0,00
Risorse straordinarie	0,00	1.470.903,19	1.470.903,19
Totale	29.095.920,47	1.470.903,19	30.566.823,66

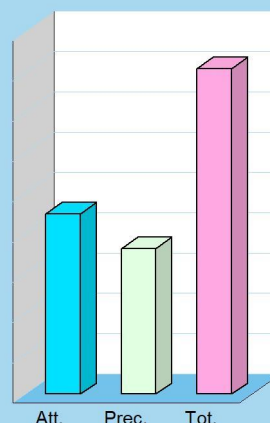
Origine risorsa



Bilancio investimenti - Origine del finanziamento

Entrate	Accertam. 2019	Accertam. prec.	Totale
Entrate in C/capitale (+)	4.406.973,05	-	4.406.973,05
Entrate C/capitale per sp. correnti (-)	0,00	-	0,00
Risorse ordinarie	4.406.973,05	0,00	4.406.973,05
FPV spese in C/capitale (FPV/E) (+)	-	2.507.126,88	2.507.126,88
Avanzo a finanziam. investimenti (+)	-	1.102.983,79	1.102.983,79
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	63.267,21	-	63.267,21
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	-	0,00
Attività fin. assimilab. a mov. fondi (-)	0,00	-	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	-	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	-	0,00
Risorse straordinarie	63.267,21	3.610.110,67	3.673.377,88
Totale	4.470.240,26	3.610.110,67	8.080.350,93

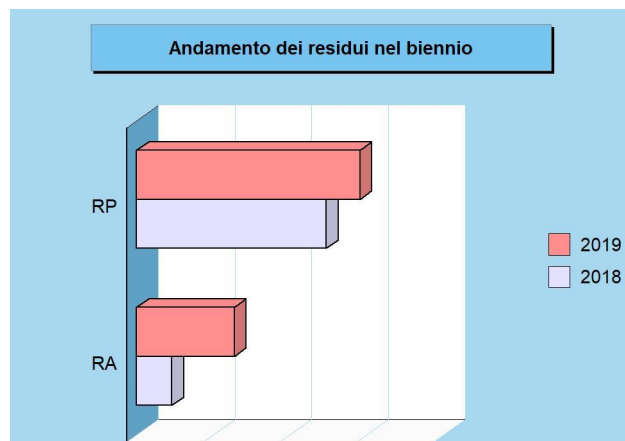
Origine risorsa



Formazione di nuovi residui

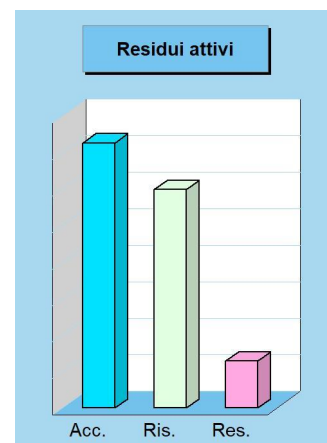
Criterio di esigibilità e formazione dei residui

Le previsioni di entrata tendono a tradursi in altrettanti accertamenti che, se non incassati nello stesso esercizio, si trasformano a rendiconto in nuovi residui attivi, e quindi in posizioni creditorie verso terzi. Anche le previsioni di uscita tendono a trasformarsi in impegni di spesa con i successivi pagamenti. È importante notare che il grado d'impegno della spesa è spesso influenzato dal criterio di imputazione adottato dalla contabilità armonizzata che privilegia il momento dell'esigibilità in luogo dell'esercizio di nascita del procedimento. La spesa finanziata nell'esercizio, pertanto, in virtù di questo principio, potrebbe trovare imputazione in anni successivi a quello di formazione. In questo caso, è stanziato in spesa pari quota del fondo pluriennale (FPV/U).



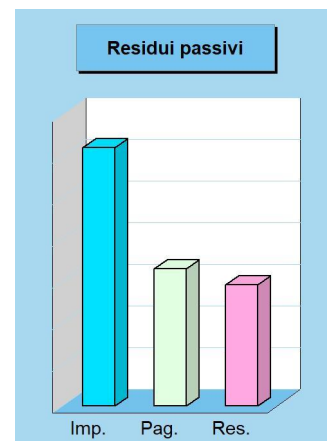
Formazione di nuovi residui attivi (competenza 2019)

Denominazione		Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi
Tributi	(+)	8.000.752,97	8.000.752,97	0,00
Trasferimenti correnti	(+)	20.001.568,96	14.816.658,93	5.184.910,03
Extratributarie	(+)	1.156.865,75	1.019.010,51	137.855,24
Entrate C/capitale	(+)	4.406.973,05	3.392.619,79	1.014.353,26
Riduzioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Parziale		33.566.160,73	27.229.042,20	6.337.118,53
Entrate C/terzi	(+)	2.693.998,91	2.659.859,41	34.139,50
Totale		36.260.159,64	29.888.901,61	6.371.258,03



Formazione di nuovi residui passivi (competenza 2019)

Denominazione		Impegni	Pagamenti	Residui passivi
Spese correnti	(+)	23.759.401,11	10.357.671,85	13.401.729,26
Spese C/capitale	(+)	3.972.219,83	2.887.369,58	1.084.850,25
Incr. att. finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(+)	567.341,07	567.341,07	0,00
Chiusura anticipaz.	(+)	0,00	0,00	0,00
Parziale		28.298.962,01	13.812.382,50	14.486.579,51
Uscite C/terzi	(+)	2.693.998,91	2.624.651,13	69.347,78
Totale		30.992.960,92	16.437.033,63	14.555.927,29



Residui attivi competenza e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019
Tributi	(+)	0,00
Trasferi. correnti	(+)	5.184.910,03
Extratributarie	(+)	137.855,24
Entrate C/capitale	(+)	1.014.353,26
Riduzioni finanziarie	(+)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Anticipazioni	(+)	0,00
Parziale		6.337.118,53
Entrate C/terzi	(+)	34.139,50
Totale	2.285.348,38	6.371.258,03

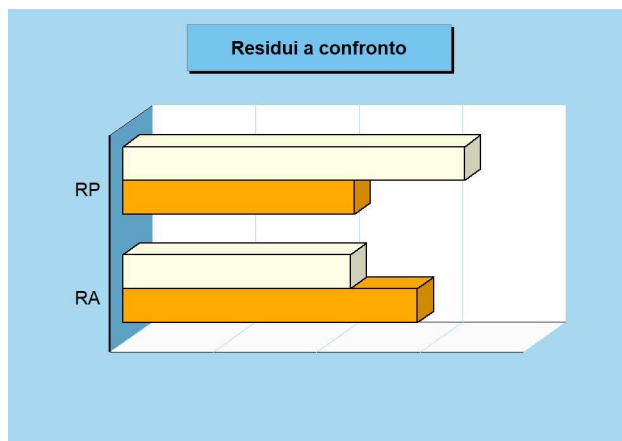
Residui passivi competenza e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019
Spese correnti	(+)	13.401.729,26
Spese C/capitale	(+)	1.084.850,25
Incr. att. finanziarie	(+)	0,00
Rimborso prestiti	(+)	0,00
Chiusura anticipaz.	(+)	0,00
Parziale		14.486.579,51
Uscite C/terzi	(+)	69.347,78
Totale	12.381.061,05	14.555.927,29

Smaltimento di residui precedenti

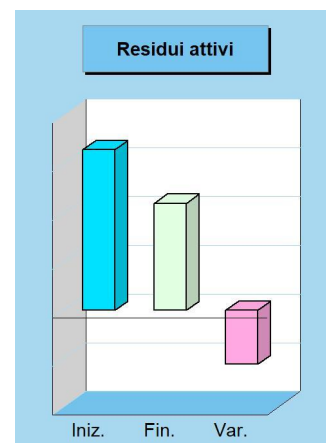
Velocità di incasso o pagamento e solvibilità

La conservazione nel tempo di una posizione creditoria o debitoria riconducibile ad esercizi precedenti è un'attività prettamente contabile che verifica il grado di attendibilità e di solvibilità della singola posizione pregressa. Si tratta di elementi che, se non monitorati e non seguiti da un adeguato accantonamento del FCDE in spesa, possono produrre effetti negativi sulla solidità del bilancio. La velocità di incasso dei residui attivi, infatti, influenza la giacenza di cassa mentre la presenza di crediti deteriorati riduce il grado di liquidità dell'attivo patrimoniale. La consistenza iniziale dei residui si riduce, nel tempo, in seguito alla riscossione del credito o al pagamento del debito, oppure, ed è una condizione meno favorevole per l'ente, per lo stralcio dell'originaria posizione creditoria.



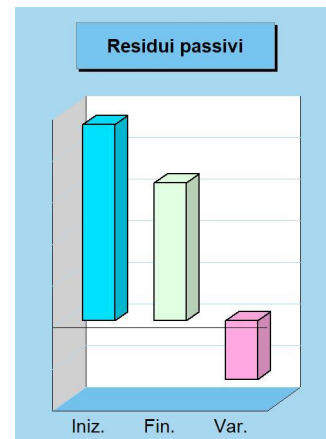
Smaltimento vecchi residui attivi (residui 2018 e precedenti)

Denominazione		Residui iniziali	Residui finali	di cui Riscossi
Tributi	(+)	363.873,47	0,00	415.455,69
Trasferimenti correnti	(+)	2.825.010,15	1.928.007,81	879.725,26
Extratributarie	(+)	1.607.622,25	1.173.160,07	400.406,03
Entrate C/capitale	(+)	10.598.529,53	6.798.120,68	3.734.888,91
Riduzioni finanziarie	(+)	10.000,00	10.000,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	515.288,65	515.288,65	0,00
Anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Parziale		15.920.324,05	10.424.577,21	5.430.475,89
Entrate C/terzi	(+)	591.337,98	563.935,44	23.523,23
Totale		16.511.662,03	10.988.512,65	5.453.999,12



Smaltimento vecchi residui passivi (residui 2018 e precedenti)

Denominazione		Residui iniziali	Residui finali	di cui Pagati
Spese correnti	(+)	22.200.538,84	15.663.683,86	6.433.253,04
Spese C/capitale	(+)	1.045.119,06	541.796,99	503.316,39
Incr. att. finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipaz.	(+)	0,00	0,00	0,00
Parziale		23.245.657,90	16.205.480,85	6.936.569,43
Uscite C/terzi	(+)	317.099,81	293.782,99	3.538,79
Totale		23.562.757,71	16.499.263,84	6.940.108,22



Residui attivi C/Residui e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019
Tributi	(+)	0,00
Trasferim. correnti	(+)	1.928.007,81
Extratributarie	(+)	1.173.160,07
Entrate C/capitale	(+)	6.798.120,68
Riduzioni finanziarie	(+)	10.000,00
Accensione prestiti	(+)	515.288,65
Anticipazioni	(+)	0,00
Parziale		10.424.577,21
Entrate C/terzi	(+)	563.935,44
Totale	14.226.313,65	10.988.512,65

Residui passivi C/Residui e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019
Spese correnti	(+)	15.663.683,86
Spese C/capitale	(+)	541.796,99
Incr. att. finanziarie	(+)	0,00
Rimborso prestiti	(+)	0,00
Chiusura anticipaz.	(+)	0,00
Parziale		16.205.480,85
Uscite C/terzi	(+)	293.782,99
Totale	11.181.696,66	16.499.263,84

Scostamento dalle previsioni iniziali

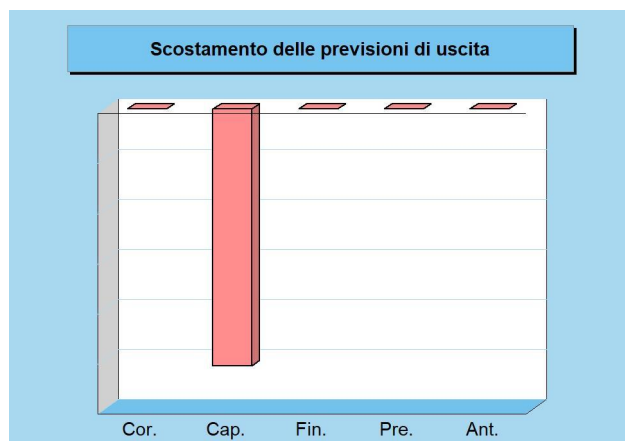
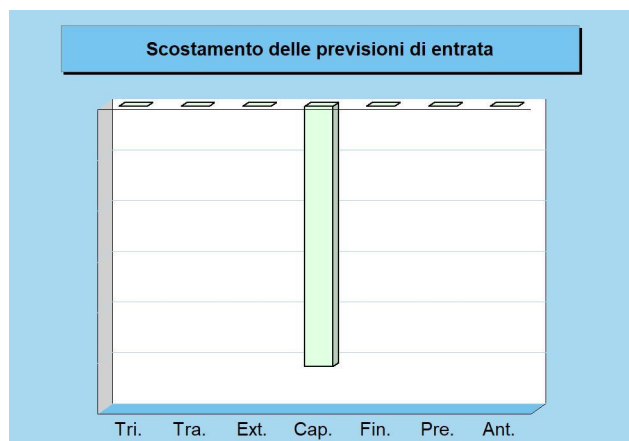
Pianificazione ed evoluzione degli eventi

La programmazione iniziale, con lo stanziamento delle risorse in bilancio, può subire degli adeguamenti in corso d'opera per effetto delle mutate esigenze, della maggiore disponibilità di informazioni e per l'adeguamento alle modifiche legislative intervenute. Tutti gli anni considerati nel bilancio possono essere oggetto di modifica. In particolare, le variazioni degli accantonamenti al fondo pluriennale vincolato dovute all'applicazione del principio di esigibilità devono essere effettuate con riferimento agli stanziamenti relativi all'intero triennio, e questo, al fine di garantire l'equivalenza tra l'importo degli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata (FPV/E). Il prospetto mostra la situazione della sola competenza.



Aggiornamento in corso d'esercizio delle previsioni di Entrata (competenza 2019)

Previsioni		Iniziali	Finali	Scostamento	% Variazione
Tributi	(+)	7.751.600,00	7.751.600,00	0,00	-
Trasferimenti	(+)	20.287.400,37	20.287.400,37	0,00	-
Extratributarie	(+)	1.194.639,90	1.194.639,90	0,00	-
Entrate C/capitale	(+)	38.008.948,81	12.368.720,02	-25.640.228,79	-67,46%
Riduzioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	-
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	(+)	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	-
	Parziale	71.242.589,08	45.602.360,29	-25.640.228,79	
Entrate C/terzi	(+)	7.487.300,00	8.487.300,00	1.000.000,00	
	Totale	78.729.889,08	54.089.660,29	-24.640.228,79	



Aggiornamento in corso d'esercizio delle previsioni di Uscita (competenza 2019)

Previsioni		Iniziali	Finali	Scostamento	% Variazione
Spese correnti	(+)	28.929.315,97	28.929.315,97	0,00	-
Spese C/capitale	(+)	41.982.326,69	16.342.097,90	-25.640.228,79	-61,07%
Incr. att. finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	-
Rimborso prestiti	(+)	567.341,07	567.341,07	0,00	-
Chiusura anticipazioni	(+)	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	-
	Parziale	75.478.983,73	49.838.754,94	-25.640.228,79	
Uscite C/terzi	(+)	7.487.300,00	8.487.300,00	1.000.000,00	
	Totale	82.966.283,73	58.326.054,94	-24.640.228,79	



GESTIONE DELLE ENTRATE PER TIPOLOGIA



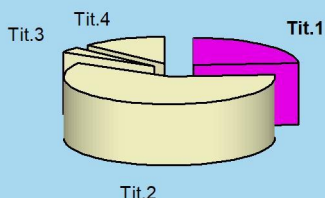
Entrate tributarie

Federalismo fiscale e fiscalità centralizzata

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, come l'imposta unica comunale (IUC) - con l'imposta municipale propria (IMU), la tassa sui rifiuti (TARI) e il tributo sui servizi indivisibili (TASI) - l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e denotano, allo stesso tempo, lo sforzo dell'amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio comunale nel tempo.



Peso specifico Tit.1



Rendiconto 2019 e tendenza in atto

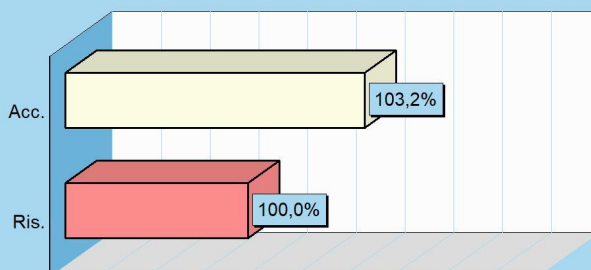
Accertamenti	2018	2019
Tributi	7.788.677,72	8.000.752,97
Trasferimenti correnti	11.612.746,99	20.001.568,96
Extratributarie	1.216.954,68	1.156.865,75
Entrate C/capitale	811.328,51	4.406.973,05
Riduzioni finanziarie	10.000,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	2.543.062,18	2.693.998,91
Totale	23.982.770,08	36.260.159,64

Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 1	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	8.000.752,97	8.000.752,97

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Imposte e tasse	103,2%	100,0%
Compartecipazioni	-	-
Pereq. centrale	-	-
Pereq. regione	-	-
Totale	103,2%	100,0%

Accertamento e riscossione %

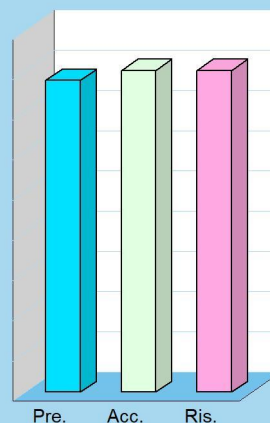


Movimenti contabili (competenza 2019)

Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Imposte e tasse	(+)	7.751.600,00	8.000.752,97	-249.152,97
Compartecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Pereq. centrale	(+)	0,00	0,00	0,00
Pereq. regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		7.751.600,00	8.000.752,97	-249.152,97

Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Imposte e tasse	(+)	8.000.752,97	8.000.752,97	0,00
Compartecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Pereq. centrale	(+)	0,00	0,00	0,00
Pereq. regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		8.000.752,97	8.000.752,97	0,00

Movimenti



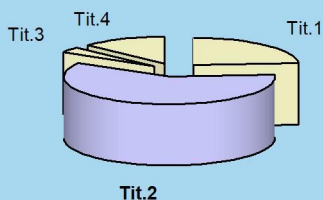
Trasferimenti correnti

Trasferimenti e redistribuzione della ricchezza

La normativa introdotta dal *federalismo fiscale* tende a ridimensionare l'azione dello Stato a favore degli enti, sostituendola con una maggiore gestione delle entrate proprie. Ci si limita, pertanto, a contenere la differente distribuzione della ricchezza agendo con interventi mirati di tipo perequativo. Il criterio scelto individua, per ciascun ente, un volume di risorse "standardizzate" e che sono, per l'appunto, il suo *fabbisogno standard*. Ed è proprio questa entità che lo Stato intende coprire stimolando l'autonomia dell'ente nella ricerca delle entrate proprie tramite l'autofinanziamento. La riduzione della disparità di ricchezza tra le varie zone dovrebbe essere invece garantita dal residuo intervento statale, oltre che dagli interventi mirati dell'Unione europea.



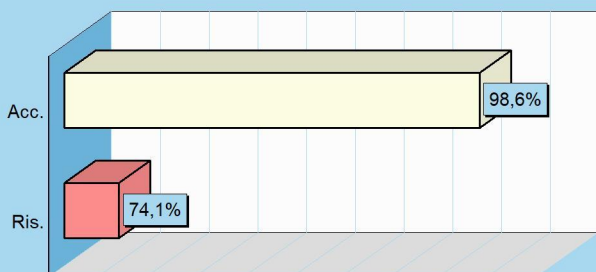
Peso specifico Tit.2



Rendiconto 2019 e tendenza in atto

Accertamenti	2018	2019
Tributi	7.788.677,72	8.000.752,97
Trasferimenti correnti	11.612.746,99	20.001.568,96
Extratributarie	1.216.954,68	1.156.865,75
Entrate C/capitale	811.328,51	4.406.973,05
Riduzioni finanziarie	10.000,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	2.543.062,18	2.693.998,91
Totale	23.982.770,08	36.260.159,64

Accertamento e riscossione %



Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 2	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	20.001.568,96	14.816.658,93

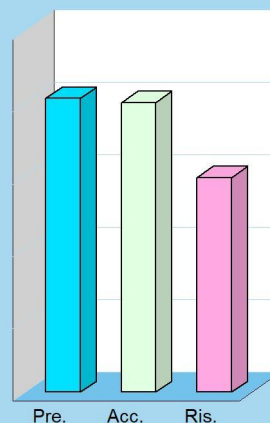
Composizione	% Accertato	% Riscosso
Trasferimenti PA	98,6%	74,1%
Trasferim. famiglie	-	-
Trasferim. imprese	-	-
Trasferim. privati	-	-
Trasferimenti UE	-	-
Totale	98,6%	74,1%

Movimenti contabili (competenza 2019)

Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Trasferimenti PA	(+)	20.285.400,37	20.001.568,96	283.831,41
Trasferim. famiglie	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferim. imprese	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferim. privati	(+)	2.000,00	0,00	2.000,00
Trasferim. UE	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		20.287.400,37	20.001.568,96	285.831,41

Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Trasferimenti PA	(+)	20.001.568,96	14.816.658,93	5.184.910,03
Trasferim. famiglie	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferim. imprese	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferim. privati	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti UE	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		20.001.568,96	14.816.658,93	5.184.910,03

Movimenti



Entrate extratributarie

Entrate proprie e imposizione tariffaria

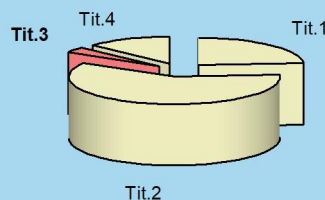
Appartengono a questo insieme di risorse i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali, come i proventi diversi. Il valore sociale e finanziario dei *proventi dei servizi pubblici* è notevole ed abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi a rilevanza economica. I *proventi dei beni* sono costituiti, invece, dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio concessi in locazione. All'interno di questa categoria rientra anche il canone richiesto per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap).



Rendiconto 2019 e tendenza in atto

Accertamenti	2018	2019
Tributi	7.788.677,72	8.000.752,97
Trasferimenti correnti	11.612.746,99	20.001.568,96
Extratributarie	1.216.954,68	1.156.865,75
Entrate C/capitale	811.328,51	4.406.973,05
Riduzioni finanziarie	10.000,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	2.543.062,18	2.693.998,91
Totale	23.982.770,08	36.260.159,64

Peso specifico Tit.3

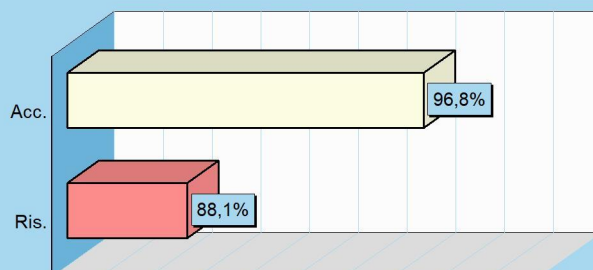


Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 3	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	1.156.865,75	1.019.010,51

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Proventi beni e serv.	104,6%	82,2%
Proventi irregolarità	64,9%	100,0%
Interessi attivi	52,0%	100,0%
Redditi da capitale	-	-
Altre entrate	86,8%	99,4%
Totale	96,8%	88,1%

Accertamento e riscossione %

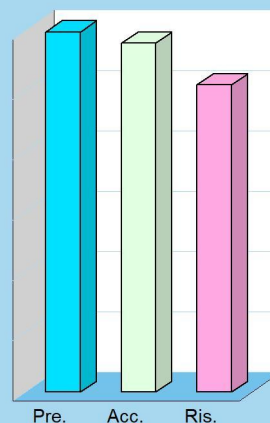


Movimenti contabili (competenza 2019)

Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Proventi beni e servizi	(+)	730.314,34	763.790,54	-33.476,20
Proventi irregolarità	(+)	42.000,00	27.259,95	14.740,05
Interessi attivi	(+)	2.150,00	1.118,20	1.031,80
Redditi da capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	420.175,56	364.697,06	55.478,50
Totale		1.194.639,90	1.156.865,75	37.774,15

Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Proventi beni e servizi	(+)	763.790,54	627.956,18	135.834,36
Proventi irregolarità	(+)	27.259,95	27.259,95	0,00
Interessi attivi	(+)	1.118,20	1.118,20	0,00
Redditi da capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	364.697,06	362.676,18	2.020,88
Totale		1.156.865,75	1.019.010,51	137.855,24

Movimenti



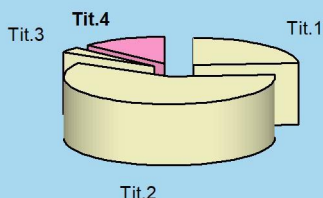
Entrate in conto capitale

Investimenti a medio e lungo termine

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Peso specifico Tit.4



Rendiconto 2019 e tendenza in atto

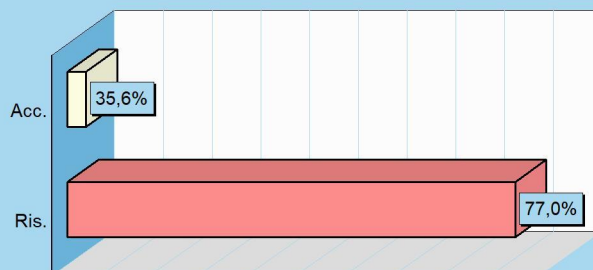
Accertamenti	2018	2019
Tributi	7.788.677,72	8.000.752,97
Trasferimenti correnti	11.612.746,99	20.001.568,96
Extratributarie	1.216.954,68	1.156.865,75
Entrate C/capitale	811.328,51	4.406.973,05
Riduzioni finanziarie	10.000,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	2.543.062,18	2.693.998,91
Totale	23.982.770,08	36.260.159,64

Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 4	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	4.406.973,05	3.392.619,79

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Tributi C/capitale	-	-
Contrib. investimenti	37,4%	76,9%
Trasf. C/capitale	-	-
Alienazione beni	-	-
Altre entrate	1,8%	100,0%
Totale	35,6%	77,0%

Accertamento e riscossione %

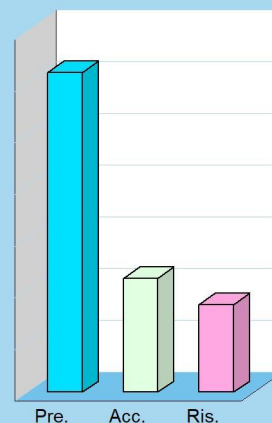


Movimenti contabili (competenza 2019)

Programmazione	Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Tributi C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Contrib. investimenti	(+) 11.749.397,18	4.395.719,87	7.353.677,31
Trasf. C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	(+) 0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+) 619.322,84	11.253,18	608.069,66
Totale	12.368.720,02	4.406.973,05	7.961.746,97

Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Tributi C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Contrib. investimenti	(+) 4.395.719,87	3.381.366,61	1.014.353,26
Trasf. C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	(+) 0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+) 11.253,18	11.253,18	0,00
Totale	4.406.973,05	3.392.619,79	1.014.353,26

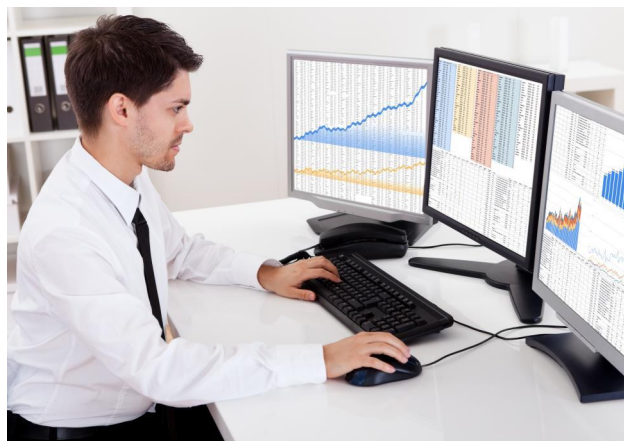
Movimenti



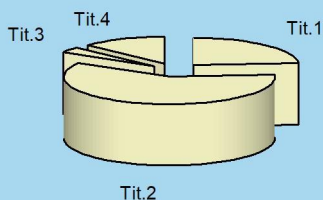
Riduzione di attività finanziarie

Dismissioni finanziarie e movimenti di fondi

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in essa confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi d'investimento e la dismissione di obbligazioni.



Peso specifico Tit.5



Rendiconto 2019 e tendenza in atto

Accertamenti	2018	2019
Tributi	7.788.677,72	8.000.752,97
Trasferimenti correnti	11.612.746,99	20.001.568,96
Extratributarie	1.216.954,68	1.156.865,75
Entrate C/capitale	811.328,51	4.406.973,05
Riduzioni finanziarie	10.000,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	2.543.062,18	2.693.998,91
Totale	23.982.770,08	36.260.159,64

Accertamento e riscossione %



Stato accertamento e grado riscossione

TITOLO 5	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	0,00	0,00

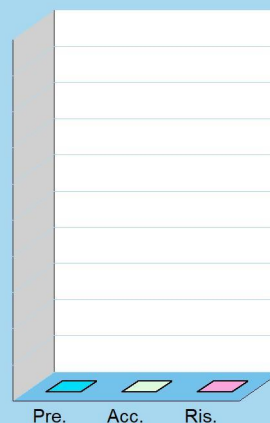
Composizione	% Accertato	% Riscosso
Alienazioni finanziarie	-	-
Crediti a breve	-	-
Crediti a medio/lungo	-	-
Altre attività	-	-
Totale	-	-

Movimenti contabili (competenza 2019)

Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti a breve	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre attività	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti a breve	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre attività	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Movimenti



Accensione di prestiti

Investimenti e ricorso al credito

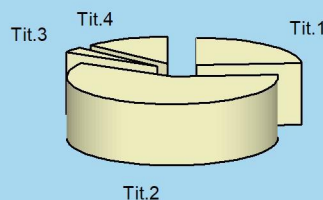
Rientrano in questo ambito le accensioni di prestiti, i finanziamenti a breve termine, i prestiti obbligazionari e le anticipazioni di cassa. L'importanza di queste poste dipende dalla politica finanziaria perseguita dal comune, posto che un ricorso frequente al sistema creditizio, e per importi rilevanti, accentua il peso di queste voci sulla spesa. D'altro canto, le entrate proprie (alienazioni di beni, concessioni edilizie e avanzo), i finanziamenti gratuiti (contributi in C/capitale) e le eccedenze di parte corrente (risparmio) possono non essere sufficienti per finanziare il piano annuale degli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al credito esterno, sia di natura agevolata che a tassi di mercato, diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera a suo tempo programmata.



Rendiconto 2019 e tendenza in atto

Accertamenti	2018	2019
Tributi	7.788.677,72	8.000.752,97
Trasferimenti correnti	11.612.746,99	20.001.568,96
Extratributarie	1.216.954,68	1.156.865,75
Entrate C/capitale	811.328,51	4.406.973,05
Riduzioni finanziarie	10.000,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	2.543.062,18	2.693.998,91
Totale	23.982.770,08	36.260.159,64

Peso specifico Tit.6



Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 6	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	0,00	0,00

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Alienazioni finanz.	-	-
Crediti a breve	-	-
Crediti a medio/lungo	-	-
Altre attività	-	-
Totale	-	-

Accertamento e riscossione %

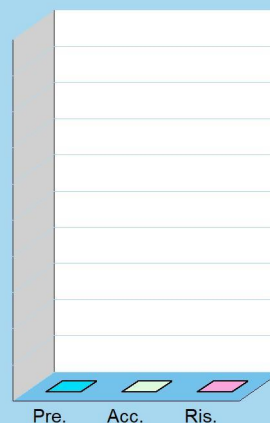


Movimenti contabili (competenza 2019)

Programmazione	Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a breve	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+) 0,00	0,00	0,00
Altre attività	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a breve	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+) 0,00	0,00	0,00
Altre attività	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

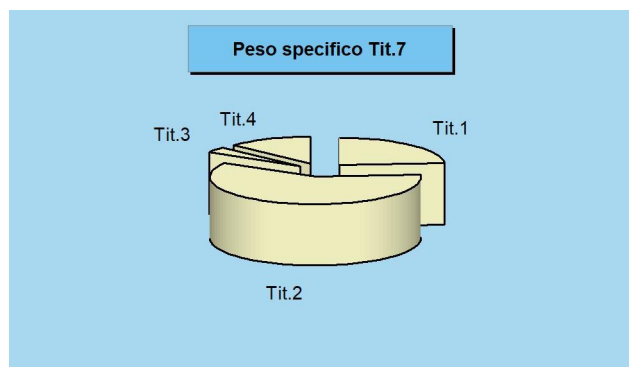
Movimenti



Anticipazioni

Ricorso all'anticipazione di tesoreria

Questo titolo comprende prevalentemente le anticipazioni di tesoreria. L'importo di rendiconto, ove presente, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono un vero e proprio debito, essendo destinati a fronteggiare solo temporanee esigenze di liquidità poi estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento registrato in entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura dell'anticipazioni) indica, in modo simile a qualunque apertura di credito sotto forma di fido bancario, l'ammontare massimo della anticipazione che l'ente ha utilizzato nell'esercizio appena chiuso.



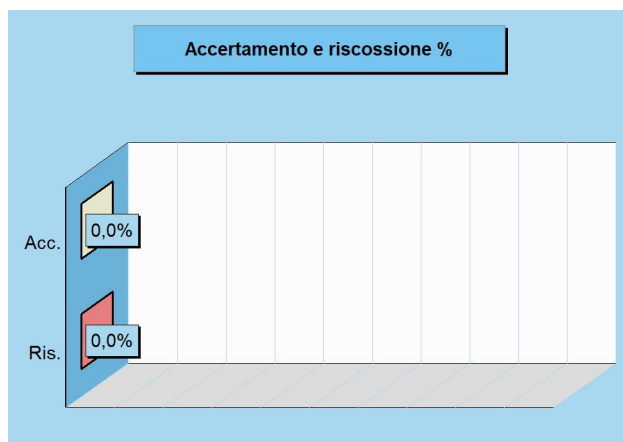
Rendiconto 2019 e tendenza in atto

Accertamenti	2018	2019
Tributi	7.788.677,72	8.000.752,97
Trasferimenti correnti	11.612.746,99	20.001.568,96
Extratributarie	1.216.954,68	1.156.865,75
Entrate C/capitale	811.328,51	4.406.973,05
Riduzioni finanziarie	10.000,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	2.543.062,18	2.693.998,91
Totale	23.982.770,08	36.260.159,64

Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 7	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	0,00	0,00

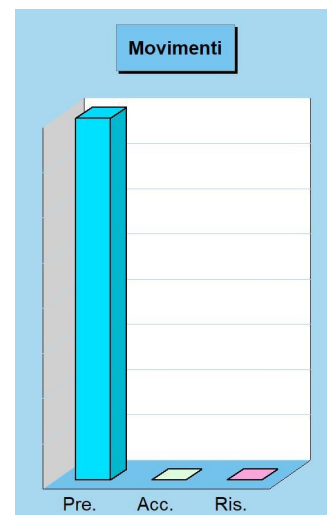
Composizione	% Accertato	% Riscosso
Anticipazioni	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00



Movimenti contabili (competenza 2019)

Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Anticipazioni	(+)	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00
Totale		4.000.000,00	0,00	4.000.000,00

Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00





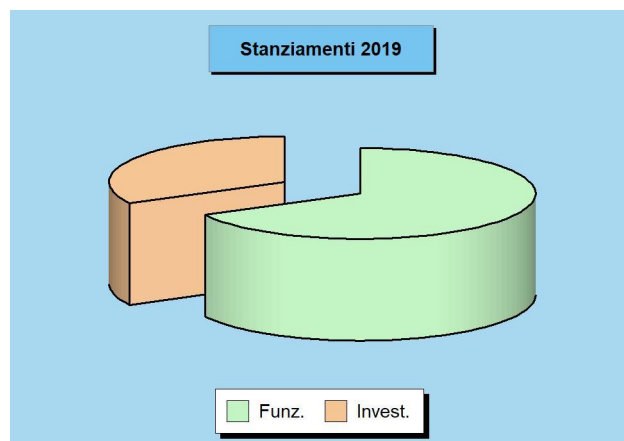
GESTIONE DELLA SPESA PER MISSIONE



Previsioni finali delle spese per missione

Le risorse destinate alle missioni e programmi

I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, come il DUP, sono gli strumenti mediante i quali il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte operate e la disponibilità effettiva di risorse. Il bilancio, costruito per missioni e programmi, associa l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria. Questi stanziamenti possono subire in corso d'opera talune variazioni e correzioni per adattarli alla mutata realtà o alle esigenze sopravvenute. Il prospetto seguente mostra la situazione della spesa per missione (stanziamenti) aggiornata con le previsioni definitive di bilancio.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Previsione 2019

		Correnti	Rim. prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali	(+)	18.008.710,19	0,00	0,00	18.008.710,19
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	4.177.287,35	0,00	0,00	4.177.287,35
5 Beni e attività culturali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Sport e tempo libero	(+)	107.806,00	0,00	0,00	107.806,00
7 Turismo	(+)	12.653,48	0,00	0,00	12.653,48
8 Territorio, abitazioni	(+)	3.600,00	0,00	0,00	3.600,00
9 Tutela ambiente	(+)	979.413,13	0,00	0,00	979.413,13
10 Trasporti	(+)	4.238.633,14	0,00	0,00	4.238.633,14
11 Soccorso civile	(+)	22.650,00	0,00	0,00	22.650,00
12 Sociale e famiglia	(+)	17.923,80	0,00	0,00	17.923,80
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	528.000,00	0,00	0,00	528.000,00
15 Lavoro e formazione	(+)	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	11.600,00	0,00	0,00	11.600,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	819.538,88	0,00	0,00	819.538,88
50 Debito pubblico	(+)	0,00	567.341,07	0,00	567.341,07
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		28.929.315,97	567.341,07	4.000.000,00	33.496.657,04

Parte "Investimento" delle Missioni - Previsione 2019

		C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali	(+)	103.896,64	0,00	103.896,64
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	1.009.537,09	0,00	1.009.537,09
5 Beni e attività culturali	(+)	0,00	0,00	0,00
6 Sport e tempo libero	(+)	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	(+)	0,00	0,00	0,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
9 Tutela ambiente	(+)	1.875,00	0,00	1.875,00
10 Trasporti	(+)	15.226.789,17	0,00	15.226.789,17
11 Soccorso civile	(+)	0,00	0,00	0,00
12 Sociale e famiglia	(+)	0,00	0,00	0,00
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		16.342.097,90	0,00	16.342.097,90

Previsioni finali per funzionamento e investimento

Il budget definitivo per missioni e programmi

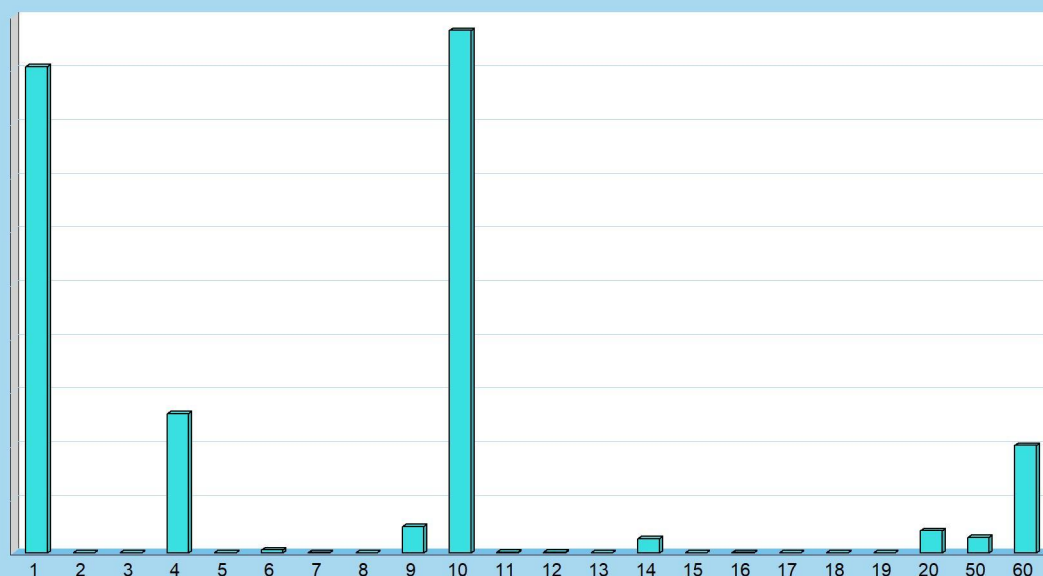
I programmi di spesa e, in particolare, i loro aggregati per "Missione", sono importanti riferimenti per misurare a fine esercizio l'efficacia dell'azione intrapresa dall'ente. È opportuno ricordare che i programmi in cui si articola la missione sono costituiti da spese di funzionamento e da investimenti. Le prime (funzionamento) comprendono gli interventi per consentire la normale erogazione dei servizi (spese correnti), per garantire la restituzione del capitale mutuato (rimborso prestiti) e le eventuali anticipazioni finanziarie aperte (anticipazioni). Il secondo tipo di spesa (investimenti) riprende invece le opere pubbliche in senso stretto (spese C/capitale) e le operazioni di sola natura finanziaria (incremento attività finanziarie). I due prospetti mostrano la situazione delle previsioni finali.



Previsioni finali delle spese per Missione 2019

		Funzionamento	Investimento	Tot. Previsto
1 Servizi generali	(+)	18.008.710,19	103.896,64	18.112.606,83
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	4.177.287,35	1.009.537,09	5.186.824,44
5 Beni e attività culturali	(+)	0,00	0,00	0,00
6 Sport e tempo libero	(+)	107.806,00	0,00	107.806,00
7 Turismo	(+)	12.653,48	0,00	12.653,48
8 Territorio, abitazioni	(+)	3.600,00	0,00	3.600,00
9 Tutela ambiente	(+)	979.413,13	1.875,00	981.288,13
10 Trasporti	(+)	4.238.633,14	15.226.789,17	19.465.422,31
11 Soccorso civile	(+)	22.650,00	0,00	22.650,00
12 Sociale e famiglia	(+)	17.923,80	0,00	17.923,80
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	528.000,00	0,00	528.000,00
15 Lavoro e formazione	(+)	1.500,00	0,00	1.500,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	11.600,00	0,00	11.600,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	819.538,88	0,00	819.538,88
50 Debito pubblico	(+)	567.341,07	0,00	567.341,07
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		33.496.657,04	16.342.097,90	49.838.754,94

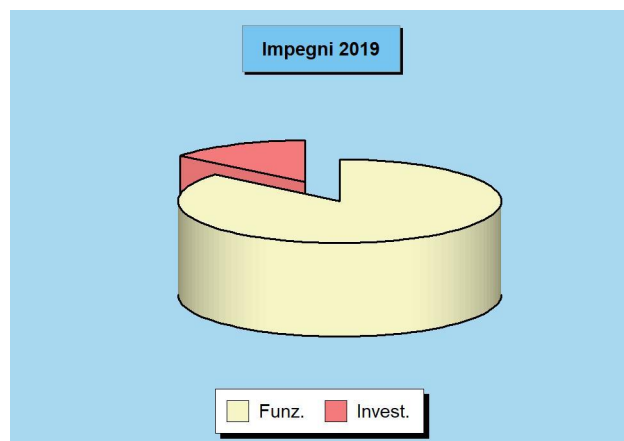
Previsioni per singola missione 2019



Impegni finali delle spese per missione

La situazione definitiva degli impegni

Ad inizio esercizio, il consiglio aveva approvato il DUP, e cioè il principale documento di pianificazione dell'attività futura. In questo contesto, erano stati identificati sia gli obiettivi generali del nuovo triennio che le risorse necessarie per il loro finanziamento. Il bilancio era stato suddiviso in programmi, poi raggruppati in missioni, a cui facevano capo i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro effettiva realizzazione. Nei mesi successivi, queste scelte si sono tradotte in attività di gestione che hanno comportato l'assunzione degli impegni di spesa. I prospetti riportano la situazione definitiva degli impegni per singola missione (aggregato di programmi) suddivisi nelle componenti destinate al funzionamento e agli interventi d'investimento.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Impegni 2019

		Correnti	Rim.prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali	(+)	16.461.478,87	0,00	0,00	16.461.478,87
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	3.117.013,13	0,00	0,00	3.117.013,13
5 Beni e attività culturali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Sport e tempo libero	(+)	107.805,36	0,00	0,00	107.805,36
7 Turismo	(+)	5.847,17	0,00	0,00	5.847,17
8 Territorio, abitazioni	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Tutela ambiente	(+)	863.106,77	0,00	0,00	863.106,77
10 Trasporti	(+)	2.689.062,90	0,00	0,00	2.689.062,90
11 Soccorso civile	(+)	10.009,07	0,00	0,00	10.009,07
12 Sociale e famiglia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	502.435,32	0,00	0,00	502.435,32
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	2.642,52	0,00	0,00	2.642,52
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	567.341,07	0,00	567.341,07
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi		23.759.401,11	567.341,07	0,00	24.326.742,18

Parte "Investimento" delle Missioni - Impegni 2019

		C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali	(+)	12.861,36	0,00	12.861,36
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	835.781,49	0,00	835.781,49
5 Beni e attività culturali	(+)	0,00	0,00	0,00
6 Sport e tempo libero	(+)	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	(+)	0,00	0,00	0,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
9 Tutela ambiente	(+)	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti	(+)	3.123.576,98	0,00	3.123.576,98
11 Soccorso civile	(+)	0,00	0,00	0,00
12 Sociale e famiglia	(+)	0,00	0,00	0,00
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi		3.972.219,83	0,00	3.972.219,83

Impegni per funzionamento e investimento

La composizione della spesa impegnata

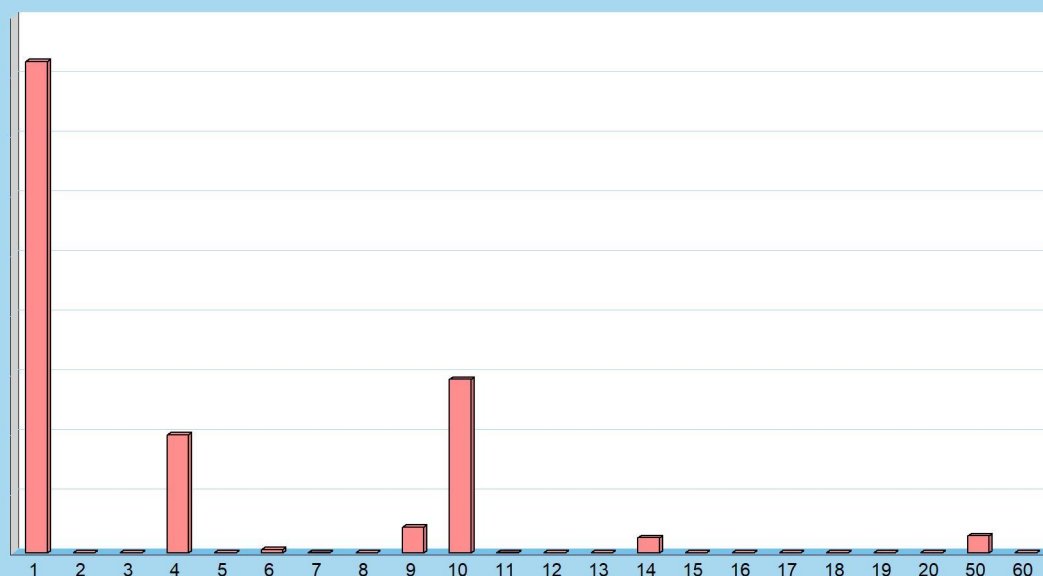
Lo stato di realizzazione degli impegni relativi a missioni e programmi dipende dalla composizione dell'intervento. Una forte componente di spesa per investimento non attuata per la mancata concessione del finanziamento, ad esempio, non indicherà alcun impegno producendo una apparente contrazione del grado di realizzazione. La stessa situazione si verifica quando la spesa già prevista e finanziata non è impegnata nell'esercizio ma è imputata in un anno diverso per effetto dalla mancata immediata esigibilità (FPV attivato). Negli argomenti che poi descriveranno lo stato di realizzazione della spesa per singola missione, infatti, l'impegno non sarà più accostato alla previsione ma al medesimo importo depurato dalla quota non impegnabile (al netto FPV/U).



Impegni delle spese per Missione 2019

		Funzionamento	Investimento	Tot. Impegnato
1 Servizi generali	(+)	16.461.478,87	12.861,36	16.474.340,23
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	3.117.013,13	835.781,49	3.952.794,62
5 Beni e attività culturali	(+)	0,00	0,00	0,00
6 Sport e tempo libero	(+)	107.805,36	0,00	107.805,36
7 Turismo	(+)	5.847,17	0,00	5.847,17
8 Territorio, abitazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
9 Tutela ambiente	(+)	863.106,77	0,00	863.106,77
10 Trasporti	(+)	2.689.062,90	3.123.576,98	5.812.639,88
11 Soccorso civile	(+)	10.009,07	0,00	10.009,07
12 Sociale e famiglia	(+)	0,00	0,00	0,00
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	502.435,32	0,00	502.435,32
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	2.642,52	0,00	2.642,52
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	567.341,07	0,00	567.341,07
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi		24.326.742,18	3.972.219,83	28.298.962,01

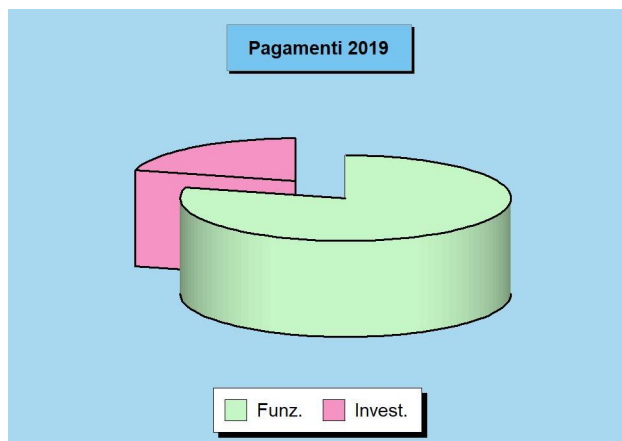
Impegni per singola missione 2019



Pagamenti finali delle spese per missione

La situazione finale dei pagamenti

L'impegno della spesa è solo il primo passo verso la realizzazione del progetto di acquisto di beni e servizi o di realizzazione dell'opera. Bisogna innanzi tutto notare che la velocità di pagamento della spesa, successiva all'assunzione dell'impegno, non dipende solo dalla rapidità dell'ente di portare a conclusione il procedimento amministrativo ma è anche influenzata da fattori esterni. I vincoli posti degli obiettivi di finanza pubblica o il ritardo nell'erogazione dei trasferimenti possono rallentare il normale decorso del procedimento. In generale, le spese di funzionamento hanno tempi di esborso più rapidi mentre quelle in C/capitale sono influenzate dal tipo di finanziamento e dalla velocità d'incasso del credito. Il prospetto riporta l'entità dei pagamenti per missione.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Pagamenti 2019

		Correnti	Rim.prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali	(+)	5.769.692,92	0,00	0,00	5.769.692,92
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	1.236.336,57	0,00	0,00	1.236.336,57
5 Beni e attività culturali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Sport e tempo libero	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	(+)	5.847,17	0,00	0,00	5.847,17
8 Territorio, abitazioni	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Tutela ambiente	(+)	759.601,95	0,00	0,00	759.601,95
10 Trasporti	(+)	2.074.175,75	0,00	0,00	2.074.175,75
11 Soccorso civile	(+)	8.341,83	0,00	0,00	8.341,83
12 Sociale e famiglia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	501.033,14	0,00	0,00	501.033,14
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	2.642,52	0,00	0,00	2.642,52
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	567.341,07	0,00	567.341,07
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti complessivi		10.357.671,85	567.341,07	0,00	10.925.012,92

Parte "Investimento" delle Missioni - Pagamenti 2019

		C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali	(+)	9.896,64	0,00	9.896,64
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	333.432,96	0,00	333.432,96
5 Beni e attività culturali	(+)	0,00	0,00	0,00
6 Sport e tempo libero	(+)	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	(+)	0,00	0,00	0,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
9 Tutela ambiente	(+)	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti	(+)	2.544.039,98	0,00	2.544.039,98
11 Soccorso civile	(+)	0,00	0,00	0,00
12 Sociale e famiglia	(+)	0,00	0,00	0,00
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Pagamenti complessivi		2.887.369,58	0,00	2.887.369,58

Pagamenti per funzionamento e investimento

La composizione della spesa pagata

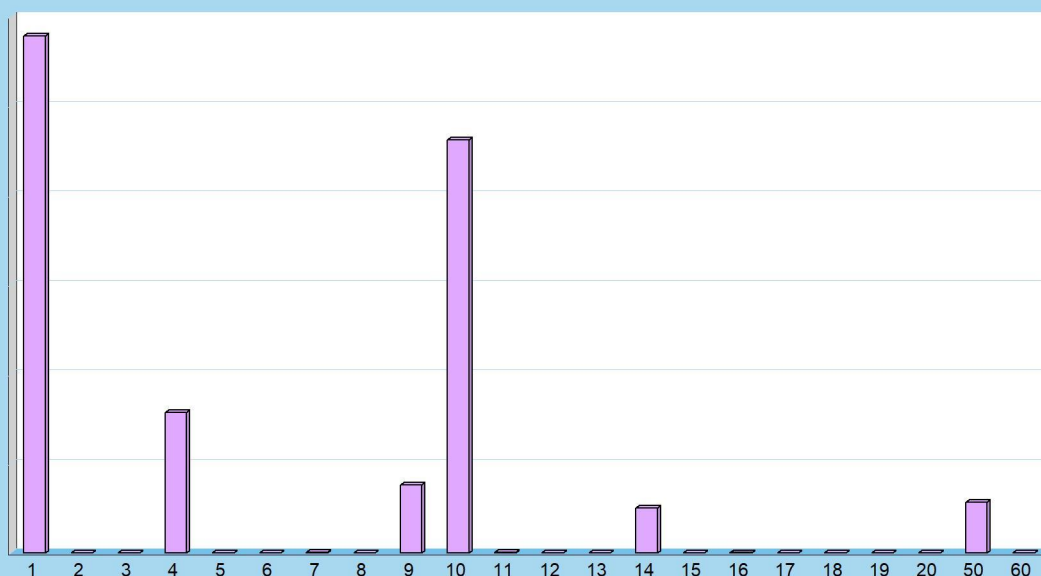
La legge individua i tempi di riferimento dei pagamenti effettuati a titolo di corrispettivo monetario per le transazioni commerciali che derivano da contratti tra imprese e PA e che comportano la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo. L'ente, infatti, dovrebbe pagare i propri fornitori entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, termine che può essere allungato a 60 giorni con l'accordo scritto del creditore. È solo il caso di notare che nelle transazioni tra imprese private, è consentito alle parti di pattuire termini di pagamento superiori purché stabiliti per iscritto e non gravemente iniqui per il creditore, pena la nullità della clausola in deroga. I prospetti mostrano la composizione dei pagamenti per ciascuna missione.



Pagamenti delle spese per Missioni 2019

		Funzionamento	Investimento	Tot. Pagato
1 Servizi generali	(+)	5.769.692,92	9.896,64	5.779.589,56
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	1.236.336,57	333.432,96	1.569.769,53
5 Beni e attività culturali	(+)	0,00	0,00	0,00
6 Sport e tempo libero	(+)	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	(+)	5.847,17	0,00	5.847,17
8 Territorio, abitazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
9 Tutela ambiente	(+)	759.601,95	0,00	759.601,95
10 Trasporti	(+)	2.074.175,75	2.544.039,98	4.618.215,73
11 Soccorso civile	(+)	8.341,83	0,00	8.341,83
12 Sociale e famiglia	(+)	0,00	0,00	0,00
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	501.033,14	0,00	501.033,14
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	2.642,52	0,00	2.642,52
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	567.341,07	0,00	567.341,07
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Pagamenti complessivi		10.925.012,92	2.887.369,58	13.812.382,50

Pagamenti per singola missione 2019



Stato di realizzazione delle spese per missione

L'andamento degli impegni per missione

L'esito finanziario della programmazione è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti di ogni singola missione con i relativi programmi, e cioè il fabbisogno per il funzionamento, che comprende le spese correnti, la restituzione dei debiti e la chiusura delle anticipazioni, unitamente alle risorse per gli investimenti, che raggruppano le spese in C/capitale e l'incremento delle attività finanziarie. Si tratta di comparti che seguono modalità operative e regole molto diverse. Ad esempio, l'applicazione del principio di imputazione della spesa nell'esercizio in cui questa sarà esigibile richiede l'attivazione della tecnica del fondo pluriennale, con il conseguente stanziamento in uscita di altrettante poste denominate *Fondo pluriennale* (FPV/U) non soggette ad impegno e la formazione di altrettante economie (stanziamenti non impegnati). Il seguente prospetto, per neutralizzare questo fenomeno e rendere più veritiero il calcolo dello stato di realizzazione, riporta gli stanziamenti di spesa al netto dell'eventuale fondo pluriennale presente tra le uscite.

Stato di realizzazione effettivo (al netto FPV/U) delle spese per Missioni 2019

		Stanziamenti (+)	FPV/U (-)	Stanz. netti	Impegni	% Impegnato
Servizi generali	Funz.	18.008.710,19	820.106,39	17.188.603,80	16.461.478,87	91,41%
	Invest.	103.896,64	79.098,75	24.797,89	12.861,36	12,38%
Giustizia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Ordine pubblico	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Istruzione	Funz.	4.177.287,35	266.473,23	3.910.814,12	3.117.013,13	74,62%
	Invest.	1.009.537,09	0,00	1.009.537,09	835.781,49	82,79%
Cultura	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sport	Funz.	107.806,00	0,00	107.806,00	107.805,36	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Turismo	Funz.	12.653,48	2.000,00	10.653,48	5.847,17	46,21%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Territorio	Funz.	3.600,00	0,00	3.600,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Tutela ambiente	Funz.	979.413,13	0,00	979.413,13	863.106,77	88,12%
	Invest.	1.875,00	0,00	1.875,00	0,00	-
Trasporti	Funz.	4.238.633,14	865.900,51	3.372.732,63	2.689.062,90	63,44%
	Invest.	15.226.789,17	3.599.250,54	11.627.538,63	3.123.576,98	20,51%
Soccorso civile	Funz.	22.650,00	0,00	22.650,00	10.009,07	44,19%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sociale e famiglia	Funz.	17.923,80	7.523,80	10.400,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Salute	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sviluppo economico	Funz.	528.000,00	0,00	528.000,00	502.435,32	95,16%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Lavoro e formazione	Funz.	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Agricoltura e pesca	Funz.	11.600,00	3.963,78	7.636,22	2.642,52	22,78%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Energia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. internazionali	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Fondi	Funz.	819.538,88	0,00	819.538,88	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Debito pubblico	Funz.	567.341,07	0,00	567.341,07	567.341,07	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	Funz.	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-

Grado di ultimazione delle missioni

L'andamento dei pagamenti per missione

Lo stato di realizzazione è forse l'indice più semplice per valutare l'efficacia della programmazione. La tabella precedente, infatti, forniva un'immagine immediata sul volume di risorse attivate nell'esercizio per finanziare le missioni. I dati della colonna degli impegni offrivano adeguate informazioni sul valore degli interventi assunti nel bilancio corrente e negli investimenti. Ma la contabilità espone anche un altro elemento, seppure di minor peso, che diventa utile per valutare l'andamento della gestione, e cioè il grado di ultimazione delle missioni, inteso come il rapporto tra gli impegni di spesa ed i relativi pagamenti effettuati nello stesso esercizio. In una congiuntura economica dove non è sempre facile disporre di liquidità, la velocità nei pagamenti è un indice della presenza o meno di questo elemento di possibile criticità. La capacità di ultimare il procedimento fino al completo pagamento delle obbligazioni può diventare, soprattutto per quanto riguarda la spesa corrente, un'informazione significativa.

Grado di ultimazione delle spese per Missioni 2019

		Stanz. netti	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Servizi generali	Funz.	17.188.603,80	16.461.478,87	5.769.692,92	35,05%
	Invest.	24.797,89	12.861,36	9.896,64	76,95%
Giustizia	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Ordine pubblico	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Istruzione	Funz.	3.910.814,12	3.117.013,13	1.236.336,57	39,66%
	Invest.	1.009.537,09	835.781,49	333.432,96	39,89%
Cultura	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Sport	Funz.	107.806,00	107.805,36	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Turismo	Funz.	10.653,48	5.847,17	5.847,17	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Territorio	Funz.	3.600,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Tutela ambiente	Funz.	979.413,13	863.106,77	759.601,95	88,01%
	Invest.	1.875,00	0,00	0,00	-
Trasporti	Funz.	3.372.732,63	2.689.062,90	2.074.175,75	77,13%
	Invest.	11.627.538,63	3.123.576,98	2.544.039,98	81,45%
Soccorso civile	Funz.	22.650,00	10.009,07	8.341,83	83,34%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Sociale e famiglia	Funz.	10.400,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Salute	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Sviluppo economico	Funz.	528.000,00	502.435,32	501.033,14	99,72%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Lavoro e formazione	Funz.	1.500,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Agricoltura e pesca	Funz.	7.636,22	2.642,52	2.642,52	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Energia	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. internazionali	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Fondi	Funz.	819.538,88	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Debito pubblico	Funz.	567.341,07	567.341,07	567.341,07	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	Funz.	4.000.000,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-



STATO DI ATTUAZIONE DELLE SINGOLE MISSIONI



Servizi generali e istituzionali

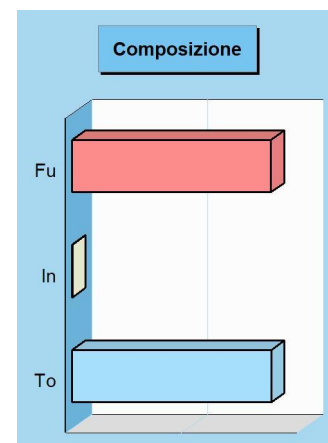
Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di *governance* e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, compresa la gestione del personale. I prospetti seguenti, con i grafici accostati, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



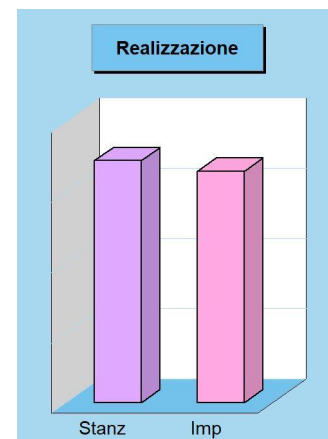
Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	18.008.710,19	-	
In conto capitale	(+)	-	103.896,64	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	18.008.710,19	103.896,64	18.112.606,83
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	820.106,39	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	79.098,75	
Programmazione effettiva		17.188.603,80	24.797,89	17.213.401,69



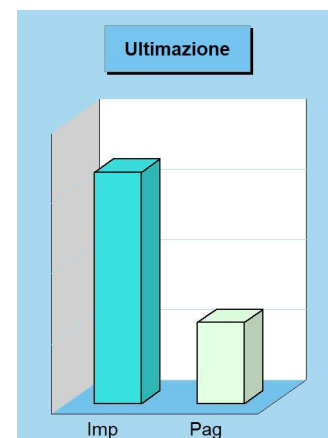
Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	18.008.710,19	16.461.478,87	
In conto capitale	(+)	103.896,64	12.861,36	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	18.112.606,83	16.474.340,23	90,96%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	820.106,39	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	79.098,75	-	
Programmazione effettiva		17.213.401,69	16.474.340,23	95,71%



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	16.461.478,87	5.769.692,92	
In conto capitale	(+)	12.861,36	9.896,64	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	16.474.340,23	5.779.589,56	35,08%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		16.474.340,23	5.779.589,56	35,08%



Organi istituzionali (considerazioni e valutazioni sul Prog.101)**Descrizione del programma:**

Il programma comprende tutte le attività necessarie e di supporto agli Organi Istituzionali dell'Ente al fine di garantirne la loro corretta funzionalità, nonché il rinnovo e la gestione dei rapporti con il Nucleo di valutazione e liquidazione dei relativi compensi.

Motivazione delle scelte:

-Assicurare il funzionamento degli Organi Istituzionali dell'Ente;
-Adempiere agli obblighi imposti dalla legge in materia di verifica e controllo della attività e degli obiettivi degli organi amministrativi dirigenziali.

Finalità da conseguire:

-Rinnovare e gestire i rapporti con il Nucleo di Valutazione.
-Curare le attività finalizzate al pagamento dell'indennità spettante al Commissario Straordinario dell'Ente ed al rimborso delle spese sostenute dallo stesso.
-Garantire il collegamento della Presidenza con i Servizi Provinciali e con gli utenti esterni.
-Assicurare il supporto organizzativo e gestionale alle funzioni ordinarie della Presidenza, anche durante la gestione commissariale.
-Sostenere e patrocinare, senza oneri finanziari, eventi ed iniziative che abbiano rilievo in termini di immagine, di conoscenza e di promozione del territorio.
-Gestire la partecipazione ad eventi ed incontri istituzionali e interistituzionali.
-Curare l'iter procedurale relativo alle nomine presso Enti.
-Garantire la comunicazione istituzionale tramite la redazione del giornale online "Enna Magazine", edito da questo Libero Consorzio Comunale, quale esperienza editoriale unica nel panorama delle Pubbliche Amministrazioni, nonché mediante la stesura di comunicati stampa per la diffusione di notizie sulle testate cartacee e online, locali, regionali e nazionali.
-Garantire la comunicazione istituzionale sui social mediante la pagina Fb e youtube del giornale Enna Magazine.

Investimenti:

Non sono previsti investimenti per il programma.

Erogazione di servizi di consumo:**Risorse umane da impiegare:**

Come da dotazione in organico assegnata al Settore.

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Coerenza con il piano regionale di settore:

Non sono riscontrabili Piani Regionali di Settore inerenti il programma.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

- A seguito della proroga della nomina del Nucleo di Valutazione, quale organo monocratico dell'Ente, fino all'insediamento degli organi istituzionali, con Determinazione Dirigenziale n. 1875/2019 è stato assunto il relativo impegno di spesa.

- La gestione commissariale dell'Ente è stata prorogata anche nell'anno 2019.

E' stata assicurata l'attività di assistenza al Commissario straordinario, nominato a seguito della scadenza naturale degli organi elettivi delle province regionali. Di conseguenza, le funzioni esercitate dalle ex Province,(Presidente, Giunta e Consiglio Provinciale), sono state svolte dai Commissari Straordinari all'uopo nominati, di volta in volta, dal Presidente della Regione Siciliana.

Sono stati, pertanto, curati e coordinati gli adempimenti preparatori e successivi all'attività deliberativa del suddetto, espletata, a secondo dei casi, con i poteri del Presidente, della Giunta o del Consiglio. E' stato effettuato il pagamento dell'indennità di funzione ed il rimborso delle spese, sostenute dal Commissario Straordinario, per vitto, alloggio e viaggio

- L'ufficio del Commissario ha assicurato tutte le attività specifiche di segreteria fornendo, in tal senso, il supporto organizzativo e amministrativo necessario all'espletamento delle funzioni del Commissario, sia nelle iniziative ordinarie che in quelle volte a garantire il coordinamento intersettoriale. Ha curato, altresì, i rapporti con i diversi livelli istituzionali, nonché i rapporti con la struttura organizzativa interna della Provincia al fine di garantire il collegamento ed il coordinamento della Presidenza con i servizi provinciali.

- Sono state patrocinate, senza oneri finanziari, eventi ed iniziative di rilievo in termini di immagine, di conoscenza e di promozione del territorio.

E' stata garantita la comunicazione istituzionale tramite la pubblicazione di articoli sulla rivista online "Enna Magazine"

edita dal Libero Consorzio Comunale e la redazione di comunicati stampa prontamente inviati alle testate giornalistiche locali, regionali e nazionali. E' stato ultimato l'iter burocratico per la realizzazione di un portale turistico istituzionale che ha lo scopo di promuovere i venti comuni del territorio e di offrire al turista le informazioni necessarie per visitare i tanti luoghi di interesse, culturale, artistico, architettonico, enogastronomico ed ambientale della provincia di Enna, oltre che far conoscere le strutture ricettive operanti nei diversi comuni. Sono stati redatti e pubblicati nel giornale online istituzionale, nell'anno 2019, dall'Ufficio Stampa di questo Ente, 243 articoli. Sono stati pubblicati sulla pagina facebook numero 243 post. Sono state 89.469 le visualizzazioni di pagina, 46 mila gli utenti che hanno consultato 65.632 sessioni. Gli articoli hanno riguardato argomenti di interesse generale ed hanno avuto la finalità di divulgare e far conoscere l'attività di questo Libero Consorzio Comunale, nonché di promuovere il territorio sotto l'aspetto economico, culturale, ambientale e turistico

Segreteria generale (considerazioni e valutazioni sul Prog.102)

I SETTORE

Descrizione del programma:

Il programma comprende tutte le attività necessarie e di supporto, tecnico, organizzativo e gestionale ai soggetti istituzionali dell'Ente, al fine di garantirne la loro corretta funzionalità.

Motivazione delle scelte:

- Garantire il funzionamento dei servizi generali intersettoriali.

Finalità da conseguire:

- Curare gli adempimenti finalizzati ad assicurare la corresponsione dell'indennità di risultato spettante al Segretario Generale, nonché quelli relativi al rimborso delle spese per le missioni dello stesso e del personale dell'Ufficio Stampa dell'Ente;
- Curare i rapporti con il Broker assicurativo, relativamente ai procedimenti riguardanti le coperture assicurative dell'Ente;
- Garantire l'Ente dai rischi della responsabilità Civile Patrimoniale, RCA, Infortuni Conducenti, KasKo, Infortunio Amministratori e Dirigenti;
- Garantire le attività connesse al funzionamento del protocollo informatico, archivio e centralino;
- Assicurare la formazione del personale mediante la partecipazione a corsi di aggiornamento.

Investimenti:

Non sono previsti investimenti per il programma

Erogazione di servizio di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Come da dotazione in organico assegnata al Settore.

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario.

Coerenza con il piano regionale di settore:

Non esistono piani regionali di settore inerenti il programma

STATO ATTUAZIONE DEL PROGRAMM AL 31/12/2019

- Sono stati adottati, nell'anno 2019, gli atti di competenza ai fini dell'assunzione dell'impegno della spesa relativa all'indennità di risultato dovuta al Segretario Generale per la predetta annualità. Sono state, altresì, liquidate le competenze e i rimborsi per spese di missione in favore del Segretario Generale.
- Sono state gestite le coperture assicurative dell'Ente, previste dalla legge e dal C.C.N.L., in attuazione del programma assicurativo del broker.
Sono state istruite tutte le richieste di risarcimento danno ai fini della trasmissione delle stesse, per l'apertura dei sinistri, alle compagnie assicurative dell'Ente. In particolare, sono state gestite dall'Amministrazione le seguenti polizze assicurative:
 - KASKO veicoli propri;
 - Polizze RCA, ARD e KASKO dei Mezzi provinciali;
 - Polizze Infortuni Conducenti;
 - Responsabilità Civile Patrimoniale.
- Nel corso dell'anno è stato regolarmente garantito il funzionamento dei servizi: Archivio – Protocollo – Centralino. Si è provveduto allo smistamento, protocollazione ed assegnazione ai vari settori dell'Ente della corrispondenza. Il servizio, che esercita attività di coordinamento e si pone n.q. di "SUPER Visore" del protocollo, essendo abilitato all'inserimento, aggiunta e modifica delle informazioni immesse dagli O.P.(Operatori di Protocollo), ha garantito, ai vari settori dell'Ente, la consegna giornaliera di tutta la corrispondenza di propria competenza, ha provveduto alla ricezione della posta presentata brevi manu e di quella consegnata dalle varie poste private e, a richiesta, ha rilasciato ricevuta di avvenuta protocollazione degli atti.
- Si è provveduto all'aggiornamento del Titolare di classificazione degli atti e a seguito di ciò si è tenuto un incontro con le unità protocollanti dei vari settori dell'Ente.

- Sono state depositate, presso l'Archivio dell'Ente, le pratiche provenienti dai vari settori e sono state fornite, a seguito di richiesta dei funzionari, le Determinazioni Dirigenziali e Presidenziali, le Deliberazioni di Giunta e di Consiglio, le pratiche relative ai LL.PP. – Viabilità - Patrimonio – Edilizia Scolastica - Ufficio Legale e del Settore I, effettuando ricerche cartacee relative alla gestione dell'Archivio deposito e corrente e ricerche relativamente all'attività di protocollazione.

- Ai sensi del DPCM 3/12/2013, si è proceduto alla produzione e conservazione del registro giornaliero di protocollo.

Relativamente alla postazione del centralino telefonico è stata garantita la gestione delle telefonate in entrata e in uscita e l'aggiornamento della rubrica telefonica dell'Ente.

SEGRETERIA GENERALE

- Predisposizione piano della performance
- Predisposizione referto Controllo di Gestione Anno 2018;
- Attività di collaborazione del Servizio con i Dirigenti preposti al controllo sulle società partecipate;
- Rapporti con il Nucleo di valutazione;
- Controllo regolarità amministrativa e qualità degli atti;
- Rapporti con i vari Assessorati (Assessorato E.E.LL., Bilancio, Funzione pubblica, Pubblica Istruzione);
- Predisposizione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019/2021.
- Predisposizione della Relazione annuale del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- Attività di supporto e assistenza al Segretario Generale quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, per l'attuazione delle misure di prevenzione del piano, anche mediante attività di monitoraggio e di collaborazione con i Settori dell'Ente per la corretta applicazione delle disposizioni.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

- Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 56 del 11/12/19 è stato approvato il Piano della Performance 2019;
- Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 61 del 28/12/19 è stato approvato il referto controllo di gestione anno 2018, ai sensi degli artt. 196, 197 e 198 del TUEL 18/08/2000 n. 267.
- Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 31/01/19 è stato approvato il piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2019/2021 con attuazione di tutti gli adempimenti ivi previsti e relazione finale del Responsabile pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente;
- Con nota prot. n. 1956 del 31/01/2020 è stata predisposta la relazione annuale del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.
- E' stato effettuato il controllo di regolarità amministrativa:
 - per il 1° semestre 2019 (verbale n. 3 del 22/07/19)
 - per il 2° semestre 2019 (verbale n. 2 del 19/02/20)
- E' stato effettuato il controllo sulla qualità degli atti:
 - per il 1° semestre 2019 (verbale n. 4 del 29/07/19)
 - per il 2° semestre 2019 (verbale n. 1 del 23/01/20)

E' stata assicurata l'attività di collaborazione al Segretario Generale in tutte le competenze attribuite dalle norme di legge, dal vigente R.O. e dal piano di auditing sui controlli interni

Gestione finanziaria (considerazioni e valutazioni sul Prog.103)

I Settore

Descrizione del programma:

Il programma comprende tutte le spese per le attività di coordinamento svolte dall'Ente per la gestione delle società partecipate.

Motivazione delle scelte:

-Assicurare l'espletamento degli adempimenti di legge da parte delle società in liquidazione cui questo Ente partecipa.

Finalità da conseguire:

-Anticipare, salvo rimborso e in misura proporzionale alla quota di partecipazione, le somme necessarie per la cura e l'espletamento degli adempimenti di legge da parte di società partecipate in liquidazione.

Investimenti:

Non sono previsti investimenti per il programma.

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Come da dotazione in organico assegnata al Settore.

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Coerenza con il piano regionale di settore:

Non sono riscontrabili Piani Regionali di Settore inerenti il programma

STATO ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31/12/2019

Nell'anno 2019 non sono pervenute, da parte delle società in liquidazione partecipate da questo Ente, richieste di anticipazione di somme per la cura e l'espletamento di adempimenti di legge.

II SETTORE**Descrizione del programma :**

Il programma in oggetto comprende l'insieme delle attività connesse alla programmazione, contabilizzazione e rendicontazione dell'attività finanziaria del Libero Consorzio; alla gestione dei tributi provinciali che dal 2012 comprende anche la TOSAP gestita fino al 31 dicembre 2011 dalla società partecipata Multiservizi s.p.a, del patrimonio mobiliare, incluso quello presso terzi (istituzioni scolastiche), delle piccole spese di economato, delle utenze, dell'indebitamento e del trattamento economico e previdenziale, trattamento pensionistico dei dipendenti.

Si tratta, in prevalenza, di un insieme di servizi i cui utenti vanno individuati nei diversi settori in cui si articola la struttura organizzativa della provincia.

Motivazione delle scelte:

La continua riduzione delle risorse disponibili, dovuta sia al taglio dei trasferimenti che all'incremento delle spese consolidate, impongono ogni anno una politica di rigoroso controllo del flusso delle entrate e delle spese ed un razionale utilizzo delle stesse.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Predisposizione degli elaborati contabili necessari per la redazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale, della relazione previsionale e programmatica, del PEG e relative variazioni;

Controllo del permanere degli equilibri di bilancio;

Predisposizione rendiconto della gestione (conto del bilancio, conto del patrimonio e conto economico);

Gestione degli adempimenti fiscali e previdenziali relativi al personale, amministratori CO.CO.CO.ecc;

Monitoraggio dello stato di attuazione della spesa ed inoltro dei reports;

attività di supporto per l'implementazione della contabilità armonizzata;

Gestione del servizio di tesoreria ed eventuale anticipazione di cassa;

Gestione indebitamento;

Gestione delle attività di riscossione, liquidazione ed accertamento della TOSAP;

Continuo monitoraggio dei flussi di spesa, in termini di cassa e di competenza;

Supporto ai settori dell'ente in materia contabile.

Investimento:

Non sono previsti investimenti

Erogazione di servizi di consumo:

I servizi sono erogati a favore degli utenti interni all'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE

Nel corso del 2019 sono stati curati tutti gli adempimenti rientranti nel programma

Tributi e servizi fiscali (considerazioni e valutazioni sul Prog.104)**III SETTORE**

Comprende le spese per le attività catastali.

STATO DI ATTUAZIONE

Sono state svolte diverse attività in merito all'inserimento al catasto urbano di alcune scuole di proprietà dell'Ente e definite le procedure relative alla vendita di relitti stradali. Si sono avviate le procedure per l'accatastamento del Polifunzionale di Nicosia edificato su un area di proprietà del Comune ma realizzato dall'Ente.

Demanio e patrimonio (considerazioni e valutazioni sul Prog.105)

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'Ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale e pubblica.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31/12/2019

Si sono programmati ed effettuati interventi su alcuni edifici patrimoniali, compreso il Palazzo del Libero Consorzio, sia di natura ordinaria che straordinaria atti a mantenere efficienti e funzionali gli impianti e le parti immobiliari di detti edifici.

Nello specifico sono stati realizzati:

- i lavori per l'ampliamento e l'ammodernamento dell'impianto antincendio e rilevamento fumi degli uffici sede del Palazzo Provincia e del Palazzo Geracello;
- i lavori di adeguamento dell'impianto di climatizzazione dei locali adibiti ad ufficio posti al terzo piano del Palazzo Geracello;
- i lavori di efficientamento dell'impianto di illuminazione con lampade a LED degli uffici posti al terzo piano del Palazzo Geracello;
- i lavori di manutenzione ordinaria nella copertura del Palazzo della Provincia;
- i lavori di adeguamento dell'impianto di climatizzazione di alcuni locali adibiti ad ufficio posti nel Palazzo della Provincia di pertinenza del LCC di Enna e degli uffici prefettizi;
- i lavori di "Adeguamento dei locali seminterrati da destinare alla Protezione Civile del Libero Consorzio Comunale di Enna in deroga al comma 1 dell'art. 65 del DLgs n° 81/2008", previo la realizzazione di un impianto aeraulico per il rinnovo dell'aria;

E' stata indetta la gara per la vendita di asta pubblica degli immobili di proprietà del LCC di Enna e cioè:

- Il Complesso immobiliare denominato "Cittadella Degli Studi di Enna "
- L'immobile denominato "Grande Albergo Sicilia;

Si è eseguita la stime per la locazione dei locali ubicati al terzo piano nell'immobile sito in Via B. Varisano e in tal senso si è proceduto alla contrattualizzazione – Locazione Attiva (Società S.R.R.).

Inoltre per quando riguarda le locazioni attive e passive si è proceduto alla stipula di n. 5 contratti (di cui n. 4 contratti di locazione passiva e n. 1 contratto di locazione attiva), nonché all'incasso delle somme dovute in merito alle locazioni attive.

Ufficio tecnico (considerazioni e valutazioni sul Prog.106)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette OO.PP. classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative alla viabilità, agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'Ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31/12/2019

Nel rispetto delle risorse economiche nonché dalla necessità di svolgere alcuni interventi prioritari, oltre a garantire il servizio di vigilanza sulle strade di competenza sotto le direttive dei responsabili di servizio e il controllo dei capo cantonieri, si sono effettuati interventi di manutenzione nelle strade anche mediante affidamento a ditte esterne

Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni sul Prog.108)

I SETTORE

Descrizione del programma:

Il programma comprende tutte le attività per l'acquisizione di apparecchiature informatiche, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware, ecc.) in uso presso l'Ente, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata, ecc.) e per l'applicazione del Codice di amministrazione digitale (D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.).

Motivazione delle scelte:

- Assicurare il funzionamento del sistema informatico dell'Ente e dei servizi complementari.

Finalità da conseguire:

- Gestire le procedure riguardanti : l'acquisto di nuovi ed innovativi apparati informatici, l'accesso al nuovo Sistema Documentale di protocollazione, in conformità a quanto previsto dalla normativa.
- Gestire la rete locale, il sito web, le procedure di segreteria, di assistenza hardware e software alle utenze e di promozione delle tecnologie e delle metodologie informatiche.

Investimenti:

Sono previsti investimenti per il programma.

Erogazione di servizio di consumo:**Risorse umane da impiegare:**

Come da dotazione in organico assegnata al Settore.

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario.

Coerenza con il piano regionale di settore:

Non esistono piani regionali di settore inerenti il programma

STATO ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31/12/2019

Nell'anno 2019 è stata garantita la continuità operativa del sistema informativo dell'Ente.

In particolare, l'attività principale ha riguardato:

- la gestione degli Applicativi del Sistema di Gestione Documentale (Gestione Struttura Organizzativa, Scrivania Virtuale, Protocollo, Atti ed Albo Pretorio);
- il supporto ai Servizi per le attività di conservazione sostitutiva dei dati;
- la connettività alla rete internet e la gestione della posta elettronica e della posta elettronica certificata;
- l'assistenza hardware e software alle postazioni di lavoro;
- la gestione della rete locale al fine di garantire l'utilizzo dei servizi centralizzati alle varie postazioni di lavoro;
- l'aggiornamento del Sito web istituzionale;
- la gestione della struttura in cui confluiscono i dati riguardanti la sezione "Amministrazione trasparente" denominata Casa di vetro;
- il coordinamento dei Referenti dei settori per la comunicazione dei dati sulla trasparenza;
- la formazione dei dipendenti.

E' stato avviato un processo di innovazione dei sistemi gestionali e dell'hardware per assicurare la continuità ed il funzionamento dei servizi, con:

- Determinazione Dirigenziale n. 2375 del 31/12/2019 per l'affidamento diretto per la fornitura di n. 35 stampanti Multifunzioni, n. 45 monitor, n. 65 gruppi di continuità' (ups) e N. 1 notebook, mediante oda mepa;
- Determinazione Dirigenziale n. 2359 del 30/12/2019 per l'affidamento diretto per la fornitura di n. 48 pc desktop per il I settore, mediante oda mepa;
- Determinazione Dirigenziale n. 2305 del 23/12/2019 per l'affidamento diretto per il servizio di sistema fatturazione Elettronica, mediante oda mepa;
- Determinazione Dirigenziale n. 2300 del 23/12/2019 per l'affidamento diretto servizio di conservazione sostitutiva dei documenti Informatici, mediante oda mepa.

III SETTORE

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31/12/2019

L'Ufficio Statistica, istituito con atto del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta, ha svolto le attività ad esso correlate in rispetto alla tempistica imposta dalla norma secondo la rilevazione del programma statistico nazionale dell'ISTAT.

Risorse umane (considerazioni e valutazioni sul Prog.110)**PROGRAMMA 01.10 - RISORSE UMANE****Descrizione del programma:**

Il programma comprende tutte le attività a supporto delle politiche generali del personale dell'Ente ed, in particolare, quelle relative alla gestione delle risorse umane in tutte le fasi del rapporto di lavoro (assunzioni, stato giuridico ed economico, cessazioni, formazione).

Motivazione delle scelte:

Gestire il personale in servizio presso l'Ente in conformità alla disciplina prevista dagli istituti contrattuali e dalla normativa vigenti in materia di pubblico impiego.

Curare gli adempimenti degli obblighi imposti dalla legge in materia di verifica e controllo delle assenze per malattia del personale dipendente.

Finalità da conseguire:

- Gestione fascicoli personale dipendente
- Gestione personale dipendente a tempo determinato (malattia, ferie, permessi etc.)
- Gestione personale dipendente a tempo indeterminato (malattie, ferie, permessi etc.)
- Rilevazione assenze (comunicazione Dipartimento F.P., trattenute)
- Gestione rapporti lavorativi (Part Time, comando, aspettativa, inabilità etc.)
- Gestione permessi e distacchi sindacali (sistema operativo GEDAP)
- Gestione rapporti OO.SS. (ripartizione fondi e rivisitazione C.C.D.I.)
- Determinazione fondo produttività e salario accessorio del personale non dirigenziale e contrattazione decentrata
- Determinazione fondo per il trattamento accessorio del personale dirigenziale
- Gestione formazione personale
- Gestione trattamento economico e giuridico dei Dirigenti;
- Procedimenti Disciplinari
- Liquidazione somme dovute, alle aziende sanitarie locali, per le visite fiscali effettuate nei casi di assenza dal servizio per malattia del personale
- Pagamento debiti fuori bilancio scaturenti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi.
- Fornitura al Servizio di oggetti di scrittoio, stampati, materiale di cancelleria, nonché dell'abbonamento a riviste tecnico-amministrative;
- Partecipazione del personale del Servizio a corsi di aggiornamento.

Investimenti:

Non sono previsti investimenti per il programma.

Erogazione di servizi di consumo:

Non previsti

Risorse umane da impiegare:

Come da dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario.

STATO ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

AL 31/12/2019- Nell'anno 2019, sono stati curati, nei tempi e nei modi previsti, tutti gli adempimenti inerenti le assenze, a vario titolo, del personale a tempo indeterminato e determinato, i distacchi sindacali, le varie autorizzazioni e concessioni, comunicazioni e detrazioni per malattia, la fruizione dei permessi brevi da parte del personale dipendente e gli eventuali debiti orari del suddetto.

- Sono stati collocati in quiescenza n. 14 dipendenti ed è stata adottata la determinazione di cessazione dal servizio, per decesso, di n. 1 dipendente, cui ha fatto seguito l'adozione degli atti di liquidazione delle somme spettanti agli eredi.

- Sono stati rilasciati, complessivamente, n. 36 certificati e/o stati di servizio al personale dipendente in servizio e ad ex dipendenti provinciali che ne hanno fatto richiesta.

- Non sono pervenute richieste di autorizzazione all'espletamento di incarichi esterni da parte di dipendenti dell'Ente.

- Sono stati curati, nei tempi previsti, tutti gli adempimenti di comunicazione on-line sul sito PERLAPA.

- Sono stati predisposti tutti gli atti per il calcolo del monte ore spettanti alla rappresentatività sindacale dell'Ente e alla RSU.

- Sono stati adottati tutti gli atti di competenza finalizzati al rinnovo delle elezioni della RSU dell'Ente.

- Con Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della G.P., n.48 del 28/11/2019 è stato approvato il Piano Triennale della Azioni Positive.

- Con Determinazione Dirigenziale n. 389/2019 è stato costituito il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti – anno 2019. Con Determinazione Dirigenziale n. 1636/2019 è stato costituito il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti – Anno 2019 – Integrazione parte variabile. In data 27/12/2019 è stato sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo economico concernente la definizione delle poste di destinazione del fondo anno 2019 - Area Dirigenti.

- Con Determinazione Dirigenziale n. 394/2019 è stato costituito il fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Anno 2019. Con Determinazione Dirigenziale n. 1536/2019 è stato costituito il fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività –

Anno 2019 – Integrazione parte variabile. In data 27/12/2019 è stato sottoscritto l'accordo decentrato integrativo economico concernente la definizione delle poste di destinazione del fondo Anno 2019 – Area dei livelli.

- Con Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Provinciale, n. 53 del 05/12/2019, è stato approvato il piano triennale del fabbisogno di personale 2019/2021.

- Con Determinazione Dirigenziale è stato autorizzato, ai sensi dell'Art. 70 del D.Lgs. n. 165/2001, il comando di un dipendente presso altro Ente.

- Con Deliberazione del Commissario Straordinario è stata autorizzata la prosecuzione dell'utilizzazione temporanea a scavalco condiviso del Dirigente tecnico di ruolo di altro Comune a far data dal 04/03/2019 e sino al 31/12/2019 per tre giorni a settimana.

- Con diversi provvedimenti è stato preso atto della prosecuzione dell'incarico di un dipendente e di un dirigente, in posizione di sovraordinazione, presso altro ente, fino a fine gestione commissariale, ai sensi dell'art. 145 del D. Lgs. 267/2000, per due giorni a settimana. E' stato preso atto, altresì, dell'incarico di un dirigente, in posizione di sovraordinazione, presso altro ente, e della relativa proroga di prosecuzione, ai sensi dell'art. 145 del D.Lgs. 267/2000.

- Nell'anno 2019 è stato avviato n. 1 procedimento disciplinare.

- Nell'anno 2019 non sono pervenute fatture relative a visite fiscali stante che la gestione delle stesse è stata attribuita *ex lege* all'INPS.

- Con Deliberazioni del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Provinciale, in esecuzione delle rispettive sentenze pronunciate dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Enna e/o dalla Corte di Appello di Caltanissetta, sono state riconosciute, quali debiti fuori bilancio, le somme dovute, a vario titolo, ad alcuni dipendenti.

Altri servizi generali (considerazioni e valutazioni sul Prog.111)

Descrizione del programma:

Il programma comprende tutte le attività ed i servizi aventi carattere generale e di coordinamento amministrativo. Sono compresi, altresì, i servizi di carattere generale ed intersettoriale (Archivio, Protocollo, Albo Pretorio, URP, CED, Ufficio Contratti ed Assicurazioni) a supporto dell'intera struttura organizzativa dell'Ente.

Motivazione delle scelte:

- Garantire il funzionamento dei servizi generali intersettoriali.

Finalità da conseguire:

Per l'anno 2018 il Settore "AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE, ATTIVITA' SOCIO-ECONOMICHE E CULTURALI" si propone di realizzare le attività, di seguito sinteticamente riportate, volte a garantire il corretto iter amministrativo delle funzioni istituzionalmente assegnate all'Ente e ad espletare gli adempimenti amministrativi e strumentali a supporto dell'intera struttura organizzativa:

- Gestire le proroghe contrattuali del personale a tempo determinato e parziale (ex P.U.C. e ex A.S.U).
- Curare gli adempimenti (costituzione e/o monitoraggio e/o dismissione) relativi alla partecipazione e/o adesione di questo Ente a Società, Consorzi, Enti e Associazioni, nonché le attività di controllo ed i rapporti con gli organismi dallo stesso partecipati.
- Garantire le procedure connesse al funzionamento dell'Albo Pretorio informatico nonché gli adempimenti

dell'URP.

- Assicurare l'attività rogatoria mediante la cura di tutti gli adempimenti amministrativi relativi alla stipula dei contratti in forma pubblica-amministrativa, in modalità elettronica, previsti dal Nuovo Codice dei Contratti Pubblici.
- Predisporre gli atti amministrativi necessari alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa relativi alla cessione volontaria a seguito di espropri.
- Curare la trasmissione telematica dei contratti per la registrazione fiscale.
- Curare l'attività inerente la trasparenza e l'accessibilità delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali, in conformità alla disciplina vigente in materia ed in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs n. 33/2013 così come modificato dal D.Lgs. n° 97/2016.
- Acquisire in economia beni e servizi per il funzionamento del Settore, in conformità alle normative vigenti in materia ed al relativo regolamento provinciale.
- Provvedere all'aggiornamento del personale del Settore.
- Assicurare il rimborso delle spese di missione del personale.
- Assicurare, qualora ne ricorrano i presupposti, il riconoscimento dei debiti fuori bilancio.
- Assicurare al Settore oggetti di scrittoio, stampati, materiale di cancelleria, l'abbonamento a riviste tecnico amministrative e l'acquisto di pubblicazioni, la manutenzione di mobili e attrezzature ed il noleggio di macchine fotocopiatrici per l'ufficio.

Investimenti:

Non sono previsti investimenti per il programma.

Erogazione di servizio di consumo:**Risorse umane da impiegare:**

Come da dotazione in organico assegnata al Settore.

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario.

Coerenza con il piano regionale di settore:

Non esistono piani regionali di settore inerenti il programma.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

-Nell'anno 2019, con riferimento al personale a tempo determinato in servizio presso questo Ente, sono stati prorogati i contratti di detto personale.

-Sono state richieste alla Regione Siciliana le somme spettanti per gli emolumenti del personale a tempo determinato ed è stato curato l'introito di quelle trasferite dalla suddetta, per la citata finalità.

- Per quanto attiene alle società, consorzi, enti e associazioni di cui fa parte questo Libero Consorzio, è proseguita l'attività di monitoraggio e sono stati curati tutti gli adempimenti connessi alla comunicazione dei dati inerenti gli organismi partecipati, ai sensi dell'art. 2, comma 222, della L.191/2009 (MEF).

Si è provveduto, inoltre, ad avviare le procedure necessarie alla definizione dei rapporti giuridici pendenti con gli organismi partecipati da questo Ente.

E' stata richiesta la verifica dei crediti e dei debiti per la consequenziale comunicazione al Settore Contabile di questo Ente e sono stati richiesti, agli Organismi Partecipati, i dati oggetto di pubblicazione, ai sensi dell' art. 22 del D.L. n. 33/2013.

Con Deliberazione del Commissario Straordinario di questo Ente, con i poteri del Consiglio Provinciale, n. 73 del 30/12/2019, è stata effettuata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell' art. 20, del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175 e successive modifiche ed integrazioni.

Con riferimento al piano di razionalizzazione dell'anno 2017, nell'aprile 2019 sono stati inseriti nel portale tesoro i dati e le informazioni relativi agli organismi partecipati da questo Libero Consorzio.

- Nel corso dell'anno 2019, sono state garantite le procedure connesse al funzionamento dell'Albo Pretorio informatico.

- E' stato garantito il diritto di accesso agli atti sia all'utenza esterna che interna e si è provveduto all'aggiornamento, con cadenza semestrale, del registro degli accessi.

-- In materia di contratti, sono state espletate tutte le attività relative alla predisposizione, sottoscrizione, registrazione, trascrizione e voltura dei contratti che questo Ente ha stipulato con soggetti privati.

Le fattispecie contrattuali più ricorrenti sono state quelle relative ai contratti di appalto di lavori e agli atti di trasferimento a favore dell'Ente della proprietà di beni immobili a seguito di esproprio per lavori sulle strade provinciali.

Preliminarmente alla stesura degli atti, sono stati acquisiti i documenti necessari.

Il costante adeguamento alla normativa vigente ha determinato un necessario aggiornamento dei procedimenti.

Come previsto dal Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, la sottoscrizione del contratto di appalto è avvenuta in modalità elettronica e con firma digitale.

Gli atti relativi ai trasferimenti di beni immobili sono stati redatti in forma cartacea con la sottoscrizione dei medesimi con firma autografa.

Successivamente alla sottoscrizione degli atti, entro i termini previsti dalla normativa vigente, sono stati curati gli adempimenti connessi e successivi previsti, finalizzati alla registrazione telematica, presso l'Agenzia delle Entrate,

mediante Modello Unico Informatico per i contratti digitali.

Per i contratti relativi ai trasferimenti di immobili, redatti in forma cartacea, la registrazione è avvenuta in forma tradizionale; la trascrizione e volturazione catastale sono state effettuate mediante il programma fornito dall'Agenzia delle Territorio "NOTE".

Entro i termini previsti, è stata garantita la Vidimazione del Repertorio ai sensi degli artt. 67 e 68 del D.P.R. n. 131/86.

- Il Settore, attraverso il Referente della Trasparenza, individuato nel Responsabile del servizio "Segreteria amministrativa del Settore" e la relativa organizzazione interna, ha curato, in maniera tempestiva ed efficiente, gli obblighi di informazione e pubblicità degli atti, delle attività e dei procedimenti dell'Ente, prescritti dal D.Lvo n. 33/2013 istitutivo della cd. "Amministrazione Trasparente", così come modificato dal D.Lvo n. 97/2016.

Le informazioni relative ai dati di competenza sono state alimentate ed aggiornate tramite l'uso del nuovo applicativo denominato "Casa di vetro" e sono visionabili sulla home page del sito istituzionale dell'Ente.

-Al fine di assicurare il rimborso delle spese di viaggio e di missione dei dipendenti del Settore, sono stati adottati i necessari e propedeutici atti di impegno delle relative somme.

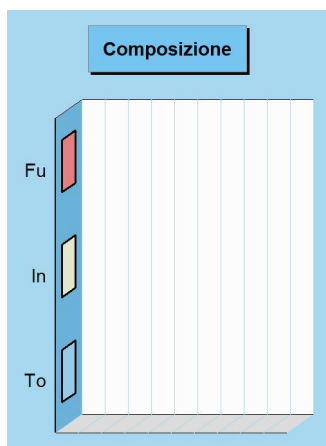
- Sono state effettuate le anticipazioni delle somme necessarie ai fini dell'acquisizione, tramite l'Economato dell'Ente, del materiale da scrittoio, stampati e cancelleria varia necessario al buon funzionamento del Settore.

- E' stato rinnovato, utilizzando le procedure telematiche di Acquisti in Rete, il contratto annuale di noleggio di numero 2 fotocopiatrici in uso al Settore 1° e agli uffici di Presidenza attraverso la formulazione di un Ordine di Acquisto sul Me.PA. È stato rinnovato l'abbonamento annuale on-line a riviste tecnico-amministrative.

Giustizia

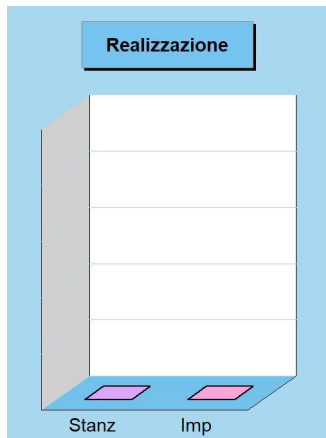
Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. I prospetti seguenti, con i relativi grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al corrispondente stato di realizzazione ed al grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

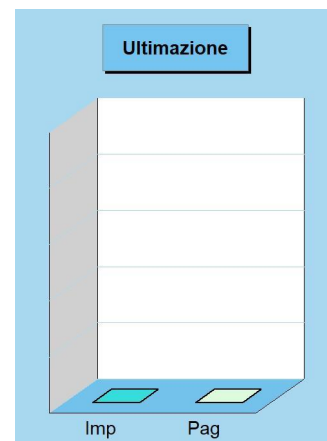


Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00



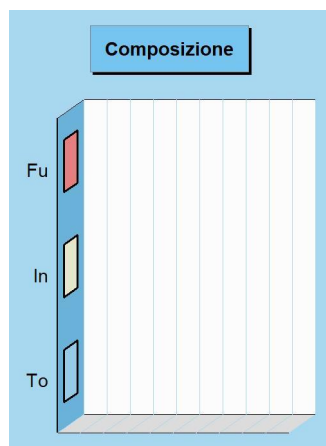
Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze della polizia locale consistono nella attivazione di servizi e provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici meritevoli di tutela. I prospetti mostrano lo stanziamento aggiornato della missione con il relativo stato di realizzazione e grado d'ultimazione.



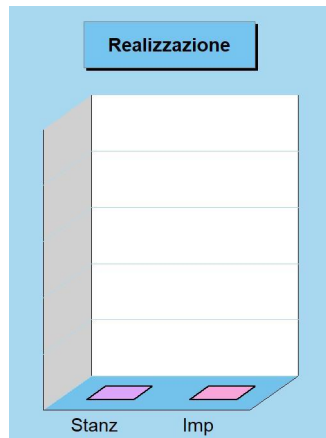
Composizione



Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

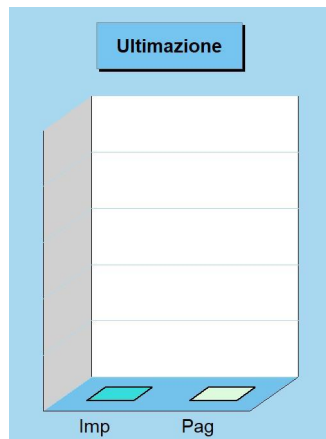
Realizzazione



Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

Ultimazione



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

Polizia locale e amministrativa (considerazioni e valutazioni sul Prog.301)

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31/12/2019

La gestione degli interventi in esame nasce dalla esigenza di pianificare, durante l'esercizio finanziario 2018, attività necessarie a salvaguardare e tutelare l'ambiente dai fattori di rischio esterni., ai fini della salvaguardia e tutela dell'ambiente.

Si opera anche mediante il servizio di recupero dei veicoli a motore abbandonati lungo le strade espletato in dipendenza di segnalazione pervenute .

Non è stata svolta alcuna attività in tal senso, stante che non sono pervenute segnalazioni per il recupero di veicoli a motore.

Istruzione e diritto allo studio

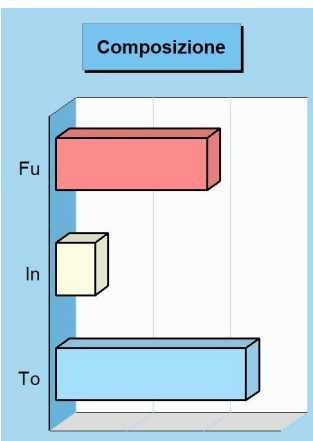
Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta, pertanto, di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio. I prospetti di seguito riportati, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



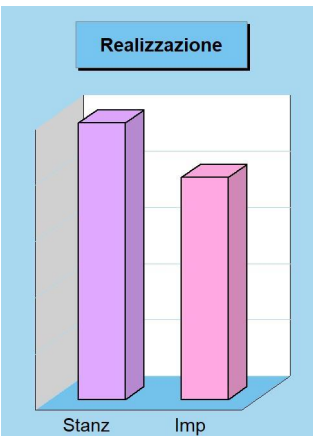
Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	4.177.287,35	-	
In conto capitale	(+)	-	1.009.537,09	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	4.177.287,35	1.009.537,09	5.186.824,44
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	266.473,23	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		3.910.814,12	1.009.537,09	4.920.351,21



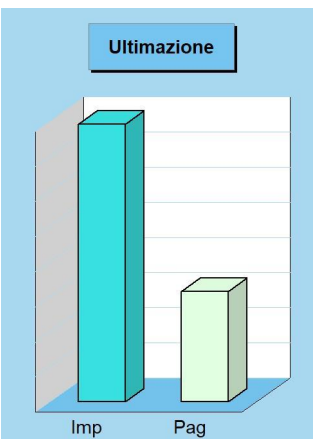
Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	4.177.287,35	3.117.013,13	
In conto capitale	(+)	1.009.537,09	835.781,49	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	5.186.824,44	3.952.794,62	76,21%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	266.473,23	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		4.920.351,21	3.952.794,62	80,34%



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	3.117.013,13	1.236.336,57	
In conto capitale	(+)	835.781,49	333.432,96	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	3.952.794,62	1.569.769,53	39,71%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		3.952.794,62	1.569.769,53	39,71%



Altri ordini di istruzione (considerazioni e valutazioni sul Prog.402)**I SETTORE****Descrizione del programma:**

Il programma in oggetto comprende l'insieme di attività attraverso le quali questo Libero Consorzio assicura il funzionamento degli Istituti Scolastici di istruzione secondaria superiore, situati sul territorio provinciale, nonché il funzionamento, limitatamente alla spesa di competenza, dell'Ufficio Scolastico Regionale. Comprende, anche, le attività necessarie ad assicurare, in applicazione della L.10 marzo 2000,n. 62 e, nell'esercizio della funzione delegata in materia dalla Regione Siciliana, l'erogazione delle Borse di Studio di cui alla citata Legge.

Motivazione delle scelte:

Garantire, in ambito provinciale, il funzionamento amministrativo e didattico delle scuole superiori di II grado e degli uffici che ad esse sovrintendono. Erogare le borse di studio Regionali ex L. n. 62/2000.

Finalità da conseguire:

Assicurare il funzionamento delle scuole superiori di secondo grado site nel territorio provinciale mediante l'attribuzione di budgets, determinati, nel loro ammontare, sulla base di parametri individuati, di anno in anno, dalla Giunta Provinciale, quali, di regola, la superficie degli edifici scolastici, il numero degli alunni e delle classi, ecc., nonché mediante l'attribuzione, a titolo di integrazione budget, di risorse aggiuntive nel caso di insufficienza delle somme stanziata a soddisfare il fabbisogno finanziario; trasferire alle II.SS. di competenza le somme necessarie ad assicurare la manutenzione ordinaria degli ascensori; concorrere nella spesa per il funzionamento dell'Ufficio Scolastico Regionale; stipula convenzione con il Comune di Troina per l'assunzione degli oneri aggiuntivi delle spese di funzionamento derivanti dall'attivazione del nuovo indirizzo di studio settore professionale ad indirizzo servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera – articolazione "Enogastronomia" presso l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "E. Majorana" di Troina; liquidare le somme trasferite dalla Regione Siciliana ai fini della erogazione delle borse di studio regionali di cui alla L. n. 62/2000, relative all'anno scolastico 2013/2014, assicurare al servizio Pubblica Istruzione dell'Ente oggetti di scrittoio, stampati, materiale di cancelleria, l'abbonamento a riviste tecnico amministrative e l'acquisto di pubblicazioni, la manutenzione di attrezzature e apparecchiature informatiche e l'aggiornamento del personale in servizio

Investimenti:

Sono stati previsti investimenti finalizzati al trasferimento di somme per l'acquisto di arredi e attrezzature agli Istituti Scolastici per un importo complessivo di € 300.000,00.

Erogazione di servizi di consumo:**Risorse umane da impiegare:**

Come da dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario.

Coerenza con il piano regionale di settore:**STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019**

- In applicazione del vigente Regolamento disciplinante l' utilizzo dei locali scolastici per l'esercizio di posti di ristoro e la somministrazione di bevande ed alimenti in genere, durante la pausa ricreativa, anche mediante l'installazione di distributori automatici, è stata verificata la regolarità dei versamenti dovuti a questo Ente, e sono state predisposte n. 6 determinazioni di introito ed effettuati, ove necessario, i dovuti solleciti.
- Sono state rilasciate a Società Sportive e Associazioni n. 6 autorizzazioni all'utilizzo dei locali scolastici, previo nulla osta delle singole Istituzioni Scolastiche interessate, in conformità a quanto previsto dal vigente Regolamento in materia.
- Nell'esercizio delle funzioni istituzionali attribuite a questo Ente in materia di funzionamento delle Istituzioni Scolastiche di II grado, di competenza Provinciale:
 - a) è stata svolta l'attività di controllo e di approvazione di n. 21 rendiconti, presentati dalle Istituzioni scolastiche in parola, con riferimento ai pregressi esercizi finanziari;
 - b) sono stati approvati n. 2 rendiconti relativi al trasferimento alle scuole, nell'anno 2013, di somme per l'acquisto di arredi scolastici;
 - c) si è provveduto ad erogare, alle Istituzioni Scolastiche di competenza di questo Libero Consorzio, il saldo budget dell' e. f. 2018, nonché il budget spettante per l'anno 2019 e l'incremento budget 2019 per spese di funzionamento e manutenzione ascensori, proporzionalmente alle risorse finanziarie disponibili, ossia nella misura del 69,78% per ciò che attiene agli incrementi budget per spese di funzionamento e nella misura del 51,94% per ciò che riguarda la manutenzione degli ascensori;
 - d) sono stati adottati gli atti relativi al trasferimento a n. 4 Istituti Scolastici di competenza delle somme occorrenti per l'acquisto di arredi e attrezzature scolastiche;
 - e) è stata svolta una attenta attività di controllo su alcune fatture insolute di Istituti Scolastici, di competenza di questo Libero Consorzio, e sono stati curati, altresì, i rapporti con i soggetti gestori delle utenze.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 2174 del 17/12/2019 è stata impegnata la quota dovuta, per l'anno 2019, da questo Libero Consorzio a titolo di concorso nella spesa per il funzionamento dell' Ufficio Scolastico

Regionale. Inoltre, a seguito della trasmissione della documentazione giustificativa relativa alle quote degli anni 2015, 2016, 2017, 2018, con D.D. n. 2481 del 13/12/2019 si è provveduto alla liquidazione delle anzidette quote.

— - Ai sensi della vigente normativa, in materia, è stata effettuata un'attività di monitoraggio dei tirocini ed orientamenti, svolti, presso questo Libero Consorzio, dagli studenti iscritti presso Università che hanno stipulato con questo Ente le relative convenzioni. In particolare, verificati i presupposti di legge, sono stati espressi n. 7 nulla osta all'espletamento dei detti tirocini.

— -In conformità a quanto previsto dalla Circolare n. 13 del 03/05/2019, emanata dalla Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, è pervenuta, a questo Libero Consorzio, la richiesta di attivazione dell'indirizzo di studio "Biomedico" per l'a.s. 2020/2021, presso il Liceo Scientifico Statale "P. Farinato" di Enna.

L'ufficio competente ha istruito la richiesta prodotta dal predetto Istituto Scolastico a cui ha fatto seguito la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della G.P. n. 37 del 12/07/2019, di autorizzazione.

- E' stata adottata la Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della G.P., n. 45 del 13/11/2019, successivamente modificata con Deliberazione n. 63 del 19/12/2019, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'assunzione, da parte del Comune di Troina, degli oneri aggiuntivi rispetto alle spese di funzionamento derivanti dall'attivazione, nell'a.s. 2019/2020 del nuovo indirizzo di studio Settore Professionale ad indirizzo servizi per l'enogastronomia e Ospitalità Alberghiera-articolazione "Enogastronomia" presso l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "E. Majorana di Troina.

-Ai sensi di quanto disposto dalla Legge Regionale n. 6 del 24/02/2000, in data 7/11/2019, è stata convocata, presso questo Libero Consorzio, la "Conferenza Provinciale di Organizzazione della Rete Scolastica" per definire il piano di dimensionamento, a.s. 2020/2021. Le risultanze della suddetta conferenza sono state riportate nell'apposito verbale.

-Ai fini della concessione delle borse di studio regionali, ex L. n. 62/2000 (funzione delegata), nonché ai fini della concessione delle borse di studio ai sensi del Decreto Legislativo n. 63/2017 "Voucher – lo Studio", si è provveduto a comunicare, agli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado di competenza provinciale, l'avvenuta pubblicazione del bando -Anno Scolastico 2019/2020.

Con riferimento alle precitate borse di studio relative all'a.s. 2018/2019, sono state istruite, dal competente ufficio di questo Ente, le n. 1095 istanze di partecipazione pervenute da parte delle Istituzioni Scolastiche. Con nota Prot. n. 3284 del 28/02/2019 si è provveduto a trasmettere all'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale il relativo elenco degli studenti ammessi corrispondente a 1.061 beneficiari.

Con Determinazioni Dirigenziali n. 885/2019, n. 1055/2019, n. 1144/2019, n. 1145/2019, n. 1147/2019, n. 1148/2019, n. 1149/2019 e n. 1150/2019 si è provveduto a liquidare e pagare le borse di studio previste dalla Legge n. 62/2000, relative all'a.s. 2012/2013, ai 1.569 beneficiari che, a suo tempo, ne avevano fatto richiesta ed erano stati ammessi a fruirne.

Con Determinazioni Dirigenziali n. 2224/2019 e 2250/2019 si è provveduto ad accertare ed introitare la somma complessiva di euro 315.800,00 necessaria per garantire l'erogazione ed il pagamento delle borse di studio, ex Legge n. 62/2000, per gli aa.ss. 2014/2015 e 2015/2016

III SETTORE

Le attività svolte hanno riguardato interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per assicurare il continuo utilizzo degli edifici scolastici, nonché per garantire il corretto funzionamento delle attività scolastiche, la funzionalità e l'efficienza degli edifici scolastici e delle loro pertinenze, adeguando gli immobili alle nuove esigenze funzionali e degli obblighi di legge.

Gli interventi sono stati programmati dopo l'attività di analisi, indagini e conoscenza dello stato di consistenza dell'edificio, per definire le migliori strategie di sviluppo o di gestione della manutenzione. Strumento funzionale a tale attività è stata la predisposizione dei relativi fascicoli dei fabbricati, consentendo di dare efficienza alla spesa per le manutenzioni.

Si sono svolte le attività di manutenzione sugli edifici scolastici subordinate alle disponibilità del bilancio.

In particolare nel 2019 oltre ad attuare gli interventi progettati negli anni precedenti si è proceduto alla redazione di altre schede scaturenti dal monitoraggio effettuato sugli edifici.

Sono stati avviati gli iter per il finanziamento dei seguenti interventi, tutti inseriti nella graduatoria del Piano Edilizia Scolastica 2018-2020 e finanziati (gli iter sono complessi).

- Adeguamento sismico della sede del Liceo Classico/Scientifico dell'I.I.S. "E. Majorana - Cascino" di Piazza
- Adeguamento sismico dell'I.I.S. "A. Volta" di Nicosia
- Lavori di messa in sicurezza e di miglioramento dell'accessibilità della sede dell'Istituto Superiore E. Majorana di Troina -Adeguamento sismico
- Adeguamento Sismico dell'Edificio Scolastico sede del Liceo Scientifico P. Farinato di Enna
- Intervento di miglioramento dell'accessibilità delle sedi dell'Istituto F. Fedele di Agira: riqualificazione energetica della sede di Centuripe denominata Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e Ristorazione.

Sono stati avviati i "Lavori urgenti di ristrutturazione e di recupero strutturale dell'edificio scolastico "E. Majorana" di Piazza Armerina, sede dell'Istituto Tecnico Industriale: 2° Stralcio di completamento dell'adeguamento sismico" finanziati con Decreto MIUR 8 agosto 2017- Fondo comma 140. A seguito di apposita convenzione di cui al D.D.G. n.

7606 del 13.01.2020, il finanziamento è transitato dal "Comma 140" al "PO. FESR 2014-2020".

Sono stati richiesti finanziamenti per verifiche dei solai e per lavori di adeguamento. E' ancora in corso l'iter dei servizi di Ingegneria e Architettura relativi al rilascio CPI; per l'esecuzione dei lavori sono stati richiesti alcuni finanziamenti. Due CPI sono stati rilasciati e molti pareri preventivi sono stati rilasciati. Sono stati progettati gli interventi per l'effettuazione di alcuni adeguamenti propedeutici, compatibilmente con le risorse disponibili.

Sono stati autorizzati, insieme ad altri Settori dell'Ente, interventi manutentivi a cura delle varie scuole ai sensi del vigente Regolamento per le spese di funzionamento.

Servizi ausiliari all'istruzione (considerazioni e valutazioni sul Prog.406)

Descrizione del programma:

Il programma in oggetto comprende le attività attraverso le quali questo Libero Consorzio assicura l'erogazione agli alunni portatori di handicap di una serie di servizi ausiliari all'istruzione in ottemperanza a precise disposizioni di legge ed al fine di assicurare loro il pieno esercizio del diritto allo studio.

Motivazione delle scelte:

Intervenire per garantire il pieno esercizio del diritto allo studio ai soggetti che, a causa del loro handicap, necessitano di servizi specifici idonei ad assicurare una piena integrazione socio-scolastica.

Finalità da conseguire:

Garantire, in conformità all'art. 6, comma 2, della L.R. n. 24/2016 - con cui è stata delegata, alle ex province siciliane, la realizzazione e la gestione delle attività inerenti i servizi sociali (attività attratte, ai sensi della predetta legge, alla competenza della Regione Siciliana) e nei limiti delle risorse finanziarie trasferite, per dette finalità, a questo Ente, dalla citata Regione Siciliana, i servizi, di cui sotto, in favore degli alunni portatori di handicap.

- a) Provvedere, ai sensi della vigente normativa in materia e qualora ritenuto necessario, al ricovero, in istituti specializzati, in regime di convitto e/o semiconvitto, dei ciechi e sordomuti che ne fanno richiesta.
- b) Ai fini dell'integrazione socio-scolastica, garantire, agli alunni portatori di handicap grave frequentanti gli istituti scolastici superiori di secondo grado del territorio provinciale:
 1. l'assistenza igienico personale, mediante il trasferimento alle Istituzioni Scolastiche interessate delle somme occorrenti, in conformità al Protocollo d'Intesa per l'assistenza igienico-personale stipulato in data 28/06/2005 ovvero facendo ricorso a Cooperative Sociali;
 2. Il servizio di trasporto scolastico, mediante:
 - gestione associata con i Comuni di residenza degli studenti disabili;
 - contributo a titolo di rimborso delle spese sostenute alle famiglie degli studenti disabili che si avvalgono della possibilità di provvedere al trasporto con mezzi propri;
 - qualora istituito da questo Ente, facendo ricorso all'Albo degli Enti accreditati;
 3. l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione o assistenza specialistica, mediante il ricorso a Cooperative Sociali accreditate e iscritte al relativo Albo istituito da questo Libero Consorzio Comunale, scelte liberamente dagli utenti aventi diritto, in conformità al Regolamento vigente in materia.

Investimento:

Non sono previsti investimenti per il programma.

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Come da dotazione organica.

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario.

Coerenza con il piano regionale di settore:

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Nell'anno 2019, con riferimento all'anno scolastico e accademico 2018-2019, agli alunni disabili, residenti nel territorio di questo Libero Consorzio Comunale e frequentanti le scuole secondarie di 2° grado, sono stati garantiti:

- l'assistenza igienico-personale, mediante stipula di convenzione con gli Istituti Scolastici interessati. E' stato assistito uno studente;
- il servizio di trasporto scolastico, mediante l'erogazione di un contributo, a titolo di rimborso delle spese sostenute, a n. 35 famiglie che hanno provveduto al trasporto dei figli disabili con mezzi propri;
- il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione o assistenza specialistica, mediante il ricorso a Cooperative Sociali accreditate e iscritte al relativo Albo istituito da questo Libero Consorzio Comunale, scelte liberamente dagli utenti aventi diritto, in conformità a quanto previsto dal vigente Regolamento in materia. Il servizio è stato erogato in favore di n. 43 studenti.

Con riferimento all'anno scolastico 2019/2020, agli alunni disabili, residenti nel territorio di questo Libero Consorzio Comunale e frequentanti le scuole secondarie di 2° grado, sono stati assicurati:

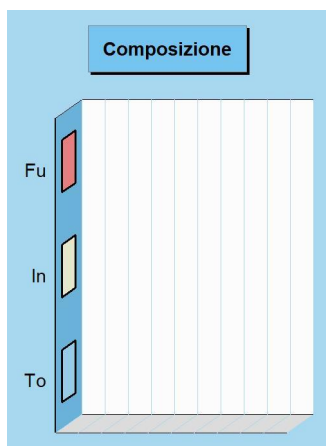
- l'assistenza igienico-personale, secondo le modalità di cui sopra. Il servizio è stato espletato in favore di n. 2 studenti disabili

- il servizio di trasporto scolastico secondo le stesse modalità di cui sopra. Il servizio è stato espletato in favore di n. 39 disabili;
- l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione, secondo le stesse modalità di cui sopra. Il servizio è stato erogato in favore di n 63 studenti disabili;
- il ricovero a convitto in favore di n.3 disabili visivi per la frequenza di corsi professionali.

Valorizzazione beni e attiv. culturali

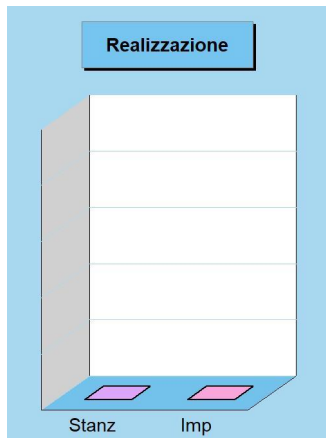
Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

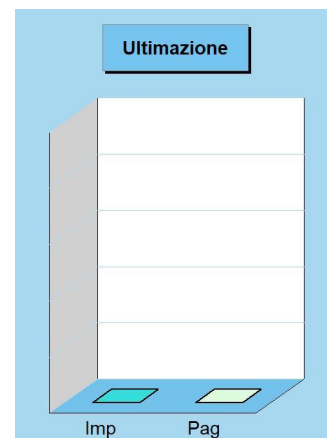


Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00



Beni di interesse storico (considerazioni e valutazioni sul Prog.501)

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31/12/2019

Gli immobili del patrimonio dell'Ente con valenza storico culturale che nell'anno 2019 sono stati interessati da interventi volti alla conservazione e al recupero edilizio e/o al restauro sono:

Per gli immobili dell'Edilizia Scolastica: L'edificio adibito a sede dell'Istituto d'Arte "Mario Cascio" di Enna, i cui lavori sono tutt'ora in corso, e l'edificio adibito a Liceo Classico è stato collaudato.

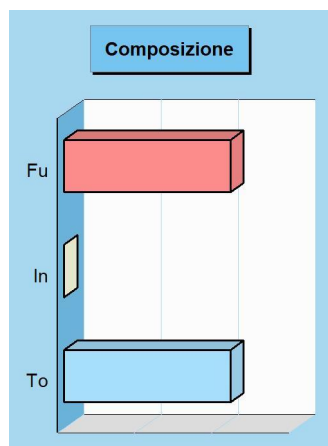
Per gli immobili del Patrimonio Immobiliare:

- a. Palazzo della Provincia di Enna;**
- b. Palazzo Geracello di Enna (u.i. posta al 3° piano);**
- c. Caserma dei Carabinieri di Regalbuto;**
- d. Caserma dei Carabinieri di Pergusa.**

Politica giovanile, sport e tempo libero

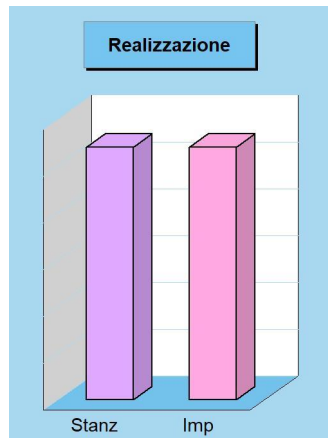
Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi. I prospetti, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



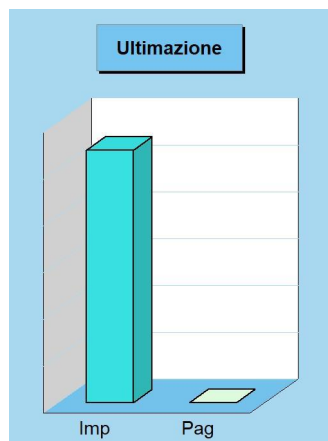
Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	107.806,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	107.806,00	0,00	107.806,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		107.806,00	0,00	107.806,00



Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	107.806,00	107.805,36	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	107.806,00	107.805,36	100,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		107.806,00	107.805,36	100,00



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	107.805,36	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	107.805,36	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		107.805,36	0,00	0,00

Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul Prog.601)**Descrizione del programma:**

Il programma comprende le attività attraverso le quali questo Libero Consorzio assicura il sostegno di enti che, istituzionalmente, hanno, tra l'altro, la finalità di promuovere le attività sportive.

Motivazione delle scelte:

Sostenere il Consorzio Ente Autodromo di Pergusa nella spesa per lo svolgimento delle proprie attività.

Finalità da conseguire:

Concorrere al funzionamento del Consorzio Ente Autodromo di Pergusa mediante l'erogazione della quota associativa.

Investimenti:

Non sono previsti investimenti per il programma

Erogazione di servizi di consumo:**Risorse umane da impiegare:**

Come da dotazione organica

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Coerenza con il piano regionale di settore**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA**

- Con provvedimento dirigenziale è stata liquidata e pagata a favore del Consorzio Ente Autodromo di Pergusa la somma complessiva di euro 103.291,36 quale quota associativa dovuta da questo Ente per l'anno 2018.

- Con ulteriore provvedimento dirigenziale è stata impegnata, a favore del citato Consorzio, la somma di euro 103.291,36 quale quota associativa dovuta per l'anno 2019

Giovani (considerazioni e valutazioni sul Prog.602)**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:**

Il programma comprende le attività destinate ai giovani e di promozione delle politiche giovanili. A tal fine vengono assicurate le attività di seguito tratteggiate:

Gestione dell'Antenna Eurodesk per la mobilità educativa transnazionale dei giovani

La continuità del servizio Eurodesk, attivato presso lo Sportello "Creazione d'Impresa e Occupazione", relativamente all'attività di orientamento dei giovani sulle opportunità offerte dall'Unione Europea nel settore della gioventù, è garantita mediante l'adesione per l'anno 2019 alla Rete Nazionale Italiana dei Punti Locali "Eurodesk".

La Rete Provinciale Eurodesk, costituita sin dal 2005, realizza un'intensa attività di informazione e di orientamento sulle opportunità e sui programmi europei rivolti ai giovani ed ha avviato un'impegnativa azione di organizzazione ed attivazione di servizi di informazione ed orientamento presso numerose istituzioni ed organizzazioni.

Sistema Informativo della Rete provinciale Eurodesk

Il Protocollo di Intesa relativo alla Fase di sviluppo prevede, anche per l'anno 2019, la continuità della gestione, implementazione e alimentazione continua del sito web della Rete provinciale Eurodesk di Enna www.eurodesk.enna.it, relativamente alle nuove modalità di gestione on-line dei servizi e, soprattutto, come strumento tendente a fare emergere le attività e gli eventi che, a livello locale, sono effettuati nei vari ambiti della formazione e della educazione, della cultura, del turismo, del tempo libero, per favorire un maggiore coinvolgimento dei giovani nella vita sociale.

In particolare, è garantita la fornitura dei seguenti servizi:

- **Informazioni e orientamento** sui programmi europei nell'ambito della cultura, della formazione, della mobilità, della cittadinanza attiva e del volontariato.
- **Interventi formativi** sulle tematiche europee rivolti ai giovani.
- **Supporto** per la realizzazione di progetti nell'ambito del Programma Gioventù.
- **Sostegno** per l'attivazione di nuovi servizi di informazione ed orientamento nel territorio provinciale.
- **Realizzazione di interventi** di formazione e di assistenza tecnica rivolta ai responsabili ed agli operatori delle Istituzioni ed Organizzazioni della "Rete".
- **Promozione** e sostegno per la creazione di partenariati tra i soggetti pubblici e privati finalizzati alla realizzazione

di progetti ed iniziative rivolte ai giovani.

Motivazione delle scelte

- Gestione dell'Antenna Eurodesk per la mobilità educativa transnazionale dei giovani

Orientare i giovani sulle opportunità offerte dal programma ERASMUS PLUS della Commissione Europea e fornire un servizio di informazione di primo livello sulle

opportunità/programmi promossi dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa.

-Sistema Informativo della Rete provinciale Eurodesk

Garantire al partenariato, composto da Istituzioni ed Organizzazioni, il funzionamento e la continuità dei servizi attivati mediante le modalità di sviluppo sottoscritte, in data 12 gennaio 2009, con il Protocollo d'intesa per la realizzazione della fase di rinnovo (periodo 01.01.2019 - 31.12.2019).

Finalità da conseguire:

-Gestione dell'Antenna Eurodesk per la mobilità educativa transnazionale dei giovani

Il progetto "Eurodesk" ha l'obiettivo di diffondere, nella maniera più ampia, l'informazione sulle opportunità, sulle azioni e sui programmi europei rivolti alla gioventù, promossi sia dall'Unione Europea, sia dal Consiglio d'Europa. Destinatari privilegiati sono i giovani, soprattutto quelli non appartenenti ad organizzazioni giovanili strutturate ed il cui accesso ai programmi europei è, per questo motivo, generalmente, più difficoltoso.

-Sistema Informativo della Rete provinciale Eurodesk

Gli obiettivi principali della Rete Provinciale Eurodesk sono:

- offrire la possibilità di accedere all'informazione sulle opportunità europee ad un numero sempre crescente di giovani sul territorio provinciale;
- promuovere l'idea di Europa e di cittadinanza europea tra i giovani, con particolare attenzione alle categorie maggiormente svantaggiate e con minori possibilità di accesso all'informazione;
- incrementare il numero di progetti di mobilità internazionale e di scambio realizzati da enti, associazioni, gruppi territoriali, con particolare riferimento al programma Gioventù;
- favorire l'accesso dei giovani alle opportunità rappresentate dagli altri programmi comunitari per la gioventù, nel campo dell'istruzione, della formazione professionale, del lavoro;
- sviluppare una rete di informazione altamente qualificata sulle opportunità europee per i giovani, mettendo a disposizione servizi ed informazioni attendibili, aggiornati e facilmente fruibili e sviluppando un programma di formazione continua per gli operatori.

Investimenti:

Non sono previsti spese di investimento per il programma

Erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare

Come da dotazione organica assegnata al Settore

Risorse strumentali da utilizzare

Come da inventario.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore
STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Nell'anno 2019 è stata rinnovata l'adesione dell'Ente alla Rete Nazionale Italiana Eurodesk ed è stata garantita la continuità, il mantenimento e la progressiva implementazione dei servizi del Sistema Informativo della Rete provinciale Eurodesk.

L'attività di informazione e di orientamento sulle opportunità e sui programmi europei rivolti ai giovani è stata realizzata mediante l'attività di front-office.

Detta attività si è articolata in: accoglienza dell'utenza, prima informazione, analisi della domanda, ascolto ed, infine,

rilevazione e monitoraggio dell'utenza.

Nel 2019 sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Incremento dell'accesso al sito www.eurodesk.enna.it
- Gestione Pagina Facebook
- Numero totale "mi piace": 650
- Numero "visualizzazioni": 190.000
- Numero Utenti mailing-list: 1.500
- Follower: 700
- Copertura post (numero di persone che hanno visto almeno uno dei post della pagina): 3.850

Il giorno 19 novembre presso i locali dell'Ente è stato effettuato, in collaborazione con la rete Eurodesk, un laboratorio di orientamento con n. 25 giovani tra i 18 e i 35 anni finalizzato a proporre ai partecipanti le opportunità lavorative e di volontariato offerte dal progetto YOUR FIRST EURES JOB 6.0.

Turismo

Missione 07 e relativi programmi

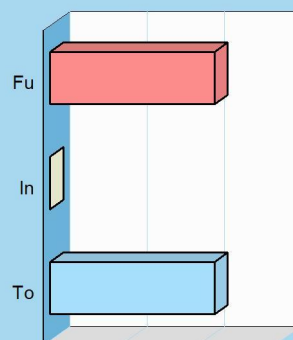
Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e il grado di ultimazione dell'intervento programmato.



Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza	Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti (+)	12.653,48	-	
In conto capitale (+)	-	0,00	
Attività finanziarie (+)	-	0,00	
Rimborso prestiti (+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni (+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)	12.653,48	0,00	12.653,48
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	2.000,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)	-	0,00	
Programmazione effettiva	10.653,48	0,00	10.653,48

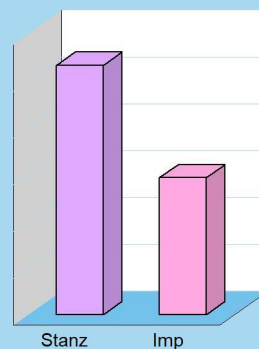
Composizione



Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa	Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti (+)	12.653,48	5.847,17	
In conto capitale (+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie (+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni (+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)	12.653,48	5.847,17	46,21%
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	2.000,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)	0,00	-	
Programmazione effettiva	10.653,48	5.847,17	54,89%

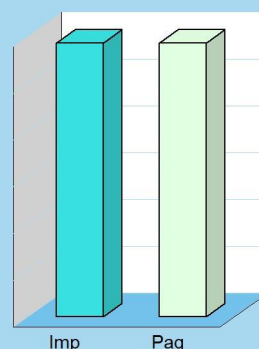
Realizzazione



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti (+)	5.847,17	5.847,17	
In conto capitale (+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie (+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni (+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)	5.847,17	5.847,17	100,00%
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)	-	-	
Programmazione effettiva	5.847,17	5.847,17	100,00%

Ultimazione



Turismo (considerazioni e valutazioni sul Prog.701)**Descrizione del programma:****1 - Strutture ricettive e movimento Turistico (L.R. n. 26/1996 e ss.mm.ii):**

1Nel corso del 2019 saranno svolte, senza oneri a carico del bilancio dell'Ente, le attività finalizzate alla classificazione e riclassificazione delle strutture turistiche ricettive, previa effettuazione dei sopralluoghi necessari per verificare l'esistenza dei requisiti minimi richiesti, a seguito di segnalazione da parte degli Sportelli Unici per le Attività Produttive dei comuni di appartenenza, nonché l'istruttoria delle richieste di ridenominazione, volture e cessazioni di attività.

2Si effettuerà, sulle predette strutture, la vigilanza finalizzata ad accertare il mantenimento dei requisiti minimi.

3Si procederà, conseguentemente, a comunicare le eventuali variazioni e/o classificazioni ai vari organi competenti ed a trasmettere i relativi atti all'Assessorato Regionale al Turismo ed ai Comuni di appartenenza. Nel contempo, saranno acquisite sia la modulistica inerente i prezzi applicati per il triennio, trasmessa da tutte le strutture ricettive, che le comunicazioni di chiusura temporanea delle suddette attività. Ai fini statistici, si acquisiranno, mensilmente, attraverso il software fornito dall'Assessorato al Turismo, le comunicazioni delle strutture ricettive in termini di arrivi e presenze.

4Si esamineranno le eventuali istanze di iscrizione all'Albo Regionale Pro loco.

1 - Promozione turistica**2"Distretto Turistico Dea di Morgantina"**

3A seguito dell'esercizio del diritto di recesso dalla "Società Consortile a.r.l. Dea Morgantina", giusta Delibera del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Provinciale, n. 23 del 29.09.2017, efficace a decorrere dal 04.04.2018, sarà curata l'attività amministrativa finalizzata sia al rimborso della quota capitale spettante a questo Libero Consorzio (pari ad €. 10.000,00), che al pagamento del contributo annuo dovuto per l'anno 2017 e per l'anno 2018 sino alla data di efficacia del recesso.

4 - Gestione liquidatoria ex A.A.P.I.T.

L'art. 5 della Legge Regionale n. 10/2005 e successive modifiche ed integrazioni, ha previsto la soppressione delle AA.AA.P.I.T. siciliane stabilendo il trasferimento dei relativi beni ed attività alle ex Province Regionali competenti per territorio.

Con verbale generale di consegna del 30 Gennaio 2009 è stato effettuato il trasferimento dall'A.A.P.I.T. all'allora Provincia Regionale di Enna, oggi Libero Consorzio Comunale, del fondo di cassa residuo e dei rapporti creditori e debitori ancora pendenti alla data del 28 gennaio 2009.

L'Ente si è impegnato, pertanto, a definire la gestione liquidatoria ex A.A.P.I.T. di Enna e a chiudere i rapporti creditori e debitori pendenti, curando, in particolare la:

- Liquidazione dei debiti pendenti e gestione di eventuali contenziosi;
- Riscossione degli eventuali crediti iscritti in c/residui.

5 - Attività di gestione e di funzionamento dell'Info Point Turismo dell'Ente.

Nel 2019 saranno regolarmente espletate e potenziate - attraverso un approfondito lavoro di studio e di ricerca inerente le notizie storiche, gli eventi, le manifestazioni, le sagre e le feste religiose ricadenti sul territorio provinciale - le attività di front-office offerte ai turisti nei giorni di apertura dello sportello dell'Info Point, ossia da lunedì a venerdì, nelle ore antimeridiane e pomeridiane. Si curerà la realizzazione di itinerari classici ed alternativi riguardanti il territorio previa apposite visite ai siti turisticamente più significativi, al fine di acquisire maggiori informazioni da somministrare ai turisti, nonché per la realizzazione di un archivio di materiale fotografico.

Tutti i servizi sono finalizzati a promuovere, senza oneri a carico del bilancio, la pubblicizzazione del territorio ennese incentivata anche dal trend in crescita delle presenze turistiche registrato nel territorio ennese.

Si provvederà a sostenere i costi relativi alla detenzione dell'apparecchio televisivo utilizzato per diffondere e pubblicizzare immagini del territorio ennese.

6 - Progetto "RETE SITI UNESCO"

La Provincia di Enna ha aderito, negli anni addietro, al Progetto "Rete Siti Unesco" con capofila la provincia di Matera, progetto finalizzato a dare vita ad una rete tra i territori del Sud Italia che ospitano un sito Unesco (per la provincia di Enna la Villa Romana del Casale) al fine di promuovere, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, tutte le risorse del territorio per un'offerta turistica unica ed integrata.

La partecipazione al suddetto progetto prevede, esclusivamente, un contributo di cofinanziamento in risorse umane interne. Nell'ambito di detto progetto sarà curata la messa in rete dei siti di attrazione turistica e di quanto ad essi collegati (produzioni locali, itinerari, festività, ricorrenze, ambiente naturalistico, ricettività, ristorazione, ecc.), nonché l'inserimento dei relativi dati (con il coinvolgimento degli Enti pubblici e operatori del settore) sul portale patrimonidelsud.net.

7Motivazione delle scelte:

Migliorare l'organizzazione turistica nel territorio provinciale mediante la vigilanza, la classificazione e la riclassificazione delle strutture ricettive, nonché la rilevazione statistica del flusso turistico annuale.

Promuovere ed incentivare l'offerta turistica del territorio ennese, nonché fornire ai turisti ed ai visitatori una serie di servizi di informazione e di assistenza al fine di valorizzare le risorse storico-culturali ricadenti nel territorio provinciale in una prospettiva orientata allo sviluppo turistico ed economico del territorio.

8Finalità da conseguire:

Classificazione e/o riclassificazione delle strutture ricettive.

Aggiornamento e pubblicazione sul portale ENNAMAGAZINE degli eventi di attrazione turistica a livello provinciale.

Messa in rete dei siti di attrazione turistica e di quanto ad essi collegati (produzioni locali, itinerari, festività,

ricorrenze, ambiente naturalistico, ricettività, ristorazione, ecc.) nell'ambito del progetto "Rete siti UNESCO" ed inserimento dei relativi dati sul portale patrimonidelsud.net.

Investimenti:

Non sono previsti investimenti per il programma

9Erogazione di servizi di consumo:

10

11Risorse umane da impiegare:

Come da dotazione organica assegnata al Settore.

12

13Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario.

14Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma si pone in coerenza con il Programma Operativo della Regione Siciliana e con la normativa vigente in materia turistica

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

Nell'anno 2019 sono state evase positivamente n. 17 istanze relative alle nuove classificazioni e n. 11 relative alle riclassificazioni, per il quinquennio 2017/2021, così come previsto dalla L. 27/96 e dai DD. AA. 15 febbraio 2017 e n. 1507/S2TUR del 5 giugno 2019 (integrazione al D.A. n. 3098/2018) di strutture ricettive, previo sopralluoghi da parte dei tecnici di questo settore.

Relativamente alla vigilanza finalizzata a verificare il mantenimento dei requisiti minimi, sono stati effettuati i dovuti sopralluoghi in circa il 16% delle strutture ricettive. Conseguentemente, si è provveduto a comunicare le variazioni riscontrate agli organi competenti.

Sono state acquisite le comunicazioni inerenti la chiusura di Strutture Turistiche Ricettive, i prezzi applicati, le attrezzature e le presenze.

N. 15 sopralluoghi preventivi sono stati effettuati a seguito di richiesta di potenziali gestori di strutture ricettive.

Il movimento turistico delle Strutture Ricettive è stato rilevato, direttamente, attraverso il portale web dell'Osservatorio dell'Assessorato Regionale competente.

I dati raccolti nelle modalità di cui sopra sono stati verificati ed elaborati per la successiva trasmissione mensile all'ISTAT di Roma.

Sono state evase le istanze pervenute per l'iscrizione all'albo regionale **Pro Loco**.

Per quanto concerne il Distretto Turistico Dea Di Morgantina, a seguito dell'esercizio del diritto di recesso dalla "Società Consortile a.r.l. Dea Morgantina", giusta Delibera del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Provinciale, n. 23 del 29.09.2017 è stata curata l'attività amministrativa finalizzata al rimborso della quota capitale spettante a questo Libero Consorzio (pari ad €. 10.000,00),

-Per quanto concerne la gestione liquidatoria ex A.A.P.I.T. di Enna, si è conclusa l'attività finalizzata al recupero della quota parte delle somme che questo Ente, condannato in solido con la Regione Siciliana, ha dovuto versare alla medesima in esecuzione di n. 1 sentenza di primo grado favorevole a n. 1 dipendente dell'ex A.A.P.I.T., sentenza successivamente annullata.

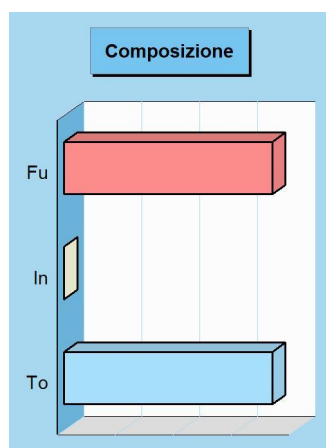
Presso l'Info Point Turismo sono state espletate tutte le attività previste dal programma. In particolare è stata curata l'ideazione e la realizzazione di nuove proposte di promozione del territorio rispondenti alle esigenze dell'utenza turistica; tramite i social (Instagram, Facebook e Twitter) sono stati valorizzati eventi, sagre e manifestazioni storico culturali. L'obiettivo è stato quello di promuovere tutto il territorio, anche quello ricadente nei comuni più lontani, difficili da raggiungere e meno conosciuti dall'utenza turistica. Con la collaborazione dell'Ufficio Stampa dell'Ente è stata curata la pubblicazione di articoli relativi al turismo sul giornale on line "Enna Magazine".

-Per quanto attiene al progetto "Rete Siti UNESCO", cui questo Ente ha aderito, esclusivamente, con un contributo di cofinanziamento in risorse umane interne pari ad € 20.000,00 (euro ventimila) complessivi per tutta la durata del progetto, nell'anno 2019 il Settore ha curato tutti gli adempimenti inerenti il progetto di che trattasi richiesti dall'Ente capofila

Assetto territorio, edilizia abitativa

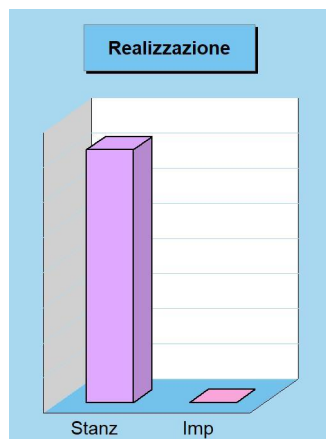
Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini della realtà locale amministrata dall'ente. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione e suoi programmi, insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	3.600,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	3.600,00	0,00	3.600,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		3.600,00	0,00	3.600,00

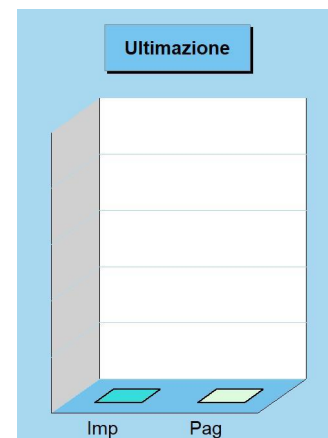


Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	3.600,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	3.600,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		3.600,00	0,00	0,00

Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00



Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul Prog.801)

Comprende le spese per l'attuazione e lo sviluppo del P.T.P. (ora PCT) secondo le direttive della L.:R. n.15/2015 e della L.R. n. 19 del 13.08.2020.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Il programmanello specifico prevede:

- a) Il processo di attuazione del Piano Territoriale Provinciale.
- b) Svolgimento di iniziative di co-pianificazione settoriale e regionale (P.T.P.L.).

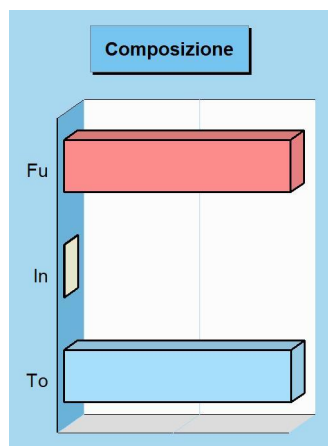
Per quanto riguarda il processo di definizione del Piano Territoriale Provinciale (P.T.P.), previsto dagli articoli 12 e 13 della L.R. n. 9/86 e l'art. 5 della L.R. n. 48/1991, si è proceduto con l'adozione del progetto definitivo del PTP compreso lo studio geologico , la Vinca e la Rete Ecologica Provinciale.

Il libero Consorzio Comunale di Enna ha svolto e continua a svolgere un ruolo attivo nelle Coeferenze di co-pianificazione, e in relazione alle proposte dell'Ente, che sono state recepite nell'attuale bozza di Piano Regionale del Trasporto pubblico locale, ha interloquito con il competente Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità.

Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

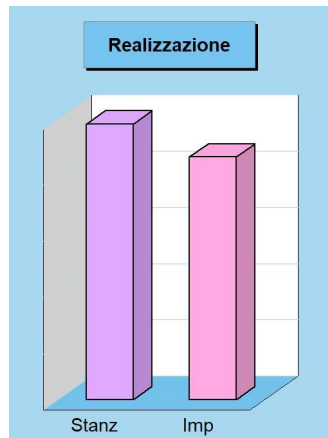
Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. I prospetti mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



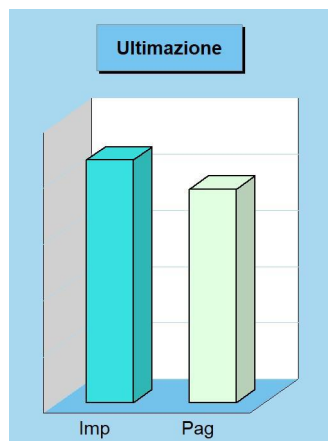
Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	979.413,13	-	
In conto capitale	(+)	-	1.875,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	979.413,13	1.875,00	981.288,13
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		979.413,13	1.875,00	981.288,13



Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	979.413,13	863.106,77	
In conto capitale	(+)	1.875,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	981.288,13	863.106,77	87,96
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		981.288,13	863.106,77	87,96



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	863.106,77	759.601,95	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	863.106,77	759.601,95	88,01
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		863.106,77	759.601,95	88,01

Difesa suolo (considerazioni e valutazioni sul Prog.901)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31/12/2019

Seppure in carenza di personale in organico, è stata costantemente assicurata l'operatività del nodo provinciale del S.I.T.R., che costituisce l'interfaccia tra le realtà locali e la pianificazione regionale.

E' stata potenziata l'attività che ha dato attuazione al GEO OPEN –DATA GOVERNAMENT, attraverso l'implementazione del relativo Portale e la pubblicazione di nuovi servizi

Si sono svolte attività di programmazione per mitigare i rischi di fenomeni che possono produrre dissesto idrogeologico, attraverso il costante monitoraggio di quanto contenuto nel Piano Provinciale Protezione Civile, anche mediante georeferenziazione dei nuovi dissesti idrogeologici;

Inoltre per una maggiore salvaguardia degli specchi lacuale del Lago di Pergusa si è continuato ad affidare il servizio di lotta biologica alle zanzare e il relativo monitoraggio compreso quello per la zanzara tigre mediante procedura ODA/MEPA, nonché il servizio antincendio con analoga procedura

Tutela e recupero ambiente (considerazioni e valutazioni sul Prog.902)**III SETTORE**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del Turismo sostenibile e per lo sviluppo dell'energia rinnovabile.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31/12/2019

E' stata svolta con regolarità l'attività di sensibilizzazione nelle scuole sulle problematiche di cui al citato programma. Detta attività di sensibilizzazione nelle scuole sulle problematiche attinenti l'educazione ambientale è stata anche svolta tramite visite guidate presso la sede della RNS Lago di Pergusa autorizzate dall'ufficio competente.

Rifiuti (considerazioni e valutazioni sul Prog.903)

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento).

STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

In ordine alla gestione degli interventi di cui al programma è stata svolta l'attività, in relazione alle segnalazioni pervenute dai vari CC.SS.TT.SS. e dalle autorità locali in applicazione all'art. 14 del D. lgs. n. 285/92, di raccolta e smaltimento rifiuti vari lungo le Strade Provinciali di competenza di questo L.C.C. mediante affidamento a Ditta abilitata.

POLIZIA PROVINCIALE

- Attività di accertamento e repressione delle violazioni previste dal Codice della Strada, tutela del patrimonio stradale provinciale, rilevazione incidenti stradali;
- Attività di polizia amministrativa in ogni altra materia delegata o trasferita dalla legge al Libero Consorzio o nella quale, comunque, esplica attività amm.va;
- Funzioni compiti di polizia giudiziaria previsti dalla legge e dai regolamenti;

Funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza per il controllo del territorio, in relazione alle specifiche esigenze locali e nell'interesse e la sicurezza dei cittadini.

STATO DI ATTUAZIONE

Da una rivisitazione dell'attività svolta nel 2019 come di seguito riportato :

- a) n. 272 pratiche assegnate ,
- b) n. 179 riscontri all'esterno

c) n.270 pratiche gestite all'interno dell'Ente.

Si attesta

che per il periodo in riferimento, in seno al Corpo di Polizia Provinciale, le attività e le funzioni svolte in rapporto alle risorse finanziarie e alle risorse umane effettivamente disponibili hanno permesso di raggiungere tutti gli obiettivi programmati.

Parchi, natura e foreste (considerazioni e valutazioni sul Prog.905)

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31/12/2019

Le azioni svolte a salvaguardia delle aree protette hanno interessato la riserva R.S.N. di Lago di Pergusa C.da Zagaria nonché i boschi di Centuripe e Villarosa. In particolare si sono svolte azioni mirate alla protezione e salvaguardia delle aree anzidette attraverso attività di prevenzione degli incendi, mediante affidamenti del servizio di pulitura antincendio, previa procedura OdA con Mepa .

Risorse idriche (considerazioni e valutazioni sul Prog.906)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche

Comprende gli interventi di risanamento delle acque lacuali e di tutela dall'inquinamento

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31/12/2019

Sono state svolte attività di catasto pozzi secondo le segnalazioni pervenute dall'Ufficio del Genio Civile di Enna, per la tutela delle risorse idriche.

Per quanto riguarda gli interventi volti alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente dai fattori di rischio esterni si è effettuata la lotta biologica alle zanzare nella R.N.S. LAGO di PERGUSA e sono stati completati gli interventi programmati mediante affidamento previa procedura OdA con Mepa nonché le attività di monitoraggio collegate al servizio

Qualità dell'aria e inquinamento (considerazioni e valutazioni sul Prog.908)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

Comprende le spese per l'amministrazione, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31/12/2019

Si è proceduto ad emettere le ordinanze ingiunzioni / archiviazioni relativamente ai verbali di illecito amministrativo in materia ambientale pervenute dagli organi accertatori ed elevate nell'anno 2018.

Si è proceduto ad adottare 24 Autorizzazioni uniche ambientali (AUA) e a rigettare e/o negare 15 istanze di AUA, così gestendo un totale di 39 procedimenti AUA, e ad effettuare le relative attività di controllo.

Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi

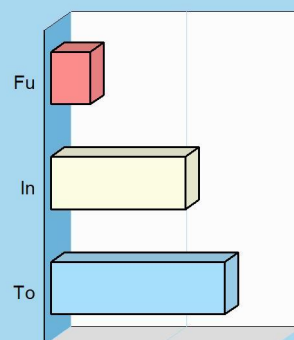
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio, incluse le attività di supporto alla programmazione regionale. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	4.238.633,14	-	
In conto capitale	(+)	-	15.226.789,17	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	4.238.633,14	15.226.789,17	19.465.422,31
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	865.900,51	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	3.599.250,54	
Programmazione effettiva		3.372.732,63	11.627.538,63	15.000.271,26

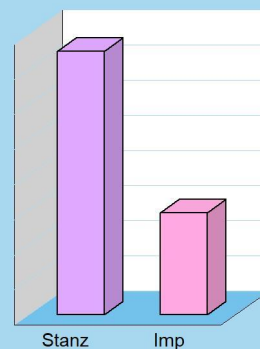
Composizione



Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	4.238.633,14	2.689.062,90	
In conto capitale	(+)	15.226.789,17	3.123.576,98	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	19.465.422,31	5.812.639,88	29,86%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	865.900,51	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	3.599.250,54	-	
Programmazione effettiva		15.000.271,26	5.812.639,88	38,75%

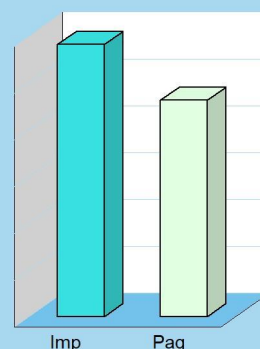
Realizzazione



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	2.689.062,90	2.074.175,75	
In conto capitale	(+)	3.123.576,98	2.544.039,98	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	5.812.639,88	4.618.215,73	79,45%
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		5.812.639,88	4.618.215,73	79,45%

Ultimazione



Trasporto pubblico locale (considerazioni e valutazioni sul Prog.1002)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative al trasporto pubblico locale e servizi connessi.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

In relazione al numero delle istanze pervenute nell'anno 2019 si sono svolte n. 2 sessioni di esame per il rilascio agli aventi diritto di licenza di idoneità professionale per autotrasporto merci in conto terzi.

Viabilità e infrastrutture (considerazioni e valutazioni sul Prog.1005)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

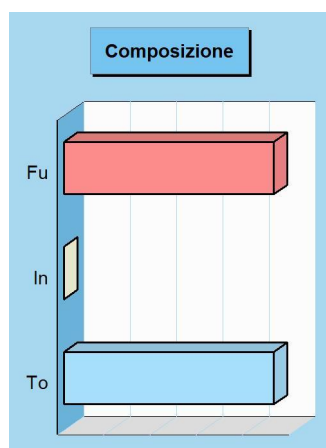
STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31/12/2019

- Il servizio di vigilanza sulle strade di competenza di questo L.C.C. è stato svolto sotto le direttive dei Responsabili degli Uffici ed il controllo dei Capo Cantonieri, secondo la programmazione effettuata dalla Direzione del Settore.
- La ormai strutturale carenza di personale e le poche risorse finanziarie hanno condizionato le attività di vigilanza e gli interventi manutentivi in economia diretta.
- Si è provveduto in funzione delle disponibilità di bilancio ad effettuare lavori di manutenzione ordinaria delle SS.PP., sgombero neve e detriti dalla sede stradale mediante affidamenti a ditte esterne con il sistema dell'Accordo Quadro in pieno rispetto delle normative di settore vigenti.
- Le manutenzioni straordinarie sono state eseguite nel pieno rispetto delle attività programmate nel Piano Triennale dell OO.PP.
- Non sono stati eseguiti interventi di somma urgenza
- Si è provveduto a rilasciare Concessioni, Nulla-Osta, Autorizzazioni e Permessi in adesione al Codice della Strada ed in armonia al vigente Regolamento Provinciale.
- È stata data attuazione alle procedure relative alla pianificazione sul rischio neve e sugli interventi conseguenti alle allerte meteo in stretto raccordo con il servizio di Protezione Civile dell'Ente.

Soccorso civile

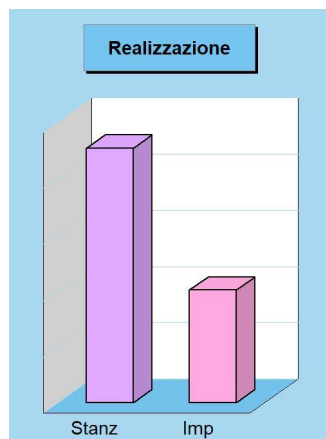
Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	22.650,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	22.650,00	0,00	22.650,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		22.650,00	0,00	22.650,00

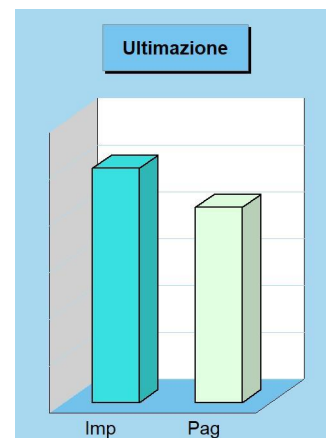


Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	22.650,00	10.009,07	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	22.650,00	10.009,07	44,19
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		22.650,00	10.009,07	44,19

Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	10.009,07	8.341,83	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	10.009,07	8.341,83	83,34
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		10.009,07	8.341,83	83,34



Protezione civile (considerazioni e valutazioni sul Prog.1101)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

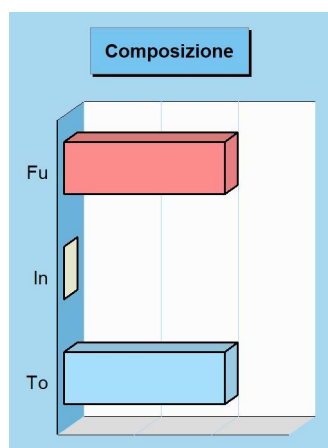
STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31/12/2019

- Le attività programmate si sono svolte nei tempi e nei modi previsti dalla normativa di settore vigente.
- In particolare si sono garantiti gli interventi a salvaguardia della privata e pubblica incolumità derivanti dalle allerte meteo, gestite attraverso la Sala Operativa Unificata della Protezione Civile.
- Sono state eseguite attività di georeferenziazione del territorio al fine dell'aggiornamento del piano Provinciale di Protezione Civile
- E' stato assicurato, se e quando richiesto, al Servizio 1 del Settore III, in attuazione al redatto Piano Neve, supporto per l'emergenza neve nella stagione invernale 2018/2019 e 2019/2020 assicurando con tempestività ed efficacia lo sgombero dalla neve delle strade provinciali dando anche supporto agli enti locali territoriali.
- Si è dato il giusto supporto in occasione degli incendi di interfaccia agli organi istituzionali a ciò preposti a seguito di formale richiesta. Si è effettuato monitoraggio del territorio in attuazione del Piano Provinciale di Protezione Civile sia come attività di prevenzione rischio idrogeologico, che per il rischio incendi. Si è assicurata la presenza ai tavoli tecnici su convocazione dell'Ufficio Territoriale del Governo di Enna.

Politica sociale e famiglia

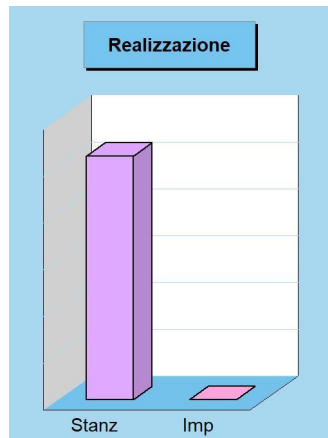
Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore della famiglia, dei minori, degli anziani. I prospetti, con i grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



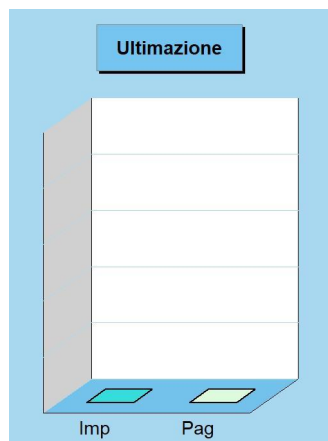
Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	17.923,80	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	17.923,80	0,00	17.923,80
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	7.523,80	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		10.400,00	0,00	10.400,00



Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	17.923,80	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	17.923,80	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	7.523,80	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		10.400,00	0,00	0,00



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

Disabilità (considerazioni e valutazioni sul Prog.1202)**Descrizione del programma:**

Il programma in oggetto comprende le attività attraverso le quali questo Libero Consorzio assicura l'erogazione di servizi ed il sostegno a interventi in favore delle persone che, a causa di problemi di salute, risultano essere inabili, in tutto o in parte, a condurre una vita normale, nonché le spese a favore dei soggetti che operano in tale ambito.

Motivazione delle scelte:

Intervenire per favorire il superamento delle diverse forme di disagio, riconducibili a problemi di salute, che impediscono una reale ed attiva partecipazione dei soggetti alla vita sociale.

Finalità da conseguire:

Liquidare, ricorrendone i presupposti, a favore dell'ASP di Enna, le somme dovute a seguito dell'adesione di questo Ente, negli anni addietro, al progetto "Sportello Dolore" e alla conseguenziale sottoscrizione del relativo Protocollo d'Intesa.

Investimenti:

Non sono previsti investimenti per il programma

Erogazione di servizi di consumo:**Risorse umane da impiegare:**

Come da dotazione organica

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario

Coerenza con il piano regionale di settore**STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA**

Durante l'anno 2019 non sono pervenute, da parte dell'ASP di Enna, in relazione al progetto "Sportello Dolore", istanze di liquidazione delle somme da corrispondere allorquando ricorrano i presupposti di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto con la predetta Azienda.

Con Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della G.P. n. 18 del 24/04/2019, questo Libero Consorzio Comunale è stato iscritto all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale come Ente di accoglienza dell'Ente capofila denominato Associazione Socio-Culturale "EREI ETS" (Ente del Terzo Settore), in considerazione dei rapporti associativi già intercorrenti con la precitata Associazione a seguito della Deliberazione di G.P. n. 98 del 30/07/2009.

Con Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della G.P. n. 32 del 7/08/2019, è stato manifestato l'intento di questo Libero Consorzio di aderire al "Protocollo d'Intesa per la costituzione dello "Osservatorio Territoriale Tumori Ambiente e Salute", proposto dall'Azienda Sanitaria Provinciale n. 4 di Enna, finalizzato alla prevenzione, sensibilizzazione e monitoraggio delle patologie oncologiche, per la diffusione di corretti stili di vita e per la tutela dell'ambiente.

Tutela della salute

Missione 13 e relativi programmi

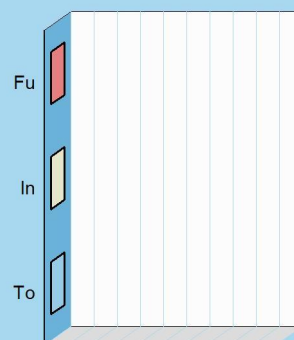
La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

Composizione



Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	-
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	-

Realizzazione



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	-
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	-

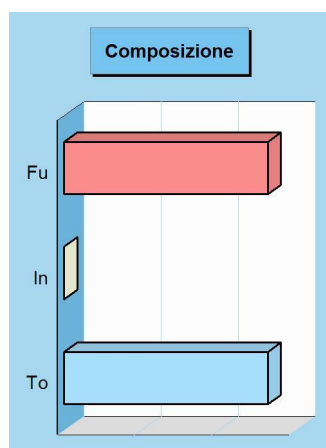
Ultimazione



Sviluppo economico e competitività

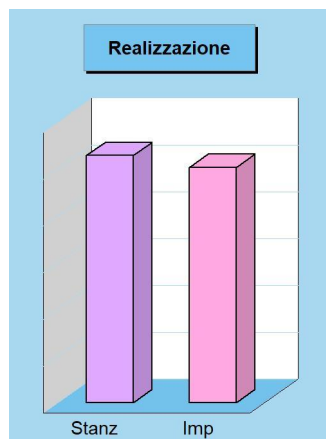
Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo delle attività produttive di commercio, artigianato ed industria. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	528.000,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		528.000,00	0,00	528.000,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	0,00	
Programmazione effettiva		528.000,00	0,00	528.000,00

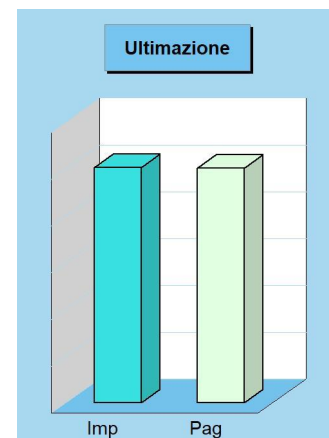


Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanzamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	528.000,00	502.435,32	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		528.000,00	502.435,32	95,16
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		0,00	-	
Programmazione effettiva		528.000,00	502.435,32	95,16

Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	502.435,32	501.033,14	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		502.435,32	501.033,14	99,72
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	-	
Programmazione effettiva		502.435,32	501.033,14	99,72



Industria, PMI e artigianato (considerazioni e valutazioni sul Prog.1401)

Il programma, con riferimento alle attività produttive presenti nel territorio e sostenute negli anni precedenti, concerne:

1 1) Patti Territoriali Generalista e per l'Agricoltura

A seguito della liquidazione della società CE.SI.S. S.p.A., l'Ente ha assunto, in sua vece, i compiti inerenti la gestione dei suddetti Patti, sottoscrivendo il 29 Marzo 2012 i "Disciplinari concernenti i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile unico di contratto d'area e del Soggetto responsabile di patto territoriale, ai sensi del regolamento approvato con D.M. n. 320 del 31 luglio 2000 – G.U. n. 260 del 7 novembre 2000".

In virtù di ciò l'Ente è divenuto responsabile nei confronti del M.I.S.E. per l'utilizzo di eventuali rimodulazioni di fondi assegnati al Patto Territoriale Generalista ed al Patto Territoriale per l'Agricoltura, per l'esercizio delle azioni di controllo della spesa effettuata e per l'espletamento delle procedure e degli adempimenti residuali.

Durante il periodo considerato dovrà, in particolare:

- Espletare ogni adempimento concernente o susseguente la eventuale rimodulazione delle somme perente;
- Controllare e vigilare sulle imprese finanziate.

2) Erogazione, nell'ambito dell'attività di sostegno dell'artigianato del territorio provinciale, delle eventuali somme dovute in applicazione delle convenzioni stipulate, negli anni addietro, tra questo Ente e diversi Istituti di credito.

-Saranno assicurati al Servizio oggetti di scrittoio, stampati, materiale di cancelleria, nonché la partecipazione del relativo personale a corsi di aggiornamento ed il rimborso delle spese per missioni.

1 Finalità da conseguire

Consolidare il ruolo dell'Ente a sostegno e promozione delle attività produttive del territorio provinciale.

Investimenti:

Non sono previsti investimenti per il programma

Erogazione di servizi di consumo**1 Risorse umane da impiegare**

Come da dotazione organica assegnata al Settore.

Risorse strumentali da utilizzare

Come da inventario.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

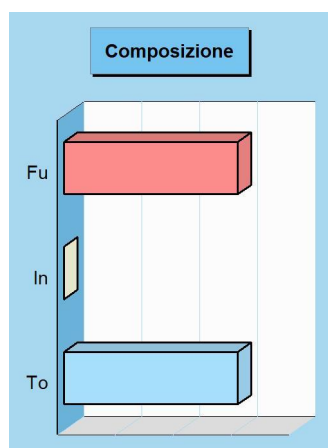
STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2019

Nell'anno 2019, questo Settore ha monitorato gli adempimenti inerenti l'utilizzo e l'impiego dei fondi che, a seguito del decreto di autorizzazione (D.M. n. 2172 del 25/05/2015), sono stati destinati alla rimodulazione del Patto Territoriale per l'Agricoltura ed, in particolare, alla realizzazione di interventi infrastrutturali ed ha espletato ogni adempimento correlato alle eventuali comunicazioni pervenute dal M.I.S.E.

Lavoro e formazione professionale

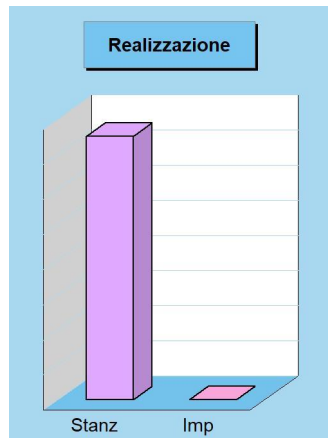
Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



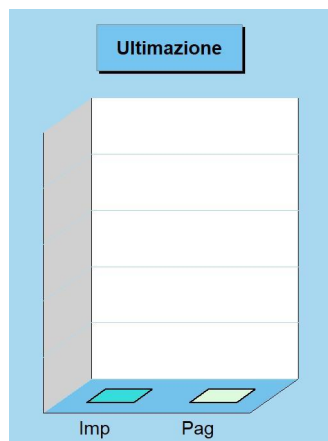
Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	1.500,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.500,00	0,00	1.500,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		1.500,00	0,00	1.500,00



Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	1.500,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.500,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		1.500,00	0,00	0,00



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

Agricoltura e pesca

Missione 16 e relativi programmi

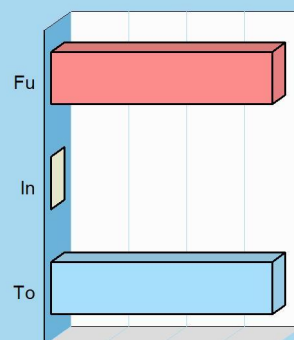
Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, oltre che regionale. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza	Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti (+)	11.600,00	-	
In conto capitale (+)	-	0,00	
Attività finanziarie (+)	-	0,00	
Rimborso prestiti (+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni (+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)	11.600,00	0,00	11.600,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	3.963,78	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)	-	0,00	
Programmazione effettiva	7.636,22	0,00	7.636,22

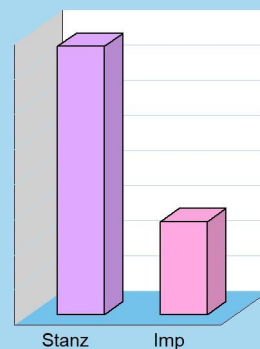
Composizione



Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa	Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti (+)	11.600,00	2.642,52	
In conto capitale (+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie (+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni (+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)	11.600,00	2.642,52	22,78%
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	3.963,78	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)	0,00	-	
Programmazione effettiva	7.636,22	2.642,52	34,61%

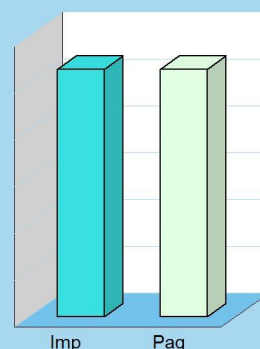
Realizzazione



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti (+)	2.642,52	2.642,52	
In conto capitale (+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie (+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni (+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)	2.642,52	2.642,52	100,00%
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)	-	-	
Programmazione effettiva	2.642,52	2.642,52	100,00%

Ultimazione



Agricoltura e agroalimentare (considerazioni e valutazioni sul Prog.1601)**Descrizione del programma:**

Il programma è finalizzato a promuovere e favorire la salvaguardia ambientale e lo sviluppo sostenibile del territorio attraverso la valorizzazione delle funzioni attribuite all'agricoltura ed alle attività ad essa connesse.

-Promozione e valorizzazione delle filiere agroalimentari, del patrimonio ambientale e delle risorse naturali.

Consapevoli del valore strategico delle attività agricole sostenibili e dell'utilizzo responsabile delle risorse naturali per la crescita socio economica del territorio, si darà continuità all'attività organizzativa, promozionale, di collaborazione e di coordinamento per la qualificazione delle produzioni agroalimentari dell'enneese, privilegiando gli aspetti salutistici, nutraceutici, ambientali e culturali. Saranno approfondite collaborazioni con Enti locali, Università, Istituti di Ricerca, Consorzi ed Associazioni di produttori per la realizzazione di programmi e progetti territoriali finalizzati alla crescita economica delle produzioni agroalimentari tipiche, tenendo conto delle emergenze riguardanti la tutela ambientale e la tenuta sociale nelle aree marginali.

- Gestione e valorizzazione del Campo di raccolta e conservazione del germoplasma nazionale ed internazionale dell'olivo sito in Contrada Zagaria (Pergusa).

Il programma prevede lo sviluppo di azioni per favorire il mantenimento sostenibile del campo di collezione, la realizzazione di attività per la qualificazione della filiera olivicola, ed, inoltre, iniziative scientifiche, culturali, ambientali, didattiche e turistiche che possono contribuire alla crescita integrata dell'area Pergusea e del territorio.

- Collaborazione e supporto allo sviluppo di attività formative destinate ad Istituti d'Istruzione Superiore ad indirizzo agrario, agroalimentare ed agroindustriale.

Sarà potenziata l'attività di collaborazione con alcuni Istituti di Istruzione Superiore per sviluppare programmi che favoriscano la formazione e specializzazione nell'ambito delle attività tecniche innovative ed economico organizzative per il recupero di competitività delle produzioni tipiche del territorio.

Motivazione delle scelte:

Promuovere, coordinare e sostenere le attività volte alla qualificazione e valorizzazione delle produzioni agroalimentari, al fine di contribuire alla tenuta sociale ed alla crescita economica sostenibile del territorio.

Finalità da conseguire:

Accrescere la conoscenza del valore socio economico, ambientale e salutistico delle produzioni agro alimentari per un consumo consapevole.

Favorire la crescita economica e lo sviluppo commerciale delle produzioni agro alimentari certificate ed espressione dell'agricoltura eco sostenibile.

Promuovere ed agevolare lo sviluppo delle attività per l'offerta turistica che punta alla qualificazione di percorsi enogastronomici, naturalistici e culturali.

Contribuire alla tutela, allo sviluppo sostenibile del territorio ed alla valorizzazione del patrimonio dell'Ente.

Arricchire l'attività formativa degli studenti di Istituti Superiori ad indirizzo specifico.

Erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare:

Come da dotazione organica assegnata al Settore.

Risorse strumentali da utilizzare:

Come da inventario.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma si pone in coerenza con il Programma Operativo della Regione Siciliana e con la vigente normativa di settore.

STATO ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31/12/2019

Nel corso del 2019 sono state realizzate diverse iniziative per la qualificazione e valorizzazione del comparto olivicolo, tra le quali si annoverano:

- la compartecipazione, insieme all'Ordine degli Agronomi, all'organizzazione del Convegno sull'olivicoltura svoltosi, dal 28 febbraio al 1 marzo, nell'Istituto A.Lincoln di Enna e nel Campo del Germoplasma di Zagaria;
- la partecipazione all'organizzazione di un Talk Show, in collaborazione con l'ESA, l'Istituto Federico II, il Comune di Aidone ed altri soggetti giuridici, svoltosi all'interno del Museo regionale di Aidone il 24 maggio e finalizzato alla valorizzazione dell'identità culturale e del valore salutistico dell'olio EVO Siciliano.

Consapevoli della crisi legata al basso prezzo delle produzioni agricole, è stata implementata l'attività divulgativa del valore salutistico delle produzioni locali. Con riferimento alle attività volte alla valorizzazione del patrimonio ambientale gestito dall'Ente, è stato valorizzato, nell'ambito dell'iniziativa "Antica Trasversale Sicula" (terza decade di ottobre), il percorso naturalistico all'interno del compendio Villa Zagaria.

In collaborazione con il Settore Tecnico dell'Ente, è stata avviata una attività finalizzata alla gestione sostenibile delle aree verdi di competenza dell'Ente che delimitano la strada e particolare attenzione è stata dedicata al contenimento della propagazione dell'Ailantus.

Si è provveduto all'aggiornamento dei dati relativi agli invasi d'acqua per uso irriguo ricadenti nel territorio provinciale ed, in particolare, è stato assicurato il supporto tecnico organizzativo all'attività dell' "Osservatorio Diga Olivo" per affrontare e risolvere le emergenze della distribuzione dell'acqua per uso irriguo nella zona Sud del territorio provinciale.

Ai fini della promozione e qualificazione delle produzioni agroalimentari e della salvaguardia dell'ambiente sono state incrementate le attività di collaborazione con gli Istituti di Ricerca e le Associazioni ambientalistiche. Si è collaborato, altresì, con il CREA di Acireale per la realizzazione di un Corso di potatura degli olivi.

Le lavorazioni del campo sono state eseguite nel rispetto degli interventi agronomici di precisione al fine di contenere i processi erosivi, prevenire la propagazione degli incendi e la diffusione delle fitopatie dell'olivo.

Per la razionale gestione dell'inerbimento del Campo, l'Ente si è avvalso della collaborazione del CNR IVALLSA. In particolare, è stata data continuità alla pratica dell'inerbimento controllato ed i primi risultati della prova evidenziano una diminuzione dell'erosione del terreno ed un aumento della sostanza organica.

Limitatamente al controllo sanitario degli alberi, l'Ente, invece, si è avvalso della collaborazione degli Istituti di Ricerca CREA di Acireale per quanto riguarda il monitoraggio ed il campionamento incidenza della rogna e della lebbra degli ulivi.

Nel 2019 l'Ente ha proseguito la collaborazione con l'Istituto di Istruzione Superiore A.Lincoln al fine di accrescere negli studenti le conoscenze inerenti l'organizzazione dei comparti produttivi agroalimentari ricadenti nel territorio. A tal fine, in data 28 marzo, questo Ente ha stipulato con il precitato Istituto Scolastico un Accordo di collaborazione di durata quinquennale. Sono state realizzate, altresì, delle giornate per l'approfondimento di alcune tecniche agronomiche e si è tenuto un corso di potatura presso il campo di Zagaria.

E' proseguita, altresì, la collaborazione con l'Istituto Superiore Statale Federico II e si è aderito ad un loro progetto denominato "Sciuri di Puisia" presentato, ai fini del finanziamento dello stesso, alla Regione Siciliana.

Caccia e pesca (considerazioni e valutazioni sul Prog.1602)

Comprende le spese per le attività di rilascio delle licenze in materia di pesca

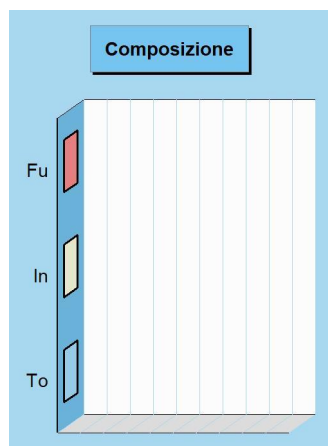
STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 31/12/2019

Sono state rilasciate 24 licenze di pesca ai cittadini residenti nella provincia di Enna che ne hanno fatto richiesta ed erano in possesso dei requisiti necessari.

Energia e fonti energetiche

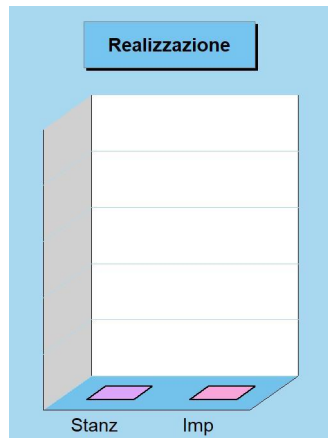
Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Queste competenze possono estendersi fino ad abbracciare le attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione e programmi, insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

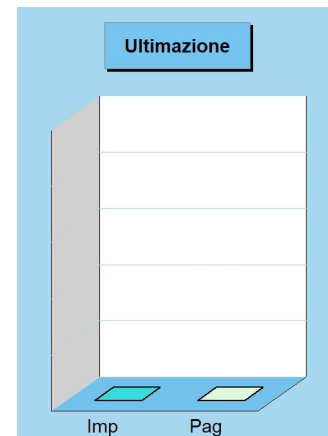


Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00



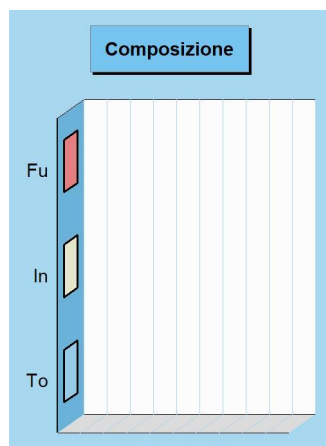
Relazioni con autonomie locali

Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



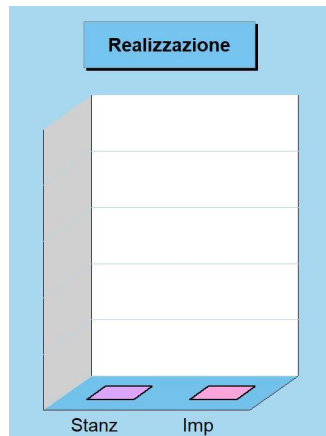
Composizione



Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

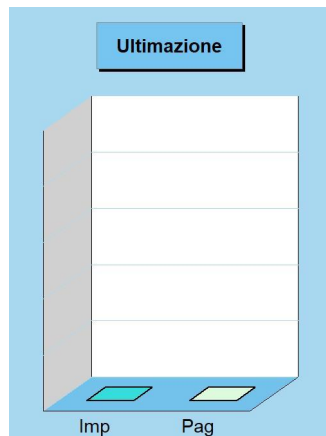
Realizzazione



Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

Ultimazione



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

Relazioni internazionali

Missione 19 e relativi programmi

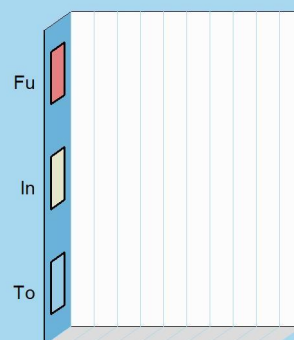
Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali anche a carattere transfrontaliero. I prospetti che seguono, con i grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

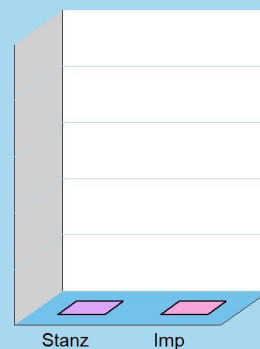
Composizione



Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	-
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	-

Realizzazione



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	-
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	-

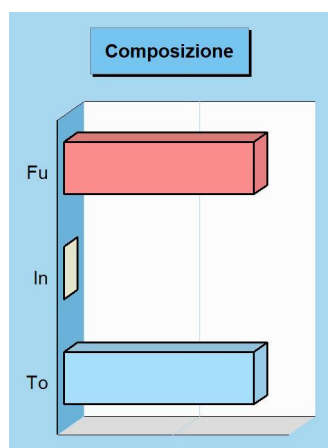
Ultimazione



Fondi e accantonamenti

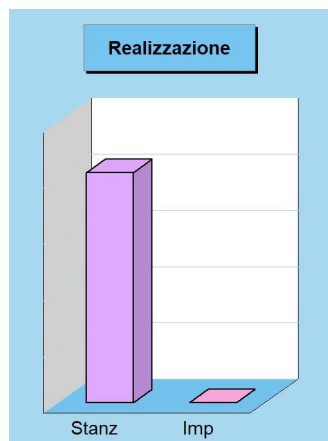
Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	819.538,88	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		819.538,88	0,00	819.538,88
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	0,00	
Programmazione effettiva		819.538,88	0,00	819.538,88

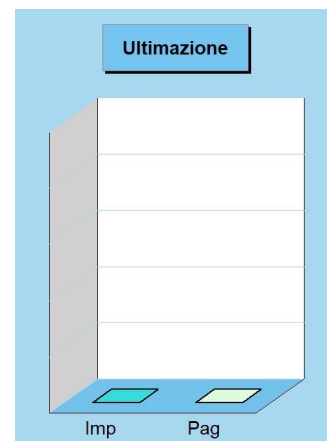


Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	819.538,88	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		819.538,88	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		0,00	-	
Programmazione effettiva		819.538,88	0,00	0,00

Grado di ultimazione della Missione 2019

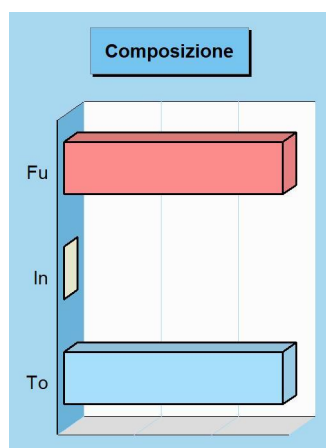
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	-	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)	-	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00



Debito pubblico

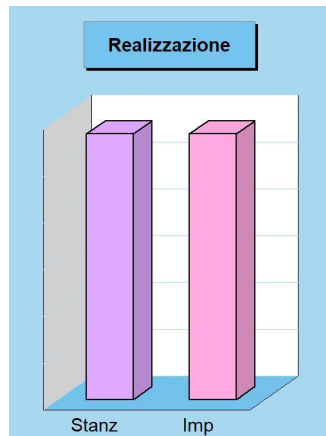
Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese per il pagamento degli interessi e capitale a breve, medio o lungo termine, comunque acquisito. I prospetti ed i grafici mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



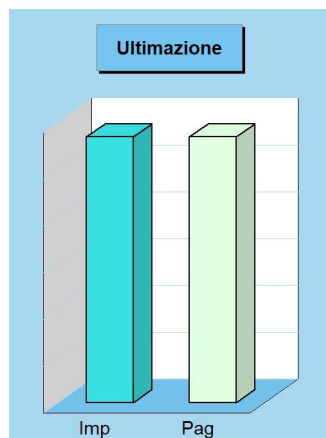
Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza	Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti (+)	0,00	-	
In conto capitale (+)	-	0,00	
Attività finanziarie (+)	-	0,00	
Rimborso prestiti (+)	567.341,07	-	
Chiusura anticipazioni (+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)	567.341,07	0,00	567.341,07
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)	-	0,00	
Programmazione effettiva	567.341,07	0,00	567.341,07



Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa	Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti (+)	0,00	0,00	
In conto capitale (+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie (+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti (+)	567.341,07	567.341,07	
Chiusura anticipazioni (+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)	567.341,07	567.341,07	100,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	0,00	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U) (-)	0,00	-	
Programmazione effettiva	567.341,07	567.341,07	100,00



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti (+)	0,00	0,00	
In conto capitale (+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie (+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti (+)	567.341,07	567.341,07	
Chiusura anticipazioni (+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)	567.341,07	567.341,07	100,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	-	-	
FPV per spese C/cap (FPV/U) (-)	-	-	
Programmazione effettiva	567.341,07	567.341,07	100,00

Anticipazioni finanziarie

Missione 60 e relativi programmi

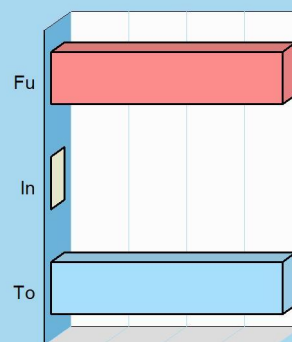
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. In questo comparto sono collocate le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria. I prospetti ed i grafici che seguono, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza	Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti (+)	0,00	-	
In conto capitale (+)	-	0,00	
Attività finanziarie (+)	-	0,00	
Rimborso prestiti (+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni (+)	4.000.000,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)	-	0,00	
Programmazione effettiva	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00

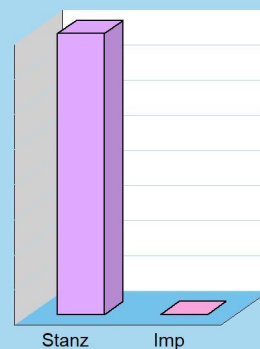
Composizione



Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa	Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti (+)	0,00	0,00	
In conto capitale (+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie (+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni (+)	4.000.000,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)	4.000.000,00	0,00	-
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)	0,00	-	
Programmazione effettiva	4.000.000,00	0,00	-

Realizzazione



Grado di ultimazione della Missione 2019

Destinazione della spesa	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti (+)	0,00	0,00	
In conto capitale (+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie (+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni (+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)	0,00	0,00	-
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)	-	-	
Programmazione effettiva	0,00	0,00	-

Ultimazione





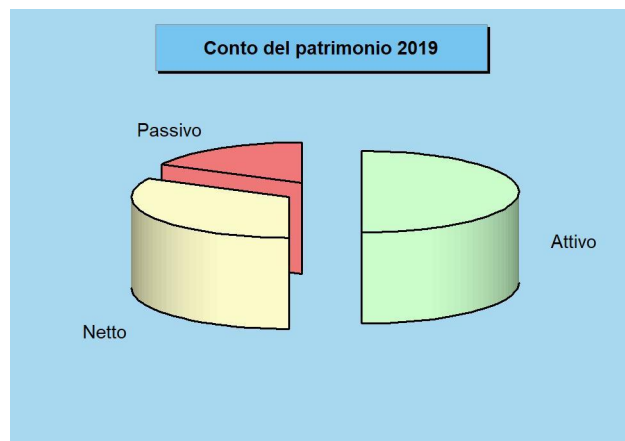
RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI D'ESERCIZIO



Conto del patrimonio

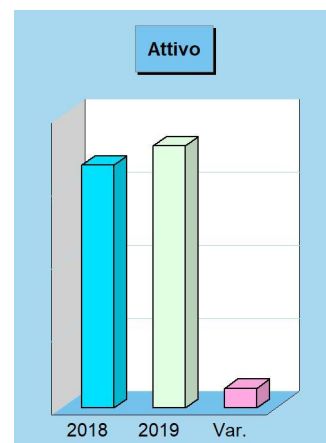
Attivo, passivo e patrimonio netto

Il C/patrimonio si compone di due sezioni che riportano le voci dell'attivo e del passivo e che determinano, come differenza, la ricchezza netta dell'ente. La prima sezione si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù della capacità dei cespiti di trasformarsi più o meno rapidamente in denaro. L'elenco riporta prima i cespiti immobilizzati e termina con quelli ad elevata liquidità. La sezione del passivo indica, invece, una serie di classi definite con un criterio diverso dal precedente. La differenza è dovuta al fatto che il passivo, inteso in senso lato, comprende anche il patrimonio netto, una voce di sintesi che identifica il saldo tra la parte positiva del patrimonio (attivo) e quella invece negativa (passivo, in senso stretto).



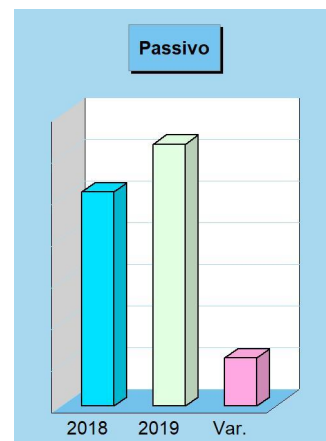
Attivo e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Crediti verso P.A. fondo dotazione (+)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	1.240.311,14	1.240.311,14	0,00
Immobilizzazioni materiali (+)	124.834.005,72	125.264.465,09	430.459,37
Immobilizzazioni finanziarie (+)	5.000,00	5.000,00	0,00
Rimanenze (+)	0,00	0,00	0,00
Crediti (+)	15.390.776,42	16.313.303,42	922.527,00
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide (+)	24.587.124,37	36.552.883,25	11.965.758,88
Ratei e risconti attivi (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	166.057.217,65	179.375.962,90	13.318.745,25



Passivo e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Fondo di dotazione (+)	38.444.203,89	38.444.203,89	0,00
Riserve (+)	80.526.149,82	76.224.086,49	-4.302.063,33
Risultato economico esercizio (+)	-4.302.063,33	1.867.238,62	6.169.301,95
Patrimonio netto	114.668.290,38	116.535.529,00	1.867.238,62
Fondo per rischi ed oneri (+)	4.633.185,70	5.415.452,04	782.266,34
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti (+)	30.995.858,00	37.920.950,35	6.925.092,35
Ratei e risconti passivi (+)	15.759.883,57	19.504.031,51	3.744.147,94
Passivo (al netto PN)	51.388.927,27	62.840.433,90	11.451.506,63
Totale	166.057.217,65	179.375.962,90	13.318.745,25



Attivo

Denominazione	2019
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	1.240.311,14
Immobilizzazioni materiali (+)	125.264.465,09
Immobilizzazioni finanziarie (+)	5.000,00
Rimanenze (+)	0,00
Crediti (+)	16.313.303,42
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0,00
Disponibilità liquide (+)	36.552.883,25
Ratei e risconti attivi (+)	0,00
Totale	179.375.962,90

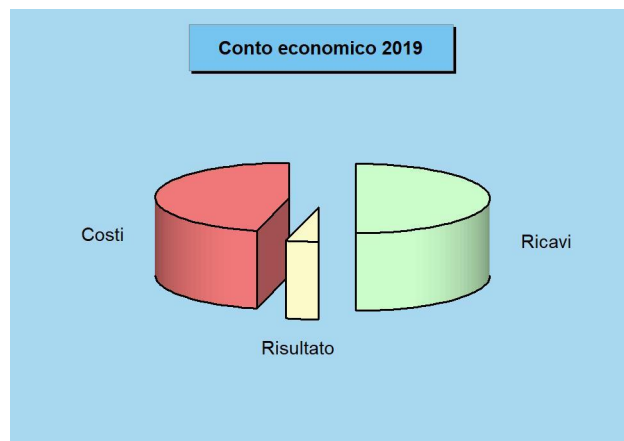
Passivo + Patrimonio netto

Denominazione	2019
Fondo di dotazione (+)	38.444.203,89
Riserve (+)	76.224.086,49
Risultato economico dell'esercizio (+)	1.867.238,62
Patrimonio netto	116.535.529,00
Fondo per rischi ed oneri (+)	5.415.452,04
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00
Debiti (+)	37.920.950,35
Ratei e risconti passivi (+)	19.504.031,51
Passivo (al netto PN)	62.840.433,90
Totale	179.375.962,90

Conto economico

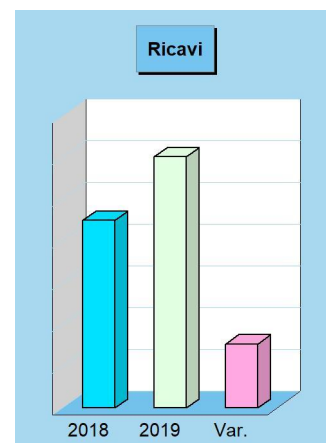
Ricavi, costi, utile o perdita d'esercizio

Il conto economico è redatto secondo uno schema con le voci classificate in base alla loro natura e con la rilevazione di risultati parziali prima del saldo finale. La rappresentazione dei saldi economici in forma scalare è posta all'interno di un unico prospetto dove i componenti positivi e negativi del reddito assumono segno algebrico opposto (positivo o negativo) permettendo di evidenziare anche i risultati intermedi delle singole componenti. Questo metodo di esposizione, dove il risultato totale è preceduto dal risultato della gestione caratteristica, da quello della gestione finanziaria e dall'esito della gestione straordinaria, accresce la capacità dello schema di fornire al lettore una serie di informazioni che sono utili ma, allo stesso tempo, particolarmente sintetiche.



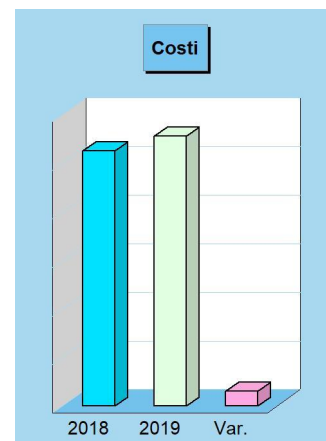
Ricavi complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	21.066.751,70	29.744.121,47	8.677.369,77
Gestione caratteristica		21.066.751,70	29.744.121,47	8.677.369,77
Ricavi finanziari	(+)	26.903,86	1.118,20	-25.785,66
Rettifiche positive di valore	(+)	0,00	0,00	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		26.903,86	1.118,20	-25.785,66
Ricavi straordinari	(+)	1.346.298,38	326.153,66	-1.020.144,72
Gestione straordinaria		1.346.298,38	326.153,66	-1.020.144,72
Ricavi complessivi		22.439.953,94	30.071.393,33	7.631.439,39



Costi complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Costi caratteristici	(+)	25.794.562,23	27.144.317,75	1.349.755,52
Gestione caratteristica		25.794.562,23	27.144.317,75	1.349.755,52
Costi finanziari	(+)	393.200,00	272.646,01	-120.553,99
Rettifiche negative di valore	(+)	0,00	0,00	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		393.200,00	272.646,01	-120.553,99
Costi straordinari	(+)	21.567,45	314.455,82	292.888,37
Gestione straordinaria		21.567,45	314.455,82	292.888,37
Costi complessivi		26.209.329,68	27.731.419,58	1.522.089,90



Ricavi

Denominazione		2019
Ricavi caratteristici	(+)	29.744.121,47
Gestione caratteristica		29.744.121,47
Ricavi finanziari	(+)	1.118,20
Rettifiche positive di valore	(+)	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		1.118,20
Ricavi straordinari	(+)	326.153,66
Gestione straordinaria		326.153,66
Totale ricavi		30.071.393,33
Utile esercizio		1.867.238,62

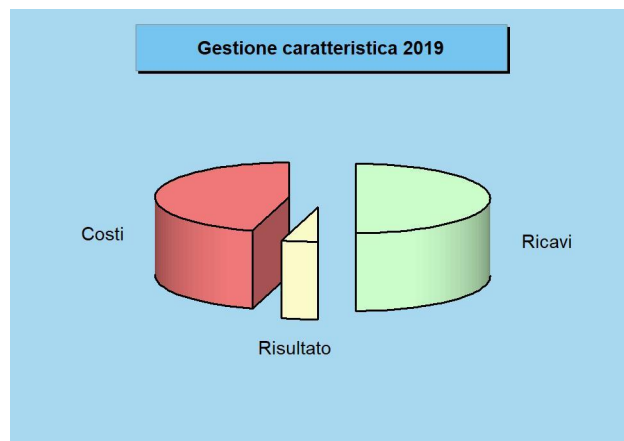
Costi

Denominazione		2019
Costi caratteristici	(+)	27.144.317,75
Gestione caratteristica		27.144.317,75
Costi finanziari	(+)	272.646,01
Rettifiche negative di valore	(+)	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		272.646,01
Costi straordinari	(+)	314.455,82
Gestione straordinaria		314.455,82
Imposte	(+)	472.735,13
Totale costi		28.204.154,71
Perdita esercizio		-

Ricavi e costi della gestione caratteristica

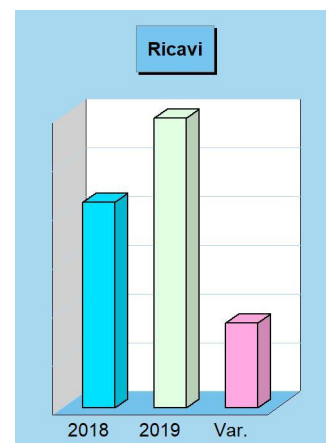
Gestione caratteristica e risultato d'esercizio

Il risultato della gestione caratteristica è generato dalla differenza tra i ricavi dell'attività tipica messa in atto dall'ente pubblico (la gestione di tipo "caratteristico", per l'appunto) al netto dei costi sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi necessari per erogare i servizi al cittadino ed utente. Si tratta, in prevalenza, degli importi che nella contabilità finanziaria confluiscono nelle entrate (accertamenti) e nelle uscite (impegni e liquidazioni) della parte corrente del bilancio, rettificati però per effetto dell'applicazione del criterio di competenza economica armonizzata. Al pari del conto economico complessivo, anche l'esito della gestione caratteristica termina con un saldo, dato dalla differenza tra ricavi e costi, che può essere positivo (utile) o negativo (perdita).



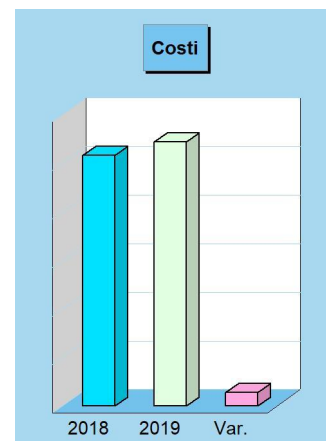
Ricavi della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Proventi da tributi	(+)	7.788.677,72	8.000.752,97	212.075,25
Proventi da fondi perequativi	(+)	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	12.088.023,16	20.587.620,95	8.499.597,79
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	792.973,55	763.790,54	-29.183,01
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	0,00	0,00	0,00
Variazione lavori in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Incrementi per lavori interni	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	397.077,27	391.957,01	-5.120,26
Ricavi gestione caratteristica		21.066.751,70	29.744.121,47	8.677.369,77



Costi della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Materie prime e/o beni consumo	(+)	204.298,60	341.239,90	136.941,30
Prestazioni di servizi	(+)	1.525.694,01	1.912.863,80	387.169,79
Utilizzo beni di terzi	(+)	106.917,26	0,00	-106.917,26
Trasferimenti e contributi	(+)	11.460.145,75	12.329.857,73	869.711,98
Personale	(+)	7.994.296,43	7.420.651,24	-573.645,19
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	3.350.403,14	3.348.753,87	-1.649,27
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	(+)	652.011,93	782.266,34	130.254,41
Altri accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	(+)	500.795,11	1.008.684,87	507.889,76
Costi gestione caratteristica		25.794.562,23	27.144.317,75	1.349.755,52



Ricavi

Denominazione		2019
Proventi da tributi	(+)	8.000.752,97
Proventi da fondi perequativi	(+)	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	20.587.620,95
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	763.790,54
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	0,00
Variazione lavori in corso	(+)	0,00
Incrementi per lavori interni	(+)	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	391.957,01
Totale ricavi		29.744.121,47
Utile esercizio		2.599.803,72

Costi

Denominazione		2019
Materie prime e/o beni consumo	(+)	341.239,90
Prestazioni di servizi	(+)	1.912.863,80
Utilizzo beni di terzi	(+)	0,00
Trasferimenti e contributi	(+)	12.329.857,73
Personale	(+)	7.420.651,24
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	3.348.753,87
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	0,00
Accantonamenti per rischi	(+)	782.266,34
Altri accantonamenti	(+)	0,00
Oneri diversi di gestione	(+)	1.008.684,87
Totale costi		27.144.317,75
Perdita esercizio		-

Ricavi e costi della gestione finanziaria

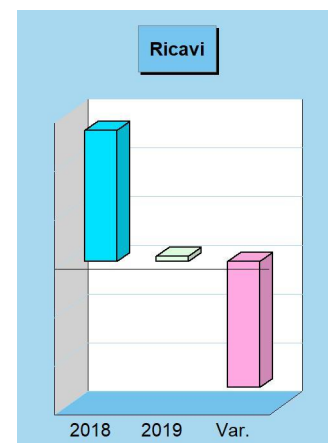
Attività finanziaria e gestione delle partecipazioni

L'attività dell'ente pubblico è messa in atto utilizzando risorse proprie o derivate. Solo in casi particolari è possibile accedere a finanziamenti esterni che, per la loro natura, sono onerosi e incidono in modo significativo sugli equilibri del bilancio finanziario corrente ma anche sul corrispondente C/economico. Il ricorso al mercato del credito, infatti, produce la formazione di oneri finanziari che non sempre sono compensati dalla realizzazione di ricavi della stessa natura. Questi ultimi sono di solito costituiti dagli interessi accreditati per effetto dell'utilizzo delle momentanee eccedenze di cassa prodotte dalle disponibilità liquide oppure, ed è questo un ambito di applicazione più interessante, dall'eventuale accredito di utili o dividendi da partecipazioni.



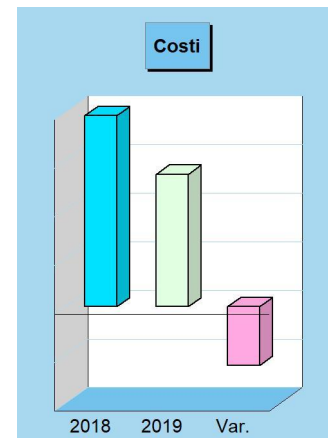
Ricavi della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Partecipazioni in controllate	(+)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in partecipate	(+)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in altri soggetti	(+)	0,00	0,00	0,00
Proventi da partecipazioni		0,00	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	(+)	26.903,86	1.118,20	-25.785,66
Proventi finanziari		26.903,86	1.118,20	-25.785,66
Rivalutazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Rettifiche positive di valore		0,00	0,00	0,00
Ricavi finanziari e rettifiche di valore		26.903,86	1.118,20	-25.785,66



Costi della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Interessi passivi	(+)	393.200,00	272.646,01	-120.553,99
Altri oneri finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
Interessi ed altri oneri finanziari		393.200,00	272.646,01	-120.553,99
Svalutazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Rettifiche negative di valore		0,00	0,00	0,00
Costi finanziari e rettifiche valore		393.200,00	272.646,01	-120.553,99



Ricavi

Denominazione		2019
Partecipazioni in controllate	(+)	0,00
Partecipazioni in partecipate	(+)	0,00
Partecipazioni in altri soggetti	(+)	0,00
Proventi da partecipazioni		0,00
Altri proventi finanziari	(+)	1.118,20
Proventi finanziari		1.118,20
Rivalutazioni	(+)	0,00
Rettifiche positive di valore		0,00

Totale ricavi **1.118,20**
 Utile esercizio -

Costi

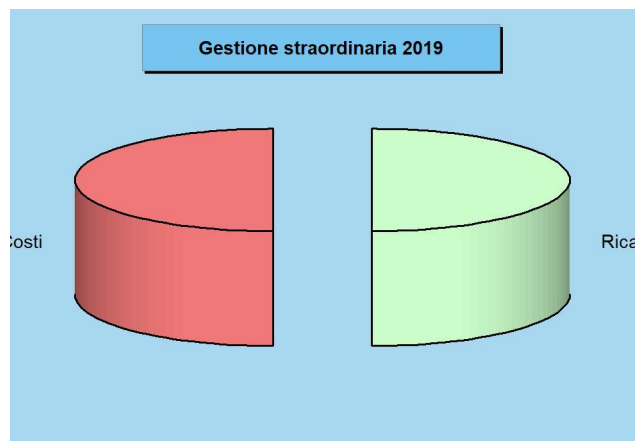
Denominazione		2019
Interessi passivi	(+)	272.646,01
Altri oneri finanziari	(+)	0,00
Interessi ed altri oneri finanziari		272.646,01
Svalutazioni	(+)	0,00
Rettifiche negative di valore		0,00

Totale costi **272.646,01**
 Perdita esercizio **271.527,81**

Ricavi e costi della gestione straordinaria

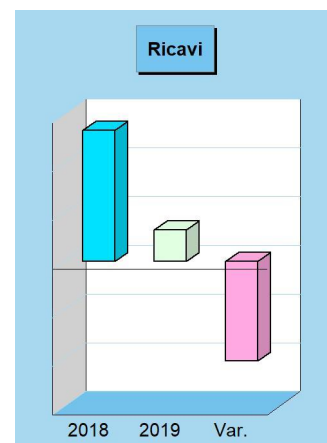
Effetti sul risultato di operazioni non ripetitive

La gestione straordinaria è costituita da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico dell'esercizio ma che, per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione caratteristica, partecipativa o finanziaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono comunque riconducibili, in modo diretto o indiretto, all'attività volta ad erogare i servizi al cittadino, i costi e ricavi di natura straordinaria producono invece un risultato prettamente occasionale, in quanto formato da movimenti che, con ogni probabilità, non si ripeteranno negli esercizi futuri. Si tratta, lo dice la denominazione stessa dell'aggregato, di operazioni straordinarie e non ripetitive



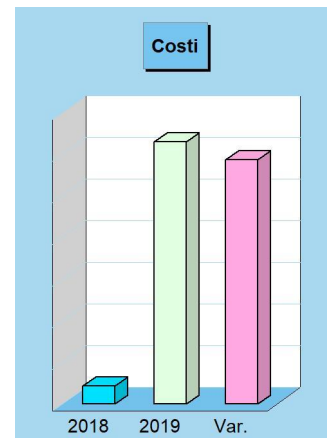
Ricavi della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Proventi da permessi di costruire (+)	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti C/capitale (+)	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive e ins. passive (+)	1.316.298,38	314.900,48	-1.001.397,90
Plusvalenze patrimoniali (+)	0,00	0,00	0,00
Altri proventi straordinari (+)	30.000,00	11.253,18	-18.746,82
Proventi straordinari	1.346.298,38	326.153,66	-1.020.144,72
Ricavi gestione straordinaria	1.346.298,38	326.153,66	-1.020.144,72



Costi della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	193.723,34	193.723,34
Sopravvenienze passive e ins. attive (+)	21.567,45	120.732,48	99.165,03
Minusvalenze patrimoniali (+)	0,00	0,00	0,00
Altri oneri straordinari (+)	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari	21.567,45	314.455,82	292.888,37
Costi gestione straordinaria	21.567,45	314.455,82	292.888,37



Ricavi

Denominazione	2019
Proventi da permessi di costruire (+)	0,00
Proventi da trasferimenti C/capitale (+)	0,00
Sopravvenienze attive e ins. passive (+)	314.900,48
Plusvalenze patrimoniali (+)	0,00
Altri proventi straordinari (+)	11.253,18
Proventi straordinari	326.153,66

Costi

Denominazione	2019
Trasferimenti in conto capitale (+)	193.723,34
Sopravvenienze passive e ins. attive (+)	120.732,48
Minusvalenze patrimoniali (+)	0,00
Altri oneri straordinari (+)	0,00
Oneri straordinari	314.455,82

Totale ricavi **326.153,66**
 Utile esercizio **11.697,84**

Totale costi **314.455,82**
 Perdita esercizio **-**



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ENNA

**RELAZIONE
ECONOMICO - PATRIMONIALE**

Rendiconto 2019

INDICE

Introduzione alla relazione	1
Il conto del patrimonio	
Conto del patrimonio in sintesi	2
Immobilizzazioni	3
Nota sulle immobilizzazioni immateriali	5
Nota sulle immobilizzazioni materiali	6
Nota sulle immobilizzazioni finanziarie	8
Attivo non immobilizzato	9
Nota sull'attivo circolante, ratei e risconti	10
Passivo	12
Nota sul passivo	13
Patrimonio netto	15
Nota sul patrimonio netto	16
Il conto economico	
Conto economico in sintesi	17
Ricavi e costi della gestione caratteristica	18
Nota sui componenti positivi caratteristici	19
Nota sui componenti negativi caratteristici	21
Ricavi e costi della gestione finanziaria	23
Nota sui componenti finanziari	24
Ricavi e costi della gestione straordinaria	25
Nota sui componenti straordinari	26

Introduzione alla relazione

Contesto generale

Le notizie e informazioni che provengono dai fatti ordinari o straordinari di gestione, destinate ad accrescere la comprensione delle tematiche organizzative, finanziarie o economiche, possono essere ricondotte ad una esigenza molto sentita: dotare l'ente di un adeguato sistema informativo interno. Parlare di sistema informativo è molto semplice ma allo stesso tempo particolarmente complesso. Il termine, infatti, secondo una definizione felice, indica l'insieme organizzato dei procedimenti che trattano, elaborano e distribuiscono dati e informazioni a soggetti che partecipano o vengono a contatto con la vita dell'ente. Lo scenario è vasto e va ad interessare ogni aspetto della gestione del moderno ente, con diverse implicazioni, a seconda della dimensione demografica.



Non si tratta solo di scegliere gli strumenti adatti a conseguire lo scopo ultimo *conoscere di più per governare meglio* ma di sviluppare una cultura che attribuisca all'informazione il giusto peso in un'economia, quella dell'ente locale, dove il livello di significatività delle informazioni diramate è importante. Non è sufficiente incrementare il volume dei dati ma bisogna selezionare, tra di essi, quelli che rivestono un particolare significato per quello specifico problema. Il concetto di *utilità dello strumento rispetto alle esigenze* assume un valore rilevante. In questo ambito, l'informazione ridondante, di difficile acquisizione o di tardiva disponibilità è spesso inutile o poco efficace. Le tecniche di gestione delle informazioni, come la contabilità economica (tenuta in modo completo oppure in versione semplificata per enti di piccola dimensione), quella analitica per centri di costo ed il sistema di controllo interno di gestione, tendono proprio ad accrescere la qualità e quantità delle informazioni a disposizione degli amministratori e dei responsabili di servizio.

In questo contesto, il processo logico seguito dal legislatore è facilmente individuabile scorrendo i passaggi chiave della norma che ha ridisegnato il sistema contabile della pubblica amministrazione:

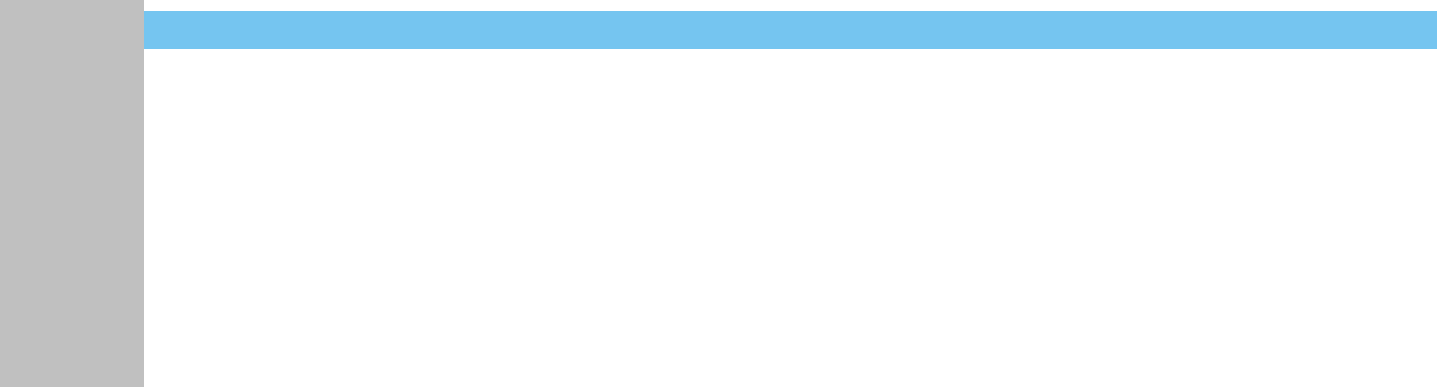
- Il sistema di bilancio delle amministrazioni pubbliche "(...) costituisce lo strumento essenziale per il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione. Le sue finalità sono quelle di fornire informazioni in merito ai programmi futuri, a quelli in corso di realizzazione ed all'andamento dell'ente, a favore dei soggetti interessati al processo di decisione politica, sociale ed economico-finanziaria" (D.Lgs.118/11, art.9/1);
- Gli enti locali "(...) adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico e patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale" (D.Lgs.118/11, art.2/1);
- Le amministrazioni "(...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...) ed ai seguenti principi contabili applicati (...) della programmazione (...), della contabilità finanziaria (...), della contabilità economico - patrimoniale (...), del bilancio consolidato (...). I principi applicati (...) garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'unione europea (...)" (D.Lgs.118/11, art.3/1);
- Le amministrazioni, per consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, "(...) adottano il piano dei conti integrato (...). Il piano dei conti integrato, ispirato a comuni criteri di contabilizzazione, è costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico - patrimoniali, definito in modo da evidenziare, attraverso i principi contabili applicati, le modalità di raccordo (...) dei dati finanziari ed economico - patrimoniali, nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali" (D.Lgs.118/11, art.4/1-2).

Con questo nuovo scenario, l'attenzione si è spostata verso un nuovo obiettivo: la valutazione dei fatti di gestione intesa, non come l'analisi dell'attività intrapresa dai singoli responsabili dei servizi, ma come la misurazione dell'efficienza dell'azione svolta dall'ente nella sua globalità. La determinazione dei costi e dei ricavi di gestione, ottenuta con la tenuta della contabilità economica completa o con l'attenta gestione del patrimonio nel tempo (Patrimonio semplificato) tende quindi a fornire nuovi elementi di analisi della situazione dinamica dell'ente. Il legislatore non si è limitato a specificare i requisiti formali minimi dei documenti ufficiali (C/economico e/o C/patrimonio) ma ha vincolato ogni elemento che in essi va riportato. Si è privilegiata pertanto l'uniformità di rappresentazione rispetto alla possibilità di personalizzare i medesimi prospetti.

Quello appena riportato è uno dei motivi per cui gli scarni prospetti ufficiali sono accompagnati dalla *Relazione economico e/o patrimoniale* che ha le stesse caratteristiche di quella che è, nell'orizzonte privatistico, la Nota integrativa che accompagna il bilancio. Il sistema informativo deve fornire notizie utili che siano espone con una modalità il più possibile vicina alle esigenze di ogni ente. L'informazione deve essere destinata ai diretti beneficiari interni, e cioè l'apparato politico e tecnico, per poi essere utilizzata dai potenziali beneficiari esterni e dai cittadini.



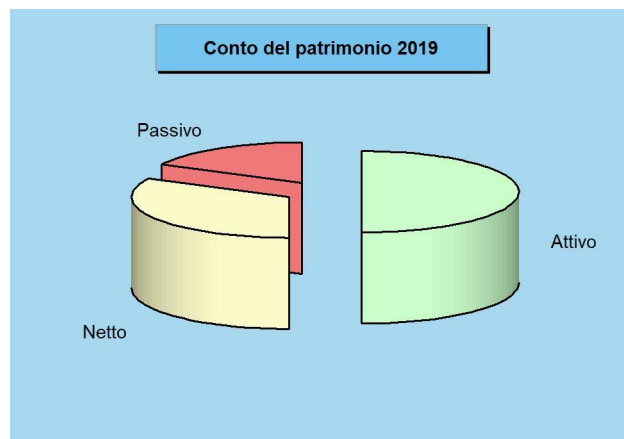
IL CONTO DEL PATRIMONIO 2019



Conto del patrimonio in sintesi

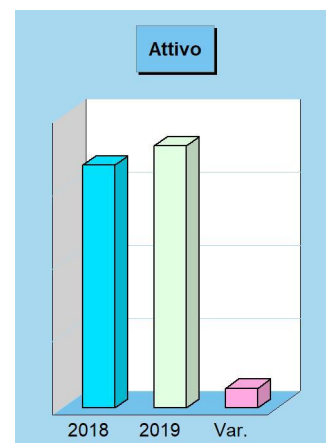
Attivo, passivo e patrimonio netto

Il C/patrimonio si compone di due sezioni che riportano le voci dell'attivo e del passivo e che determinano, come differenza, la ricchezza netta dell'ente. La prima sezione si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù della capacità dei cespiti di trasformarsi più o meno rapidamente in denaro. L'elenco riporta prima i cespiti immobilizzati e termina con quelli ad elevata liquidità. La sezione del passivo indica, invece, una serie di classi definite con un criterio diverso dal precedente. La differenza è dovuta al fatto che il passivo, inteso in senso lato, comprende anche il patrimonio netto, una voce di sintesi che identifica il saldo tra la parte positiva del patrimonio (attivo) e quella invece negativa (passivo, in senso stretto).



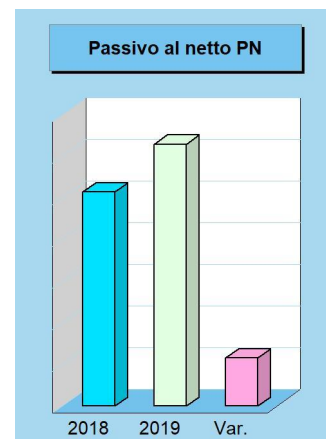
Attivo e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Crediti verso P.A. fondo dotazione (+)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	1.240.311,14	1.240.311,14	0,00
Immobilizzazioni materiali (+)	124.834.005,72	125.264.465,09	430.459,37
Immobilizzazioni finanziarie (+)	5.000,00	5.000,00	0,00
Rimanenze (+)	0,00	0,00	0,00
Crediti (+)	15.390.776,42	16.313.303,42	922.527,00
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide (+)	24.587.124,37	36.552.883,25	11.965.758,88
Ratei e risconti attivi (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	166.057.217,65	179.375.962,90	13.318.745,25



Passivo (al netto PN) e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Fondo di dotazione (+)	38.444.203,89	38.444.203,89	0,00
Riserve (+)	80.526.149,82	76.224.086,49	-4.302.063,33
Risultato economico esercizio (+)	-4.302.063,33	1.867.238,62	6.169.301,95
Patrimonio netto	114.668.290,38	116.535.529,00	1.867.238,62
Fondo per rischi ed oneri (+)	4.633.185,70	5.415.452,04	782.266,34
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti (+)	30.995.858,00	37.920.950,35	6.925.092,35
Ratei e risconti passivi (+)	15.759.883,57	19.504.031,51	3.744.147,94
Passivo (al netto PN)	51.388.927,27	62.840.433,90	11.451.506,63
Totale	166.057.217,65	179.375.962,90	13.318.745,25



Attivo

Denominazione	2019
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	1.240.311,14
Immobilizzazioni materiali (+)	125.264.465,09
Immobilizzazioni finanziarie (+)	5.000,00
Rimanenze (+)	0,00
Crediti (+)	16.313.303,42
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0,00
Disponibilità liquide (+)	36.552.883,25
Ratei e risconti attivi (+)	0,00
Totale	179.375.962,90

Passivo + Patrimonio netto

Denominazione	2019
Fondo di dotazione (+)	38.444.203,89
Riserve (+)	76.224.086,49
Risultato economico dell'esercizio (+)	1.867.238,62
Patrimonio netto	116.535.529,00
Fondo per rischi ed oneri (+)	5.415.452,04
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00
Debiti (+)	37.920.950,35
Ratei e risconti passivi (+)	19.504.031,51
Passivo (al netto PN)	62.840.433,90
Totale	179.375.962,90

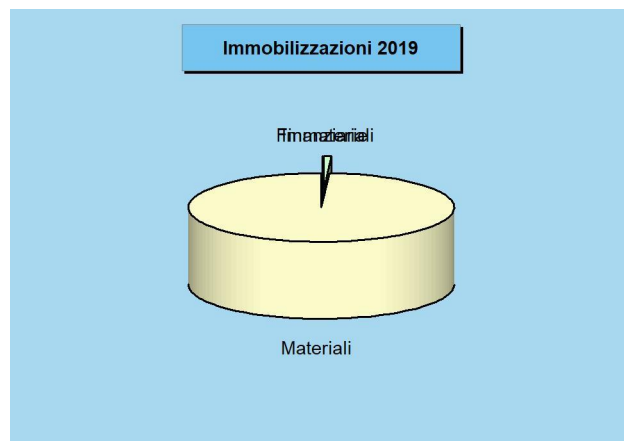
Immobilizzazioni

L'attivo patrimoniale immobilizzato

Le immobilizzazioni, suddivise in attività del patrimonio disponibile ed in quello indisponibile, sono definite come l'insieme dei beni durevoli che costituiscono il patrimonio infrastrutturale. Mentre il patrimonio indisponibile è per sua natura impiegato nelle attività di stretta competenza pubblica, e per questo non suscettibile di cessione, il patrimonio disponibile può essere alienato per fornire, seppure in casi estremi come la dismissione di beni intrapresa per ripianare debiti fuori bilancio, una possibile fonte di ulteriori disponibilità. L'importo contabile delle immobilizzazioni, e cioè il valore stimato al netto del deprezzamento prodotto dal suo utilizzo, è composto dal suo valore storico aumentato dalle manutenzioni straordinarie e ridotto del fondo ammortamento.

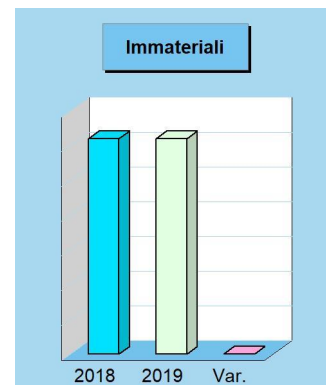
L'inventario è stato aggiornato con i seguenti provvedimenti:

- con determinazione del Dirigente del II Settore “Finanza e Patrimonio Mobiliare n. 1394 del 02/09/2020 è stato aggiornato l'inventario dei beni mobili al 31/12/2019;
- con determinazione del Dirigente del III Settore “Territorio Pianificazione Ambiente Lavori Pubblici” n.1493 del 17/09/2010 è stato aggiornato l'inventario dei beni immobili al 31/12/2019;



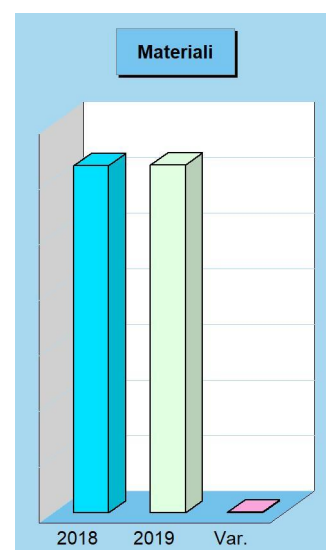
Immobilizzazioni immateriali e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Costi impianto e ampliamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Costi ricerca e sviluppo	(+)	0,00	0,00	0,00
Diritti brevetto e opere ingegno	(+)	0,00	0,00	0,00
Concessioni, licenze e marchi	(+)	0,00	0,00	0,00
Avviamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso	(+)	1.240.311,14	1.240.311,14	0,00
Altre immobilizzazioni immateriali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		1.240.311,14	1.240.311,14	0,00



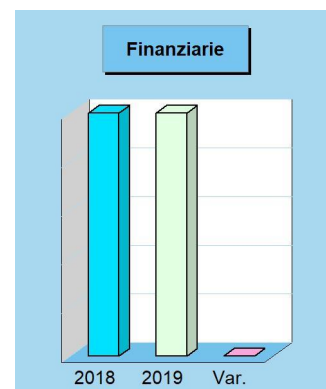
Immobilizzazioni materiali e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Terreni demaniali	(+)	221.608,19	221.608,19	0,00
Fabbricati demaniali	(+)	0,00	0,00	0,00
Infrastrutture demaniali	(+)	46.785.807,86	45.286.807,74	-1.499.000,12
Altri beni demaniali	(+)	7.962.178,95	7.797.402,33	-164.776,62
Terreni	(+)	131.045,66	131.045,66	0,00
Fabbricati	(+)	60.127.527,07	58.752.642,73	-1.374.884,34
Impianti e macchinari	(+)	0,00	0,00	0,00
Attrezzature	(+)	8.303,90	6.756,63	-1.547,27
Mezzi di trasporto	(+)	0,00	0,00	0,00
Macchine ufficio e hardware	(+)	16.118,17	14.822,40	-1.295,77
Mobili e arredi	(+)	55.151,48	36.504,25	-18.647,23
Infrastrutture	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri beni materiali	(+)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso	(+)	9.526.264,44	13.016.875,16	3.490.610,72
Totale		124.834.005,72	125.264.465,09	430.459,37



Immobilizzazioni finanziarie e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Partecip. imprese controllate	(+)	0,00	0,00	0,00
Partecip. imprese partecipate	(+)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni altri soggetti	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti verso altra P.A.	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti imprese controllate	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti imprese partecipate	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti altri soggetti	(+)	5.000,00	5.000,00	0,00
Altri titoli immobilizzati	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		5.000,00	5.000,00	0,00



Nota sulle immobilizzazioni immateriali

Le *immobilizzazioni immateriali* comprendono i costi di impianto e di ampliamento, quelli di ricerca sviluppo e pubblicità, i diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, l'avviamento, le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti, più la voce residuale delle altre immobilizzazioni immateriali.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Immobilizzazioni immateriali (voci considerate)

- [AP_BI1] *Costi d'impianto e di ampliamento.* Questo genere di immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC (le immobilizzazioni immateriali) nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quinquennale (PaCE 6.1.1.a).
- [AP_BI2] *Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.* Sono iscritti nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC (le immobilizzazioni immateriali) nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quinquennale (PaCE 6.1.1.a).
- [AP_BI3] *Diritti di brevetto ed utilizzazione opere d'ingegno.* I diritti di brevetto industriale (anche se acquisiti in forza di contratto di licenza), i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato) sono iscritti e valutati al costo ed iscritti all'attivo anche se acquisiti dall'ente a titolo gratuito. In questa ipotesi, la valutazione è effettuata al valore normale determinato con apposita stima a cura dell'ufficio tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal presidente del tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentante legale dell'ente medesimo (PaCE 6.1.1.b).
- [AP_BI4] *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.* Le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili (compreso il know-how giuridicamente tutelato) sono iscritti e valutati (al costo) ed iscritti all'attivo anche se acquisiti dall'ente a titolo gratuito. In questa ipotesi, la valutazione è effettuata al valore normale determinato con apposita stima a cura dell'ufficio tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal presidente del tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentante legale dell'ente medesimo (PaCE 6.1.1.b).
- [AP_BI5] *Avviamento.* L'avviamento va iscritto separatamente solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale. Per i criteri di valutazione, ammortamento e svalutazione straordinaria si fa riferimento al documento OIC n. 24. Nella ipotesi di acquisizione a titolo gratuito di un'azienda o complesso aziendale, la valutazione complessiva della medesima e l'attribuzione del valore ai suoi componenti patrimoniali attivi (escluso l'avviamento) e passivi deve essere effettuata in base al valore normale determinato a seguito di stima effettuata dall'ufficio tecnico dell'ente. La stima non è eseguita ove si tratti di beni di modico valore (PaCE 6.1.1.c).
- [AP_BI6] *Immobilizzazioni (immateriali) in corso e acconti.* Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia devono essere valutate al costo di produzione, che comprende i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene, i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne), i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia. Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interna dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute (PaCE 6.1.1.e).
- [AP_BI9] *Altre(immobilizzazioni immateriali).* È la voce residuale dove confluiscono le immobilizzazioni immateriali che non rientrano nelle precedenti voci specifiche.

La voce immobilizzazioni in corso afferisce a spese in corso su beni di terzi.

Nota sulle immobilizzazioni materiali

Le *immobilizzazioni materiali* comprendono, oltre agli eventuali crediti per la partecipazione al fondo di dotazione, i beni demaniali e le immobilizzazioni materiali non a carattere demaniale. Appartengono al primo gruppo i possibili *crediti verso lo Stato o altri enti della pubblica amministrazione* per la partecipazione al fondo di dotazione. Per quanto riguarda il secondo gruppo, sono comprese nelle *immobilizzazioni materiali* i terreni demaniali, i fabbricati demaniali, le infrastrutture e gli altri beni demaniali e le altre immobilizzazioni materiali a carattere demaniale. Rientrano nella stessa categoria i terreni (non demaniali), i fabbricati, gli impianti e macchinari, le attrezzature industriali e commerciali, i mezzi di trasporto, le macchine per ufficio ed hardware, i mobili ed arredi, le infrastrutture, la voce residuale degli altri beni materiali con, infine, le immobilizzazioni in corso ed acconti.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Crediti per partecipazione al fondo di dotazione (voci considerate)

[AP_A] *Credito verso lo Stato e P.A. per partecipazione al fondo di dotazione.* Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. (PaCE 6.3).

Immobilizzazioni materiali (voci considerate)

[AP_BII1.1] *Terreni (...demaniali).* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, ecc.). Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'ufficio tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal presidente del tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentato legale dell'ente medesimo. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato (PaCE 6.1.2).

[AP_BII1.2] *Fabbricati (...demaniali).* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.) al netto delle quote di ammortamento. Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'ufficio tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal presidente del tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentante legale dell'ente. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato. Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene. Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (PaCE 6.1.2).

[AP_BII1.3] *Infrastrutture (...demaniali).* Valgono le stesse regole già indicate per la precedente voce "Fabbricati (...demaniali)" [AP_BII1.2].

[AP_BII1.9] *Altri beni demaniali.* Valgono le stesse regole già indicate in corrispondenza della voce "Fabbricati (...demaniali)" [AP_BII1.2].

[AP_BII2.1] *Terreni.* Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, ecc.). Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'ufficio tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal presidente del

tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentante legale dell'ente. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato (PaCE 6.1.2).

[AP_BIII2.2] *Fabbricati*. Sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.) al netto delle quote di ammortamento. Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati. Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'ufficio tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal presidente del tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentante legale dell'ente medesimo. La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato. Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene. Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (PaCE 6.1.2).

[AP_BIII2.3] *Impianti e macchinari*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII2.4] *Attrezzature industriali e commerciali*. Valgono le stesse regole della voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII2.5] *Mezzi di trasporto*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII2.6] *Macchine per ufficio e hardware*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII2.7] *Mobili e arredi*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII2.8] *Infrastrutture*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII2.99] *Altri beni materiali*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Fabbricati [AP_BIII2.2]".

[AP_BIII3] *Immobilizzazioni in corso ed acconti*. Costituiscono parte del patrimonio costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso (come pure i lavori in economia) devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene, i costi diretti relativi alla costruzione in economia (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne) ed i costi indiretti, nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene (PaCE 6.1.2).

Per il dettaglio delle voci si rinvia ai seguenti provvedimenti di aggiornamento dell'inventario dei beni mobili ed immobili:

- con determinazione del Dirigente del II Settore "Finanza e Patrimonio Mobiliare n. 1394 del 02/09/2020 è stato aggiornato l'inventario dei beni mobili al 31/12/2019;
- con determinazione del Dirigente del III Settore "Territorio Pianificazione Ambiente Lavori Pubblici" n.1493 del 17/09/2010 è stato aggiornato l'inventario dei beni immobili al 31/12/2019;

Nota sulle immobilizzazioni finanziarie

Appartengono al gruppo delle *immobilizzazioni finanziarie* le partecipazioni immobilizzate in imprese controllate, imprese partecipate o in altri soggetti, unitamente ai crediti immobilizzati verso altre amministrazioni pubbliche, imprese controllate, imprese partecipate ed altri soggetti, oltre i crediti immobilizzati per altri titoli.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

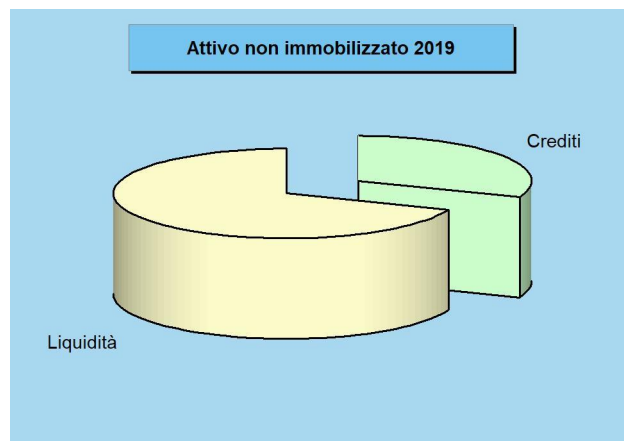
Immobilizzazioni finanziarie (voci considerate)

- [AP_BIV1a] *Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..)*. Per le partecipazioni immobilizzate, sia azionarie che non, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e 3 del codice civile). Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto (art. 2426 n.4 codice civile). A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico ed ha, come contropartita nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto comportano l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata. Le eventuali perdite sono portate a conto economico. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri (PaCE 6.1.3a-b).
- [AP_BIV1b] *Imprese partecipate (partecipazioni immobilizzate in..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce precedente "Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) [AP_BIV1a]".
- [AP_BIV1c] *Altri soggetti (partecipazioni immobilizzate in..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Imprese controllate (partecipazioni immobilizzate in..) [AP_BIV1a]".
- [AP_BIV2a] *Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..)*. Il valore dei crediti immobilizzati concessi dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento (PaCE 6.1.3d).
- [AP_BIV2b] *Imprese controllate (crediti immobilizzati verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".
- [AP_BIV2c] *Imprese partecipate (crediti immobilizzati verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".
- [AP_BIV2d] *Altri soggetti (crediti immobilizzati verso..)*. Valgono le stesse regole indicate per la voce "Altre amministrazioni pubbliche (crediti immobilizzati verso..) [AP_BIV2a]".
- [AP_BIV3] *Altri titoli (..immobilizzati)*. A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio, si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 codice civile. Per i titoli quotati non è necessario far ricorso ad un esperto esterno (PaCE 6.1.3c).

Attivo non immobilizzato

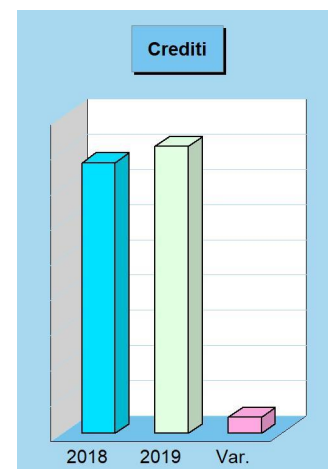
L'attivo patrimoniale non immobilizzato

L'attivo circolante è dato dall'insieme degli impieghi di breve durata e dei mezzi già liquidi. Si tratta dei crediti a breve termine che, di norma, si tramutano in denaro entro scadenze non superiori all'anno, delle disponibilità liquide costituite dal denaro in cassa o disponibile nei c/c postali, bancari e di tesoreria, delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti, cioè di quei beni che non sono destinati a rimanere a lungo immobilizzati. Gli impieghi nell'attivo circolante sono quindi destinati ad un rapido consumo (come le materie prime), ad essere disinvestiti con la vendita sul mercato (è questo il caso dei prodotti) oppure ad essere riscossi in tempi relativamente brevi (come i crediti verso i contribuenti o verso i clienti dei servizi a domanda individuale erogati al cittadino).



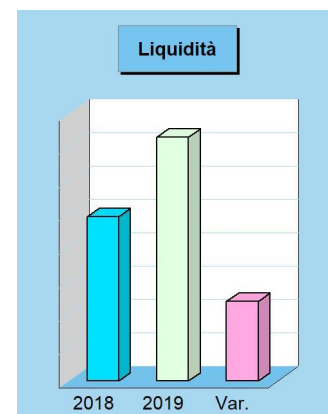
Crediti e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Crediti da tributi per la sanità	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	(+)	363.873,47	0,00	-363.873,47
Crediti da fondi perequativi	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti per contributi da P.A.	(+)	13.423.539,68	14.925.391,78	1.501.852,10
Crediti contr. imprese controllate	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti contr. imprese partecipate	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti contr. altri soggetti	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti clienti ed utenti	(+)	385.576,67	179.364,27	-206.212,40
Crediti verso erario	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti per conto terzi	(+)	586.337,98	593.324,25	6.986,27
Crediti verso altri	(+)	631.448,62	615.223,12	-16.225,50
Totale		15.390.776,42	16.313.303,42	922.527,00



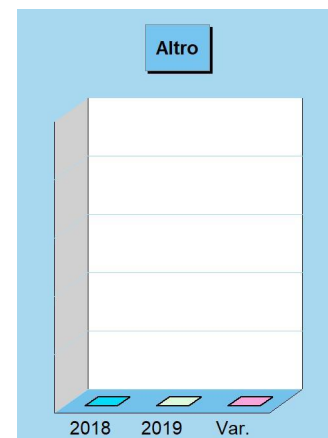
Disponibilità liquide e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Conto tesoreria	(+)	0,00	36.552.883,25	36.552.883,25
Conto banca d'Italia	(+)	24.587.124,37	0,00	-24.587.124,37
Altri depositi bancari e postali	(+)	0,00	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri conti presso tesoreria statale	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		24.587.124,37	36.552.883,25	11.965.758,88



Crediti f.do dotazione, rimanenze, partecipazioni, ratei-risconti e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Credito PA verso fondo dotazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimanenze	(+)	0,00	0,00	0,00
Partecip. non immobilizzate	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri titoli non immobilizzati	(+)	0,00	0,00	0,00
Ratei attivi	(+)	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		!!Errore!!	0,00	0,00



Nota sull'attivo circolante, ratei e risconti

L'*attivo non immobilizzato* (attivo circolante, ratei e risconti) comprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide. Il primo gruppo, e cioè le *rimanenze*, mostra la consistenza finale delle giacenze del magazzino. Appartengono ai *crediti*, e in particolare modo quelli di natura tributaria, i crediti destinati al finanziamento della sanità, gli altri crediti da tributi e quelli da fondi perequativi. Nei crediti per trasferimenti e contributi, sono compresi quelli vantati verso amministrazioni pubbliche, imprese controllate, imprese partecipate ed altri soggetti, unitamente ai crediti verso clienti. Sono compresi negli altri crediti, quelli verso l'erario, i crediti per attività svolta per conto di terzi e la voce residuale degli altri crediti. Rientrano nel gruppo delle *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*, le partecipazioni non immobilizzate e gli altri titoli non immobilizzati. Sono collocati, infine, tra le *disponibilità liquide*, il conto di tesoreria presso l'istituto tesoriere, quello presso la banca d'Italia, gli altri depositi bancari e postali, il denaro e valori in cassa e gli altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Rimanenze (voci considerate)

[AP_CI] *Rimanenze.* Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione) solo valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile) (PaCE 6.2).

Crediti (voci considerate)

[AP_CII1a] *Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità.* Questa voce, pur presente nel modello ufficiale non riguarda, in linea di massima, il conto del patrimonio degli enti locali.

[AP_CII1b] *Altri crediti da tributi.* Valgono le stesse regole indicate in corrispondenza della successiva voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII1c] *Crediti da fondi perequativi.* Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2a] *Amministrazioni pubbliche (crediti per trasferimenti e contributi verso..).* Valgono le stesse regole indicate per "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2b] *Imprese controllate (crediti per trasferimenti e contributi verso..).* Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2c] *Imprese partecipate (crediti per trasferimenti e contributi verso..).* Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII2d] *Altri soggetti (crediti per trasferimenti e contributi verso..).* Valgono le stesse regole indicate per "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII3] *Verso clienti ed utenti (crediti..).* I crediti sono iscritti nell'attivo solo se derivano da obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni, e comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi (PaCE 6.2.b1).

[AP_CII4a] *Verso l'erario (crediti..).* Valgono le stesse regole già indicate in corrispondenza della voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII4b] *Per attività svolta per c/terzi (crediti..).* Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Verso clienti ed utenti (crediti..) [AP_CII3]".

[AP_CII4c] *Altri (crediti verso..).* Rientrano nella voce i crediti da finanziamento contratti dall'ente e corrispondono, come valore, ai residui attivi per accensioni di prestiti derivanti dagli esercizi precedenti più i residui attivi per accensioni di prestiti sorti nell'esercizio, meno le riscossioni in conto residui dell'esercizio relative alle accensioni di prestiti (PaCE 6.2.b2).

Attività finanziarie non immobilizzate (voci considerate)

[AP_CIII1] *Partecipazioni (non immobilizzate).* Le azioni detenute per la vendita, nei casi consentiti dalla legge, sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato (PaCE 6.2.c).

[AP_CIII2] *Altri titoli (non immobilizzati).* Valgono le stesse regole indicate per la precedente voce "Partecipazioni (non immobilizzate) [AP_CIII1]".

Disponibilità liquide (voci considerate)

- [AP_CIV1a] *Istituto tesoriere (conto di tesoreria presso..).* Indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere. Considerato che la voce del piano dei conti patrimoniale "Istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di tesoreria unica, la ripartizione del conto tra le voci del piano dei conti patrimoniale Istituto tesoriere e Banca d'Italia è effettuata sulla base di dati extra-contabili (PaCE 6.2.d).
- [AP_CIV1b] *Banca d'Italia (conto di tesoreria presso..).* Riporta le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale. Considerato che la voce del piano dei conti patrimoniale "Istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di tesoreria unica, la ripartizione del conto tra le voci del piano dei conti patrimoniale Istituto tesoriere e Banca d'Italia è effettuata sulla base di dati extra-contabili (PaCE 6.2.d).
- [AP_CIV2] *Altri depositi bancari e postali.* Espone la disponibilità liquida esistenti a fine esercizio nei depositi bancari e postali intestati all'ente. Alla fine dell'esercizio, le disponibilità giacenti presso i conti correnti e di deposito postali o riguardanti i fondi economici dovrebbero confluire nel conto principale intestato all'ente (PaCE 6.2.d).
- [AP_CIV3] *Denaro e valori in cassa.* Riporta l'eventuale disponibilità di cassa dell'ente a fine esercizio. Come per la voce precedente, anche in questo caso le disponibilità giacenti presso i conti riguardanti i fondi economici dovrebbero confluire nel conto principale di tesoreria intestato all'ente (PaCE 6.2.d).
- [AP_CIV4] *Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente* Si tratta di una voce di natura e contenuto prettamente residuale (PaCE 6.2.d).

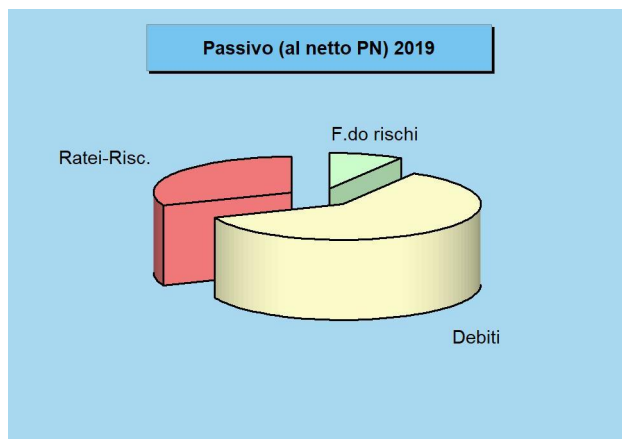
Ratei e risconti (voci considerate)

- [AP_D1] *Ratei attivi.* Rappresentano le quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata) ma che, per competenza economica, devono essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato. I ratei attivi sono iscritti e valutati secondo quanto previsto dal codice civile (PaCE 6.2.e).
- [AP_D2] *Risconti attivi.* Identificano le quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento) ma che vanno rinviati, in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. I risconti attivi sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dal codice civile (PaCE 6.2.e).

Passivo

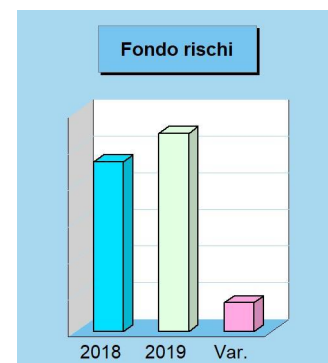
Il passivo patrimoniale (al netto del P.N.)

Il passivo riporta la parte negativa del patrimonio. La quota più cospicua del passivo è costituita dai debiti, e quindi dai capitali di varia natura che devono essere restituiti a chi, ente o privato, ha contribuito a finanziare la gestione corrente o gli investimenti. Con i primi (debiti di finanziamento) l'ente reperisce all'esterno, ed a titolo oneroso, le disponibilità necessarie per espandere la propria capacità d'investimento; si tratta, per l'appunto, del ricorso al credito dovuto all'accensione di prestiti o all'emissione di obbligazioni. I debiti di funzionamento sono invece il normale credito di fornitura concesso dai fornitori ed è conseguente alla mancanza di coincidenza temporale tra la consegna dei beni o servizi ed il materiale pagamento dei rispettivi debiti.



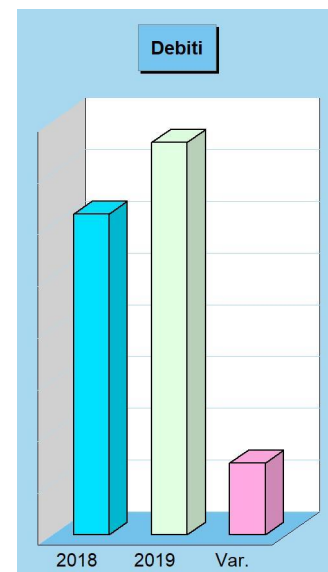
Fondi rischi e TFR e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Fondi rischi ed oneri per quiescenza (+)	0,00	0,00	0,00
Fondi rischi ed oneri per imposte (+)	0,00	0,00	0,00
Altri fondi rischi ed oneri (+)	4.633.185,70	5.415.452,04	782.266,34
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	!!Errore!!	5.415.452,04	782.266,34



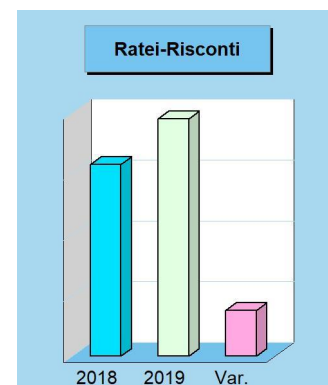
Debiti e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Debiti per obbligazioni (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti da finanziam. verso altra P.A. (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti verso banche (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti verso altri finanziatori (+)	7.433.100,29	6.865.759,22	-567.341,07
Debiti verso fornitori (+)	1.644.397,20	2.343.619,69	699.222,49
Debiti per acconti (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti per contrib. finanz. da SSN (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti per contrib. ad altra P.A. (+)	0,00	193.723,34	193.723,34
Debiti per contrib. a controllate (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti per contrib. a partecipate (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti per contrib. ad altri (+)	0,00	0,00	0,00
Altri debiti tributari (+)	20.770,14	70.730,86	49.960,72
Altri debiti verso istituti previdenza (+)	123.528,13	123.528,13	0,00
Altri debiti per attività c/terzi (+)	317.099,81	317.099,81	0,00
Altri debiti verso altri (+)	21.456.962,43	28.006.489,30	6.549.526,87
Totale	30.995.858,00	37.920.950,35	6.925.092,35



Ratei, risconti e contributi investimenti e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Ratei passivi (+)	0,00	0,00	0,00
Risc. pass. su contr. invest. da P.A. (+)	15.759.883,57	19.504.031,51	3.744.147,94
Risc. pass. su contr. invest. da altri (+)	0,00	0,00	0,00
Risc. pass. su concess. pluriennali (+)	0,00	0,00	0,00
Altri risconti passivi (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	15.759.883,57	19.504.031,51	3.744.147,94



Nota sul passivo

Appartengono al *passivo* i fondi per rischi ed oneri ed il trattamento di fine rapporto. Nel primo gruppo, e cioè i *fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto*, rientra il trattamento di quiescenza, i fondi per imposte e gli altri fondi, insieme alla voce specifica del trattamento di fine rapporto (TFR). Appartengono ai *debiti*, quelli da finanziamento, come i prestiti obbligazionari, i debiti verso altre amministrazioni pubbliche, quelli verso banche e tesoriere, verso altri finanziatori, i debiti verso fornitori e quelli per acconti. Sempre nello stesso gruppo sono ricompresi i debiti per trasferimenti e contributi, come quelli verso enti finanziati dal SSN, verso altre amministrazioni pubbliche, verso imprese controllate, imprese partecipate o altri soggetti. Nella stessa categoria rientrano anche gli altri debiti, come quelli tributari, quelli verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, i debiti per attività svolta per c/terzi e la voce residuale degli altri debiti verso altri. Appartengono al raggruppamento dei *ratei e risconti passivi* i risconti passivi per contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche, quelli da altri soggetti, i ratei e risconti per concessioni pluriennali, unitamente alla voce residuale degli altri risconti passivi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Fondi rischi e Trattamento di fine rapporto (voci interessate)

[PP_B1] *Per trattamento di quiescenza (fondi rischi ed oneri..).* Accoglie i fondi diversi dal trattamento di fine rapporto (fondi pensione costituiti in aggiunta al trattamento previdenziale di legge; fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente; fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa; ecc.). Tali fondi sono certi nell'esistenza ed indeterminati nell'ammontare, in quanto basati su calcoli matematico-attuariali o condizionati da eventi futuri, come il raggiungimento di una determinata anzianità di servizio e la vita utile lavorativa, ma sono stimabili con ragionevolezza (PaCE 6.4a).

[PP_B2] *Per imposte (fondi rischi ed oneri..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (..fondi rischi ed oneri) [PP_B3]".

[PP_B3] *Altri (..fondi rischi ed oneri).* Mostra gli accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ed ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio, come ad esempio, rischi per eventuali controversie con il personale o con i terzi. La stima degli accantonamenti deve essere attendibile ed è pertanto opportuno avvalersi di fonti informative, quali ad esempio le stime effettuate dai legali. Questi importi possono derivare, come prima causa, da accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta, in sostanza, di fondo oneri, ossia di costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già verificatisi alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione. Si tratta, quindi, di obbligazioni che maturano con il passare del tempo o che sorgono con il verificarsi di un evento specifico dell'esercizio in corso, ovvero di perdite che si riferiscono ad un evento specifico verificatosi nell'esercizio in corso, le quali non sono ancora definite esattamente nell'ammontare ma che comportano un procedimento ragionieristico di stima. Gli stanziamenti per le predette obbligazioni vanno effettuati sulla base di una stima realistica dell'onere necessario per soddisfarle, misurato dai costi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo, però, conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per soddisfare le obbligazioni assunte. Questi stessi importi possono derivare, come seconda origine, anche da accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, denominate passività potenziali o *fondi rischi*. I fondi del passivo non possono essere utilizzati per attuare politiche di bilancio tramite la costituzione di generici fondi rischi privi di giustificazione economica (PaCE 6.4a).

[PP_C] *Trattamento di fine rapporto.* Valgono le stesse regole applicate per la precedente voce "Altri (..fondi rischi ed oneri) [PP_B3]".

Debiti (voci interessate)

[PP_D1a] *Prestiti obbligazionari (debiti per..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1b] *Verso altre amministrazioni pubbliche (debiti..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1c] *Verso banche e tesoriere (debiti..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Verso altri finanziatori (debiti..) [PP_D1d]".

[PP_D1d] *Verso altri finanziatori (debiti..).* Debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti (PaCE 6.4.c1).

- [PP_D2] *Debiti verso fornitori.* I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti sono esposti al loro valore nominale (PaCE 6.4.c2).
- [PP_D3] *Acconti (debiti per..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Debiti verso fornitori [PP_D2]".
- [PP_D4a] *Enti finanziati dal SSN (debiti per trasf. e contributi verso..).* Questa voce, in linea di massima, pur presente nel modello ufficiale, non riguarda il conto del patrimonio degli enti locali.
- [PP_D4b] *Altre amministrazioni pubbliche (debiti per trasf. e contributi verso..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D4c] *Imprese controllate (debiti per trasf. e contributi verso..).* Valgono le stesse regole applicate per gli "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D4d] *Imprese partecipate (debiti per trasf. e contributi verso..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D4e] *Altri soggetti (debiti per trasf. e contributi verso..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D5a] *Tributari (altri debiti..).* Accoglie le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso e precedenti, dovute in base a dichiarazioni, per accertamenti definitivi o contenziosi chiusi nonché i tributi di qualsiasi tipo [Oic 19.33].
- [PP_D5b] *Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (altri debiti..).* La voce accoglie i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale derivanti da obblighi contributivi, previdenziali o assicurativi, derivanti da norme di legge, contratto collettivo di lavoro, accordi integrativi locali. [Oic 19.34].
- [PP_D5c] *Per attività svolta per c/terzi (altri debiti..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri (altri debiti verso..) [PP_D5d]".
- [PP_D5d] *Altri (altri debiti verso..).* I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare per un ammontare fisso o determinabile. Questo genere di obbligazioni sono costituite nei confronti di finanziatori, fornitori ed altri soggetti [Oic 19.4].

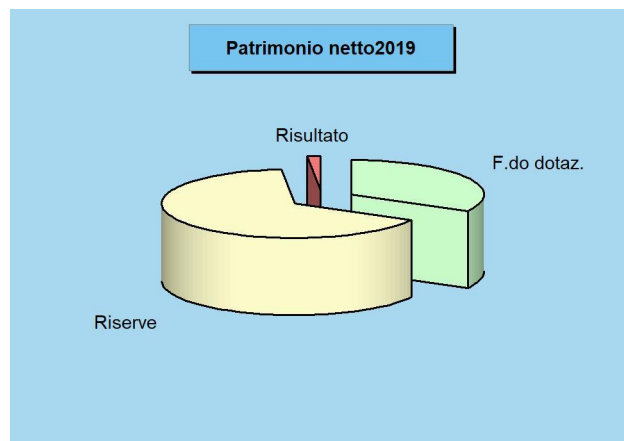
Ratei, risconti e contributi agli investimenti (voci interessate)

- (PP_EI) *Ratei passivi.* Sono iscritti e valutati in conformità a quanto previsto dal codice civile. I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa) ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche il cui costo/onere deve essere imputato (PaCE 6.4.d).
- [PP_EI1a] *Da altre amministrazioni pubbliche (risc. pass. su contributi agli invest..).* Valgono le stesse regole applicate per la voce "Altri risconti passivi [PP_EI3]".
- [PP_EI1b] *Da altri soggetti (risc. pass. su contributi agli investimenti..).* Comprende la quota di ricavo non di competenza rilevata nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, che in conseguenza di ciò, è stata sospesa. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento (PaCE 6.4.d).
- [PP_EI2] *Concessioni pluriennali (risc. pass. su..).* Le concessioni pluriennali comprendono la quota di ricavo non di competenza rilevata nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, che in conseguenza di ciò, è stata sospesa. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (PaCE 6.4.d).
- [PP_EI3] *Altri risconti passivi.* Indicano le quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. I risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dal codice civile (PaCE 6.4.d).

Patrimonio netto

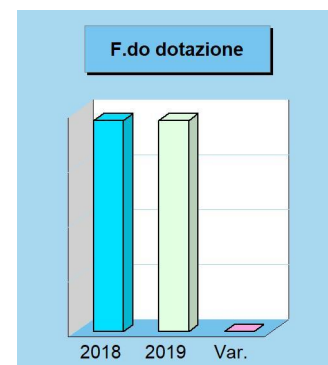
Patrimonio netto e risultato economico

Il patrimonio netto, diversamente da tutte le altre poste contenute nel patrimonio, è originato dalla semplice differenza algebrica tra il totale dell'attivo e del passivo. La variazione positiva tra il patrimonio netto di un esercizio rispetto a quello immediatamente precedente mostra il risultato economico di quel anno ed è chiamata utile di esercizio. Di conseguenza, un decremento della medesima posta denota la chiusura della gestione in negativo. La perdita, quindi, misura il calo di ricchezza netta che si è verificata rispetto l'anno precedente. Entrambi i valori trovano perfetta corrispondenza con gli stessi risultati riportati nel conto economico a meno che la presenza di operazioni straordinarie effettuate sulle voci del patrimonio netto non alteri la corrispondenza.



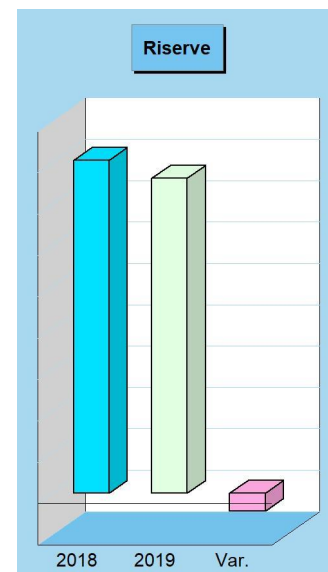
Fondo di dotazione e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Fondo dotazione	(+)	38.444.203,89	38.444.203,89	0,00
Totale		38.444.203,89	38.444.203,89	0,00



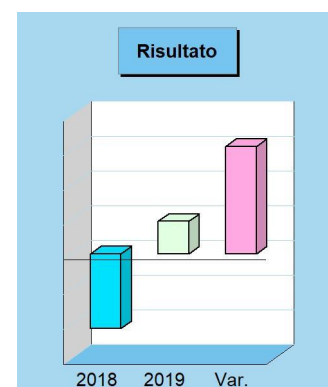
Riserve e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Riserve da utili precedenti	(+)	25.556.554,82	22.918.268,23	-2.638.286,59
Riserve da capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Riserve da permessi costruire	(+)	0,00	0,00	0,00
Riserve per beni demaniali e patrim.	(+)	54.969.595,00	53.305.818,26	-1.663.776,74
Altre riserve	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		80.526.149,82	76.224.086,49	-4.302.063,33



Risultato economico e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Utile	(+)	0,00	1.867.238,62	1.867.238,62
Perdita	(+)	4.302.063,33	0,00	-4.302.063,33
Totale		-4.302.063,33	1.867.238,62	6.169.301,95



Nota sul patrimonio netto

Rientrano nel *patrimonio netto* il fondo di dotazione, le riserve di varia natura, contenuto o destinazione e, infine, il risultato economico dell'esercizio. Mentre il *fondo di dotazione* è composto da un'unica voce, appartengono al secondo gruppo le riserve alimentate *dal risultato economico di esercizi precedenti* (riserve disponibili), quelle *da capitale* (riserve disponibili), le riserve originate *da permessi di costruire* (riserve disponibili), quelle dipendenti *da beni demaniali e patrimoniali* (riserve indisponibili) e la voce residuale delle *altre riserve* (indisponibili).

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Fondo di dotazione (voci considerate)

[PP_AI] *Fondo di dotazione.* Rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato dalla destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione (PaCE 6.3).

Riserve (voci considerate)

[PP_Alla] *Da risultato economico di esercizi precedenti (riserve disp..).* Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura del risultato economico negativo, e questo, a garanzia del fondo di dotazione. Al pari del fondo di dotazione, anche le riserve sono alimentate dalla destinazione dei risultati economici positivi di esercizio (PaCE 6.3).

[PP_Allb] *Da capitale (riserve disponibili..).* Valgono le stesse regole applicate per le riserve "Da risultato economico di esercizi precedenti [PP_Alla]".

[PP_Allc] *Da permessi di costruire (riserve disp..).* La quota dei permessi di costruire che, nei limiti stabiliti dalla legge, non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve di questa natura (PaCE 6.3).

[PP_Alld] *Per beni demaniali e patrimoniali (riserve indisponibili).* Le riserve indisponibili rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono di ammontare pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale. Il fondo di riserva indisponibile, ma solo per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, è ridotto annualmente del valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio (PaCE 6.3).

[PP_Allf] *Altre (riserve indisp..).* Riporta le riserve costituite a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione e dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo (PaCE 6.3).

Risultato economico (voci considerate)

[PP_AIII] *Risultato dell'esercizio.* Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale, la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso errori dello stato patrimoniale iniziale o altre operazioni che non transitano nel conto economico ma che incidono direttamente sulla consistenza del patrimonio netto. In tale ipotesi, il patrimonio netto finale sarà pari al patrimonio netto iniziale modificato dal risultato economico dell'esercizio (utile o perdita) e dal saldo (+/-) delle rettifiche che non transitano per il risultato (PaCE 4.36).

Questa voce è presente nel modello di C/Patrimonio predisposto dagli enti che hanno optato per il regime normale di contabilità economica ma non per quelli che hanno invece optato per la tenuta del solo C/Patrimonio semplificato.



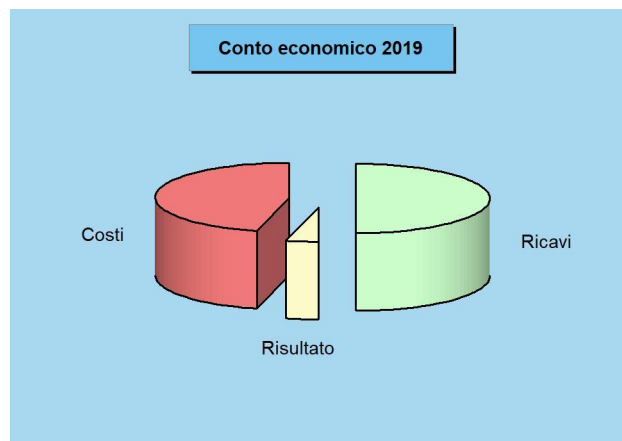
IL CONTO ECONOMICO 2019



Conto economico in sintesi

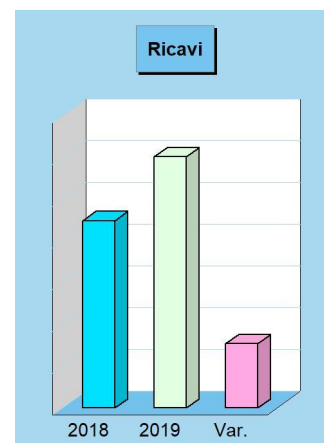
Ricavi, costi, utile o perdita d'esercizio

Il conto economico è redatto secondo uno schema con le voci classificate in base alla loro natura e con la rilevazione di risultati parziali prima del saldo finale. La rappresentazione dei saldi economici in forma scalare è posta all'interno di un unico prospetto dove i componenti positivi e negativi del reddito assumono segno algebrico opposto (positivo o negativo) permettendo di evidenziare anche i risultati intermedi delle singole componenti. Questo metodo di esposizione, dove il risultato totale è preceduto dal risultato della gestione caratteristica, da quello della gestione finanziaria e dall'esito della gestione straordinaria, accresce la capacità dello schema di fornire al lettore una serie di informazioni che sono utili ma, allo stesso tempo, particolarmente sintetiche.



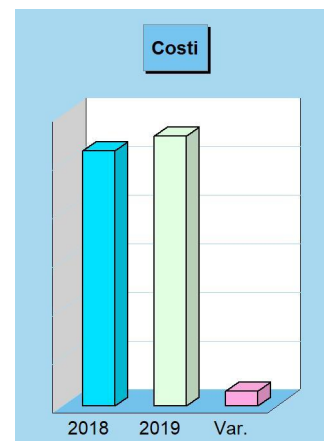
Ricavi complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	21.066.751,70	29.744.121,47	8.677.369,77
Gestione caratteristica		21.066.751,70	29.744.121,47	8.677.369,77
Ricavi finanziari	(+)	26.903,86	1.118,20	-25.785,66
Rettifiche positive di valore	(+)	0,00	0,00	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		26.903,86	1.118,20	-25.785,66
Ricavi straordinari	(+)	1.316.298,38	326.153,66	-990.144,72
Gestione straordinaria		1.316.298,38	326.153,66	-990.144,72
Ricavi complessivi		22.409.953,94	30.071.393,33	7.661.439,39



Costi complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Costi caratteristici	(+)	25.794.562,23	27.144.317,75	1.349.755,52
Gestione caratteristica		25.794.562,23	27.144.317,75	1.349.755,52
Costi finanziari	(+)	393.200,00	272.646,01	-120.553,99
Rettifiche negative di valore	(+)	0,00	0,00	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		393.200,00	272.646,01	-120.553,99
Costi straordinari	(+)	21.567,45	314.455,82	292.888,37
Gestione straordinaria		21.567,45	314.455,82	292.888,37
Costi complessivi		26.209.329,68	27.731.419,58	1.522.089,90



Ricavi

Denominazione		2019
Ricavi caratteristici	(+)	29.744.121,47
Gestione caratteristica		29.744.121,47
Ricavi finanziari	(+)	1.118,20
Rettifiche positive di valore	(+)	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		1.118,20
Ricavi straordinari	(+)	326.153,66
Gestione straordinaria		326.153,66
Totale ricavi		30.071.393,33
Utile esercizio		1.867.238,62

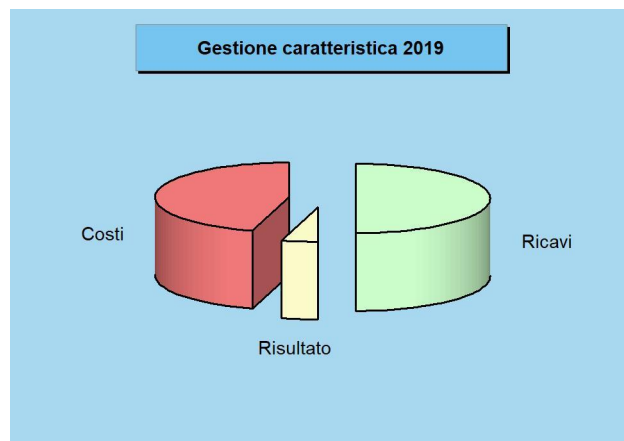
Costi

Denominazione		2019
Costi caratteristici	(+)	27.144.317,75
Gestione caratteristica		27.144.317,75
Costi finanziari	(+)	272.646,01
Rettifiche negative di valore	(+)	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		272.646,01
Costi straordinari	(+)	314.455,82
Gestione straordinaria		314.455,82
Imposte	(+)	472.735,13
Totale costi		28.204.154,71
Perdita esercizio		-

Ricavi e costi della gestione caratteristica

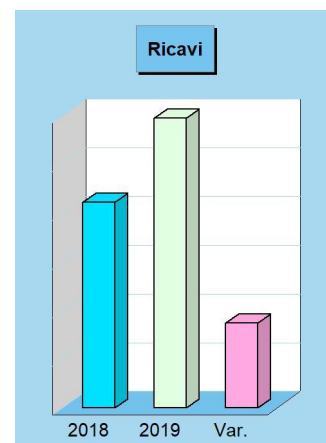
Gestione caratteristica e risultato d'esercizio

Il risultato della gestione caratteristica è generato dalla differenza tra i ricavi dell'attività tipica messa in atto dall'ente pubblico (la gestione di tipo "caratteristico", per l'appunto) al netto dei costi sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi necessari per erogare i servizi al cittadino ed utente. Si tratta, in prevalenza, degli importi che nella contabilità finanziaria confluiscono nelle entrate (accertamenti) e nelle uscite (impegni e liquidazioni) della parte corrente del bilancio, rettificati però per effetto dell'applicazione del criterio di competenza economica armonizzata. Al pari del conto economico complessivo, anche l'esito della gestione caratteristica termina con un saldo, dato dalla differenza tra ricavi e costi, che può essere positivo (utile) o negativo (perdita).



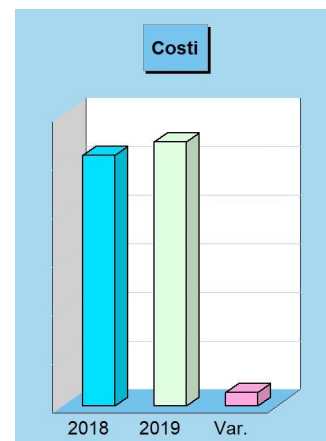
Ricavi della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Proventi da tributi	(+)	7.788.677,72	8.000.752,97	212.075,25
Proventi da fondi perequativi	(+)	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	12.088.023,16	20.587.620,95	8.499.597,79
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	792.973,55	763.790,54	-29.183,01
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	0,00	0,00	0,00
Variazione lavori in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Incrementi per lavori interni	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	397.077,27	391.957,01	-5.120,26
Ricavi gestione caratteristica		21.066.751,70	29.744.121,47	8.677.369,77



Costi della gestione caratteristica e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Materie prime e/o beni consumo	(+)	204.298,60	341.239,90	136.941,30
Prestazioni di servizi	(+)	1.525.694,01	1.912.863,80	387.169,79
Utilizzo beni di terzi	(+)	106.917,26	0,00	-106.917,26
Trasferimenti e contributi	(+)	11.460.145,75	12.329.857,73	869.711,98
Personale	(+)	7.994.296,43	7.420.651,24	-573.645,19
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	3.350.403,14	3.348.753,87	-1.649,27
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	(+)	652.011,93	782.266,34	130.254,41
Altri accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	(+)	500.795,11	1.008.684,87	507.889,76
Costi gestione caratteristica		25.794.562,23	27.144.317,75	1.349.755,52



Ricavi

Denominazione		2019
Proventi da tributi	(+)	8.000.752,97
Proventi da fondi perequativi	(+)	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	(+)	20.587.620,95
Ricavi vendite e prestazioni e proventi	(+)	763.790,54
Var. prodotti in lavorazione (+/-)	(+)	0,00
Variazione lavori in corso	(+)	0,00
Incrementi per lavori interni	(+)	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	(+)	391.957,01
Totale ricavi		29.744.121,47
Eccedenza positiva		2.599.803,72

Costi

Denominazione		2019
Materie prime e/o beni consumo	(+)	341.239,90
Prestazioni di servizi	(+)	1.912.863,80
Utilizzo beni di terzi	(+)	0,00
Trasferimenti e contributi	(+)	12.329.857,73
Personale	(+)	7.420.651,24
Ammortamenti e svalutazioni	(+)	3.348.753,87
Variazioni materie prime e beni (+/-)	(+)	0,00
Accantonamenti per rischi	(+)	782.266,34
Altri accantonamenti	(+)	0,00
Oneri diversi di gestione	(+)	1.008.684,87
Totale costi		27.144.317,75
Eccedenza negativa		-

Nota sui componenti positivi caratteristici

I *componenti positivi della gestione* caratteristica sono formati dall'insieme dei ricavi prodotti durante l'attività istituzionale dell'ente pubblico, composta dalla produzione di beni, dall'erogazione dei servizi al cittadino/utente e dalla concessione di trasferimenti in C/gestione a terzi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del modello ufficiale, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Componenti positivi caratteristici (voci considerate)

- [CE_A1] *Proventi da tributi.* Comprende i proventi di natura tributaria (imposte, addizionali, compartecipazioni, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, ovvero i tributi propri ed i tributi propri derivati, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Gli importi sono iscritti al lordo degli eventuali compensi versati al concessionario o alla società autorizzata alla gestione del tributo o deputata al controllo delle dichiarazioni e/o versamenti (PaCE 4.1).
- [CE_A2] *Proventi da fondi perequativi.* La voce rappresenta i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, accertati nello stesso esercizio in contabilità finanziaria (PaCE 4.2).
- [CE_A3a] *Proventi da trasferimenti correnti.* Comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti si imputano all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati (PaCE 4.3).
- [CE_A3b] *Quota annuale di contributi agli investimenti (ricavo da..).* Rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati a investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce. Il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è ridotto annualmente a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo, l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è sterilizzato con l'imputazione della componente economica positiva (quota annuale di contributi agli investimenti). L'imputazione della quota annuale di contributi agli investimenti è proporzionale al rapporto tra l'ammontare del contributo agli investimenti ottenuto ed il costo di acquisizione del cespite (PaCE 4.4).
- [CE_A3c] *Contributi agli investimenti (ricavo da..).* Per i contributi in conto capitale destinati alla realizzazione di un'opera pubblica, l'imputazione a ricavo, per un importo proporzionale all'onere finanziato, si verifica negli esercizi in cui viene ripartito il costo/onere dell'immobilizzazione. In sede di chiusura del consuntivo, i ricavi da proventi per contributi agli investimenti sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi pari alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di una quota annuale di contributo agli investimenti di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento (PaCE 2).
- [CE_A4a] *Proventi derivanti dalla gestione dei beni.* Rientrano nella voce i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Eventuali concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali devono essere sospese per la parte di competenza economica di successivi esercizi (PaCE 4.9-10).
- [CE_A4b] *Ricavi della vendita di beni.* Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi (PaCE 4.11).
- [CE_A4c] *Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi.* Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi (PaCE 4.5).
- [CE_A5] *Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione.* Riporta la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione delle rimanenze è effettuata secondo i criteri previsti dal codice civile (PaCE 4.6).

- [CE_A6] *Variazione dei lavori in corso su ordinazione.* Contiene la variazione tra il valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione ed il valore delle corrispondenti rimanenze iniziali. La valutazione è effettuata secondo i criteri previsti dal codice civile (PaCE 4.7).
- [CE_A7] *Variazione Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.* L'incremento del valore dell'immobilizzazione in corso è pari alla differenza tra il valore finale ed il valore iniziale dell'immobilizzazione in corso e corrisponde alla somma dei costi di competenza dell'esercizio relativi ai fattori produttivi consumati nella realizzazione dell'immobilizzazione (PaCE 4.8).
- [CE_A8] *Altri ricavi e proventi diversi.* Si tratta di un elemento di natura residuale non riconducibile ad altre voci del conto economico e che non riveste carattere straordinario. Deve essere rilevata in questa voce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi (PaCE 4.11).

Nota sui componenti negativi caratteristici

I *componenti negativi della gestione* caratteristica sono formati dall'insieme dei costi riconducibili ai diversi fattori produttivi impiegati nell'attività istituzionale dell'ente pubblico e che trova il naturale sbocco nella produzione di beni, nell'erogazione dei servizi al cittadino/utente e nella concessione di trasferimenti in conto gestione a terzi.

Di seguito riportiamo, in corrispondenza di ciascuna voce del raggruppamento, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Componenti negativi della gestione caratteristica (voci considerate)

- [CE_B9] *Acquisti di materie prime e/o beni di consumo.* Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Con riferimento all'attività rilevante ai fini IVA svolta dall'ente, non sono da includere nel costo le imposte recuperabili come l'IVA, quota che costituisce credito verso l'Erario, mentre le altre eventuali imposte devono essere comprese nel costo dei beni (PaCE 4.12).
- [CE_B10] *Prestazioni di servizi.* Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. Per le operazioni rilevanti ai fini IVA, la relativa imposta rappresenta un credito verso l'erario (PaCE 4.13).
- [CE_B11] *Utilizzo beni di terzi.* I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi (PaCE 4.14).
- [CE_B12a] *Trasferimenti correnti (costi per..).* Comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto gestione, per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria (PaCE 4.15).
- [CE_B12b] *Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche (costi per..).* Comprende i contributi agli investimenti destinati alla P.A. che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria (PaCE 4.16).
- [CE_B12c] *Contributi agli investimenti ad altri soggetti (costi per..).* Comprende i contributi agli investimenti destinati a soggetti che non appartengono alla P.A. e che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria (PaCE 4.16).
- [CE_B13] *Personale.* Evidenzia i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio (PaCE 4.17).
- [CE_B14a] *Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali.* Raccoglie le quote annuali di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente (PaCE 4.18).
- [CE_B14b] *Ammortamenti di immobilizzazioni materiali.* Comprende le quote annuali di ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente (PaCE 4.18).
- [CE_B14b] *Altre svalutazioni delle immobilizzazioni.* Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art.2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia (PaCE 4.19).
- [CE_B14d] *Svalutazione dei crediti (...di funzionamento).* Questo accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause si manifestano, con riferimento ai

crediti iscritti nello stato patrimoniale. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. In tale posta vanno inseriti anche gli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio. La ripartizione dell'accantonamento tra le singole tipologie di crediti è effettuata sulla base della valutazione del rischio di insolvenza e delle specificità dei crediti (PaCE 4.20).

- [CE_B15] *Variazioni rimanenze materie prime e/o beni di consumo.* In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri previsti dal codice civile (PaCE 4.21).
- [CE_B16] *Accantonamento per rischi.* Questa voce costituisce uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale. Il fondo perdite società partecipate accantonato nelle scritture della contabilità finanziaria non è automaticamente accantonato nelle scritture della contabilità economico patrimoniale in quanto l'applicazione del metodo del patrimonio netto produce sul risultato economico i medesimi effetti del fondo (PaCE 4.22).
- [CE_B17] *Altri accantonamenti.* Si tratta di una voce residuale dove confluiscono gli accantonamenti diversi da quelli per rischi di cui al precedente punto. (PaCE 4.22).
- [CE_B18] *Oneri diversi della gestione.* È una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP (PaCE 4.23).

Ricavi e costi della gestione finanziaria

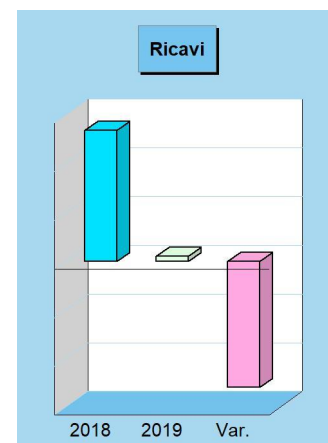
Attività finanziaria e gestione delle partecipazioni

L'attività dell'ente pubblico è messa in atto utilizzando risorse proprie o derivate. Solo in casi particolari è possibile accedere a finanziamenti esterni che, per la loro natura, sono onerosi e incidono in modo significativo sugli equilibri del bilancio finanziario corrente ma anche sul corrispondente C/economico. Il ricorso al mercato del credito, infatti, produce la formazione di oneri finanziari che non sempre sono compensati dalla realizzazione di ricavi della stessa natura. Questi ultimi sono di solito costituiti dagli interessi accreditati per effetto dell'utilizzo delle momentanee eccedenze di cassa prodotte dalle disponibilità liquide oppure, ed è questo un ambito di applicazione più interessante, dall'eventuale accredito di utili o dividendi da partecipazioni.



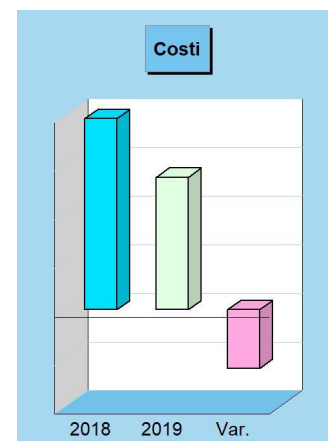
Ricavi della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Partecipazioni in controllate	(+)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in partecipate	(+)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in altri soggetti	(+)	0,00	0,00	0,00
Proventi da partecipazioni		0,00	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	(+)	26.903,86	1.118,20	-25.785,66
Proventi finanziari		26.903,86	1.118,20	-25.785,66
Rivalutazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Rettifiche positive di valore		0,00	0,00	0,00
Ricavi finanziari e rettifiche di valore		26.903,86	1.118,20	-25.785,66



Costi della gestione finanziaria e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Interessi passivi	(+)	393.200,00	272.646,01	-120.553,99
Altri oneri finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
Interessi ed altri oneri finanziari		393.200,00	272.646,01	-120.553,99
Svalutazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Rettifiche negative di valore		0,00	0,00	0,00
Costi finanziari e rettifiche valore		393.200,00	272.646,01	-120.553,99



Ricavi

Denominazione		2019
Partecipazioni in controllate	(+)	0,00
Partecipazioni in partecipate	(+)	0,00
Partecipazioni in altri soggetti	(+)	0,00
Proventi da partecipazioni		0,00
Altri proventi finanziari	(+)	1.118,20
Proventi finanziari		1.118,20
Rivalutazioni	(+)	0,00
Rettifiche positive di valore		0,00

Totale ricavi **1.118,20**
Eccedenza positiva -

Costi

Denominazione		2019
Interessi passivi	(+)	272.646,01
Altri oneri finanziari	(+)	0,00
Interessi ed altri oneri finanziari		272.646,01
Svalutazioni	(+)	0,00
Rettifiche negative di valore		0,00

Totale costi **272.646,01**
Eccedenza negativa **271.527,81**

Nota sui componenti finanziari

I *componenti finanziari* della gestione sono formati dall'insieme dei ricavi originati dai proventi finanziari, compresi gli eventuali interessi attivi, e dalle rivalutazioni, a cui si vanno a contrapporre i costi degli oneri finanziari, compresi gli interessi passivi, e le svalutazioni.

Di seguito riportiamo, per ciascuna voce del raggruppamento, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Proventi finanziari e rivalutazioni (voci considerate)

- [CE_C19a] *Società controllate (proventi da partecipazioni in..).* Comprende la distribuzione degli utili e dei dividendi da parte delle società controllate (PaCE 4.24).
- [CE_C19b] *Società partecipate (proventi da partecipazioni in..).* Comprende la distribuzione degli utili e dei dividendi da parte delle società partecipate (PaCE 4.24).
- [CE_C19c] *Altri soggetti (proventi da partecipazioni in..).* Comprende la distribuzione di utili o dividendi da società diverse dalle precedenti, nella forma di avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente) (PaCE 4.24).
- [CE_C20] *Altri proventi finanziari.* In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi (PaCE 4.25).
- [CE_D22] *Rivalutazioni.* Comprende la rettifica positiva di valore delle attività finanziarie, e cioè le rivalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni positive di valore dei titoli finanziari (PaCE 4.27).

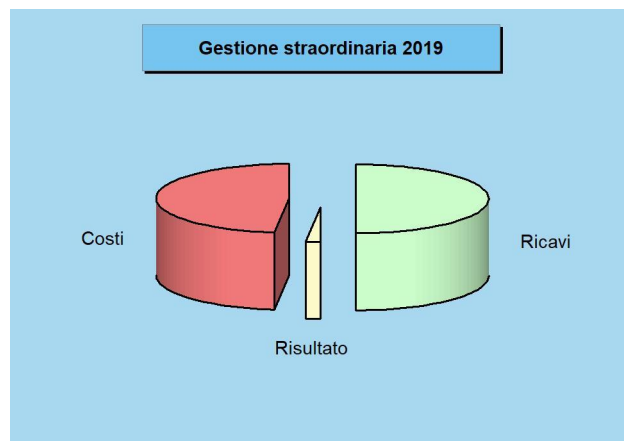
Oneri finanziari e svalutazioni (voci considerate)

- [CE_C21a] *Interessi passivi.* Raccoglie gli interessi passivi di competenza economica dell'esercizio. Questi importi, liquidati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi (PaCE 4.26).
- [CE_C21b] *Altri oneri finanziari.* Gli oneri finanziari, diversi dagli interessi passivi, liquidati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi (PaCE 4.26).
- [CE_D23] *Svalutazioni.* Comprende le rettifiche negative di valore delle attività finanziarie, e cioè le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni negative di valore dei titoli finanziari iscritti nell'attivo del conto del patrimonio (PaCE 4.27).

Ricavi e costi della gestione straordinaria

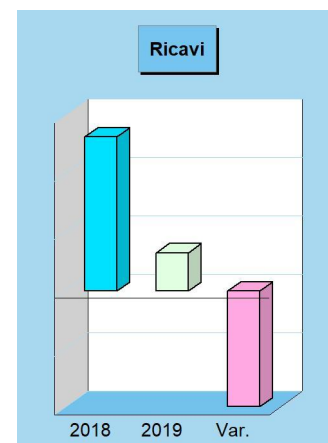
Effetti sul risultato di operazioni non ripetitive

La gestione straordinaria è costituita da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico dell'esercizio ma che, per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione caratteristica, partecipativa o finanziaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono comunque riconducibili, in modo diretto o indiretto, all'attività volta ad erogare i servizi al cittadino, i costi e ricavi di natura straordinaria producono invece un risultato prettamente occasionale, in quanto formato da movimenti che, con ogni probabilità, non si ripeteranno negli esercizi futuri. Si tratta, lo dice la denominazione stessa dell'aggregato, di operazioni straordinarie e non ripetitive



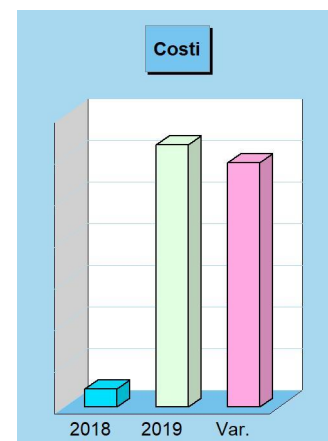
Ricavi della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Proventi da permessi di costruire (+)	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti C/capitale (+)	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive e ins. passive (+)	1.316.298,38	314.900,48	-1.001.397,90
Plusvalenze patrimoniali (+)	0,00	0,00	0,00
Altri proventi straordinari (+)	0,00	11.253,18	11.253,18
Proventi straordinari	1.316.298,38	326.153,66	-990.144,72
Ricavi gestione straordinaria	1.316.298,38	326.153,66	-990.144,72



Costi della gestione straordinaria e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019	Variazione
Trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	193.723,34	193.723,34
Sopravvenienze passive e ins. attive (+)	21.567,45	120.732,48	99.165,03
Minusvalenze patrimoniali (+)	0,00	0,00	0,00
Altri oneri straordinari (+)	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari	21.567,45	314.455,82	292.888,37
Costi gestione straordinaria	21.567,45	314.455,82	292.888,37



Ricavi

Denominazione	2019
Proventi da permessi di costruire (+)	0,00
Proventi da trasferimenti C/capitale (+)	0,00
Sopravvenienze attive e ins. passive (+)	314.900,48
Plusvalenze patrimoniali (+)	0,00
Altri proventi straordinari (+)	11.253,18
Proventi straordinari	326.153,66

Totale ricavi **326.153,66**
 Eccedenza positiva **11.697,84**

Costi

Denominazione	2019
Trasferimenti in conto capitale (+)	193.723,34
Sopravvenienze passive e ins. attive (+)	120.732,48
Minusvalenze patrimoniali (+)	0,00
Altri oneri straordinari (+)	0,00
Oneri straordinari	314.455,82

Totale costi **314.455,82**
 Eccedenza negativa **-**

Nota sui componenti straordinari

I *componenti straordinari* sono costituiti da quei ricavi e costi che appartengono al conto economico ma che, per la natura stessa dei movimenti di cui sono la manifestazione economica, non possono essere confusi con i risultati della gestione ordinaria. Mentre questi ultimi fenomeni generano degli utili o delle perdite che sono comunque riconducibili all'attività dell'ente volta ad erogare i servizi al cittadino, i costi e ricavi di natura straordinaria producono un risultato economico prettamente occasionale in quanto formato da movimenti che, con ogni probabilità, non si ripeteranno negli esercizi futuri. Si tratta, lo dice la denominazione stessa dell'aggregato, di operazioni straordinarie e non ripetitive.

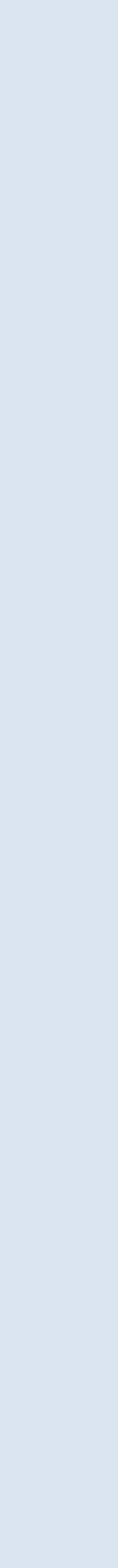
Di seguito riportiamo, per ciascuna voce del raggruppamento, i criteri di massima delineati dai principi contabili ed accompagnati, se ritenuto opportuno, da eventuali note di commento a carattere operativo.

Ricavi della gestione straordinaria (voci considerate)

- [CE_E24a] *Proventi da permessi di costruire.* Comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (PaCE 4.30).
- [CE_E24b] *Proventi da trasferimenti in conto capitale.* L'imputazione a ricavo dei trasferimenti in conto capitale, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione. In sede di chiusura del consuntivo, i ricavi da proventi per trasferimenti in conto capitale rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Annualmente, i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento per trasferimento in conto capitale (quota annuale) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento (PaCE 2).
- [CE_E24c] *Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.* Appartengono a tali voci i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da incrementi del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti che derivano dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, come le donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione nei precedenti esercizi. Tale voce comprende anche gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti (PaCE 4.28).
- [CE_E24d] *Plusvalenze patrimoniali.* Sono pari alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito ed il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale e sono originate dall'avvenuta cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni, permuta di immobilizzazioni e risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione (PaCE 4.31).
- [CE_E24e] *Altri proventi straordinari.* Sono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria (PaCE 4.34).

Costi della gestione straordinaria (voci considerate)

- [CE_E25a] *Trasferimenti in conto capitale (costi per..).* Comprende i trasferimenti in C/capitale concessi a terzi e che costituiscono, quindi, costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri di questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria (PaCE 4.16).
- [CE_E25b] *Sopravvenienze passive e insussistenze attivo.* Riportano gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato, al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi (PaCE 4.29).
- [CE_E25c] *Minusvalenze patrimoniali.* Accoglie la differenza negativa tra il corrispettivo o indennizzo conseguito in seguito alla vendita di un'immobilizzazione, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione, e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo patrimoniale (PaCE 4.32).
- [CE_E25d] *Altri oneri e costi straordinari.* Indica gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili a eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria (PaCE 4.33).



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ENNA

**NOTA INTEGRATIVA
AL RENDICONTO 2019**

INDICE

Nota integrativa al rendiconto	121
Quadro normativo di riferimento	
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili	
Conto del bilancio e conto del patrimonio	122
Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	
Composizione del risultato di amministrazione	
Consistenza patrimoniale	
Parametri di deficit strutturale	
Altre considerazioni su bilancio e patrimonio	
Situazione contabile a rendiconto	125
Equilibri finanziari e principi contabili	
Composizione ed equilibrio del bilancio corrente	
Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti	
Verifica equilibri e obiettivo di finanza pubblica	
Gestione dei movimenti di cassa	
Gestione dei residui	
Altre considerazioni sulla situazione contabile	
Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità	131
Rilevanza e significatività di taluni fenomeni	
Spesa per il personale	
Dinamica della forza lavoro	
Livello di indebitamento	
Esposizione per interessi passivi	
Partecipazioni in società	
Disponibilità di enti strumentali	
Gestione dei servizi a domanda individuale	
Costo dei principali servizi a domanda individuale erogati	
Altre considerazioni sulla gestione	
Aspetti finanziari o patrimoniali monitorati	135
Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo	
Avanzo o disavanzo applicato in entrata	
Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato	
Composizione del fondo pluriennale vincolato	
Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata	
Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità	
Accantonamenti in fondi rischi	
Criteri di valutazione delle entrate	140
Previsioni definitive e accertamenti di entrata	
Tributi	
Trasferimenti correnti	
Entrate extratributarie	
Entrate in conto capitale	
Riduzione di attività finanziarie	
Accensione di prestiti	
Anticipazioni	
Altre considerazioni sulle entrate	

Criteri di valutazione delle uscite	144
Previsioni definitive e impegni di spesa	
Spese correnti	
Spese in conto capitale	
Incremento di attività finanziarie	
Rimborso di prestiti	
Chiusura delle anticipazioni	
Altre considerazioni sulle uscite	
Fenomeni che necessitano di particolari cautele	148
Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito	
Modalità di finanziamento del bilancio investimenti	
Principali investimenti attivati nell'esercizio	
Garanzie prestate	
Impieghi finanziari in strumenti derivati	
Debiti fuori bilancio in corso formazione	
Altre considerazioni su fenomeni particolari	
Conclusioni	151
Considerazioni finali e conclusioni	

1 Nota integrativa al rendiconto

1.1 Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118"* (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che *"(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)"* (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del *principio n.13 - Neutralità e imparzialità*);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del *principio n.14 - Pubblicità*);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del *principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).

1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n.1 - Annualità*);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del *principio n.2 - Unità*);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del *principio n.3 - Universalità*);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del *principio n.4 - Integrità*).

2 Conto del bilancio e conto del patrimonio

2.1 Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perché va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo. Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV).

Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo, la composizione del risultato di amministrazione, la consistenza patrimoniale e la situazione dei parametri di deficit strutturale. Si tratta di elementi ed informazioni che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Nota integrativa.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

2.2 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto. Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

Calcolo del risultato di amministrazione (Estratto dall'allegato "a" al Rendiconto, prima parte)		Rendiconto 2019		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	(+)	24.587.124,37	-	24.587.124,37
Riscossioni	(+)	5.453.999,12	29.888.901,61	35.342.900,73
Pagamenti	(-)	6.940.108,22	16.437.033,63	23.377.141,85
Situazione contabile di cassa				36.552.883,25
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)			0,00
Fondo di cassa finale				36.552.883,25
Residui attivi	(+)	10.988.512,65	6.371.258,03	17.359.770,68
Residui passivi	(-)	16.499.263,84	14.555.927,29	31.055.191,13
Risultato contabile (al lordo FPV/U)				22.857.462,80
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)			1.965.967,71
FPV per spese in C/capitale (FPV/U)	(-)			3.678.349,29
Risultato effettivo				17.213.145,80

2.3 Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori. Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle *componenti elementari*, la quota di avanzo accantonata è costituita dal fondo crediti di dubbia

esigibilità e da passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del rendiconto, si è proceduto a determinare il *valore contabile del risultato di amministrazione* applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento. La conclusione di questo procedimento, già esposta con le risultanze finali del precedente prospetto, ha portato ad escludere la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza, questa, che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti.

Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la *composizione interna del risultato* in modo da escludere che al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo (importo finale esposto nel precedente prospetto), non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile. Anche in questo secondo caso, infatti, l'ente sarebbe obbligato a ripianare questa quota, riconducibile alla mancata copertura dei vincoli, con l'applicazione di pari importo alla parte spesa del bilancio, sotto forma di disavanzo destinato al ripristino contabile dei vincoli.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato mentre il dettaglio (elenco analitico delle singole voci) è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al rendiconto, a cui pertanto si rinvia.

Composizione del risultato di amministrazione (Estratto dall'allegato "a" al Rendiconto, seconda parte)		Rendiconto 2019
Risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione al 31.12.19	(a)	17.213.145,80
Composizione del risultato e copertura dei vincoli		
Vincoli sul risultato		
Parte accantonata	(b)	6.456.919,30
Parte vincolata	(c)	5.594.437,65
Parte destinata agli investimenti	(d)	3.299.307,71
Vincoli complessivi		15.350.664,66
Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli		
Risultato di amministrazione		17.213.145,80
Vincoli complessivi		15.350.664,66
Differenza (a-b-c-d) (e)		1.862.481,14
Eccedenza dell'avanzo sui vincoli		1.862.481,14
Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli		-

2.4 Consistenza patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Per quanto riguarda il patrimonio netto riportato nel modello, questo ha assunto un valore positivo (eccedenza dell'attivo sul passivo) e denota una situazione di equilibrio, mentre il successivo prospetto è stato predisposto considerando i dati dell'ultimo inventario al momento disponibile.

La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di gestione del bilancio successivo. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Attivo	2019	Passivo	2019
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	38.444.203,89
Immobilizzazioni immateriali	1.240.311,14	Riserve	76.224.086,49
Immobilizzazioni materiali	125.264.465,09	Risultato economico d'esercizio	1.867.238,62
Immobilizzazioni finanziarie	5.000,00	Patrimonio netto	116.535.529,00
Rimanenze	0,00		
Crediti	16.313.303,42	Fondo per rischi ed oneri	5.415.452,04
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
Disponibilità liquide	36.552.883,25	Debiti	37.920.950,35
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e rsconti passivi	19.504.031,51
		Passivo (al netto PN)	62.840.433,90
Totale	179.375.962,90	Totale	179.375.962,90

2.5 Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Il nuovo sistema di parametri si compone di 8 indicatori individuati all'interno del Piano degli indicatori allegato al rendiconto d'esercizio dell'ente (7 sintetici ed uno analitico), che sono stati poi parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività.

L'attenzione del legislatore si è concentrata sui seguenti elementi ritenuti idonei a valutare il possibile insorgere di una situazione di deficitarietà: capacità di riscossione delle entrate; indebitamento (finanziario, emerso o in corso di emersione, improprio); disavanzo; rigidità della spesa.

Dal punto di vista prettamente tecnico, gli indicatori di tipo sintetico sono i seguenti:

- Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
- Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente
- Anticipazione chiuse solo contabilmente
- Sostenibilità debiti finanziari
- Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio
- Debiti riconosciuti e finanziati
- Debiti in corso di riconoscimento sommati ai debiti riconosciuti e in corso di finanziamento

L'elenco di cui sopra è inoltre integrato da un unico indicatore di tipo analitico, e precisamente:

- Effettiva capacità di riscossione (riscossioni rispetto agli accertamenti) riferita al totale delle entrate.

La situazione di deficitarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per formare il nuovo bilancio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati dell'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Denominazione indicatore	Rendiconto 2019	
	Entro soglia	Fuori soglia
Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓	
Incidenza incassi entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	✓	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓	
Sostenibilità debiti finanziari	✓	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio		✓
Debiti riconosciuti e finanziati		✓
Debiti in corso di riconoscimento o in corso di finanziamento		✓
Effettiva capacità di riscossione	✓	

2.6 Altre considerazioni su bilancio e patrimonio

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti inerenti il conto del bilancio e il conto del patrimonio, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

3 Situazione contabile a rendiconto

3.1 Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del *principio n.16 - Competenza finanziaria*).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n.17 - Competenza economica*).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

Il prospetto, limitato alla sola competenza, riporta la situazione in termini di stanziamenti e di relativo risultato.

Equilibrio di bilancio 2019 (Stanziamenti finali)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	30.641.276,25	30.641.276,25	0,00
Investimenti	16.042.097,90	16.042.097,90	0,00
Movimento di fondi	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00
Servizi per conto di terzi	8.487.300,00	8.487.300,00	0,00
Totale	59.170.674,15	59.170.674,15	0,00

Risultato di competenza 2019 (Accertamenti / Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	30.630.090,87	27.331.052,44	3.299.038,43
Investimenti	8.017.083,72	7.456.845,78	560.237,94
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	2.693.998,91	2.693.998,91	0,00
Totale	41.341.173,50	37.481.897,13	3.859.276,37

3.2 Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di previsioni di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi* è stato seguito il criterio della *competenza potenziata* il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono stati allocati negli anni in cui questa condizione si sarebbe verificata e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per *imputare* la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);

- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'*equilibrio di parte corrente* (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Il *criterio di imputazione* riferito alla gestione corrente, prima riportato, è talvolta soggetto a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili; questi aspetti particolari saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione e imputazione delle entrate e poi, in argomento separato, quelli relativi alle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato corrente mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

Equilibrio bilancio corrente (Competenza)		Stanzamenti finali	Accertamenti e Impegni
Entrate			
Tributi (Tit.1/E)	(+)	7.751.600,00	8.000.752,97
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	20.287.400,37	20.001.568,96
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	1.194.639,90	1.156.865,75
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	63.267,21	63.267,21
Risorse ordinarie		29.170.373,06	29.095.920,47
FPV per spese correnti (FPV/E)	(+)	943.426,57	943.426,57
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	527.476,62	527.476,62
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	0,00	63.267,21
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00
Risorse straordinarie		1.470.903,19	1.534.170,40
Totale		30.641.276,25	30.630.090,87
Uscite			
Spese correnti (Tit.1/U)	(+)	28.929.315,97	23.759.401,11
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.4/U)	(+)	567.341,07	567.341,07
Impieghi ordinari		29.496.657,04	24.326.742,18
FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	-	1.965.967,71
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	844.619,21	844.619,21
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	300.000,00	193.723,34
Impieghi straordinari		1.144.619,21	3.004.310,26
Totale		30.641.276,25	27.331.052,44
Risultato			
Entrate bilancio corrente	(+)	30.641.276,25	30.630.090,87
Uscite bilancio corrente	(-)	30.641.276,25	27.331.052,44
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	3.299.038,43

3.3 Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e ciò, al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'ente la completa *copertura*, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per *imputare la spesa* di investimento sono stati i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori,

un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
 - sempre nella stessa ipotesi e salvo le eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'*equilibrio di parte investimenti* (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

I *criteri generali di imputazione* riferiti agli investimenti sono soggetti, in particolari casi, a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento distinto, quelli relativi alle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato degli investimenti mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

Equilibrio bilancio investimenti (Competenza)		Stanzamenti finali	Accertamenti e Impegni
Entrate			
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	12.368.720,02	4.406.973,05
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	(-)	0,00	63.267,21
Risorse ordinarie		12.368.720,02	4.343.705,84
FPV per spese in C/capitale (FPV/E)	(+)	2.507.126,88	2.507.126,88
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	1.102.983,79	1.102.983,79
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	63.267,21	63.267,21
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00
Entrate per rid. att. finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	(-)	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti (Tit.6/E)	(+)	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00
Risorse straordinarie		3.673.377,88	3.673.377,88
Totale		16.042.097,90	8.017.083,72
Uscite			
Spese in conto capitale (Tit.2/U)	(+)	16.342.097,90	3.972.219,83
Spese investimento assimilabili a spesa corrente	(-)	300.000,00	193.723,34
Impieghi ordinari		16.042.097,90	3.778.496,49
FPV per spese in C/capitale (FPV/U)	(+)	-	3.678.349,29
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00
Spese per inc. att. finanziarie assimilabili a movimento di fondi	(-)	0,00	0,00
Impieghi straordinari		0,00	3.678.349,29
Totale		16.042.097,90	7.456.845,78
Risultato			
Entrate bilancio investimenti	(+)	16.042.097,90	8.017.083,72
Uscite bilancio investimenti	(-)	16.042.097,90	7.456.845,78
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	560.237,94

3.4 Verifica equilibri e obiettivo di finanza pubblica

La legge finanziaria per il 2019 (L.145/18, commi da 819 a 826) ha introdotto per gli enti territoriali nuove disposizioni in tema di equilibrio di bilancio. Sancito il definitivo superamento delle norme in materia di rispetto del principio di pareggio di bilancio fondate su saldi finanziari, dal 2019 il vincolo di finanza pubblica viene a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dalle norme sull'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/11) e dal testo unico sull'ordinamento degli enti locali. A tal fine gli enti sono considerati adempienti in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto (comma 821).

L'evoluzione normativa e le mutate esigenze di monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici hanno portato alla revisione del principio contabile applicato alla programmazione ad opera dell'undicesimo decreto (DM. 01.08.19) correttivo al D.Lgs.118/11. Contestualmente sono stati aggiornati il prospetto della verifica degli equilibri e il quadro generale riassuntivo, introducendo due nuovi saldi rilevanti:

- equilibrio di bilancio, pari al risultato di competenza al netto delle risorse acquisite in bilancio e destinate ad accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili, oppure con vincoli specifici di destinazione
- equilibrio complessivo, dato dalla somma algebrica tra equilibri di bilancio e variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto

Sebbene rilevati per l'esercizio 2019 esclusivamente a scopo conoscitivo, i nuovi aggregati vestono un ruolo di primaria importanza nel processo di programmazione finanziaria, in quanto "l'impostazione del bilancio (...) non può prescindere dal fondamentale obiettivo di conseguire, oltre al risultato di competenza non negativo, anche l'equilibrio di bilancio come sopra definito, il quale (...) rappresenta una condizione che esprime la concreta applicazione del principio generale della prudenza" (Corte dei Conti Sez.Aut., delibera 19/2019). Il successivo prospetto riporta nella prima parte il saldo di competenza (equilibrio finale) valido ai fini del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, mentre nella seconda parte sono riportati i nuovi saldi (equilibrio di bilancio e equilibrio complessivo) funzionali alla verifica sulla concreta applicazione dei principi contabili.

Verifica degli equilibri (Rendiconto 2019)		Bilancio corrente	Bilancio investimenti	Attività finanziarie	Totale
Equilibrio finale					
Entrate (accertamenti)	(+)	30.630.090,87	8.017.083,72	0,00	38.647.174,59
Uscite (Impegni)	(-)	27.331.052,44	7.456.845,78	0,00	34.787.898,22
Risultato di competenza		3.299.038,43	560.237,94	0,00	3.859.276,37
Equilibrio generale					
Risultato di competenza	(+)	3.299.038,43	560.237,94	0,00	3.859.276,37
Risorse accantonate nel bilancio 2019	(-)	332.796,27	0,00		332.796,27
Risorse vincolate nel bilancio 2019	(-)	350.819,13	0,00		350.819,13
Equilibrio di bilancio		2.615.423,03	560.237,94		3.175.660,97
Variazione (+/-) accantonam. a rendiconto	(-)	375.051,72	0,00		375.051,72
Equilibrio complessivo		2.240.371,31	560.237,94		2.800.609,25
Anticipazioni ist. tesoriere/cassiere	(+)				0,00
Servizi c/Terzi	(+)				0,00
Totale					2.800.609,25

3.5 Gestione dei movimenti di cassa

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime, però, devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) o del debito (pagamento). Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza. A rendiconto, la situazione di pareggio che si riscontra anche nelle previsioni definitive di competenza (stanziamenti di entrata e di uscita) non trova più riscontro nei corrispondenti movimenti, dove la differenza tra gli accertamenti ed impegni, non più in pareggio, indica il risultato conseguito dalla competenza, sotto forma di avanzo o disavanzo. Nel versante della cassa, invece, l'originaria consistenza iniziale (fondo di cassa iniziale) con la corrispondente previsione in entrata e uscita viene ad essere sostituita dai movimenti che si sono realmente verificati (incassi e pagamenti), determinando così la consistenza finale di cassa.

Per quanto riguarda gli adempimenti di natura strettamente formale, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono stati registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

Il prospetto riporta la situazione dell'intero bilancio ed evidenzia sia il risultato della gestione della competenza che quello corrispondente ai flussi complessivi di cassa, con la relativa consistenza finale.

Gestione della cassa (Rendiconto)		Stanziamenti finali di cassa	Riscossioni e Pagamenti
Entrate			
Tributi	(+)	7.986.364,59	8.416.208,66
Trasferimenti correnti	(+)	15.205.205,93	15.696.384,19
Extratributarie	(+)	1.400.596,81	1.419.416,54
Entrate in conto capitale	(+)	5.778.467,67	7.127.508,70
Riduzione di attività finanziarie	(+)	10.000,00	0,00
Accensione di prestiti	(+)	514.046,75	0,00
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	4.000.000,00	0,00
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	9.076.378,25	2.683.382,64
Somma		43.971.060,00	35.342.900,73
FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)	-	-
Avanzo applicato in entrata	(+)	-	-
Parziale		43.971.060,00	35.342.900,73
Fondo di cassa iniziale	(+)	24.587.124,37	24.587.124,37
Totale		68.558.184,37	59.930.025,10
Uscite			
Correnti	(+)	27.358.351,30	16.790.924,89
In conto capitale	(+)	4.412.346,12	3.390.685,97
Incremento attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	567.341,07	567.341,07
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	4.000.000,00	0,00
Spese C/terzi e partite giro	(+)	8.804.399,81	2.628.189,92
Parziale		45.142.438,30	23.377.141,85
FPV stanziato in uscita (FPV/U)	(+)	-	-
Disavanzo applicato in uscita	(+)	-	-
Totale		45.142.438,30	23.377.141,85
Risultato			
Totale entrate	(+)	68.558.184,37	59.930.025,10
Totale uscite	(-)	45.142.438,30	23.377.141,85
Risultato di competenza		23.415.746,07	
Fondo di cassa finale			36.552.883,25

3.6 Gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto. I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitto o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitto o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si dà fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

Gestione dei residui (Rendiconto)		Residui iniziali (01/01/19)	Residui finali (31/12/19)
Residui attivi			
Tributi	(+)	363.873,47	0,00
Trasferimenti correnti	(+)	2.825.010,15	1.928.007,81
Extratributarie	(+)	1.607.622,25	1.173.160,07
Entrate in conto capitale	(+)	10.598.529,53	6.798.120,68
Riduzione di attività finanziarie	(+)	10.000,00	10.000,00
Accensione di prestiti	(+)	515.288,65	515.288,65
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	591.337,98	563.935,44
Totale		16.511.662,03	10.988.512,65
Residui passivi			
Correnti	(+)	22.200.538,84	15.663.683,86
In conto capitale	(+)	1.045.119,06	541.796,99
Incremento attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Spese C/terzi e partite giro	(+)	317.099,81	293.782,99
Totale		23.562.757,71	16.499.263,84

3.7 Altre considerazioni sulla situazione contabile

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della situazione contabile di rendiconto, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

Le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi sono state effettuate, in conformità agli artt.189 e 190 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 17 del 19/05/2020, adottata con i poteri della Giunta, nella quale sono confluite le risultanze delle verifiche dei presupposti per li mantenimento, eliminazione e/o re imputazione dei residui attivi e passivi effettuate dai Dirigenti dell'Ente con i seguenti provvedimenti:

- I Settore determina dirigenziale n. 733 del 08.05.2020;
- II Settore determina dirigenziale n. 431 del 26.02.2020 e n. 619 del 23.04.2020;
- III Settore
 - Determina dirigenziale n. 620 del 24.04.2020;
 - Determina dirigenziale n. 621 del 24.04.2020;
 - Determina dirigenziale n. 622 del 24.04.2020;
 - Determina dirigenziale n. 623 del 24.04.2020;
 - Determina dirigenziale n. 624 del 24.04.2020;
 - Determina dirigenziale n. 756 del 11.05.2020;
- Controlli Interni determina dirigenziale n. 447 del 02.03.2020;
- Polizia Provinciale determina dirigenziale n. 631 del 27.04.2020;
- Ufficio legale determina dirigenziale n.753 del 11.05.2020;

Per effetto del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019, deve procedersi all'eliminazione:

- dei residui attivi degli esercizi 2018 e precedenti, per l'ammontare di €. 120.732,48;
- dei residui passivi degli esercizi 2018 e precedenti per l'ammontare di €. 123.385,65;

Per effetto del riaccetamento ordinario dei residui attivi al 31/12/2019, deve provvedersi al maggior accertamento per euro 51.582,22;

4 Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità

4.1 Rilevanza e significatività di taluni fenomeni

I documenti ufficiali, e in particolare le relazioni esplicative, forniscono informazioni che sono utili anche per il processo decisionale, in grado quindi di influenzare le scelte degli utilizzatori per aiutarli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri (significatività). In coerenza con questo approccio, è stato fatto uno sforzo affinché le informazioni di natura o contenuto rilevante, la cui omissione o errata presentazione avrebbe potuto influenzare le decisioni degli utilizzatori, avessero nel sistema di bilancio, e in particolare nella Nota integrativa, la giusta e necessaria visibilità (rilevanza). Si è cercato inoltre di dare maggior peso alle informazioni relative a poste con dimensione quantitativa e qualitativa rilevante, quest'ultima valutata sia in rapporto ai valori complessivi del bilancio che all'importanza strategica del fenomeno (rispetto del principio *n.6 - Significatività e rilevanza*).

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, è stata prestata particolare attenzione ai fattori che manifestano un elevato grado di rigidità, individuando nel costo del personale, livello complessivo del debito, esposizione netta per interessi passivi, possesso di partecipazioni in società e disponibilità di enti strumentali, le dinamiche su cui è opportuno sviluppare un approfondimento. Si tratta di fenomeni che hanno un impatto strutturale nella complessa dinamica dell'equilibrio corrente, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, tesa ad escludere il bisogno di interventi eccezionali che esulano dalla normale programmazione di bilancio e nella gestione del rendiconto, va ponderata e rientra, a pieno titolo, nel contenuto della Nota integrativa.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

4.2 Spesa per il personale

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno. Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione. Con un'organizzazione come questa, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi, il costo del fattore umano è prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione. La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere.

La situazione di rendiconto, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, rispetta i vincoli *sulla spesa pubblica* imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Personale (Spesa corrente e personale a confronto)	Rendiconto 2019
Spesa per il personale complessiva	0,00
Spesa corrente complessiva	23.759.401,11

4.3 Dinamica della forza lavoro

Il costo degli stipendi (oneri diretti) dipende dalla dinamica della forza lavoro impiegata, e cioè dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato o altro rapporto di lavoro flessibile.

Personale (Forza lavoro)	Rendiconto 2019
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	293
Totale	293
Dipendenti di ruolo in servizio	145
Dipendenti non di ruolo inservizio	97
Totale	242

4.4 Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per l'interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile attivazione delle opere pubbliche,

è attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili. Questa analisi ha considerato sia la prospettiva di una possibile espansione futura del ricorso al credito che la valutazione dell'indebitamento esistente sull'attuale equilibrio di bilancio, come emerge dopo i dati del rendiconto.

Indebitamento complessivo (Consistenza al 31.12)		Rendiconto 2019
Consistenza iniziale (01 gennaio)	(+)	7.433.100,29
Accensione	(+)	0,00
Rimborso	(-)	567.341,07
Variazioni da altre cause (rettifiche)	(+/-)	0,00
Consistenza finale (31 dicembre)		6.865.759,22

4.5 Esposizione per interessi passivi

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti. L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate. L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo netto). Anche in questo caso, come per l'indebitamento, l'approfondimento contabile effettuato dopo la chiusura del rendiconto ha valutato sia gli effetti indotti dal peso degli interessi passivi netti sull'attuale equilibrio finanziario che i risvolti che potrebbero derivare da una possibile espansione del ricorso al credito.

Verifica limite indebitamento annuale (Situazione al 31-12)		Rendiconto 2019
Esposizione massima per interessi passivi		2017
Entrate (rendiconto penultimo anno precedente)		
Tributi (Tit.1/E)	(+)	8.305.046,01
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	12.856.634,63
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	1.275.397,76
Entrate penultimo anno precedente		22.437.078,40
Limite massimo esposizione per interessi passivi		
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate		10 %
Limite teorico interessi		2.243.707,84
Esposizione effettiva		2019
Interessi passivi		
Interessi su mutui	(+)	272.646,01
Interessi su prestiti obbligazionari	(+)	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	(+)	0,00
Interessi passivi		272.646,01
Contributi in C/interessi		
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	(-)	0,00
Contributi C/interessi		0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)		272.646,01
Verifica prescrizione di legge		2019
Limite teorico interessi	(+)	2.243.707,84
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	(-)	272.646,01
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi		1.971.061,83
Rispetto del limite		Rispettato

4.6 Partecipazioni in società

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere dopo la disponibilità dei dati di rendiconto. In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Partecipazioni possedute dall'Ente	Cap. sociale partecipata	Val. nominale partecipazione	Quota % dell'Ente
Ennaeuno spa in fallimento	0,00	0,00	10,0000 %
Sicilia Ambiente spa in fallimento	0,00	0,00	12,5200 %
Multiservizi srl in fallimento	0,00	0,00	17,6800 %
Vigilanza Venatoria	0,00	0,00	23,6700 %
A.P.E.A. Agenzia Provinciale per l'energia in liquidazione	0,00	0,00	100,0000 %
Dea di Morgantina	0,00	0,00	11,5400 %
Ente Parco Minerario Floristella Grottafaldia	0,00	0,00	33,0500 %
Ente autodromo di Pergusa	0,00	0,00	47,0600 %
Ato Idrico 5 in liquidazione	0,00	0,00	50,0000 %
Fondazione ITIS	0,00	0,00	0,0000 %
Totale		0,00	

Denominazione Tipo di legame Attività svolta	Ennaeuno spa in fallimento Partecipata (AP_BIV.1b) inattiva
Denominazione Tipo di legame Attività svolta	Sicilia Ambiente spa in fallimento Partecipata (AP_BIV.1b) inattiva
Denominazione Tipo di legame Attività svolta	Multiservizi srl in fallimento Partecipata (AP_BIV.1b) inattiva
Denominazione Tipo di legame Attività svolta	Vigilanza Venatoria Partecipata (AP_BIV.1b) inattiva
Denominazione Tipo di legame Attività svolta	A.P.E.A. Agenzia Provinciale per l'energia in liquidazione Altro (AP_BIV.1c) inattiva
Denominazione Tipo di legame Attività svolta	Dea di Morgantina Altro (AP_BIV.1c) inattiva
Denominazione Tipo di legame Attività svolta	Ente Parco Minerario Floristella Grottafaldia Altro (AP_BIV.1c) Protezione e conservazione del complesso minierario
Denominazione Tipo di legame Attività svolta	Ente autodromo di Pergusa Altro (AP_BIV.1c) Promozione turismo
Denominazione Tipo di legame Attività svolta	Ato Idrico 5 in liquidazione Altro (AP_BIV.1c) .Organizzazione, programmazione e controllo del servizio idrico integrato
Denominazione Tipo di legame Attività svolta	Fondazione ITIS Altro (AP_BIV.1c) Formazione figure professionali e promozione discipline culturali, tecniche e scientifiche

4.7 Disponibilità di enti strumentali

L'azienda speciale ha natura di ente pubblico economico strumentale, provvisto di autonomia imprenditoriale, che tende alla copertura dei costi di esercizio con la remunerazione dei fattori produttivi impiegati. L'azienda è istituzionalmente dipendente dall'ente, a cui si lega con vincoli assai stretti e relativi alla formazione degli organi, agli indirizzi, ai controlli ed alla vigilanza, al punto da costituire un elemento del sistema amministrativo facente capo all'ente territoriale. La personalità giuridica non trasforma l'azienda speciale in un soggetto privato ma solo la configura come un nuovo centro di imputazione dei rapporti giuridici, distinto dall'ente proprietario, e con una propria autonomia decisionale. Si tratta, pertanto, di organi strumentali intimamente collegati all'ente che le ha costituite e con gli stessi stringenti limiti posti al possibile svolgimento dell'attività al di fuori del territorio di

appartenenza.

Al pari delle partecipazioni in società, la costituzione di un'entità giuridica strumentale vincola l'ente per un periodo non breve, portando con sé vantaggi ma anche problemi di sostenibilità nel tempo. In presenza di rapporti giuridici di questa natura, pertanto, le valutazioni che accompagnano la disponibilità dei dati di rendiconto, e con essi la stesura della Nota integrativa, ricalcano quanto già descritto per le partecipazioni.

Principali enti strumentali dell'Ente	
Denominazione	Ente Parco Minerario Florestella Grottacalda
Attività svolta	.

4.8 Gestione dei servizi a domanda individuale

L'Ente non gestisce servizi a domanda individuale

Categorie di servizi pubblici a domanda individuale (Decreto Ministeriale 31-12-83)	Principali servizi offerti dall'ente al cittadino (Denominazione)
Alberghi, case di riposo e di ricovero Alberghi diurni e bagni pubblici Asili nido Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge Giardini zoologici e botanici Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili Mattatoi pubblici Mense, comprese quelle ad uso scolastico Mercati e fiere attrezzati Parcheggi custoditi e parchimetri Pesa pubblica Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili Spurgo pozzi neri Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli Trasporto carni macellate Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili	Non ci sono servizi da segnalare

4.9 Costo dei principali servizi a domanda individuale erogati

L'Ente non sostiene costi per servizi a domanda individuale

Principali servizi offerti al cittadino (Risultato)	Rendiconto 2019		Risultato
	Entrate	Uscite	
Non ci sono servizi da segnalare			
Totale	0,00	0,00	0,00

4.10 Altre considerazioni sulla gestione

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione con elevato grado di rigidità, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

5 Aspetti finanziari o patrimoniali monitorati

5.1 Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo

In sede di chiusura del rendiconto, si è cercato di consolidare la coerenza dei documenti contabili in modo da accentuare il grado di confrontabilità nel tempo delle informazioni di chiusura esercizio. In questa ottica, le poste contabili di rendiconto sono state valutate in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni nel medio periodo. Le valutazioni di consuntivo, infatti, sia finanziarie che patrimoniali o economiche, sono state effettuate adottando dei criteri di stima che si prestino ad essere conservati nel corso degli anni, in modo da favorire così la comparabilità dei fenomeni in un orizzonte temporale sufficientemente ampio. Solo in questo modo i risultati di questo rendiconto costituiranno un utile punto di riferimento per le scelte di programmazione che saranno poi adottate a partire dal prossimo bilancio di previsione.

Nella prospettiva di agevolare la comparabilità delle informazioni nel tempo, per rendere così individuabili gli andamenti tendenziali riscontrabili a rendiconto, si è cercato, infine, di non stravolgere l'abituale modalità di rappresentazione dei fenomeni a consuntivo e di mantenere costanti, ove possibile, i criteri di valutazione adottati nel passato. Una modifica nel criterio di valutazione o di imputazione delle previsioni di bilancio aggiornate, come nell'accertamento dell'entrata o nell'impegno della spesa, infatti, rendono difficilmente comparabili i diversi esercizi rendendo molto difficoltoso, se non addirittura impossibile, l'analisi sulle tendenze che si sviluppano e si manifestano nell'arco del tempo (rispetto del *principio n.12 - Comparabilità e verificabilità*). Questo approccio nasce anche dall'esigenza di concentrare l'attenzione su taluni fenomeni finanziari o patrimoniali che, per loro natura o contenuto, sono valutabili in una prospettiva corretta solo se restano confrontabili nel tempo. Si tratta, in particolare, dell'avanzo applicato in entrata o del disavanzo stanziato in uscita, della gestione contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV), della composizione del fondo pluriennale vincolato, del fondo pluriennale applicato al bilancio, del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), degli accantonamenti in fondi rischi.

La Nota integrativa riporta di seguito le considerazioni su ciascuno di questi aspetti.

5.2 Avanzo o disavanzo applicato in entrata

Il pareggio generale di bilancio è il risultato dalla corrispondenza tra la somma delle entrate, del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) e dell'avanzo di amministrazione eventualmente applicato, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) ed il possibile disavanzo applicato per il ripianamento di deficit relativi ad esercizi pregressi o al saldo negativo prodotto dall'originario riaccertamento straordinario dei residui.

In termini di composizione, il risultato positivo di amministrazione si distingue in avanzo a destinazione vincolata e in avanzo a destinazione libera, dove la prima quota (vincolo) non rappresenta, di fatto, un avanzo ma è solo il risultato della somma di risorse momentaneamente rimosse dal bilancio (economie di spesa) che però devono essere prontamente riapplicate per ripristinare così l'originaria destinazione dell'entrata che le aveva finanziate oppure, in altri casi, di risorse che devono essere momentaneamente conservate nella forma di avanzo non applicabile, e quindi come una "riserva con un vincolo preciso di destinazione". È questo il caso delle quote accantonate del risultato che diventano utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per fronteggiare i quali erano state accantonate. In un secondo tempo, quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione può essere liberata dal vincolo. Più in concreto, si è in presenza di una *quota vincolata* del risultato di amministrazione quando esiste una legge o un principio contabile che individua un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa, quando l'avanzo deriva da economie su mutui e prestiti contratti per il finanziamento di investimenti determinati, da economie su trasferimenti concessi a favore dell'ente per una specifica destinazione, oppure, da economie che hanno avuto origine da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, su cui l'amministrazione ha poi formalmente attribuito una specifica destinazione. Nei casi appena descritti, l'applicazione del possibile avanzo all'entrata può avvenire solo rispettando questi vincoli.

Diverso è il caso della *quota libera del risultato* positivo, che può essere utilizzato dopo l'approvazione del rendiconto ma rispettando solo una generica scala di priorità nella sua possibile destinazione, che vede al primo posto la copertura dei debiti fuori bilancio, seguita dai provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, il finanziamento degli investimenti, la copertura delle spese correnti a carattere non permanente e l'estinzione anticipata dei prestiti.

Venendo a considerazioni di carattere più generale si conferma, anche in sede di rendiconto, che l'applicazione a bilancio dell'avanzo del precedente esercizio, come la rideterminazione dello stesso per il possibile venire meno delle cause che avevano comportato l'iscrizione dei relativi vincoli, sono state attentamente ponderate prima di dare corso, durante l'esercizio, alle relative operazioni contabili di espansione della spesa.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato di amministrazione applicato, conforme a quanto iscritto nella parte entrata del bilancio di previsione ufficiale, a cui pertanto si rinvia.

Avanzo o disavanzo applicato (Corrente e Investimenti)	Rendiconto 2019	
	Stanz. finale	Av./Dis. applicato
Avanzo applicato in entrata		
Avanzo applicato a finanziamento bilancio corrente	(+) 527.476,62	527.476,62
Avanzo applicato a finanziamento bilancio investimenti	(+) 1.102.983,79	1.102.983,79
Totale	1.630.460,41	1.630.460,41
Disavanzo applicato in uscita		
Disavanzo applicato al bilancio corrente	(+) 844.619,21	844.619,21
Totale	844.619,21	844.619,21

5.3 Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato* ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Non si tratta, pertanto, di un criterio generalizzato applicabile a tutte le casistiche di assunzione dell'impegno ma solo ad una cerchia ristretta di situazioni, tutte codificate dalla legge o espressamente regolamentate dai principi contabili, a cui l'ente deve fare riferimento.

Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerta esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata non è però esente da difficoltà di gestione.

Venendo ai *criteri adottati per la stesura del rendiconto*, la quota dell'originario impegno liquidabile nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo *stanziamento complessivo* delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda invece la *dimensione complessiva* assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio.

Il prospetto seguente mostra i *criteri di formazione* del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti di questo rendiconto, sia in entrata che in uscita, seguito poi dalla dimostrazione dell'avvenuto mantenimento degli *equilibri di bilancio* conseguenti alla tecnica contabile adottata. Questo secondo aspetto (equilibri interni al FPV), visibile nella seconda parte del prospetto, è importante perché identifica come, e in quale misura, la tecnica del fondo pluriennale vincolato vada ad interagire con gli stanziamenti del bilancio, sia in termini di entrata (finanziamento originario della spesa con entrate a specifica destinazione a cui va a sommarsi la copertura della spesa reimputata tramite l'applicazione in entrata del FPV/E) che di uscita (spesa stanziata sotto forma di FPV/U a cui va a sommarsi l'uscita imputata in modo definitivo sotto forma di impegni di chiusura del procedimento di spesa). Questa situazione, esposta nel prospetto relativamente al solo primo anno del triennio (rendiconto attuale), dal punto di vista della logica contabile è valida anche per gli esercizi successivi.

Gestione contabile del FPV (Situazione aggiornata)		Esercizio 2019
FPV stanziato a bilancio dei rispettivi esercizi		
Entrate		
Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E)		3.450.553,45
Uscite		
Fondo pluriennale vincolato stanziato in uscita (FPV/U)		5.674.317,00

5.4 Composizione del FPV stanziato in uscita

Il fondo pluriennale vincolato è un *saldo finanziario* originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata.

In particolare, sulla scorta delle informazioni disponibili, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (evasione degli ordini o esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva. In conseguenza di ciò, la parte di spesa che non è imputata nell'anno di *perfezionamento del finanziamento* (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno). Come espressamente previsto dalla norma contabile, gli stanziamenti di spesa iscritti nel fondo pluriennale di uscita (FPV/U) non sono stati oggetto di impegno contabile.

Come conseguenza di questo procedimento, e fatte salve le limitate deroghe espressamente previste per legge o in base ai principi contabili, l'attuale rendiconto riporta in uscita solo gli impegni di spesa che sono diventati completamente esigibili nel medesimo esercizio. Il prospetto mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Composizione del FPV stanziato in spesa (FPV/U)		Previsione		FPV/U 2019
		FPV/U Tit.1	FPV/U Tit.2	
Num.	Denominazione missione			
1	Servizi generali e istituzionali	820.106,39	79.098,75	899.205,14
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	266.473,23	0,00	266.473,23
5	Valorizzazione beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Poltica giovanile, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	2.000,00	0,00	2.000,00
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	895.900,51	3.599.250,54	4.495.151,05
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Politica sociale e famiglia	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	7.523,80	0,00	7.523,80
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	3.963,78	0,00	3.963,78
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
FPV stanziato a bilancio corrente (FPV/U) (+)		1.995.967,71		1.995.967,71
FPV stanziato a bilancio investimenti (FPV/U) (+)			3.678.349,29	3.678.349,29
Totale FPV/U stanziato				5.674.317,00

5.5 Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima *suddivisione* adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita dall'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/U). Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio. Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata, ripartito tra le componenti destinate a

coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare l'eventuale quota di avanzo applicata all'esercizio. Nella sostanza, il fondo pluriennale riportato tra le entrate contribuisce a mantenere il pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia che è adottata per applicare a bilancio il risultato di amministrazione positivo (avanzo). Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo pluriennale in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti, come riportato nel modello ufficiale del bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E)		Rendiconto 2019
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente 2019 (FPV/E)	(+)	943.426,57
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti 2019 (FPV/E)	(+)	2.507.126,88
Totale		3.450.553,45

5.6 Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La *dimensione iniziale* del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, era data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si trattava di coprire con adeguate risorse, pertanto, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio). Come conseguenza di quest'ultimo aspetto, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, si era provveduto ad iscriverne tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). L'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso), pertanto, non avrebbe prodotto effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, questi effetti sarebbero stati attenuati.

La *dimensione definitiva* del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo. Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Se il risultato di amministrazione non è sufficiente a consentire l'accantonamento del FCDE rideterminato in sede di rendiconto, la quota mancante deve essere ripristinata stanziando nel bilancio di previsione successivo al rendiconto pari quota, importo che va pertanto ad aggiungersi allo stanziamento del FCDE già collocato in bilancio per fronteggiare la formazione di nuovi residui attivi.

L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazione di sofferenza ed è effettuato adottando liberamente una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla norma.

Riguardo al *tipo di credito* oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Venendo ai *criteri effettivamente adottati* per la formazione del fondo, l'importo è stato quantificata dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio, e questo, nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi in conto residui attivi rispetto ai rispettivi crediti di inizio esercizio e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi in conto residui attivi e crediti iniziali;
- scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.

Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nel corrispondente allegato al rendiconto (allegato c), a cui pertanto si rinvia. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza sul bilancio di previsione immediatamente successivo. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità (Estratto dall'allegato "c" al Rendiconto)		Rendiconto 2019
Tributi e perequazione		0,00
Trasferimenti correnti		0,00
Entrate extratributarie		1.041.467,26
Entrate in conto capitale		0,00
Riduzione di attività finanziarie		0,00
Totale		1.041.467,26

Denominazione	Tributi e perequazione
Contenuto e valutazioni	Non è stato accantonato alcun fondo
Importo	0,00

Denominazione	Trasferimenti correnti
Contenuto e valutazioni	Non è stato accantonato alcun fondo
Importo	0,00

Denominazione	Entrate extratributarie
Contenuto e valutazioni	
Importo	1.041.467,26

Denominazione	Entrate in conto capitale
Contenuto e valutazioni	Non è stato accantonato alcun fondo
Importo	0,00

Denominazione	Riduzione di attività finanziarie
Contenuto e valutazioni	Non è stato accantonato alcun fondo
Importo	0,00

5.7 Accantonamenti in fondi rischi

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di specifiche poste non soggette poi ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione del medesimo esercizio. Questo importo, qualificato come "*componente accantonata*", può essere destinato a formare alti tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali, contenzioso e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato.

Per quanto riguarda il primo aspetto, in sede di bilancio di previsione era stata effettuata una ricognizione iniziale sul contenzioso legale in essere, quantificato l'onere presunto di chiusura della pratica per poi provvedere, ove la soluzione fosse stata necessaria ed i fondi già accantonati non adeguati o sufficienti, a stanziare in spesa ulteriori risorse non impegnabili. In casistiche come questa, infatti, la norma consente di accantonare il presunto fabbisogno di spesa in un unico esercizio o di ripartirlo in due o più annualità, e ciò al fine di attenuare l'iniziale impatto finanziario. Relativamente alla seconda casistica, sempre in sede di bilancio di previsione, era stata valutata l'opportunità di creare un fondo rischi per far fronte ad eventuali spese per indennità di fine mandato, con possibile imputazione su uno o più esercizi. La valutazioni effettuate in sede di bilancio, sono state riprese anche durante il processo di rendiconto per valutare se ci fossero le condizioni per procedere all'accantonamento di pari quota del risultato di amministrazione, onde costituire il fondo rischi.

Il quadro di riepilogo è stato predisposto alla fine di questo processo di valutazione, considerando i dati più recenti al momento disponibili. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Accantonamento in fondo rischi (Consistenza)		Rendiconto 2019
Fondo rischi per spese legali		2.600.000,00
Fondo spese per indennità di fine mandato		0,00
Altro		2.815.452,04
Totale		5.415.452,04

Denominazione	Fondo rischi per spese legali
Contenuto e valutazioni	
Importo	2.600.000,00

Denominazione	Fondo spese per indennità di fine mandato
Contenuto e valutazioni	Non è stato accantonato alcun fondo
Importo	0,00

Denominazione	Altro
Contenuto e valutazioni	
Importo	2.815.452,04

6 Criteri di valutazione delle entrate

6.1 Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (*rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (*rispetto del principio n.9 - Prudenza*).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, è stato effettuato dai singoli Dirigenti con i seguenti provvedimenti:

- I Settore determina dirigenziale n. 733 del 08.05.2020;
- II Settore determina dirigenziale n. 431 del 26.02.2020 e n. 619 del 23.04.2020;
- III Settore
 - Determina dirigenziale n. 620 del 24.04.2020;
 - Determina dirigenziale n. 621 del 24.04.2020;
 - Determina dirigenziale n. 622 del 24.04.2020;
 - Determina dirigenziale n. 623 del 24.04.2020;
 - Determina dirigenziale n. 624 del 24.04.2020;
 - Determina dirigenziale n. 756 del 11.05.2020;
- Controlli Interni determina dirigenziale n. 447 del 02.03.2020;
- Polizia Provinciale determina dirigenziale n. 631 del 27.04.2020;
- Ufficio legale determina dirigenziale n.753 del 11.05.2020;

Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Le note sviluppate nei successivi argomenti (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in c/capitale, riduzione di attività finanziarie, accensione di prestiti e anticipazioni da tesoriere/cassiere) andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per accertare gli importi dei diversi tipi di entrata, per imputarli ai rispettivi esercizi di competenza.

Entrate competenza (Riepilogo titoli)		Rendiconto 2019	
		Stanziamenti finali	Accertamenti
FPV per spese correnti e in C/capitale (FPV/E)		3.450.553,45	-
Avanzo applicato in entrata		1.630.460,41	-
	Parziale	5.081.013,86	-
1 Tributi		7.751.600,00	8.000.752,97
2 Trasferimenti correnti		20.287.400,37	20.001.568,96
3 Entrate extratributarie		1.194.639,90	1.156.865,75
4 Entrate in conto capitale		12.368.720,02	4.406.973,05
5 Riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00
6 Accensione di prestiti		0,00	0,00
7 Anticipazioni da tesoriere/cassiere		4.000.000,00	0,00
	Parziale (finanziamento impieghi)	50.683.374,15	33.566.160,73
9 Entrate C/terzi e partite di giro		8.487.300,00	2.693.998,91
	Totale	59.170.674,15	36.260.159,64

6.2 Tributi

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi similari (Tip.101).Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico

- *Tributi*.

IPT ed RC auto.

Le principali entrate tributarie del Libero Consorzio sono l'imposta Provinciale di

Trascrizione e l'imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile dei veicoli a motore che hanno registrato una relativa stabilità nel tempo.

I superiori tributi sono accertati per cassa.

Il gettito viene assorbito, in parte, dal prelievo forzoso dello Stato per effetto della legge 190/2014.

Per quanto attiene alle modalità di individuazione del gettito di tali tributi va evidenziato che, mentre per l'imposta provinciale di trascrizione, l'affidamento della riscossione agli uffici provinciali dell'ACI mette al riparo da rischi di elevata evasione, lo stesso non può dirsi per l'imposta sull'RCA che nonostante sia anch'essa un "tributo proprio" non dispone di strumenti adeguati per la puntuale verifica della base imponibile e per l'accertamento di eventuali fenomeni di evasione od elusione dell'imposta.

Il criterio adottato per stimare il gettito delle due imposte da iscriversi nel bilancio di previsione è stato quello della valutazione dell'andamento storico degli accertamenti effettuati nell'ultimo anno.

Imposta sulle funzioni ambientali.

La TEFA è, nella sostanza, una addizionale provinciale sugli imponibili TARI dei comuni del territorio provinciale.

L'aliquota è fissata nella misura del 5%.

Relativamente agli introiti, l'Ente registra una crescente difficoltà ad incassare le quote di quei Comuni che riscuotono direttamente l'imposta.

Nonostante gli interventi effettuati, con sollecitazioni continue e comunicazioni ufficiali di richiesta del trasferimento delle quote di competenza ai singoli comuni, diverse quote devono essere ancora incassate.

Si è attivato l'ufficio legale per le azioni esecutive di recupero del credito.

Il quadro mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.1/E (Correnti tributaria, contributiva e perequativa)	Rendiconto 2019	
	Stanziam. finali	Accertamenti
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	7.751.600,00	8.000.752,97
104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00
Totale	7.751.600,00	8.000.752,97

6.3 Trasferimenti correnti

Trasferimenti dalla Regione e dallo Stato.

Sono stati quantificati ed accertati dai singoli dirigenti responsabili dell'entrata sulla base dei decreti di finanziamento.

In merito ai trasferimenti regionali si precisa che con l'art. 38- quater del D.L. 34/2019, è stato incrementato, per l'anno 2019, il contributo a favore dei Liberi consorzi e delle città metropolitane per l'anno 2019 di ulteriori 100 milioni di euro;

- che con i decreti regionali 352 del 08/08/2019 e 445 del 24/10/2019 sono state assegnate al Libero Consorzio comunale di Enna, per l'anno 2019, le risorse necessaria per poter approvare il bilancio di previsione solo annuale (2019). La somma assegnata con i due decreti è stata di euro 8.848.028,85.

I trasferimenti del Ministero dell'Interno sono stati quantificati in base alle assegnazioni rilevate dal sito istituzionale.

prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.2/E (Trasferimenti correnti)	Rendiconto 2019	
	Stanziam. finali	Accertamenti
101 Da Amministrazioni pubbliche	20.285.400,37	20.001.568,96
102 Da Famiglie	0,00	0,00
103 Da Imprese	0,00	0,00
104 Da Istituzioni Sociali Private	2.000,00	0,00
105 Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
Totale	20.287.400,37	20.001.568,96

6.4 Entrate extratributarie

Tra le entrate extra tributarie rientrano i proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente, nonché dalle prestazioni di servizi da parte degli uffici dell'Ente e gli interessi attivi. Fra tali entrate rientrano i fitti attivi (beni dell'Ente).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.3/E (Entrate extratributarie)	Rendiconto 2019	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	730.314,34	763.790,54
200 Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	42.000,00	27.259,95
300 Interessi attivi	2.150,00	1.118,20
400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	420.175,56	364.697,06
Totale	1.194.639,90	1.156.865,75

6.5 Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati effettuati dai dirigenti Responsabili delle Entrate.

Le voci movimentate sono state:

Trasferimenti in conto capitale. Sono state contabilizzate, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è invece richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;

Altre entrate in conto capitale

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.4/E (Entrate in conto capitale)	Rendiconto 2019	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00
200 Contributi agli investimenti	11.749.397,18	4.395.719,87
300 Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00
500 Altre entrate in conto capitale	619.322,84	11.253,18
Totale	12.368.720,02	4.406.973,05

6.6 Riduzione di attività finanziarie

Voce non movimentata

Tit.5/E (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	Rendiconto 2019	
	Stanziam. finali	Rendiconto
100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00
200 Riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00
300 Riscossione di crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00
400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

6.7 Accensione di prestiti

Voce non movimentata.

Contratti derivati. L'Ente non ha in corso contratti derivati.

Tit.6/E (Accensione di prestiti)	Rendiconto 2019	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00
400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

6.8 Anticipazioni

Voce non movimentata

Tit.7/E (Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere)	Rendiconto 2019	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Anticipazioni tesoriere/cassiere	4.000.000,00	0,00
Totale	4.000.000,00	0,00

6.9 Altre considerazioni sulle entrate

Le entrate da trasferimenti correnti sono state caratterizzate dal trasferimento straordinario dallo Stato, erogato per il tramite della Regione.

Infatti, con l'art. 38- quater del citato D.L. 34/2019 è stato incrementato il contributo a favore dei Liberi Consorzi e delle Città metropolitane per l'anno 2019 di ulteriori 100 milioni di euro, da assegnare per il tramite della Regione;

- **con il comma 1 dell'art. 12 della L.R. n. 13/2019** è stato previsto che per l'esercizio 2019 agli enti di Area vasta siciliani è destinata la somma di € 100.000.000,00 di euro per "assicurare le funzioni essenziali" da ripartire "tenuto conto del vigente quadro normativo e della condizione finanziaria" dei medesimi enti;
- con i decreti regionali 352 del 08/08/2019 e 445 del 24/10/2019 con i quali sono state assegnate al Libero Consorzio comunale di Enna, per l'anno 2019, le risorse complessive pari ad euro 8.848.028,85 - necessarie per poter approvare il bilancio di previsione solo annuale (2019) che, di fatto, hanno consentito di approvare il bilancio solo per l'anno 2019, essendo il predetto finanziamento previsto in via straordinaria solo per detta annualità

La natura straordinaria del finanziamento non consente di sostenere strutturalmente la spesa corrente

7 Criteri di valutazione delle uscite

7.1 Previsioni definitive e impegni di spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale, mentre le note descrittive associate a ciascun argomento, sviluppate di seguito, espongono i criteri adottati per attribuire la spesa ai rispettivi esercizi.

Uscite competenza (Riepilogo titoli)		Rendiconto 2019	
		Stanziam. finali	Impegni comp.
Disavanzo applicato in uscita		844.619,21	-
	Parziale	844.619,21	-
1 Correnti		28.929.315,97	23.759.401,11
2 In conto capitale		16.342.097,90	3.972.219,83
3 Incremento attività finanziarie		0,00	0,00
4 Rimborso di prestiti		567.341,07	567.341,07
5 Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere		4.000.000,00	0,00
	Parziale (impieghi)	50.683.374,15	28.298.962,01
7 Spese conto terzi e partite di giro		8.487.300,00	2.693.998,91
	Totale	59.170.674,15	30.992.960,92

7.2 Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventa esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale)*. Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è stato previsto e accertato nella corrispondente voce di entrata;
- *Rinnovi contrattuali (personale)*. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;
- *Trattamento accessorio e premiante (personale)*. Questi importi, se dovuti, sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;
- *Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale)*. È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiscono nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva;
- *Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi)*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui è adempiuta completamente la prestazione;
- *Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi)*. Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui matura la rata di affitto oppure è evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- *Aggi sui ruoli (beni e servizi)*. È impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono oggetto di specifico accertamento in entrata, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- *Gettoni di presenza (beni e servizi)*. Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche

- nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- **Utilizzo beni di terzi (beni e servizi).** Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
 - **Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti).** Sono imputati nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
 - **Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti).** Sono di competenza degli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo;
 - **Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti).** Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse;
 - **Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi).** Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
 - **Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi).** Questo genere di spesa legale, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono stati provvisoriamente imputati all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura per poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la reimputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporta il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;
 - **Sentenze in itinere (beni e servizi).** La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata. In presenza di situazioni come quella delineata è stata valutata dall'ente la possibilità di accantonare l'onere stimato in un apposito fondo rischi. Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite correnti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio o nell'eventuale modello che riclassifica gli importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.1/U (Correnti)	Rendiconto 2019	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
101 Redditi da lavoro dipendente		7.420.651,24
102 Imposte e tasse a carico dell'ente		849.281,65
103 Acquisto di beni e servizi		2.254.826,13
104 Trasferimenti correnti		12.329.857,73
105 Trasferimenti di tributi		0,00
106 Fondi perequativi		0,00
107 Interessi passivi		272.646,01
108 Altre spese per redditi da capitale		0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate		0,00
110 Altre spese correnti		632.138,35
Totale	28.929.315,97	23.759.401,11

7.3 Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati dai Dirigenti che hanno impegnato la spesa negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205). Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del rendiconto, si evidenzia quanto segue:

- **Finanziamento dell'opera.** La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale non ha autorizzato, di per sé, l'assegnazione dei relativi lavori che sono stati invece necessariamente preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata.
- **Impegno ed imputazione della spesa.** Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono state impegnate imputandole nell'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa.

In deroga a quanto sopra, se sussiste un primo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma (quadro economico disponibile in seguito all'avvenuta approvazione del relativo progetto; avvenuta attivazione nell'esercizio di almeno una procedura di gara in corso di espletamento per una delle voci del quadro

economico, escluse le spese progettuali), l'intero stanziamento del quadro economico è stato considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio (deroga limitata ad un solo esercizio). L'imputazione della spesa in conto esercizi futuri è stata effettuata con il ricorso alla tecnica del FPV.

Sempre in deroga al principio generale, se sussiste un secondo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma (quadro economico disponibile; impegno di spesa con un'obbligazione contrattuale su almeno una voce del quadro economico, escluse le spese progettuali), l'intero stanziamento del quadro economico è stato considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio (nessun limite temporale alla deroga).

- **Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi.** La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali impegni di questa natura sono stati pertanto assoggettati agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti, già analizzati nell'omonimo argomento.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.2/U (In conto capitale)	Rendiconto 2019	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		3.778.496,49
203 Contributi agli investimenti		0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale		193.723,34
205 Altre spese in conto capitale		0,00
Totale	16.342.097,90	3.972.219,83

7.4 Incremento di attività finanziarie

Voce non movimentata

Tit.3/U (Incremento di attività finanziarie)	Rendiconto 2019	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
301 Spese per acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

7.5 Rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- **Quota capitale.** Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- **Quota interessi.** È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per rimborso di prestiti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Tit.4/U (Rimborso di prestiti)	Rendiconto 2019	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
401 Rimborso di titoli obbligazionari		0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine		0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		567.341,07
404 Rimborso di altre forme di indebitamento		0,00
405 Fondi per rimborso prestiti		0,00
Totale	567.341,07	567.341,07

7.6 Chiusura delle anticipazioni

Voce non movimentata

Tit.5/U (Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere)	Rendiconto 2019	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	4.000.000,00	0,00
Totale	4.000.000,00	0,00

7.7 Altre considerazioni sulle uscite

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione delle uscite, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Nota integrativa.

8 Fenomeni che necessitano di particolari cautele

8.1 Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito

Il bilancio di previsione di questo esercizio era stato predisposto iscrivendo tra le entrate le componenti positive che ragionevolmente si sarebbero rese disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative erano state limitate alle sole voci che avrebbero comportato l'assunzione di impegni di spesa realmente sostenibili, in quanto finanziati dalle corrispondenti risorse previste.

Lo stesso criterio è stato poi seguito durante la gestione e nelle relative variazioni di bilancio, per cui le previsioni di entrata (stima degli accertamenti di competenza) sono state dimensionate evitando fenomeni di sovrastima mentre, nel versante delle uscite (stima degli impegni imputabili nell'esercizio), sono stati evitati fenomeni che avrebbero portato alla sottostima delle spese in corso di formazione o di definizione (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

L'approccio prudente alla politica di bilancio ha quindi creato le condizioni affinché i successivi atti di gestione poggiassero su basi finanziarie sufficientemente solide, compatibilmente, però, con la disponibilità di adeguati flussi informativi. Questa affermazione è sicuramente valida per gli eventi che presentano caratteristiche di normalità e semplicità operativa; situazioni, quindi, prive di rischio significativo.

Ma nel medesimo intervallo di tempo si sono anche manifestati fenomeni che non offrivano lo stesso grado di prevedibilità e facilità di intervento, aspetti su cui è opportuno concentrare a rendiconto le dovute attenzioni. Nel predisporre questo bilancio, ad esempio, era stata posta particolare attenzione nel valutare l'impatto di alcuni particolari fenomeni, come la consistenza e le possibili implicazioni prodotte dalla modalità di finanziamento degli investimenti, il tipo e quantità delle garanzie prestate a terzi, gli eventuali impieghi di risorse in strumenti derivati, oltre alla possibile presenza di situazioni in corso di definizione che avrebbero potuto portare alla formazione debiti fuori bilancio. Si tratta di fatti e circostanze che ora, in fase di consuntivo, devono essere nuovamente oggetto di particolari cautele e, come tali, approfonditi in modo separato nei successivi punti della Nota integrativa.

8.2 Modalità di finanziamento del bilancio investimenti

Le *fonti* a cui l'ente può accedere per reperire beni o servizi di natura durevole sono le entrate correnti destinate per legge a tale scopo, l'eccedenza corrente di bilancio (risparmio), l'alienazione di beni e diritti patrimoniali, i trasferimenti in conto capitale, le accensioni di prestiti e l'avanzo di amministrazione (eccedenza di esercizi pregressi).

L'eventuale fondo pluriennale vincolato applicato (FPV/E), pur essendo collocato tra le entrate, è solo la riproposizione in bilancio, per esigenze di quadratura contabile dovute all'adozione del criterio di competenza finanziaria potenziata, di entrate in prevalenza a specifica destinazione che sono già state contabilizzate ed accertate in esercizi precedenti. Il FPV/E stanziato in entrata, in definitiva, può essere paragonato al finanziamento delle spese di bilancio ottenuto applicando in entrata la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione. Si tratta di due modalità che hanno origine diversa ma simile natura contabile; sono, per la quasi totalità, originate da risorse attivate in esercizi precedenti e provviste di un vincolo di destinazione più o meno elevato. Questo significa che la decisione di finanziare un investimento con fonti di questa natura può essere modificata, anche in presenza di future economie di spesa, solo con l'adozione di particolari procedimenti contabili, sempre adeguatamente motivati.

L'importanza di approfondire nella Nota integrativa le modalità di finanziamento delle opere pubbliche messe in atto deriva dall'importante influsso che queste scelte hanno sugli equilibri finanziari. Per quanto riguarda le spese in conto capitale, gli effetti indotti dall'*espansione degli investimenti* sono per taluni versi positivi, come il beneficio immediato prodotto sull'economia locale (maggiore disponibilità di lavoro) e sulla qualità dei servizi resi (disponibilità di infrastrutture migliori) ma ci possono essere anche conseguenze negative, come l'impatto che può derivare dal rimborso del prestito (quota capitale e interessi) in presenza di un'opera finanziata con il ricorso al credito oneroso di terzi. Le considerazioni tecniche su quest'ultimo fenomeno, come la necessaria cautela che deve portare alla scelta della forma di finanziamento, sono già state formulate nei corrispondenti argomenti della Nota integrativa (livello di indebitamento ed esposizione per interessi passivi).

Per quanto riguarda invece gli *aspetti prettamente contabili* relativi alle modalità di finanziamento e di imputazione contabile delle entrate di parte investimento, oggetto di rendiconto, si sottolinea quanto segue:

- *Grado di copertura.* Ciascuna spesa è associata alla corrispondente fonte di entrata. Si da atto, inoltre, che la successiva attivazione dell'opera, con l'assegnazione delle prestazioni di natura tecnica o intellettuale, ha avuto luogo se, e solo dopo, il completo reperimento del finanziamento previsto. L'intervento, infatti, deve essere coperto da opportune risorse fin dall'inizio, e questo, a prescindere dallo sviluppo temporale dei lavori (crono programma) e dai tempi di assunzione dei relativi impegni;
- *Criterio d'imputazione.* Il finanziamento effettivo di ciascun investimento può derivare sia da poste accertate e interamente imputate nello stesso esercizio che da entrate accertate nell'esercizio ma imputate in esercizi successivi. Costituiscono idonea copertura finanziaria, nel primo caso, le risorse accertate e imputate nello stesso esercizio, compreso l'avanzo di amministrazione deliberato con il precedente rendiconto e poi applicato a bilancio, mentre nel secondo, le entrate accertate nell'esercizio ma imputate negli anni successivi purché l'esigibilità dell'incasso dipenda dalla semplice manifestazione unilaterale dell'ente o da quella conclamata degli enti pubblici concedenti.

Modalità di finanziamento del bilancio investimenti nel suo complesso		Finanziamenti 2019	
		Previsto	Accertato
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	12.368.720,02	4.406.973,05
Contributi investimenti per rimborso prestiti da P.A.		0,00	0,00
Altre entrate in C/capitale per spese correnti		0,00	63.267,21
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	(-)	0,00	63.267,21
Risorse ordinarie		12.368.720,02	4.343.705,84
FPV per spese in C/capitale (FPV/E)	(+)	2.507.126,88	2.507.126,88
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	1.102.983,79	1.102.983,79
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	63.267,21	63.267,21
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00
Riscossione crediti a breve		0,00	0,00
Riscossione crediti a medio-lungo		0,00	0,00
Altre entrate da riduzione attività finanziarie		0,00	0,00
Entrate per rid. att. finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	(-)	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti (Tit.6/E)	(+)	0,00	0,00
Accensione prestiti per estinzione anticipata mutui		0,00	0,00
Altre accensione prestiti per spese correnti		0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00
Risorse straordinarie		3.673.377,88	3.673.377,88
Totale		16.042.097,90	8.017.083,72

8.3 Principali investimenti attivati nell'esercizio

La concreta attivazione di un investimento, con la relativa assegnazione del progetto o il successivo inizio effettivo dei lavori, può avvenire solo in seguito all'avvenuto perfezionamento del relativo finanziamento. Premesso ciò, il prospetto che segue elenca i principali investimenti attivati nell'intervallo di tempo considerato ed omette gli interventi di minore, secondaria o trascurabile importanza. Il riscontro sull'impatto economico dell'intervento in conto capitale, infatti, va concentrato sui fenomeni che hanno avuto una qualche rilevanza significativa sugli equilibri complessivi di bilancio. Questi ultimi, possono essere considerati in modo statico (situazione attuale) oppure visti anche in un'ottica dinamica di più ampio periodo (prospettiva di medio termine). La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Si riportano di seguito i principali investimenti iniziati nell'anno:

Elenco dei principali investimenti attivati nell'esercizio	Investimenti 2019
S.P. 7/b	450.000,00
S.P.4 -	350.750,98
SP. 113	1.970.886,56
S.P.94	1.519.286,58
S.P.2-	800.000,00
S.P. 109 EX S.R. 9 -	1.997.000,00
S.P. 14 -Bivio SS. 288 Bivio Toscano	500.000,00
adeguamento sismico edificio I.T.I. di Piazza Arme	1.498.060,20
SP 37	500.000,00
Totale	9.585.984,32

8.4 Garanzie prestate

Non sono state prestate garanzie

Elenco delle garanzie prestate dall'Ente (Consistenza)	Rendiconto 2019
Non sono state prestate garanzie	0,00
Totale	0,00

Denominazione	Non sono state prestate garanzie
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

8.5 Impieghi finanziari in strumenti derivati

L'ente non ha fatto ricorso a strumenti derivati

Impieghi finanziari in strumenti derivati (Consistenza)	Rendiconto 2019
Non ci sono impieghi da segnalare	
Totale	0,00

8.6 Debiti fuori bilancio in corso formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese ma non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi e ricapitalizzazioni di società, fino alla necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può nascere anche in seguito all'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le attribuzioni riconducibili alle funzioni proprie dell'ente. Si deve pertanto conciliare, seppure a posteriori, l'acquisto del bene o del servizio con le regole ufficiali della contabilità e della contrattualistica pubblica.

Dal punto di vista operativo, l'ente iscrive in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio, atto che va così ad impegnare e finanziare la relativa spesa. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio e il reperimento del finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.

La presenza di eventuali debiti fuori bilancio in corso di formazione, al pari di altre passività la cui esistenza è in qualche modo nota ancorché non del tutto definita, può richiedere l'accantonamento di somme tali da consentire, nella prima occasione utile, il riconoscimento formale del debito pregresso con il suo contestuale finanziamento e la registrazione in bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Debiti fuori bilancio in corso di formazione (Non ancora riconoscibili)	Importo
Sentenze	28.600,00
Disavanzi	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Espropri	0,00
Altro	3.117,49
Totale	31.717,49

Denominazione	Sentenze
Contenuto e valutazioni	
Denominazione	Disavanzi
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare
Denominazione	Ricapitalizzazioni
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare
Denominazione	Espropri
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare
Denominazione	Altro
Contenuto e valutazioni	

8.7 Altre considerazioni su fenomeni particolari

Nel corso del 2019 sono stati riconosciuti DFB per euro 560.794,69 derivanti , in modo particolare, dalla mancata approvazione del bilancio di previsione 2018.

In dettaglio sono stati riconosciuti i seguenti DFB:

- da sentenza 147.163,57
- acquisizione di beni e servizi 413.586,12

9 Conclusioni

9.1 Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni, ed infine, il prospetto dei dati SIOPE.

Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Il bilancio di previsione 2019 è stato approvato solo per l'annualità 2019, grazie al contributo straordinario dello Stato erogato tramite la Regione.

Infatti, con l'art. 38- quater del citato D.L. 34/2019 è stato incrementato il contributo a favore dei Liberi Consorzi e delle Città metropolitane per l'anno 2019 di ulteriori 100 milioni di euro, da assegnare per il tramite della Regione; con il comma 1 dell'art. 12 della L.R. n. 13/2019 è stato previsto che per l'esercizio 2019 agli enti di Area vasta siciliani è destinata la somma di € 100.000.000,00 di euro per "assicurare le funzioni essenziali" da ripartire "tenuto conto del vigente quadro normativo e della condizione finanziaria" dei medesimi enti; con i decreti regionali 352 del 08/08/2019 e 445 del 24/10/2019 sono state assegnate al Libero Consorzio comunale di Enna le risorse complessive pari ad euro 8.848.028,85 - necessarie per poter approvare il bilancio di previsione solo annuale (2019), essendo il predetto finanziamento previsto in via straordinaria solo per detta annualità;

ULTERIORI INFORMAZIONI INERENTI LA RELAZIONE SULLA GESTIONE 2019

a) i criteri di valutazione utilizzati

I beni mobili ed immobili sono stati valutati secondo i criteri definiti dall'allegato 4/3 al D.Lgs n. 118/2011.

L'aggiornamento dell'inventario è stato effettuato:

- dal Dirigente del II Settore "Finanze e Patrimonio Mobiliare con determinazione n. 1394 del 02/09/2020;
- dal dirigente del III Settore "Territorio Pianificazione Ambiente Lavori Pubblici" con determinazione dirigenziale n. 1483 del 17/09/2020.

IPT ed RC auto.

Le principali entrate tributarie del Libero Consorzio sono l'imposta Provinciale di Trascrizione e l'imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile dei veicoli a motore che hanno registrato una relativa stabilità nel tempo.

I superiori tributi sono accertati per cassa.

Il gettito viene assorbito, in parte, dal prelievo forzoso dello Stato per effetto delle della legge 190/2014.

Per quanto attiene alle modalità di individuazione del gettito di tali tributi va evidenziato che, mentre per l'imposta provinciale di trascrizione, l'affidamento della riscossione agli uffici provinciali dell'ACI mette al riparo da rischi di elevata evasione, lo stesso non può dirsi per l'imposta sull'RCA che nonostante sia anch'essa un "tributo proprio" non dispone di strumenti adeguati per la puntuale verifica della base imponibile e per l'accertamento di eventuali fenomeni di evasione od elusione dell'imposta.

Il criterio adottato per stimare il gettito delle due imposte da iscriversi nel bilancio di previsione è stato quello della valutazione dell'andamento storico degli accertamenti effettuati nell'ultimo anno.

Imposta sulle funzioni ambientali.

La TEFA è, nella sostanza, una addizionale provinciale sugli imponibili TARI dei comuni del territorio provinciale.

L'aliquota è fissata nella misura del 5%.

Relativamente agli introiti, l'Ente registra una crescente difficoltà ad incassare le quote di quei Comuni che riscuotono direttamente l'imposta.

Nonostante gli interventi effettuati, con sollecitazioni continue e comunicazioni ufficiali di richiesta del trasferimento delle quote di competenza ai singoli comuni, diverse quote devono essere ancora incassate.

Si è attivato l'ufficio legale per le azioni esecutive di recupero del credito.

Trasferimenti dalla Regione e dallo Stato.

Sono stati quantificati ed accertati dai singoli dirigenti responsabili dell'entrata sulla base dei decreti di finanziamento.

In merito ai trasferimenti regionali si precisa che con l'art. 38- quater del D.L. 34/2019, è stato incrementato, per l'anno 2019, il contributo a favore dei Liberi consorzi e delle città metropolitane per l'anno 2019 di ulteriori 100 milioni di euro;

- che con i decreti regionali 352 del 08/08/2019 e 445 del 24/10/2019 sono state assegnate al Libero Consorzio comunale di Enna, per l'anno 2019, le risorse necessaria per poter approvare il bilancio di previsione solo annuale (2019). La somma assegnata con i due decreti è stata di euro 8.848.028,85.

I trasferimenti del Ministero dell'Interno sono stati quantificati in base alle assegnazioni rilevate dal sito istituzionale.

Entrate Extratributarie Tra le entrate extra tributarie rientrano i proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente, nonché dalle prestazioni di servizi da parte degli uffici dell'Ente e gli interessi attivi. Fra tali entrate rientrano i fitti attivi (beni dell'Ente).

b) le principali voci del conto del bilancio

Le principali voci del conto del bilancio si riferiscono alle entrate tributarie per IPT ed RCA ed i trasferimenti;

le principali variazioni: in merito si precisa che: il bilancio è stato approvato in data_22/12/2019, con deliberazione del Commissario Straordinario N.18 e sono state adottate le seguenti variazioni:

n. 3 prelevamenti dal Fondo di riserva.

- c) **l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate** del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (VEDI SPECIFICO PROSPETTO ALLEGATO);

PARTE ACCANTONATA:

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità € 1.041.467,26

Fondo contenzioso € 2.600.000,00

Altri accantonamenti € 2.815.452,04

Nel prospetto che segue vengono dettagliati gli altri accantonamenti:

Composizione Avanzo accantonato		
AVANZO ACCANTONATO		2019
CONGUALGIO CONTRIBUTI		82.807,10
DISCORDANZE CEU		128.143,23
AVV. INTERNI		120.000,00
INVREM. CONTRATT.		140.000,00
DIFF. DIR. A.P.		70.000,00
ENNAEUONO		312.414,96
COZZO VUTUTO		234.491,13
COMPOSTAGGIO		25.450,31
PASSIVITÀ POTENZIALI DIPEDENDI		550.000,00
DISCORDANZA SRR		49.362,55
RIMBORDI ADD.LE ENERGIA		213.466,85
ECONOMIE ENTE BIENNALE		9.428,60
FONDO ROTAZIONE REGIONE		699.853,51
DISCORDANZA ATO IDRICO		180.033,80
		2.815.452,04

PARTE VINCOLATA:

Vincoli derivanti da principi	€.	65.874,88
Vincoli derivanti da trasferimenti	€.	4.775.769,44
Vincoli derivanti da mutui	€.	752.793,33
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€.	0,00
Totale parte vincolata	€.	5.594.437,65

Composizione Avanzo da principi		
	Economia produttività	18.039,39
	Economie straordinario	16.979,57
	Economie fondo dirigenti	30.855,92
Totale avanzo da principi		65.874,88

Per il dettaglio delle voci che compongono l'avanzo da trasferimenti, da mutui vedi separato prospetto.

- d) **le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni** e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
I responsabili hanno attestato nel provvedimento di riaccertamento l'esigibilità del residuo;
- e) **l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione**, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
L'Ente non ha fatto ricorso nel corso del 2017 ad anticipazione di tesoreria
- f) **l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione**;
L'Ente non dispone di diritti reali di godimento su beni di terzi.
- g) **l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet**;

Elenco degli indirizzi internet dei soggetti facenti parte del gruppo "Amministrazione pubblica"

Società partecipate	Indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci
Ennaeuno s.p.a in liquidazione	www.atorifiutienna.it
Sicilia Ambiente s.p.a in liquidazione	www.atorifiutienna.it
Multiservizi s.r.l. in liquidazione	Nessun Sito
Vigilanza venatoria ed Ambientalista s.r.l. in fallimento	Nessun Sito

Società Consortile	
APEA Agenzia Provinciale per l'Energia (Società consortile ar.l.)	Nessun Sito
Distretto Turistico DEA DI MORGANTINA (Società Consortile ar.l.)	www.distrettodeadimorgantina.i
ATO 6 SRR (Società consortile per azioni)	srrennaprovincia.it
Enti di diritto Pubblico	
Ente Parco Minerario Floristella Grottacalda	http://ww2.gazzettaamministrati
Ente Autodromo di Pergusa	www.autodromopergusa.gov.it
ATO Idrico n. 5 Enna	www.ato5enna.it

h) **elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;**

Società partecipate	Percentuale partecipazione
Ennaeuno s.p.a	<u>10</u>
Sicilia Ambiente s.p.a in liquidazione	<u>12,52</u>
Multiservizi s.r.l.	17,68
Vigilanza venatoria ed Ambientalista s.r.l. in liquidazione	23,67
Società Consortile	
APEA Agenzia Provinciale per l'Energia (Società consortile ar.l.)	100,00
Distretto Turistico DEA DI MORGANTINA (Società Consortile ar.l.)	<u>11,54</u>
ATO 6 SRR (Società consortile per azioni)	5
Enti di diritto Pubblico	
Ente Parco Minerario Floristella Grottacalda	<u>33,05</u>
Ente Autodromo di Pergusa	<u>47,06</u>
ATO Idrico n. 5 Enna	<u>50</u>

i) **gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.** La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione;

In merito si rappresenta quanto segue:

L'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2013, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

L'art. 77 del nuovo ordinamento contabile armonizzato ex D.Lgs. n. 118/2011 ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2015, il citato comma 4 dell'art. 6 del D.L. n. 95/2012, fatta salva l'applicazione ai fini della rendicontazione dell'esercizio 2014, tuttavia l'adempimento è stato reintrodotto, a partire dal rendiconto 2015, dall'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento agli enti strumentali e alle società controllate e partecipate.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Con nota prot. 5531 del 10/04/2020, il I settore "Affari Generali, Risorse Umane, Attività Socio Economiche e Culturali" ha richiesto le necessarie informazioni agli enti e/o organismi partecipati.

Dalla verifica in oggetto, tenuto conto dei riscontri ricevuti, sono emerse le seguenti risultanze:
Organismo partecipato dall'Ente

1) Multiservizi s.r.l. in liquidazione

Ragione Sociale	Quota di Partecipazione
Multiservizi s.r.l. in liquidazione	17,68%

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Libero Consorzio Comunale di Enna sono i seguenti.

Ragione Sociale	Credito dell'Ente	Debito dell'Ente
Multiservizi s.r.l. in liquidazione	€.	€.

Il Responsabile del Servizio finanziario
F.to Dott. Gioacchino Guarrera

L'Organo di Revisione
(Per la concordanza dei superiori saldi
con le scritture contabili dell'Ente)

F.to Dott. Nicola Mogavero
F.to Dott. Carmelo Blancato
F.to Dott. Giuseppe Cimino

I saldi dei crediti/debiti comunicati dalla società alla data del 31/12/2019 sono i seguenti.

Ragione Sociale	Credito Verso l'ente	Debito Verso l'Ente
Multiservizi s.r.l. in liquidazione	€.	€.

I dati non sono stati comunicati dalla società

2) Vigilanza Venatoria ed Ambientale s.r.l.

Ragione Sociale	Quota di Partecipazione
-----------------	-------------------------

Vigilanza Venatoria ed Ambientale s.r.l.	23,67%
---	---------------

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Libero Consorzio Comunale di Enna sono i seguenti.

Ragione Sociale	Credito dell'Ente	Debito dell'Ente
Vigilanza Venatoria ed Ambientale s.r.l.	€.	€.

Il Responsabile del Servizio finanziario
F.to Dott. Gioacchino Guarrera

L'Organo di Revisione
(Per la concordanza dei superiori saldi
con le scritture contabili dell'Ente)

F.to Dott. Nicola Mogavero
F.to Dott. Carmelo Blancato
F.to Dott. Giuseppe Cimino

I saldi dei crediti/debiti comunicati dalla società alla data del 31/12/2019 sono i seguenti.

Ragione Sociale	Credito Verso l'ente	Debito Verso l'Ente
Vigilanza Venatoria ed Ambientale s.r.l.	€.	€.

I dati non sono stati comunicati dalla società

3) Sicilia Ambiente s.p.a in Liquidazione

Ragione Sociale	Quota di Partecipazione
Sicilia Ambiente s.p.a in Liquidazione	12,52%

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Libero Consorzio Comunale di Enna sono i seguenti

Ragione Sociale	Credito dell'Ente	Debito dell'Ente
Sicilia Ambiente s.p.a in Liquidazione	€.	€.

Il Responsabile del Servizio finanziario
F.to Dott. Gioacchino Guarrera

L'Organo di Revisione
(Per la concordanza dei superiori saldi
con le scritture contabili dell'Ente)

F.to Dott. Nicola Mogavero
F.to Dott. Carmelo Blancato
F.to Dott. Giuseppe Cimino

I saldi dei crediti/debiti comunicati dalla società alla data del 31/12/2019 sono i seguenti.

Ragione Sociale	Credito Verso l'ente	Debito Verso l'Ente
Sicilia Ambiente s.p.a in	€.	€.

Liquidazione		
---------------------	--	--

I dati non sono stati comunicati dalla società

4) EnnaEuno s.p.a in Liquidazione.

Ragione Sociale	Quota di Partecipazione
EnnaEuno s.p.a in Liquidazione	10,00%

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Libero Consorzio Comunale di Enna sono i seguenti

Ragione Sociale	Credito dell'Ente	Debito dell'Ente
EnnaEuno s.p.a in Liquidazione	€. =====	€. =====

Il Responsabile del Servizio finanziario
F.to Dott. Gioacchino Guarrera

L'Organo di Revisione
(Per la concordanza dei superiori saldi
con le scritture contabili dell'Ente)

F.to Dott. Nicola Mogavero
F.to Dott. Carmelo Blancato
F.to Dott. Giuseppe Cimino

I saldi dei crediti/debiti comunicati dalla società alla data del 31/12/2019 sono i seguenti.

Ragione Sociale	Credito Verso l'ente	Debito Verso l'Ente
EnnaEuno s.p.a in Liquidazione	€. =====	€. =====

I dati non sono stati comunicati dalla società

5) Apea Società Consortile a.r.l

Ragione Sociale	Quota di Partecipazione
Apea Società Consortile a.r.l	100,00

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Libero Consorzio Comunale di Enna sono i seguenti

Ragione Sociale	Credito dell'Ente	Debito dell'Ente
Apea Società Consortile a.r.l	€.	€.

Il Responsabile del Servizio finanziario
F.to Dott. Gioacchino Guarrera

L'Organo di Revisione
(Per la concordanza dei superiori saldi
con le scritture contabili dell'Ente)

F.to Dott. Nicola Mogavero
F.to Dott. Carmelo Blancato
F.to Dott. Giuseppe Cimino

I saldi dei crediti/debiti comunicati dalla società alla data del 31/12/2019 sono i seguenti.

Ragione Sociale	Credito Verso l'ente	Debito Verso l'Ente
Apea Società Consortile a.r.l	€.	€.

--	--	--

I dati non sono stati comunicati dalla società

6) Consorzio Ente Autodromo di Pergusa.

Ragione Sociale	Quota di Partecipazione
Consorzio Ente Autodromo di Pergusa.	47,06%

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Libero Consorzio Comunale di Enna sono i seguenti

Ragione Sociale	Credito dell'Ente	Debito dell'Ente
Consorzio Ente Autodromo di Pergusa.	€.	€. 103.291,36

Il Responsabile del Servizio finanziario
Il Responsabile del Servizio finanziario
F.to Dott. Gioacchino Guarrera

L'Organo di Revisione
L'Organo di Revisione
(Per la concordanza dei superiori saldi
con le scritture contabili dell'Ente)

F.to Dott. Nicola Mogavero
F.to Dott. Carmelo Blancato
F.to Dott. Giuseppe Cimino

I saldi dei crediti/debiti comunicati dalla società alla data del 31/12/2019 sono i seguenti.

Ragione Sociale	Credito Verso l'ente	Debito Verso l'Ente
Consorzio Ente Autodromo di Pergusa.	€.103.291,00	

I dati non sono stati comunicati dal Consorzio .

8) Società per la Regolazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti A.T.O 6- S.R.R.

Ragione Sociale	Quota di Partecipazione
Società per la Regolazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti A.T.O 6- S.R.R.	5,00%

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Libero Consorzio Comunale di Enna sono i seguenti

Ragione Sociale	Credito dell'Ente	Debito dell'Ente
Società per la Regolazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti A.T.O 6- S.R.R.	€. 0,00	€.0,00

Il Responsabile del Servizio finanziario
F.to Dott. Gioacchino Guarrera

L'Organo di Revisione
(Per la concordanza dei superiori saldi
con le scritture contabili dell'Ente)

F.to Dott. Nicola Mogavero
F.to Dott. Carmelo Blancato
F.to Dott. Giuseppe Cimino

I saldi dei crediti/debiti comunicati dalla società alla data del 31/12/2019 sono i seguenti.

Ragione Sociale	Credito Verso l'ente	Debito Verso l'Ente
Società per la Regolazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti A.T.O 6- S.R.R.	€ 0,00	€ 0,00

I dati non sono stati comunicati dalla società

9) Ente Parco Minerario Floristella Grottacalda.

Ragione Sociale	Quota di Partecipazione
Ente Parco Minerario Floristella Grottacalda.	33,05%

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Libero Consorzio Comunale di Enna sono i seguenti

Ragione Sociale	Credito dell'Ente	Debito dell'Ente
Ente Parco Minerario Floristella Grottacalda.	€.	€ 51.000,00

Il Responsabile del Servizio finanziario
F.to Dott. Gioacchino Guarrera

L'Organo di Revisione
(Per la concordanza dei superiori saldi
con le scritture contabili dell'Ente)
F.to Dott. Nicola Mogavero
F.to Dott. Carmelo Blancato
F.to Dott. Giuseppe Cimino

I saldi dei crediti/debiti comunicati dalla società alla data del 31/12/2019 sono i seguenti.

Ragione Sociale	Credito Verso l'ente	Debito Verso l'Ente
Ente Parco Minerario Floristella Grottacalda.	€ 51.000,00	€.

I dati sono stati comunicati dalla società con nota del 17.04.2020 ed asseverati dal revisore unico del'Ente

10) Distretto Turistico Dea di Morgantina.

Ragione Sociale	Quota di Partecipazione
Distretto Turistico Dea di Morgantina.	11,54%

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Libero Consorzio Comunale di Enna sono i seguenti

Ragione Sociale	Credito dell'Ente	Debito dell'Ente
Distretto Turistico Dea di Morgantina.	€.	€ 6.000,00

Il Responsabile del Servizio finanziario
F.to Dott. Gioacchino Guarrera

L'Organo di Revisione
(Per la concordanza dei superiori saldi
con le scritture contabili dell'Ente)
F.to Dott. Nicola Mogavero
F.to Dott. Carmelo Blancato
F.to Dott. Giuseppe Cimino

I saldi dei crediti/debiti comunicati dalla società alla data del 31/12/2019 sono i seguenti.

Ragione Sociale	Credito Verso l'ente	Debito Verso l'Ente
Distretto Turistico Dea di Morgantina.		€.

I dati sono non stati comunicati dalla società.

11) Consorzio Ambito Territoriale Ottimale A.T.O. 5- Idrico Enna in Liquidazione

Ragione Sociale	Quota di Partecipazione
Consorzio Ambito Territoriale Ottimale A.T.O. 5- Idrico Enna in Liquidazione	50,00%

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Libero Consorzio Comunale di Enna sono i seguenti

Ragione Sociale	Credito dell'Ente	Debito dell'Ente
Consorzio Ambito Territoriale Ottimale A.T.O. 5- Idrico Enna in iquidazione		€.151.422,16

Il Responsabile del Servizio finanziario
F.to Dott. Gioacchino Guarrera

L'Organo di Revisione
(Per la concordanza dei superiori saldi
con le scritture contabili dell'Ente)
F.to Dott. Nicola Mogavero
F.to Dott. Carmelo Blancato
F.to Dott. Giuseppe Cimino

I saldi dei crediti/debiti comunicati dalla società alla data del 31/12/2019 sono i seguenti.

Ragione Sociale	Credito Verso l'ente	Debito Verso l'Ente
Consorzio Ambito Territoriale Ottimale A.T.O. 5- Idrico Enna in iquidazione	€.331.455,96	€.

I dati sono stati comunicati dalla società nota n. 804 del 18.04.2020 asseverata dall'organo di revisione

- j) **gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati** o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
Non ricorre la fattispecie
- k) **l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti** ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
Non ricorre la fattispecie

- l) **l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente** alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

ELENCO BENI IMMOBILI

APPARTENENTI AL PATRIMONIO DELL'ENTE AL 31-12-2019 CON INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE DESTINAZIONI E PROVENTI PRODOTTI

N. Ord	Immobile	Destinazione	Proventi
FABBRICATI			
Comune di ENNA			
1	Palazzo della Provincia e del Governo	Uffici Istituzionali - Uffici Prefettura - Alloggio Prefetto - C.A.D.P. R.E	€ 189.906,14
2	Palazzo della Questura	Uffici della Questura	€ 104.698,73
2/bis	Palazzo della Provincia	Locali adibiti al C.A.D.P. R.E.-Circolo Aziendale	€. 733,45
3	Caserma Carabinieri – Pergusa	Caserma Carabinieri (1)	-----
4	Palazzo ex- Consorzio Agrario (Via Varisano) AVIS	Uffici Istituzionali e del Provveditorato CSA	€1.237,50
5	Palazzo Geracello 4° Piano – piazza Garibaldi.8	Uffici Istituzionali	
6	Ex Casina di caccia "Villa Zagaria" c/da Zagaria	Centro Ricerca "Germoplasma"	
7	Ex Coreco - Via Bagni - Aera di Pertinenza	Centro accoglienza Immigrati	€. 580.01
8	Istituto Professionale Industriale e Artigianato	Istituto Scolastico	

			o	
9	Ex sede dell'Istituto Tec. Comm. e per Geometri "Duca D'Aosta" - c/da S.Lucia		Istituto Scolastico	
10	Liceo Scientifico- P. Farinato" Viale Diaz,61-Enna		Istituto Scolastico	
11	ex sede Liceo Linguistico (sede ex Magistrale)		Istituto Scolastico	
12	ex-Caserma Vigili del Fuoco (sede IPSIA)		Istituto Scolastico	
13	Istituto Magistrale di Enna		Istituto Scolastico	
14	Alberghi ed Ostelli		Albergo	€ -----
15	Cittadella Universitaria degli Studi (Area esterna)		Sede Universitaria - Antenna Telecom (2)	€ 6.500,00
16	Ex Scuola Media Savarese (DOMUS KORE)		Residenza Universitaria	€ 266.121,00
17	Casa Cantoniera S.P. 78 - Km 3+900		Casa Cantoniera	
18	Casa Cantoniera S.P. 3 - Km 0+200		Casa Cantoniera	
19	Casa Cantoniera S.P. 4 VT		Casa Cantoniera	
20	Casa Cantoniera S.P. 30 - Km 4+800		Casa Cantoniera	
21	Casa Cantoniera S.P. Sb 8 - Km 4+800		Casa Cantoniera	
	(*) i proventi sono riferiti alla locazione del terreno ove ricade l'antenna Telecom			
Comune di AGIRA				
22	Casa Cantoniera S.P. 21 - Km 13+500		Casa Cantoniera	
23	Liceo Linguistico		Istituto Scolastico	
Comune di AIDONE				
24	Ex Posto di Ristoro		Inoccupato	
25	Casa Cantoniera S.P. 14 - Km 3+000		Casa Cantoniera	

26	Casa Cantoniera S.P. 35/a - Km 7+200		Casa Cantoniera	
27	Casa Cantoniera S.P. 35/b - Km 4+800		Casa Cantoniera	
28	Casa Cantoniera S.P. 35/a - Km 2+000		Casa Cantoniera	
29	Casa Cantoniera S.P. 37 - Km 3+000		Casa Cantoniera	
30	Casa Cantoniera S.P. 72 - Km 3+000		Casa Cantoniera	
31	Casa Cantoniera S.P. 37 - Km 3+000		Casa Cantoniera	
Comune di ASSORO				
32	Ex Scuola Media Via Spirito Santo, 30		Inoccupato	
33	Casa Cantoniera S.P. 7/b - Km 8+000		Casa Cantoniera	
34	Casa Cantoniera S.P. 57 - Km 3+000		Casa Cantoniera	
(1) tali proventi sono riferiti all'allocazione di tutte le Caserme dei Carabinieri di proprietà provinciale				
(2) i proventi sono riferiti alla locazione del terreno ove ricade l'antenna Telecom				
Comune di BARRAFRANCA				
34	Istituto Magistrale e Liceo Scientifico		Istituto Scolastico	
Comune di CALASCIBETTA				
35	Ex-Scuola Media		Inoccupato	
36	Casa Cantoniera S.P. 94 - Km 3+800		Casa Cantoniera	
Comune di CENTURIPPE				
37	Parco delle aquile		Inoccupato	
38	Casa Cantoniera S.P. 24 - Km 5+800		Casa Cantoniera	
39	Casa Cantoniera S.P. 50 - Km 5+900		Casa Cantoniera	
40	Caserma Carabinieri		Caserma Carabinieri	€10.380.74
41	I. P. Servizi sociali e Liceo Classico		Istituto Scolastico	

COMUNE DI GAGLIANO CASTELFERRATO				
42	Casa Cantoniera S.P. 34 - Km 5+000		Casa Cantoniera	
43	Casa Cantoniera S.P. 22 VT - Km 0+350		Casa Cantoniera	
44	Ist. Professionale		Istituto Scolastico	
COMUNE DI LEONFORTE				
45	Casa Cantoniera S.P. 39 - Km 8+000		Casa Cantoniera	
46	Casa Cantoniera S.P. 39 - Km 2+000		Casa Cantoniera	
47	Casa Cantoniera S.P. 7/a - Km 5+000		Casa Cantoniera	
48	Liceo Scientifico "E. Medi" c.da Mongiafora		Istituto Scolastico	
COMUNE DI NICOSIA				
49	Istituto Tecnico Commerciale - A. Volta		Istituto Scolastico	
50	Istituto Professionale Servizi Sociali		Istituto Scolastico	
51	Liceo Scientifico		Istituto Scolastico	
52	Liceo Classico		Istituto Scolastico	
53	Centro sportivo polivalente		Campo di Atletica	
54	Stabile via S. Benedetto, 13		Inoccupato	
55	Casa Cantoniera S.B. 18 - Km 3+000		Casa Cantoniera	
COMUNE DI NISSORIA				
56	Casa Cantoniera S.P. 18 - Km 15+000		Casa Cantoniera	
57	Casa Cantoniera S.P. 85/a - Km 0+600		Casa Cantoniera	
COMUNE DI PIAZZA ARMERINA				
58	Istituto Prof.le Ind.le e Artigianato		Istituto Scolastico	
59	Istituto Prof.le Servizi Sociali Femminile		Istituto Scolastico	
60	Istituto Tecnico Com. e Geometri		Istituto Scolastico	
61	Istituto Tecnico Industriale		Istituto Scolastico	
62	Liceo Classico e Scientifico		Istituto Scolastico	
63	Villa Romana del Casale Scavi archeologici		Area Archeologica	
64	Villa Romana del Casale Parcheggio		Parcheggio	€ 90.613,00
65	Posto di Ristoro c/da Casale "Imperial"		Centro ristoro turistico	€ 29.624,25

66	Impianto Sportivo Polivalente		Palazzetto dello Sport	
segue - COMUNE DI PIAZZA ARMERINA				
67	Casa Cantoniera S.P. 12 - Km 27+000		Casa Cantoniera	
68	Casa Cantoniera S.P. 8 - Km 7+000		Casa Cantoniera	
69	Casa Cantoniera S.P. 4 VT		Casa Cantoniera	
70	Casa Cantoniera S.P. 78- Km 14+000		Casa Cantoniera	
71	Casa Cantoniera S.P. 16 - Km 4+900		Casa Cantoniera	
72	Casa Cantoniera S.P. 12 - Km 11+500		Casa Cantoniera	
73	Casa Cantoniera S.P. 12 - Km 8+200		Casa Cantoniera	
74	Casa Cantoniera S.P. 12 - Km 3+000		Casa Cantoniera	
COMUNE DI PIETRAPERZIA				
75	Palazzetto dello Sport		Palazzetto dello Sport	
76	Casa Cantoniera S.P. 96 - Km 2+000		Casa Cantoniera	
COMUNE DI REGALBUTO				
77	Caserma Carabinieri		Caserma Carabinieri	€.22.439,08
78	Casa Albergo per Anziani		Casa Cantoniera	
79	Palazzetto dello Sport		Palazzetto dello Sport	
80	Casa Cantoniera S.P. 23/b - Km 5+900		Casa Cantoniera	
COMUNE DI SPERLINGA				
81	Casa Cantoniera S.B. 2 - Km 5+000		Casa Cantoniera	
COMUNE DI TROINA				
82	Istituto Tecnico Com. e Geometri		Istituto Scolastico	
83	Auditorium		Istituto Scolastico	
84	Casa Cantoniera S.B. 2 - Km 6+000		Casa Cantoniera	
COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE				
85	Ist. Professionale Commerciale e Turistico		Istituto Scolastico	
86	Casa Cantoniera S.P. 4 - Km 6+000		Casa Cantoniera	

87	Casa Cantoniera S.P. 4 - Km 4+000		Casa Cantoniera	
88	Casa Cantoniera S.P. 4 VT		Casa Cantoniera	
89	Casa Cantoniera S.P. 4 VT		Casa Cantoniera	

COMUNE DI VILLAROSA

90	Casa Cantoniera S.P. 6- Km 8+300		Casa Cantoniera	
----	----------------------------------	--	-----------------	--

TERRENI

Comune di Agira

N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Particella		
1	1	201		
2	7	278		
3	7	300		
4	7	301		
5	7	310		
6	7	311		
7	8	348		
8	8	351		
9	8	354		
10	8	357		
11	8	363		
12	8	365		
13	8	367		
14	23	501		
15	23	631		
16	23	633		
17	23	635		
18	23	636		
19	26	95		
20	27	311		
21	27	337		
22	27	340		

23	27	343		
24	27	349		
25	27	352		
26	27	363		
27	27	371		
28	27	377		
29	27	379		
30	27	388		
31	27	391		
32	28	4		
33	35	155		
34	36	309		
35	36	311		
36	36	312		
37	36	313		
38	36	319		
39	36	322		
40	36	327		
41	36	330		
42	36	301		
43	37	160		
44	37	250		
45	37	259		
46	37	261		
47	37	263		
N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
48	37	266		
49	37	269		
50	37	271		
51	37	274		
52	37	277		
53	37	281		
54	38	170		
55	38	173		
56	38	175		
57	39	188		
58	39	190		
59	39	193		
60	39	196		
61	39	198		

62	39	200		
63	47	25		
64	47	168		
65	47	222		
66	48	144		
67	51	100		
68	52	126		
69	52	124		
70	52	127		
71	52	128		
72	53	142		
73	53	141		
74	53	144		
75	53	146		
76	53	140		
77	53	148		
78	53	150		
79	53	153		
80	53	156		
81	53	154		
82	62	119		
83	65	272		
84	65	273		
85	65	274		
86	65	275		
87	65	279		
88	65	282		
89	65	283		
90	79	65		
91	79	109		
92	85	6		
93	85	7		
94	85	8		
95	92	212		
96	92	228		
97	92	231		
98	92	232		
99	92	233		
100	98	115		
101	98	117		
102	98	118		
103	98	130		
104	98	132		
105	102	179		
106	102	180		
107	102	181		
108	102	178		
109	102	211		

110	102	212		
111	102	221		
N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
112	102	222		
113	102	224		
114	102	225		
115	102	228		
116	102	230		
117	102	232		
118	102	234		
119	102	236		
120	102	238		
121	1	2		
122	1	3		
123	1	7		
124	1	8		
125	1	10		
126	1	14		
127	1	15		
128	1	18		
129	1	19		
130	1	21		
131	1	29		
132	2	1		
133	6	2		
134	6	5		
135	114	37		
136	114	38		
137	115	23		
138	125	29		
139	125	30		
140	126	2		
141	126	3		
142	126	5		
143	127	16		
144	131	9		
145	131	10		
146	131	11		
147	131	12		
148	131	13		
149	131	14		
150	131	15		
151	134	7		
152	134	8		

153	134	9		
Comune di Assoro				
N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
1	6	267		
2	6	317		
3	34	235		
4	39	67		
5	39	385		
6	39	386		
7	39	390		
8	39	391		
9	39	392		
10	39	393		
11	39	394		
12	39	395		
13	39	396		
14	39	397		
15	39	398		
16	39	399		
17	39	400		
18	39	401		
N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
19	39	402		
20	39	403		
21	39	404		
22	39	405		
23	46	129		
24	46	238		
25	46	364		
26	46	381		
27	46	382		
28	48	246		
29	48	247		
30	48	248		
31	48	249		
32	48	250		
33	48	251		
34	54	386		
35	54	388		
36	54	390		
37	54	392		

38	54	394		
39	60	132		
40	60	135		
41	60	138		
42	60	141		
43	60	144		
44	60	147		
45	60	185		
Comune di Barrafranca				
N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
1	7	1629		
2	7	1631		
3	7	1633		
4				
5	7	1999		
6	7	2001		
7	7	2004		
8	21	288		
9	45	5		
Comune di Calascibetta				
N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
1	83	299		
Comune di Catenanuova				
N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
1	3	1006		
2	3	1007		
3	3	1008		
4	3	1009		
5	9	3		
Comune di Centuripe				
N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
1	10	41		
2	10	43		
3	15	208		
4	15	210		

5	26	45		
6	26	53		
7	26	54		
N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
8	26	81		
9	26	82		
10	26	199		
11	27	158		
12	27	163		
13	27	183		
14	27	264		
15	27	266		
16	27	267		
17	27	268		
18	27	271		
19	27	302		
20	27	308		
21	27	346		
22	27	351		
23	27	355		
24	27	357		
25	27	358		
26	27	371		
27	27	372		
28	27	401		
29	27	404		
30	27	410		
31	27	413		
32	27	420		
33	27	422		
34	27	424		
35	27	435		
36	27	438		
37	27	452		
38	27	455		
39	27	474		
40	27	483		
41	27	484		
42	27	545		
43	27	546		
44	27	571		
45	27	642		
46	27	646		
47	27	647		

48	27	662		
49	27	663		
50	27	664		
51	27	947		
52	27	950		
53	27	960		
54	27	962		
55	27	963		
56	27	982		
57	27	984		
58	27	986		
59	27	990		
60	27	992		
61	27	994		
62	27	996		
63	27	998		
64	27	999		
65	41	12		
66	41	13		
67	41	15		
68	41	16		
69	41	277		
70	41	402		
71	41	404		

--

N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
72	41	407		
73	48	517		
74	48	517		
75	48	519		
76	48	521		
77	48	522		
78	48	539		
79	48	541		
80	48	543		
81	48	544		
82	48	552		
83	48	554		
84	48	556		
85	48	558		
86	48	560		
87	48	562		
88	48	564		
89	48	566		
90	48	568		

91	48	570		
92	49	421		
93	49	427		
94	59	300		
95	63	16		
96	71	250		
97	71	266		
Comune di Cerami				
N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Particella		
1	25	66		
Comune di Enna				
N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Particella		
1	40	247		
2	40	276		
3	40	301		
4	40	474		
5	44	7		
6	44	8		
7	44	12		
8	44	23		
9	44	28		
10	44	29		
11	45	46		
12	45	70		
13	45	81		
14	48	79		
15	74	550		
16	74	810		
17	81	86		
18	158	405		
19	158	742		
20	158	768		
21	158	778		
22	158	789		
23	158	791		
24	158	812		
25	14	220		
26	17	96		
27	19	93		
28	39	5317		
29	39	6623		

N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
30	39	6787		
31	39	7224		
32	40	101		
33	40	111		
34	40	145		
35	40	213		
36	40	238		
37	40	239		
38	40	240		
39	40	241		
40	40	242		
41	40	243		
42	40	244		
43	40	245		
44	40	248		
45	40	262		
46	40	282		
47	40	287		
48	40	302		
49	40	311		
50	40	314		
51	40	342		
52	40	343		
53	40	344		
54	40	345		
55	40	374		
56	40	388		
57	40	421		
58	40	422		
59	40	425		
60	40	436		
61	40	438		
62	40	439		
63	40	441		
64	40	442		
65	40	443		
66	40	444		
67	40	447		
68	40	454		
69	40	456		
70	40	457		
71	40	458		
72	40	459		
73	40	460		

74	40	461		
75	40	465		
76	40	466		
77	40	468		
78	40	469		
79	40	470		
80	40	471		
81	40	472		
82	40	473		
83	40	475		
84	40	476		
85	40	477		
86	40	478		
87	40	479		
88	44	1		
89	45	1		
90	45	2		
91	45	4		
92	46	88		
93	46	91		

N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
94	48	79		
95	73	182		
96	74	636		
97	74	820		
98	74	821		
99	75	345		
100	75	346		
101	75	593		
102	75	595		
103	75	611		
104	75	632		
105	76	253		
106	76	254		
107	76	768		
108	76	769		
109	76	770		
110	76	771		
111	77	121		
112	77	725		
113	77	950		
114	77	969		
115	77	1044		
116	77	1045		

117	77	1046		
118	77	1048		
119	77	1049		
120	77	1050		
121	77	1051		
122	77	1052		
123	77	1053		
124	77	1054		
125	77	1055		
126	77	1056		
127	77	1057		
128	77	1058		
129	77	1061		
130	77	1148		
131	77	1149		
132	77	1150		
133	77	1151		
134	79	12		
135	79	55		
136	79	64		
137	79	65		
138	79	78		
139	79	245		
140	79	246		
141	79	250		
142	79	307		
143	79	805		
144	79	821		
145	80	172		
146	80	480		
147	81	34		
148	81	92		
149	81	93		
150	82	4		
151		47		
152		71		
153		72		
154	102	18		
155	112	147		
156		155		
157		317		
N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
158		319		
159		321		

160	163	541		
161		546		
162		548		
163		552		
164		554		
165		556		
166		558		
167		560		
168		564		
169		566		
170		576		
171	164	609		
172		611		
173		613		
174		614		
175		615		
176		617		
177		619		
178		621		
179		623		
180		625		
181	166	96		
182		97		
183		130		
184		149		
185		196		
186		199		
187	168	1		
188		41		
189	168	42		
190		92		
191	169	36		
192		64		
193		134		
194		166		
195		167		
196		168		
197		169		
198		180		
199		181		
200		182		
201		183		
202		184		
203		186		
204		188		
205		189		
206		192		
207		193		

208		201		
209		241		
210		242		
211		357		
212		359		
213		361		
214		533		
215	175	5		
216	195	54		
217		55		
218		56		
219		57		
220		60		
221		61		

--	--	--	--	--

N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
222		62		
223		63		
224		172		
225	196	44		
226	210	6		
227	215	31		
228	218	79		
229		90		
230	220	6		
231		7		
232		12		
233	221	20		
234		129		
235	223	29		
236	223	74		
237		115		
238		219		
239		446		
240	224	26		
241	244	103		
242		104		
243		106		
244		108		
245		110		
246		112		
247		113		
248		114		
249		116		
250		117		

251		118		
252		120		
253		122		
254		123		
255		125		
256		132		
257		133		
258	247	233		
259		234		
260		235		
261	264	13		
262	265	6		
263		7		

Comune di Gagliano Castelferrato

N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
1	55	4		
2	55	5		
3	55	6		
4	55	8		
5	55	82		
6	55	479		
7	55	480		
8	55	481		
9	55	482		
10	55	484		
11	55	486		
12	55	487		
13	55	489		
14	55	491		
15	55	493		
16	55	494		
17	55	496		
18	55	497		

N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
19	55	498		
20	55	499		
21	55	500		
22	55	501		
23	55	502		
24	55	503		
25	55	504		

26	55	505		
27	55	506		
28	55	507		
29	55	509		
30	55	510		
31	55	511		
32	55	512		
33	55	513		
34	55	514		
35	55	518		
36	55	519		
37	55	520		
38	55	588		
39	55	590		
40	55	596		
41	55	599		
42	55	604		
43	55	606		
44	55	609		
45	55	612		
46	55	615		
47	55	618		
48	55	620		
49	55	661		
50	56	82		
51	56	83		
52	56	84		

Comune di Leonforte

N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
1	31	35		
2	31	1271		
3	31	1416		
4	31	1418		
5	31	1422		
6	31	1423		
7	31	1426		
8	31	1428		
9	31	1434		
10	31	1439		
11	31	1412		
12	31	1436		
13	31	1441		
14	31	1677		
15	31	1678		
16	31	1684		

17	31	1685		
18	31	1690		
19	31	1691		
20	31	1692		
21	31	1693		
22	31	1694		
23	46	343		
24	46	344		
25	46	346		
26	46	347		
N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
27	52	190		
28	52	192		
29	52	193		
30	52	194		
31	52	196		
32	52	198		
33	52	202		
34	52	203		
35	52	200		
36	52	205		
37	52	206		
38	52	208		
39	52	209		
40	52	211		
41	64	59		
42	64	60		
43	64	61		
44	65	218		
45	65	220		
46	65	228		
47	65	230		
48	65	232		
Comune di Nicosia				
N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
1	79	176		
2	79	316		
3	79	320		
4	79	321		
5	79	322		
6	79	323		

7	79	326		
8	79	328		
9	79	329		
10	79	330		
11	79	332		
12	79	334		
13	79	338		
14	79	339		
15	79	340		
16	79	346		
17	79	349		
18	79	536		
19	79	398		
20	79	399		
21	79	521		
22	79	541		
23	79	589		
24	79	590		
25	79	591		
26	79	592		
27	79	593		
28	79	596		
29	79	599		
30	79	601		
31	79	603		
32	79	604		
33	79	607		
34	79	608		
35	79	332		
36	80	81		
37	80	83		
38	80	84		

N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
39	80	85		
40	80	86		
41	80	393		
42	80	597		
43	80	718		
44	80	719		
45	80	891		
46	80	893		
47	80	956		
48	80	958		
49	80	960		

50	80	962		
51	82	4114		
52	82	4322		
53	82	4323		
54	82	4324		
55	82	4325		
56	82	4326		
57	82	4327		
58	82	4340		
59	83	157		
60	83	158		
61	83	352		
62	83	361		
63	83	518		
64	83	520		
65	83	522		

Comune di Nissoria

N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
1	11	23		
2	12	29		
3	12	38		
4	12	43		
5	12	46		
6	40	300		
7	42	308		
8	43	204		
9	48	161		
10	49	95		

Comune di Piazza Armerina

N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
1	1	2		
2	1	5		
3	3	3		
4	4	3		
5	6	6		
6	7	114		
7	7	118		
8	7	121		
9	7	126		
10	7	128		
11	8	12		
12	11	165		

13	11	161		
14	12	70		
15	12	71		
16	12	72		
17	12	74		
18	12	76		
19	12	78		
N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
20	12	80		
21	12	83		
22	13	115		
23	13	125		
24	13	128		
25	13	126		
26	13	119		
27	13	120		
28	13	121		
29	13	122		
30	14	110		
31	14	206		
32	14	217		
33	14	218		
34	14	184		
35	14	192		
36	14	193		
37	14	195		
38	14	197		
39	14	202		
40	14	187		
41	14	191		
42	14	188		
43	14	190		
44	14	2		
45	14	3		
46	14	12		
47	14	13		
48	14	26		
49	14	46		
50	14	79		
51	14	98		
52	14	178		
53	14	180		
54	15	23		
55	15	24		

56	17	21		
57	18	24		
58	19	7		
59	19	8		
60	19	9		
61	19	10		
62	20	4		
63	21	1		
64	21	12		
65	22	1		
66	23	1		
67	23	16		
68	23	19		
69	23	49		
70	26	1		
71	27	2		
72	37	63		
73	58	46		
74	59	152		
75	61	13		
76	61	22		
77	62	4		
78	62	5		
79	62	27		
80	62	28		
81	81	5		
82	81	30		
83	82	35		

N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
84	117	501		
85	117	505		
86	117	507		
87	117	510		
88	117	513		
89	117	517		
90	117	519		
91	117	521		
92	117	475		
93	117	476		
94	117	477		
95	117	478		
96	117	479		
97	117	480		
98	117	486		

99	121	553		
100	121	506		
101	121	507		
102	121	508		
103	121	508		
104	121	509		
105	127	33		
106	161	96		
107	161	99		
108	161	101		
109	161	80		
110	161	116		
111	161	120		
112	161	122		
113	161	118		
114	161	102		
115	162	279		
116	181	320		
117	181	321		
118	181	323		
119	181	324		
120	181	325		
121	181	326		
122	170	3		
123	170	3		
124	170	241		
125	170	292		
126	197	4		
127	294	122		
Comune di Pietraperzia				
N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
1	7	12		
2	7	13		
3	16	32		
4	16	33		
5	16	34		
6	16	37		
7	16	38		
8	17	11		
9	17	17		
10	17	25		
11	17	29		
12	17	31		
13	18	21		
14	18	22		

15	22	2		
16	22	8		
N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
17	28	116		
18	28	118		
19	32	160		
20	32	828		
21	38	92		
22	38	146		
23	38	176		
24	38	203		
25	38	205		
26	39	30		
27	39	123		
28	39	124		
29	95	25		
30	95	26		
Comune di Regalbuto				
N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
1	27	19		
2	27	75		
3	27	77		
4	27	81		
5	27	83		
6	27	109		
7	27	111		
8	27	112		
9	27	118		
10	27	119		
11	27	16		
12	27	90		
13	27	93		
14	46	39		
15	46	322		
16	46	323		
17	46	324		
18	46	326		
19	46	328		
20	46	332		
21	46	334		
22	46	338		

23	46	356		
24	46	358		
25	46	359		
26	46	361		
27	46	415		
28	46	416		
29	46	419		
30	46	420		
31	47	4		
32	47	331		
33	47	333		
34	47	334		
35	47	336		
36	47	340		
37	47	342		
38	47	344		
39	47	345		
40	47	347		
41	47	352		
42	47	354		
43	47	355		
44	47	356		
45	47	374		
46	47	378		

--	--	--	--	--

N. Ord.	Denominazione terreno			
	Foglio	Parti cella		
47	57	256		
48	57	326		
49	58	879		
50	58	957		
51	58	963		
52	58	964		
53	58	965		
54	58	994		
55	58	996		
56	92	25		
57	92	273		
58	92	274		

Comune di Troina		
-------------------------	--	--

N. Ord.	Denominazione terreno			
	Foglio	Parti cella		
1	51	89		
2	64	6		

3	64	11		
4	64	21		
5	65	47		
6	65	49		
7	65	53		
8	65	56		
9	65	58		
10	65	64		
11	65	66		
12	65	86		
Comune di Valguarnera Caropepe				
N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
1	1	147		
2	1	148		
	S.P.4		Palermo Cristofaro	€. 309,87
Comune di Villarosa				
N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
1	14	3		
2	14	25		
3	14	52		
4	14	81		
5	14	82		
6	14	83		
7	14	117		
8	14	118		
9	14	119		
10	14	133		
11	14	137		
12	14	139		
13	14	140		
14	14	182		
15	14	246		
16	14	247		
17	14	350		
18	14	352		
19	14	356		
20	14	358		
21	14	360		
22	14	362		
23	14	364		
24	14	366		
25	14	368		

26	14	370		
N. Ord.	Denominazione terreno		Destinazione	Proventi
	Foglio	Parti cella		
27	14	372		
28	17	254		
29	17	1161		
30	35	219		
31	36	3		
32	39	505		
33	39	507		
34	39	511		
35	39	513		
36	39	515		
37	39	519		
38	39	521		
39	39	525		
40	41	1		
41	41	19		
STRADE				
S.P.	Tratto		Km.	Proventi
1	Enna - Enna Bassa		2,700	
2	Enna- B° Kamut		2,000	
3	B° Misericordia - Scalo Enna		0,800	
4	B° SS 192 - Valguarnera - SS 117/bis		14,990	
6	SS 290 - Villapriolo - SS 121		8,300	
7/A	B° Pirato - B° Mulinello - SS 192		12,513	
7/B	B° SP 33 - Assoro - B° SP 57 (Dittamo)		11,406	
8	Valguarnera - B° Raddusa		13,950	
10	B° SS 191 - Ponte Braemy		9,882	
12/A	B° Madonna Noce - B° Diga Olivo torr.Polino		18,700	
12/B	Diga Olivo torr. Potino - B° Catena		9,000	
14	B'SS 288 - B° Toscano		10,500	
15/A	P.Armerina - B° Usignolo		7,448	
15/B	B° Usignolo - B° Sitica		9,680	
16	B° SS 117/bis - M.Imbaccari		8,100	
17	B° Rasalgone -B° SS 288		8,800	
18	B° SS 121 - Agira - Nicosia		24,945	
19	B° SS 117 -Villadoro		10,902	
20	Nicosia - Ponte Oliveri - Sperlinga		9,000	
21	Agira - Stazione Raddusa		18,390	

21 /bis	Innesto SS121- SP 21/a	2,000	
22	B° SS 121 - Cagliano C.to	18,246	
23/A	Sparacollo - Regalbuto	6,350	
23/B	Regalbuto - Catenanuova -SS 192	19,700	
24/A	B° SS 121 - Centuripe	9,397	
24/B	Centuripe - Catenanuova	12,000	
27	B°SS120-B°SS117	1,503	
28	Enna - Casina Bianca	1,504	
29	S. Lucia - Scifitello	1,700	
30	Strada del Borgo Cascino	6,400	
31	S. Giovanni Anime Sante - Lombardi Terrazza	3,458	
32	Cacchiamo - B° Villapriolo - SS 290	10,000	
33	Ponte Pietrangelì -B° SP 7/b - B° SS 121	2,711	
34	Cagliano C.to - Troina	13,389	
35/A	Pintura - Giresi	12,000	
35/B	Valguarnera - Ponte Battiata	11,286	
36	B° Usignolo - Passo Mastro Diego	6,000	
37	B° Toscano - B° SP 16	14,500	
38	B°SP16-Polleri-Leano	3,300	
39	Leonforte - Erbavusa - B° SP 19 (Villadoro)	22,017	
40	Aidone - miniera Baccarato	8,459	
S.P.	Tratto	Km.	Prove nti
41	Centuripe - Gr. Miniere - Scalo Ferrov. - Mandarano	10,733	
45	Ponte Simeto - Stazione di Mandarano	2,919	
46	Cacchiamo - Villadoro	4,000	
47	Piano Torre - Diga Ancipa -B° SS 120	7,000	
48	Nissoria S.Giorgio - Min. Zimballo - B° SP/7b	15,000	
49	B° Catena - B° Friddani	4,945	
50	Ponte Barca Biancavilla - Scalo Muglia	13,895	
51	Strada di arrociamento sud-est (S. Calogero)	2,896	
53	Dall'abitato di Aidone - SS 288	1,000	
54	Parasporino - Cannavo	6,100	
55/A	Corona - Licciardello - B° SS 575	10,000	
55/B	B° SS 575 (Ciappulla) - Affilio- Prosta	5,019	
56	Gagliano C.to - Serrobianco	8,558	
57	B° SP 7/a (Pirato) - Dittamo	8,553	
58	Leonforte - Portella Creta	13,435	
59	B° SP 21 - Salinella . B° SP 23/b	11,637	
60	Savarino - Vaccarizzo	6,731	
61	B° SP 7/b - Acquanova - B° SP 48 Morrà	6,033	
62	M/tocca - Calderai	8,146	

63	Calascibetta - Erbauusa	9,000	
64	Scartata -Rossi	2,700	
65	B° SS 117/bis - Sortavi/la Soprano - Conf. Prov. CT	7,538	
66	B°SP14- Inneato SP 73 Malarìotta	4,170	
67	B°SP8- B° SP 35/a	11,974	
68	Castagna - Musa Pianazza	7,040	
69	Regalbuto - Scalo Ferroviario	0,500	
70	B° SS 121 - Branche - Stramazao	10,000	
71	B° SP 41 - Bompiani - B° SS 121	5,000	
72	B°SP14-B°SP37	8,556	
73	Iannarello - Aidone	8,375	
74	Catenanuova - Inneato SS 192	0,700	
75	Ciaramidaro - Ponte Mangiagrilli - B° SS 192	15,969	
76	Venterlli - Fiume Corna/unga	3,000	
77	Tre Aie - Trombe	2,942	
78	B° Ramata - B° Rastrello	17,800	
79	Castani - Montagna - Val di Noce	3,000	
80	Calascibetta - Ma/passo - Gaito - Ma/arazzo - Cacchiamo	20,565	
81	Enna - B° Vanelle - -SS 117/bis - Staz. Seggio	4,947	
81/BIS	B° Vane/te - B° SS 11 7/bis	4,722	
82	Santa Barbara - Staz. Mandarano	1,783	
83	Strada di accesso all'invaso Diga Pozzillo	3,500	
84	B° SP 50 - Muglia Vignale - Centuripe	0,150	
85/A	Gagliano C.to - B° SP 18	7,100	
85/B	Nissoria - B° SP 18	7,595	
86	S:Giacomo - Spirini	3,200	
88	B° SP 4 - B° SS 117/bis	2,500	
89/A	Rabutano - Indirizzo	7,803	
89/B	SS 117/bis - Carne/77/	6,672	
90	Strada di accesso alla Villa del Casale	1,418	
91	Piano Noce	2,600	
92	B° SP 50 -B°SB1	3,528	
93	Catena - Maiorana - Fortolesi	4,160	
94	Vignale - Pirato	6,116	
95	Scartata - Girgia	4,017	
96	Pietraperzia - Ponte Besaro	9,100	
97	Strada di accesso agli scavi di Morgantina	2,800	
98	TURISTICA - B° SS 561 - B° SP 4	5,000	
99	Circonvallazione di Agira	1,750	
S.P.	Tratto	Km.	Prove nti
100	Circonvallazione di Gagliano	2,000	

102	SR2 - Autodromo di Pergusa e stradella di servizio	4,995	
103	SR3 - Autodromo di Pergusa e stradella di servizio	6,405	
104	SR4 - Scalo - Villarosa - Fegotto - Pizzuto - Pasquasia	7,041	
105	SR5 - Cozzo - Volta di Monica - Arginamele	1,694	
106	SR6 - Centuripe - Porta S. Lorenzo	4,380	
107	SR7 - Trazzera delle vacche	2,700	
108	SR8 - Balatella - Valleggrande - Balatelluzza	9,660	
109	SR9 - Pietraperzà - Baiati - Mandreforte - Piano Sinopoli	3,350	
110	SR10 - Rabbiti - Bufala - Manna	2,515	
111	SR11 - B° Catenanuova - Vigne vecchie - SS 192	2,326	
112	SR12 - Donnanna - Cummino - Scippa - S.Pao/o	2,004	
113	SR13/A- Barrafranca - SP 10	7,626	
114	SR13/B - Dalla S.P. 10- Arceri - Fiume Salso	5,500	
115	SR32 - Cannarella		
116	SB1 - Centuripe - B° SS 192 (Vignale - Muglia)	11,900	
117	SB2 - Ponte Giuliano - Borgo nuovo ex SB "Serro croce"	13,700	
118	SB3 - Cugno Caraci - Ponte Aragona 1° Tronco	3,800	
119	SB4 - I/accana	3,900	
120	SB5 - Cozzavento - Barbaro - Ponte Saraceni	5,600	
121	SB6 - Giucchitto	1,700	
122	SB7 - Valguamera - Dittamo	7,718	
123	SB8 - Borgo Cascino - Nicola - SS 560	14,800	
124	SB9 - Nicola - Ceraci	4,376	
125	SB10 - Geracello - Ramursura - S: Antonio	9,309	
126	SB11 - Ramursura - Montagna di Marzo - Genavi	7,090	
127	SB12 - Catena Caspa	2,600	
128	SB13 - Sitica - Bolsi (Pupazzo B'Mazzarino)	4,201	
129	SB14 - Zagaria - Ponte Cimino	2,206	
130	SB15 - Bruchilo - Zagaria	2,548	
131	SB16 - B° SP34- Staz. Sparacollo ex SB Troina - Sparacollo	27,000	
132	SB17 - Cerami - Buonfiglio ex SB 4	14,500	
133	SB18 - S.Giacomo - Castagna - Casale Buonfiglio	14,500	
134	SB19 - Carcaci - Sparacollo	6,500	
135	SB20 - Garbata - Sparacollo	5,500	
136	SB21 - Regalbuto - Centuripe	4,850	
137	SB22 - Nicosia - Fontana di Piazza	5,000	
138	SB23 - Panca/lo - Spirini	3,060	
139	SB24 - Gagliano - S. Margherita - Ex SB Cagliano S. Margherita	6,000	
140	SB25 - S.Domenico - S. Agrippina - Valpertuso - S. Martino	10,907	
141	SB26 - Malagurnò - Sugherita	3,500	
142	SB27 - Agira -Troina 1° tronco	3,500	
143	SB28 - Agira - Troina 2° tronco	3,500	

144	SB29 - Quattrofinaite	4,600	
145	SB30 - Cannare/te Albanello	2,615	
146	dalla SP 47 - Piano Torre - Diga Ancipa -B° SS 120	2,500	
147	dalla SP 49 - Donna Betta - Diga Olivo	5,000	

CONCLUSIONE

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri.

Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni, ed infine, il prospetto dei dati SIOPE.

Il bilancio di previsione 2019, solo annuale, è stato approvato grazie al contributo straordinario dello Stato, erogato tramite la Regione.

Infatti,

- con l'art. 38- quater del citato D.L. 34/2019 è stato incrementato il contributo a favore dei Liberi Consorzi e delle Città metropolitane per l'anno 2019 di ulteriori 100 milioni di euro, da assegnare per il tramite della Regione;
- con il comma 1 dell'art. 12 della L.R. n. 13/2019 è stato previsto che per l'esercizio 2019 agli enti di Area vasta siciliani è destinata la somma di € 100.000.000,00 di euro per "assicurare le funzioni essenziali" da ripartire "tenuto conto del vigente quadro normativo e della condizione finanziaria" dei medesimi enti;
- con i decreti regionali 352 del 08/08/2019 e 445 del 24/10/2019 sono state assegnate al Libero Consorzio comunale di Enna, per l'anno 2019, euro 8.848.028,85 - necessarie per poter approvare il bilancio di previsione solo annuale (2019), essendo il predetto finanziamento previsto in via straordinaria solo per detta annualità.